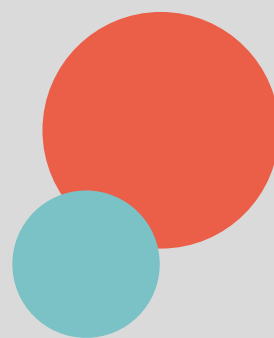
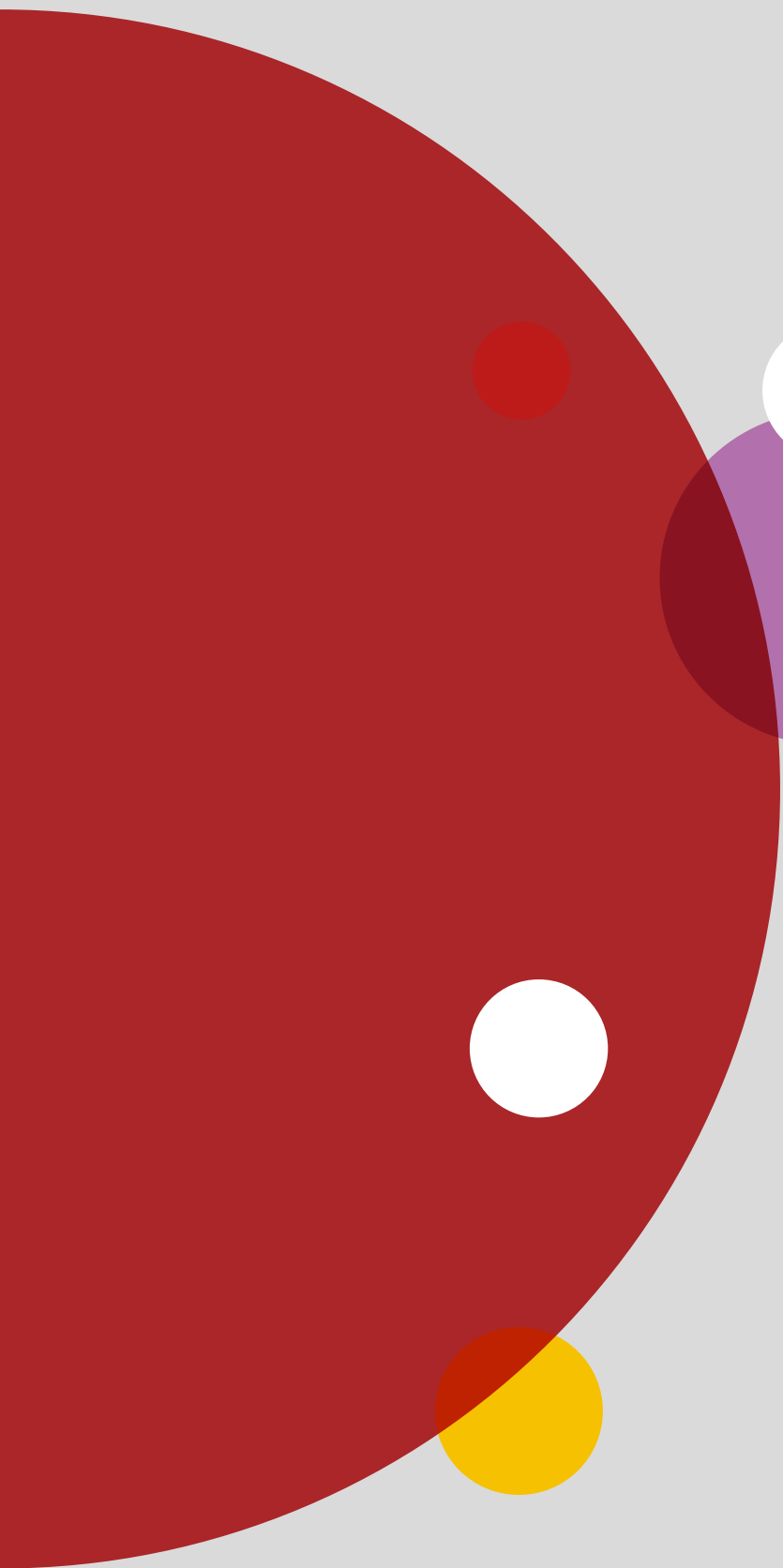
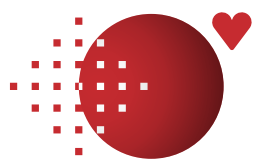


Centro Cardiologico
Monzino



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



Centro Cardiologico
Monzino

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023
WWW.CARDIOLOGICOMONZINO.IT

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	4		
Nota metodologica	7		
Capitolo 1 – L'identità del Centro Cardiologico Monzino	13		
1.1 Chi siamo	15		
1.2 Valori, visione e missione	17		
1.3 Le tappe più significative della nostra storia	18		
1.4 Le nostre attività	19		
1.5 Gli stakeholder	19		
1.6 L'analisi di materialità	22		
1.7 La catena del valore	30		
1.8 La strategia di sostenibilità	31		
Capitolo 2 – Governance e struttura organizzativa	35		
2.1 L'assetto societario	37		
2.2 Gli organi di governance	38		
2.3 La struttura organizzativa	43		
2.4 Il governo della sostenibilità	45		
2.4.1 Il modello di organizzazione gestione e controllo	47		
2.4.2 La gestione sostenibile della catena di fornitura	49		
2.4.3 La lotta alla corruzione	50		
2.5 Il rapporto con le istituzioni	50		
Capitolo 3 – L'eccellenza clinica al Centro	51		
3.1 Le attività cliniche del Centro Cardiologico Monzino	53		
3.2 La Prevenzione	56		
3.3 Le Attività di cura	58		
3.4 Qualità delle cure	59		
3.4.1 Accessibilità	60		
3.4.2 Efficienza	61		
3.4.3 Sviluppo tecnologico	64		
Capitolo 4 – La ricerca	65		
4.1 Il modello di ricerca del Monzino	67		
4.2 I Dipartimenti Clinici e le Unità di Ricerca: Dove si fa Ricerca al Monzino	68		
4.2.1 Le attività di ricerca clinica	70		
4.2.2 Le attività di ricerca sperimentale e applicata	74		
4.2.3 Le attività di ricerca sulla prevenzione	76		
4.3 Alcuni progetti di ricerca: tra conferme e novità	77		
4.4 Progetti di ricerca Finanziati	79		
4.4.1 I progetti finanziati con fondi 5x1000	79		
4.4.2 Progetti finanziati con fondi PNRR	79		
4.4.3 Progetti finanziati con fondi PNC	81		
4.5 Le collaborazioni con il mondo accademico	83		
4.6 I risultati della ricerca	85		
4.7 Gli impatti della ricerca	87		
Capitolo 5 – La diffusione della conoscenza	89		
5.1 La diffusione della conoscenza	91		
5.2 La proposta educativa di Monzino	92		
5.2.1 Attività educative in collaborazione con l'Università	93		
5.3 La sostenibilità negli eventi formativi	94		
5.4 Gli impatti generati	96		
Capitolo 6 – Il valore delle nostre persone	97		
6.1 La gestione dei lavoratori	99		
6.2 Le nostre persone	99		
6.3 Il benessere dei lavoratori	103		
6.4 Diversità e pari opportunità	105		
6.5 Salute e sicurezza sul lavoro	107		
6.6 Formazione e sviluppo dei lavoratori	112		
6.7 I volontari	115		
6.8 La parola alle nostre persone	118		
Capitolo 7 – L'attenzione ai pazienti	119		
7.1 I pazienti del Monzino	121		
7.2 Il benessere dei pazienti	122		
7.2.1 Servizi e progetti clinici a sostegno dei pazienti	123		
7.2.1.1 Percorsi di altissima specializzazione clinica a supporto dei pazienti cardiopatici	123		
7.2.1.2 La prevenzione delle malattie cardiovascolari	127		
7.2.2 Migliorare la qualità della vita post-trattamento	130		
7.3 Medicina del Valore: l'umanizzazione delle cure e la prospettiva del paziente	131		
7.4 Il rapporto con il paziente e il valore dei professionisti sanitari	132		
7.5 Mediatore culturale	135		
7.6 Supporto e assistenza ai familiari e ai caregiver	135		
7.6.1 Il Family Board	136		
7.7 Il sostegno dei volontari	136		
7.8 La soddisfazione dei pazienti	137		
7.9 La parola ai pazienti	138		
Capitolo 8 - Gli impatti economici	139		
8.1 Il valore economico diretto generato e distribuito	141		
8.2 Gli impatti economici indiretti	145		
8.3 Efficacia ed efficienza nella gestione dell'attività clinica	147		
Capitolo 9 - Gli impatti ambientali	149		
9.1 La politica ambientale del Monzino	151		
9.2 I consumi energetici	151		
9.3 Le emissioni	152		
9.4 La gestione dell'acqua	155		
9.5 La gestione dei rifiuti	155		
Annex 1 Le nostre performance in numeri	157		
Annex 2 Il GRI Content Index	174		

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Presidente

Sfogliando il quinto Bilancio di Sostenibilità del Centro Cardiologico Monzino si trova conferma di quanto esso sia un ospedale speciale e unico in Europa. Continua ad essere radicato nella città e addirittura nel suo quartiere, ma con un respiro e una visione mondiale; è di limitate dimensioni, ma di grandissimo peso nella clinica e nella ricerca cardiovascolare nazionale ed internazionale.

Questo significa che è un centro efficiente, capace di ottimizzare le sue risorse e rendere sostenibile la cura e la ricerca d'avanguardia, come dimostrano gli importati ruoli che sempre più spesso ricopre.

A livello nazionale per i risultati ottenuti nella ricerca e per la sua capacità realizzativa, il Monzino è stato nominato capofila – sia da solo che con altri istituti - dei progetti PNC (Piano Nazionale Complementare) sullo sviluppo della proprietà intellettuale per tutti gli IRCCS italiani, oltre che di numerosi altri progetti finanziati dal PNRR (Piano Nazionale Resistenza e Resilienza). È inoltre centro coordinatore di PerfeTTO, la prima rete italiana degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (TTO) nel settore delle Scienze della Vita, che mira ad incentivare la cultura nazionale del trasferimento tecnologico in questo ambito.

La vocazione internazionale del Monzino si esprime anche nelle numerose collaborazioni con istituti stranieri e con associazioni ed istituzioni europee e mondiali - 9 per l'area clinica e 12 per la ricerca - ma si esprime anche attraverso iniziative concrete come il "Progetto Angola" per lo sviluppo del Complesso Ospedaliero Cardinale Dom Alexandre do Nascimento di Luanda. A seguito dell'intesa sottoscritta con il Ministero della Salute angolano, il Monzino sta realizzando un programma di "Capacity Building", con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'accessibilità alle cure delle patologie cardiache per l'intera popolazione angolana, salvando allo stesso tempo molte vite umane.

Questa crescita in autorevolezza e prestigio ci fa tanto più onore in quanto non ha minimamente intaccato l'originario spirito di accoglienza, la dedizione e l'umanità riservata ai pazienti, che sono e rimangono i protagonisti della nostra attività.

Carlo Buora



Amministratore Delegato

Il quinto Bilancio di Sostenibilità di IEO e Monzino evidenzia il percorso dei due centri verso un modello di ospedale sostenibile.

Ha preso sempre più slancio un'interpretazione "trasformativa" del concetto di sostenibilità, che va nella direzione di considerare la promozione del benessere delle comunità e dell'ambiente come una componente fondamentale dell'attività quotidiana e degli obiettivi degli istituti. Per centri come i nostri, che curano le due principali patologie del mondo occidentale con approcci sempre più personalizzati, il salto culturale è molto significativo. Si tratta di allargare la prospettiva dal malato come individuo, alla persona come parte di una comunità.

Ci siamo resi conto che questa apertura di orizzonte, che cinque anni fa era sfidante anche dal punto vista organizzativo e manageriale, in realtà ci ha aiutato ad essere più efficienti. Ci siamo convinti che eccellenza e sostenibilità in sanità non solo possono convivere, ma possono addirittura rappresentare una reciproca spinta al miglioramento.

I dati dell'attività dei due istituti nel 2023 confermano la nostra convinzione. Abbiamo mantenuto la nostra posizione di primi centri specialistici in Italia nei nostri ambiti - oncologia e cardiologia - nella classifica internazionale "World Best Specialized Hospitals" del settimanale Newsweek, siamo diventati un riferimento per queste specialità nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ottenendo un numero importante di progetti finanziati, abbiamo perseguito i nostri obiettivi di sviluppo e di espansione migliorando ulteriormente la nostra offerta di cura.

Allo stesso tempo, IEO e Monzino hanno contribuito a ben dieci dei diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015.

Condivido la mia soddisfazione per questi risultati con tutto il personale medico e amministrativo che ha dimostrato una volta di più di saper accettare le sfide come opportunità di miglioramento, compresa quella della sostenibilità.

Mauro Melis



NOTA

METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

PREMESSA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (di seguito anche "Monzino" o "Centro") è redatto, su base volontaria, con l'obiettivo di comunicare agli stakeholder gli impatti del Centro in ambito economico, sociale e ambientale, nonché il proprio contributo allo sviluppo sostenibile.

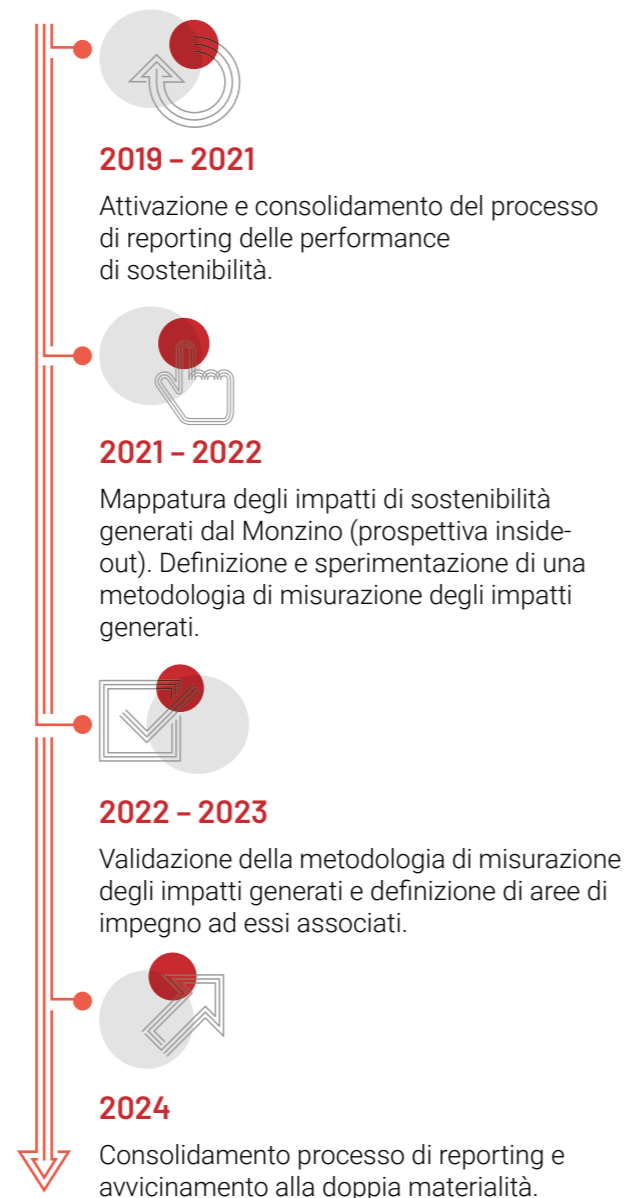
A testimonianza del percorso di trasparenza intrapreso dal Monzino il Bilancio di Sostenibilità intende fornire una visione sistemica del Centro, attraverso la rendicontazione di varie tematiche connesse all'organizzazione del Centro, alle sue attività e ai suoi impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Al fine di dare rappresentazione e valorizzazione agli impatti generati dal Centro sui propri stakeholder, il bilancio di sostenibilità comprende sia indicatori di "output", cioè informazioni che rappresentano e quantificano tutto ciò che viene prodotto e offerto dal Monzino, sia indicatori di "outcome", cioè informazioni che valorizzano gli effetti prodotti dalle attività del Centro.

L'edizione 2023 del Bilancio di Sostenibilità è caratterizzata da un ulteriore consolidamento della metodologia di raccolta dati e di misurazione degli impatti già sperimentata gli scorsi anni.

Infine, nell'ottica di conformarsi alla nuova Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (la Corporate Sustainability Reporting Directive), che diventerà obbligatoria per il Monzino a partire dall'esercizio 2025, nel 2024 il Centro ha avviato un percorso interno di avvicinamento alla doppia materialità, che sarà ultimato in vista della redazione del prossimo report di sostenibilità.

EVOLUZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ DEL MONZINO



PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE (GRI 2-1; GRI 2-2; GRI 2-3)

Il perimetro del Bilancio di Sostenibilità è rappresentato dal Centro Cardiologico Monzino S.p.A. IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - con sede operativa a Milano in Via Carlo Parea, 4. Si precisa che le informazioni e i dati relativi all'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (di seguito anche "IEO" o "Istituto") e alla Fondazione IEO-Monzino, non sono inclusi nel presente Bilancio poiché contenuti nei loro documenti (rispettivamente, il Bilancio di Sostenibilità e il Bilancio Sociale.)

Il periodo di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità coincide con quello del bilancio d'esercizio: 1° gennaio 2023-31 dicembre 2023.



STANDARD E FRAMEWORK UTILIZZATI (GRI- 1)

In continuità con gli esercizi precedenti, il presente bilancio di sostenibilità è stato redatto con riferimento ("with reference") agli standard di rendicontazione di sostenibilità 2021 della Global Reporting Initiative (cd. Standard GRI), come illustrato nel GRI Content Index.

Al fine di garantire la qualità della rendicontazione, il bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità ai principi di rendicontazione contenuti nel 'GRI 1: Principi Fondamentali 2021': accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

Inoltre, la rendicontazione di sostenibilità del Monzino è stata strutturata dopo un'attenta analisi di Standard e Framework nazionali ed internazionali.

Principali Framework analizzati

GRI
per identificare e comunicare i principali impatti ambientali, sociali ed economici del Monzino

SDG
(Sustainable Development Goals)
per evidenziare il contributo del Monzino allo sviluppo sostenibile

ISO 45001
per avere un quadro generale di riferimento aziendale sugli impatti in ambito Salute e Sicurezza sul lavoro

BES-Istat
framework sviluppato anche con il contributo del Ministero della Salute utilizzato per analizzare la capacità del Centro di promuovere la salute e il benessere dei pazienti e della comunità in cui opera

Accreditamento Ospedaliero
utilizzato per identificare gli impatti sulla salute dei pazienti

Better Life Index (BLI)
relativamente alla dimensione "Salute" per visualizzare alcuni fattori-chiave che contribuiscono al benessere dei cittadini

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI (GRI 2-3)

Dopo aver definito le tematiche materiali sono stati individuati, per ciascun argomento, indicatori pertinenti e capaci di misurare il progresso del Monzino verso i propri obiettivi di sostenibilità. Oltre a quelli previsti dal framework GRI (Global Reporting Initiative), il Bilancio di Sostenibilità è stato corredato da un set di indicatori specifici e adattati all'organizzazione, utili per un monitoraggio complessivo degli impatti.

Gli indicatori quantitativi e le informazioni qualitative sono stati rilevati attraverso un'attività di raccolta dati che ha coinvolto trasversalmente le principali direzioni del Centro con l'obiettivo di fornire una rappresentazione d'insieme delle performance e degli impatti economici, sociali, ambientali e di governance.

A partire dagli scorsi anni, era stato avviato un percorso di costruzione di una serie di KPI orientati alla misurazione degli impatti generati dalle politiche e dalla gestione operativa delle attività del Centro. Essi sono stati costruiti sulla base dei feedback ricevuti dai manager coinvolti nel processo di rendicontazione, i quali hanno fornito indicazioni su quali ambiti focalizzare l'attività di misurazione e sui possibili indicatori da utilizzare.

Anche quest'anno, nella costruzione del cruscotto si è tenuto conto dei dati disponibili, lasciando aperta la possibilità di ampliare la selezione degli indicatori anche nei prossimi esercizi.

Il presente bilancio di sostenibilità presenta, quando possibile, i dati in serie storica con riferimento agli anni 2021 e 2022, così da garantire la comparabilità dei dati nel tempo. Gli indicatori quantitativi, presenti nel testo in forma più discorsiva, sono stati riportati in modo analitico nell' ANNEX 1| Le nostre performance in numeri.

Infine, si segnala che non è presente un GRI sector standard di riferimento applicabile per il Monzino.

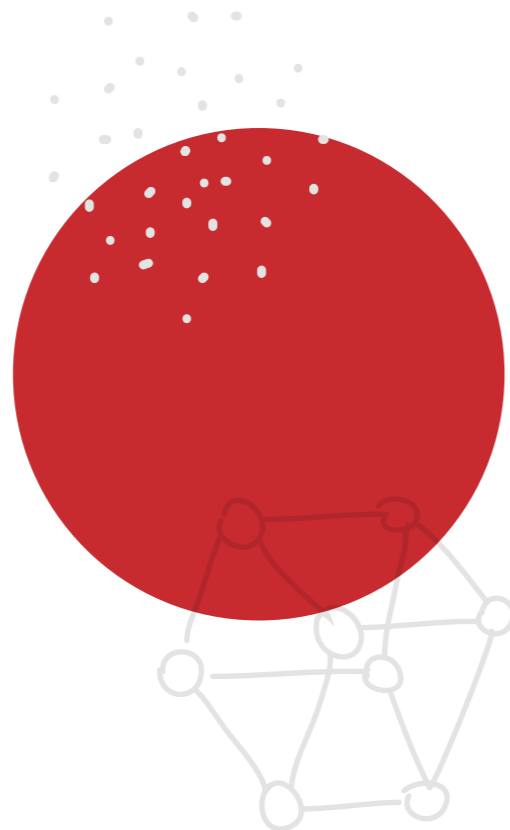
REDAZIONE, APPROVAZIONE E REVISIONE DEL DOCUMENTO (GRI 2-3; GRI 2-4; GRI 2-5)

Il Bilancio di Sostenibilità 2023, predisposto sotto il coordinamento della Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologia, con il coinvolgimento trasversale di tutte le Direzioni, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2024..

Il documento è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società indipendente EY S.p.A. I risultati delle verifiche sono contenuti nella relazione riportata alla fine del presente documento.

Si specifica che gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

Il riferimento per informazioni sul presente documento è: monzinosostenibile@cardiologicomonzino.it





L'identità del Centro
Cardiologico Monzino

HIGHLIGHTS

6 Dipartimenti
clinici

215 posti letto

9 sale operatorie
di cui

5 sale
intervenzionali
di Emodinamica
e Aritmologia

Per il **4^o**
anno consecutivo,
il Centro Cardiologico
Monzino è il primo ospedale
italiano tra le eccellenze
mondiali in cardiologia
e cardiocirurgia nella
classifica "World's Best
Specialized Hospitals"

Capofila Rete
Cardiologica fra
IRCCS italiani e di
progetti PNC/PNRR

Istituto di Ricovero
e Cura a Carattere
Scientifico (IRCCS)
accreditato dal
Servizio Sanitario
Nazionale (SSN) sin
dal

1992

309
studenti di
Cardiologia e
della Scuola di
Specializzazione in
Cardiologia/anno



1.1 CHI SIAMO

Il Centro Cardiologico Monzino è il risultato dell'idea del Professor Cesare Bartorelli dell'Università degli Studi di Milano e del contributo del Cavaliere del Lavoro Italo Monzino, figura di spicco della vita economica della Milano del Novecento. L'obiettivo era creare un centro altamente specializzato nella cura delle malattie cardiovascolari, con particolare attenzione alla cardiocirurgia, per fornire un supporto alla Sanità Pubblica che all'epoca faticava a soddisfare le esigenze dei pazienti affetti da patologie cardiache.

Il Monzino è stato inaugurato nel 1981 e da allora è cresciuto fino a diventare uno dei principali riferimenti nazionali e internazionali per la cura, la ricerca e la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Nel 1992, è stato riconosciuto come il primo Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) a vocazione esclusivamente cardiologica in Italia. Grazie a questo riconoscimento, il Centro si dedica intensamente alla ricerca clinica e traslazionale nel campo biomedico e nell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, oltre a fornire prestazioni di ricovero e cura di alta specialità per le patologie cardiovascolari.

Il Monzino è parte integrante del Gruppo IEO-Monzino, che comprende due istituzioni d'eccellenza specializzate nelle maggiori cause di malattie del mondo occidentale.

Il Centro è riconosciuto come un "soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)", offrendo ai pazienti l'opportunità di accedere alle cure con il solo costo del ticket (in assenza di esenzione), come qualsiasi ospedale pubblico.

Il Monzino, inoltre, gioca un ruolo attivo nel processo di realizzazione della Rete Cardiologica, il più importante network di ricerca italiano in ambito cardiovascolare promosso dal Ministero della Salute nel 2017 per favorire la cooperazione tra gli IRCCS. Partecipa attivamente ai tavoli regionali, nazionali e internazionali, condividendo obiettivi e progetti comuni.

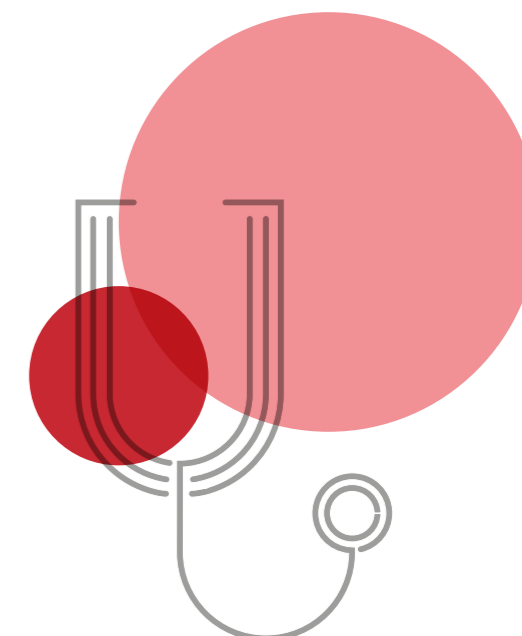
Per il quarto anno consecutivo, il Centro Cardiologico Monzino risulta il primo ospedale italiano fra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia nella classifica "World's Best Specialized Hospitals" del settimanale internazionale Newsweek. Nel ranking

mondiale, il Monzino è alla diciannovesima posizione in cardiologia e alla ventiquattresima in chirurgia cardiaca.

L'eccellenza clinica del Monzino è dimostrata anche dai dati AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) raccolti dagli ospedali italiani e pubblicati dal Ministero della Salute. L'ospedale si distingue infine per la sua capacità di far convergere l'attività clinica con quella di ricerca, utilizzando i risultati di quest'ultima, nel minor tempo possibile, a beneficio dei pazienti.

Proprio per i risultati ottenuti nella ricerca e per la sua capacità realizzativa, il Monzino è stato nominato capofila (da solo o con altri Istituti) di progetti PNC (Piano Nazionale Complementare) sullo sviluppo della Proprietà Intellettuale per tutti gli IRCCS italiani, oltre che di numerosi altri progetti finanziati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

La proiezione internazionale del Monzino, che garantisce uno scambio di conoscenze cliniche e di ricerca ad altissimo livello, si esprime nelle numerose collaborazioni con Istituti stranieri e con Associazioni ed istituzioni europee e mondiali (9 per l'area Clinica - ad es. European Association of Cardiovascular Imaging, European Society of Cardiology - e 12 per la Ricerca - ad es. European Vascular Biology Organization, International Society for Heart Research).



Dati societari

Denominazione sociale:
Centro Cardiologico Monzino S.p.a.

Capitale sociale:
€ 17.800.000 i.v.

Sede legale:
via Filodrammatici 10, 20121 Milano

Posta certificata:
direzione.amministrativaccm@legalmail.it

Codice Fiscale/Partita Iva e n. di iscrizione nel registro delle imprese di Milano: 13055640158

Le nostre sedi

1. Via Carlo Parea 4, Milano
(sede operativa Clinica e Ricerca)

2. Via Carlo Parea 3, Milano
(uffici)

3. Via San Barnaba,30, Milano
(ambulatori)

4. Via Serrati Menotti 12, Milano
(Ricerca)

5. Via Giuseppe Ripamonti 435, Milano

6. Via Giuseppe Ripamonti 424-426, Milano
(Dir. Acquisti, Dir. Contabilità e Finanza)

Il Monzino e lo IEO

Il Centro Cardiologico Monzino ha come Socio unico l'Istituto Europeo di Oncologia (di seguito anche "Istituto" o "IEO"), una delle più importanti strutture sanitarie al mondo per la cura e la ricerca sul cancro. Fondato a Milano nel 1994, lo IEO si distingue per l'eccellenza scientifica e clinica, offrendo ai pazienti terapie all'avanguardia internazionale. I due Istituti utilizzano sia in modo autonomo che in sinergia



tutte le risorse di cui dispongono per ottimizzare i risultati nei rispettivi settori di attività: oncologica e cardiovascolare.

Link al sito dello IEO:



La Fondazione IEO-Monzino

La Fondazione IEO-Monzino è un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa della raccolta fondi per sostenere la ricerca, la formazione e l'assistenza ai pazienti dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino. Grazie alla Fondazione, i due centri possono contare su ulteriori risorse per finanziare la ricerca e per sviluppare nuove terapie e tecnologie per la cura del cancro e delle patologie cardiovascolari.







Link al sito della Fondazione:



1.2 VALORI, VISIONE E MISSIONE

I NOSTRI VALORI

Fin dalla sua Fondazione, le attività del Monzino sono ispirate da alcuni valori fondamentali, che guidano l'operato quotidiano di tutte le nostre persone:

-  Il rispetto e l'attenzione alla persona del paziente: ci prendiamo cura del paziente nel modo più completo possibile.
-  L'appropriatezza delle cure: ci assicuriamo di fornire le terapie più adatte alle specifiche condizioni del paziente.
-  La ricerca e l'innovazione diagnostica terapeutica: disponiamo delle terapie più aggiornate a vantaggio del paziente.
-  L'alta specializzazione: focalizziamo al massimo l'area di attenzione interna clinica e di ricerca per i migliori risultati per i pazienti.
-  L'interdisciplinarietà: attingiamo alle migliori professionalità esterne alla cardiologia per fornire le migliori terapie.
-  La valorizzazione del personale e dell'organizzazione aziendale: mettiamo i nostri lavoratori nelle migliori condizioni per esprimere le proprie capacità, sempre nell'interesse dei pazienti.

LA NOSTRA VISIONE

Il Centro Cardiologico Monzino è un Centro altamente specializzato, unico in Italia e fra i pochi in Europa, nella cura e nella ricerca per le malattie cardiache, nato per affiancare la Sanità Pubblica nel rispondere alle necessità dei pazienti cardiopatici, mettendo la persona al centro della propria attività.

LA NOSTRA MISSIONE

Attraverso le più avanzate terapie, anche sperimentali, le attività di diagnostica, l'investimento continuo e rilevante su formazione del personale ed attrezzature, il Monzino si pone come riferimento in Italia come qualità assistenziale ed applicazione di innovazione clinica, con l'obiettivo di offrire al paziente le soluzioni terapeutiche e diagnostiche più appropriate.

1.3 LE TAPPE PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA NOSTRA STORIA

1981-1982

- Nasce il Centro Cardiologico Monzino
- Inizia l'attività clinica
- Il Monzino diventa sede dell'Università di Milano
- Realizzata la prima ultrafiltrazione

1983-1989

- Realizzati interventi di: angioplastica coronarica, ecocolor Doppler, elettrofisiologia
- Assegnata la prima Cattedra di Cardiocirurgia a Milano
- Realizzato primo bypass aorto-coronarico a cuore battente

1990-1995

- Impiantato il primo stent coronarico
- Il Monzino diventa IRCCS ibrida
- L'imaging entra in sala operatoria

1996-2000

- Eseguita la tecnica del "quick clamp and go"
- Realizzata chiusura percutanea di difetti interatriali e forame ovale

2001-2004

- Utilizzata la cardio-radiologia - Tac coronarica
- Sviluppo della Telemedicina
- Realizzata la prima ecocardiografia 3D transtoracica
- Realizzata chiusura percutanea auricolare sinistra
- Utilizzo di statine per la cura dell'ictus
- Primo caso di impiego di staminali nel cuore

2005-2010

- Apre il nuovo laboratorio di ricerca
- Inaugurata la Sala Ibrida
- Uso della Risonanza Magnetica Cardiaca
- Utilizzo dell'ecografia intraventricolare
- Apertura dell'Unità Aritmie Ventricolari
- Tissue Factor Piastrinico
- MicroRNA biomarcatori dell'infarto
- Uso della Revolution Tac
- TAVI (acronimo di Transcatheter Aortic Valve Implantation)
- Arrivo dell'ecografia transesofagea tridimensionale

2011-2015

- Raddoppiano i laboratori di ricerca
- Introduzione di stent riassorbibili
- Realizzazione dell'ablazione e del mappaggio elettro-anatomico del cuore
- Utilizzo di Mitral Clip
- Introduzione della crioablazione per la cura della fibrillazione atriale
- Impianto del Pacemaker Wireless più piccolo al mondo
- Incremento degli spazi dedicati alla prevenzione
- Introduzione di un marker per lo scompenso cardiaco
- Realizzazione di un nuovo intervento "ibrido" per la fibrillazione atriale

2016-2020

- Il Monzino coordina la prima rete degli IRCCS Cardiologici
- Cardiomiopatia aritmogena: scoperto il ruolo delle cellule stromali
- Introdotta una nuova tecnica per sostituire la valvola aortica senza protesi
- Realizzati interventi: ibridi interventzionali, cardiocirurgici, elettrofisiologici
- Introduzione dell'intelligenza artificiale nell'imaging
- Realizzazione di ablazioni delle tachicardie ventricolari con la radioterapia
- Nasce la prima start-up da una scoperta del Monzino
- Istituzione dell'unità operativa di Diabetologia, Endocrinologia e Malattie Metaboliche (avvenuta nel settembre 2017)

2021 - 2022

- La pandemia Covid-19 ha aperto nuovi scenari di ricerca
- Oggi il Monzino è un centro all'avanguardia internazionale, punto di riferimento per tanti pazienti (anche critici) che arrivano da tutto il Paese per ricevere le terapie più avanzate. La ricerca svolta al Monzino rappresenta attualmente un modello eccezionale di integrazione tra laboratorio e cura del paziente

2023

- PNRR e PNC (Piano Nazionale Complementare) permettono di finanziare nuove progetti di ricerca

1.4 LE NOSTRE ATTIVITÀ (GRI 2-6)

Il Centro Cardiologico Monzino è il primo ospedale in Europa interamente dedicato al trattamento medico/chirurgico e allo studio delle patologie cardiovascolari. In particolare, il Monzino è sede di:



Attività clinica di eccellenza: punto di riferimento fondamentale in tutta Italia e all'estero per la cura delle malattie del cuore e dei vasi.



Ricerca clinica applicata e traslazionale: IRCCS dedicato alla ricerca cardiovascolare.



Attività di prevenzione: svolgimento di visite preventive, screening cardiovascolari, programmi di prevenzione e gestione dell'obesità, programmi di riabilitazione cardiologica, educazione alla salute, interventi di prevenzione e sensibilizzazione volti a favorire e a mantenere lo stato di benessere psicologico.



Formazione universitaria e post-universitaria: studio ed educazione medica continua per garantire il più alto livello di eccellenza nella diagnosi e la cura delle malattie cardiovascolari.

Il Monzino, oltre ad essere un'eccellenza scientifica e clinica, supporta il tessuto sociale della sua zona, apportando e sviluppando fra l'altro competenze molto specialistiche e collaborando con Enti Locali, Regionali e Nazionali. Inoltre, propone e gestisce varie iniziative pubbliche di prevenzione cardiologica, supporta la crescita professionale e sociale, investendo nel personale e collaborando con diverse Università e investe nell'ulteriore espansione di spazi ambulatoriali e di ricerca.

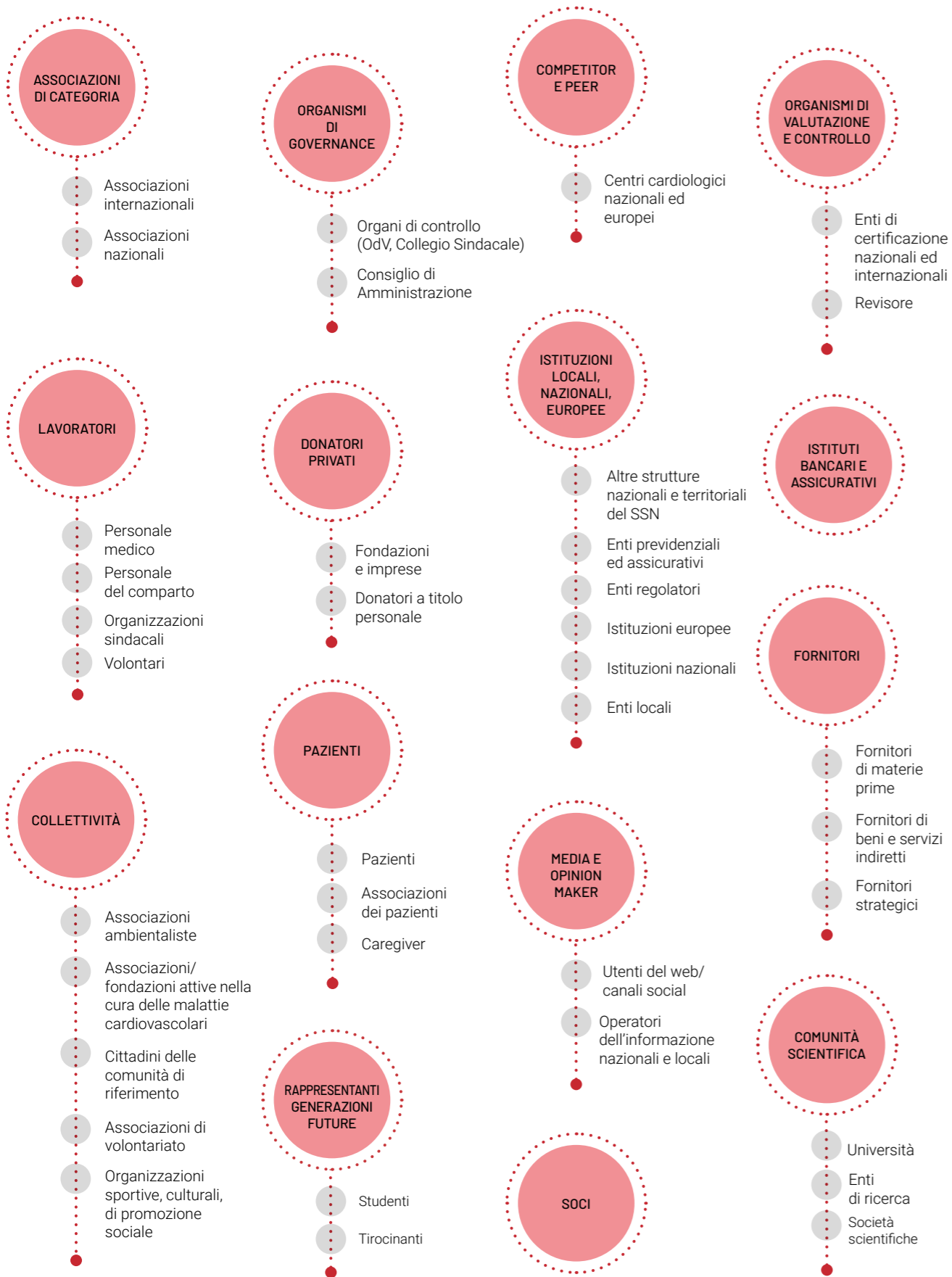
1.5 GLI STAKEHOLDER

Il Centro Cardiologico Monzino riconosce l'importanza dell'ascolto, del dialogo e della collaborazione con i propri stakeholder come un elemento fondamentale per raggiungere i propri obiettivi e per mantenere l'attenzione per il paziente al centro delle proprie attività. In tale prospettiva, il Centro si impegna a svolgere un ruolo attivo all'interno del proprio network relazionale, promuovendo al suo interno i valori che contraddistinguono il suo operato. Ciò implica lavoro costante per costruire relazioni solide e durature, basate su fiducia, trasparenza e collaborazione.

L'IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder consente di identificare gli attori coinvolti nei processi e nelle attività del Monzino lungo tutta la catena del valore e di definire le relazioni che il Centro ha con ciascuno di essi. L'identificazione degli stakeholder, aggiornata nel corso del 2021, è stata confermata anche per l'anno 2023.

I nostri stakeholder



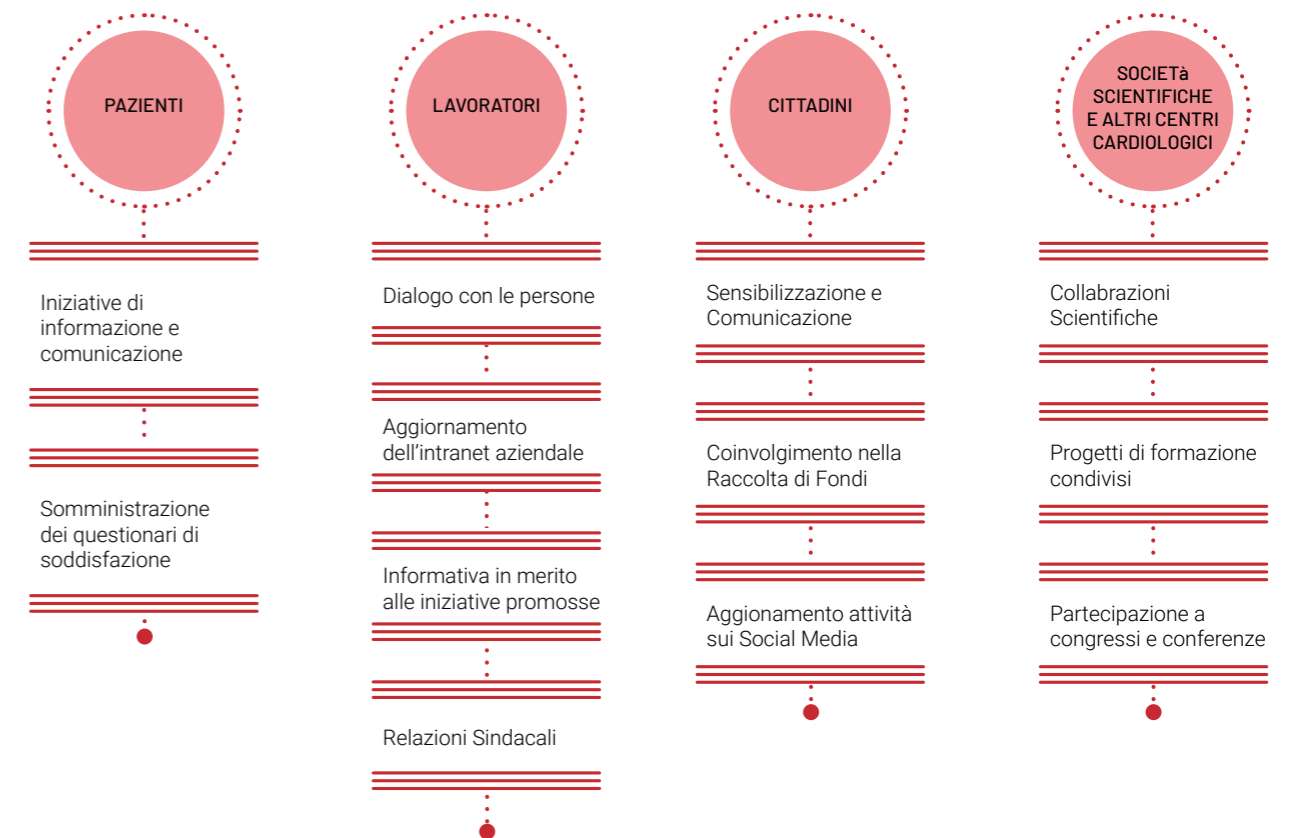
LE ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT (GRI 2-29)

Il coinvolgimento degli stakeholder è un processo di fondamentale importanza per il Monzino, perché consente al Centro di impegnarsi costantemente nella creazione di valore perseguendo i propri obiettivi con una visione condivisa e con una profonda attenzione alle esigenze dei portatori di interessi. Il Monzino ritiene che una comunicazione aperta e trasparente sia essenziale per garantire il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei propri stakeholder, al fine di costruire insieme un sistema di assistenza sanitaria di alta qualità.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene sia attraverso una serie di iniziative e canali strutturati, sia in modo orizzontale con il supporto di tutte le strutture del Centro, che nella gestione ordinaria delle attività di cura, ricerca e formazione ascoltano, dialogano e recepiscono informazioni utili ad ottenere un'ampia gamma di prospettive, interessi, esperienze e conoscenze che possono contribuire a una migliore comprensione del contesto in cui opera il Centro.

Il Monzino, inoltre, ha sviluppato una specifica strategia di coinvolgimento per alcune categorie di stakeholder al fine di costruire una relazione di reciproca fiducia e collaborazione.

Le principali attività di stakeholder engagement



1.6 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

INTRODUZIONE

Nel corso del 2023 il Centro Cardiologico Monzino ha sviluppato l'analisi di materialità in conformità all'approccio prescritto dai GRI Standard (2021) che richiedono di individuare gli impatti negativi e positivi, attuali e potenziali, più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani (cosiddetta *impact materiality*).

Inoltre, nel corso del 2024 il Monzino ha iniziato un processo interno di aggiornamento e formazione sull'analisi di doppia materialità, prevista dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* e dagli *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)*. La doppia materialità richiede di combinare l'*impact materiality* con la *financial materiality*, nell'ottica di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità più significativi collegati alle tematiche di sostenibilità. La nuova normativa dovrà essere applicata dal Monzino a partire dall'esercizio di rendicontazione 2025.

IL PROCESSO DI MATERIALITÀ (GRI 3-1)

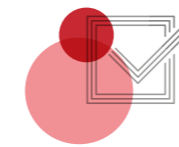
Per determinare i suoi temi materiali, il Monzino ha condotto un'analisi seguendo le quattro fasi del processo di materialità previste dal GRI 3: Material Topics (2021):

1. Comprensione del contesto dell'organizzazione, acquisendo una conoscenza profonda delle attività del Centro, dei suoi rapporti di business, degli stakeholder e del contesto normativo e settoriale di sostenibilità;
2. Individuazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani;
3. Valutazione della significatività degli impatti identificati per stabilirne la priorità;
4. Prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare in base alla loro importanza.

Tutte le fasi sono state realizzate, supervisionate e approvate dalla Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologia dell'Istituto, funzione incaricata per ragioni organizzative dal massimo organo di governo a sostegno della gestione dell'attività di rendicontazione.

La raccolta dei dati e delle informazioni ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le Direzioni del Monzino; il processo di analisi di materialità ha portato ad una riconferma dei temi materiali già individuati lo scorso anno.

Il processo di analisi di materialità



**COMPRESIONE
DEL CONTESTO
DELL'ORGANIZZAZIONE**



**INDIVIDUAZIONE
DI IMPATTI EFFETTIVI
E POTENZIALI**



**VALUTAZIONE DELLA
PORTATA DEGLI IMPATTI**



**PRIORITIZZAZIONE
DEGLI IMPATTI PIÙ
IMPORTANTI PER LA
RENDICONTAZIONE**

FASE 1 Comprensione del contesto dell'organizzazione

La prima fase, attraverso ricerche e studi della normativa e settoriale, ha permesso di comprendere maggiormente il contesto in cui opera il Monzino. Sono stati considerati:

- Documenti di scenario rilevanti per il settore;
- Principali framework di riferimento per l'identificazione e la valutazione degli impatti (tra i quali GRI, SDGs, ISO 45001, BES-Istat, Accredimento Ospedaliero, Better Life Index);
- Analisi di benchmark rispetto a peer e competitor a livello nazionale e internazionale;
- Esame dei documenti di analisi di contesto già realizzate dal Monzino per l'implementazione dei sistemi di gestione ISO 9001 e ISO 45001;
- Documenti di raccolta di informazioni esterne (URP, Focus group, ecc.);
- Analisi delle principali attività svolte dal Monzino, dei servizi offerti, dei rapporti di business, dei settori in cui opera in rapporto alla sua mission e ai suoi obiettivi;
- Identificazione della value chain, attraverso la rappresentazione delle attività svolte sia dal Monzino che dai soggetti che operano a monte e a valle;
- Identificazione dei principali stakeholder.

FASE 2 Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Sulla base degli ambiti di interesse evidenziati nell'analisi del contesto e dallo studio della documentazione interna sono stati identificati gli impatti, positivi e negativi, attuali o potenziali, che il Monzino ha o potrebbe avere su economia, ambiente e persone, inclusi quelli sui diritti umani, derivanti dalle sue attività o relazioni commerciali. Quindi è stata definita una lista di 75 impatti negativi e 60 impatti positivi, ricondotti a 4 dimensioni di riferimento: governance, responsabilità economica, sociale e ambientale.

FASE 3 Valutazione della significatività degli impatti

Gli impatti così individuati sono stati oggetto di valutazione. Gli impatti negativi effettivi sono valutati in base alla gravità (in base alla scala, l'ambito e le caratteristiche di irrimediabilità degli impatti), mentre gli impatti negativi potenziali sono stati valutati in base alla gravità e alla probabilità di verificarsi. La portata di un effettivo impatto positivo è stata valutata in base alla scala e all'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo è stata valutata in base alla scala, all'ambito e alla probabilità dell'impatto stesso.

In corrispondenza di ciascun impatto negativo, per ciascun criterio di misurazione della gravità (scala, ambito e irrimediabilità) è stato attribuito un punteggio pari a 1 (basso), 2 (medio) o 3 (alto). Moltiplicando i punteggi così attribuiti è stato ottenuto il livello di gravità di ciascun impatto, in una scala da 1 a 27

Per gli impatti negativi potenziali è stata utilizzata una matrice che rapporta il livello della probabilità di accadimento dell'impatto negativo (1: improbabile; 2: possibile; 3: certo) con il livello di gravità dello stesso (accettabile, tollerabile, indesiderabile, intollerabile). La valutazione della portata degli impatti positivi (effettivi e potenziali) è stata sempre ritenuta a un livello sufficiente per essere considerata prioritaria.

Infine, moltiplicando il livello di gravità con il punteggio attribuito in corrispondenza della probabilità dell'impatto, è stato ottenuto un punteggio che esprime il livello di significatività degli impatti, raggruppati in quattro categorie: basso (punteggio da 0 a 13); medio (punteggio da 14 a 40); alto (punteggio da 41 a 69); estremo (punteggio da 70 a 81).

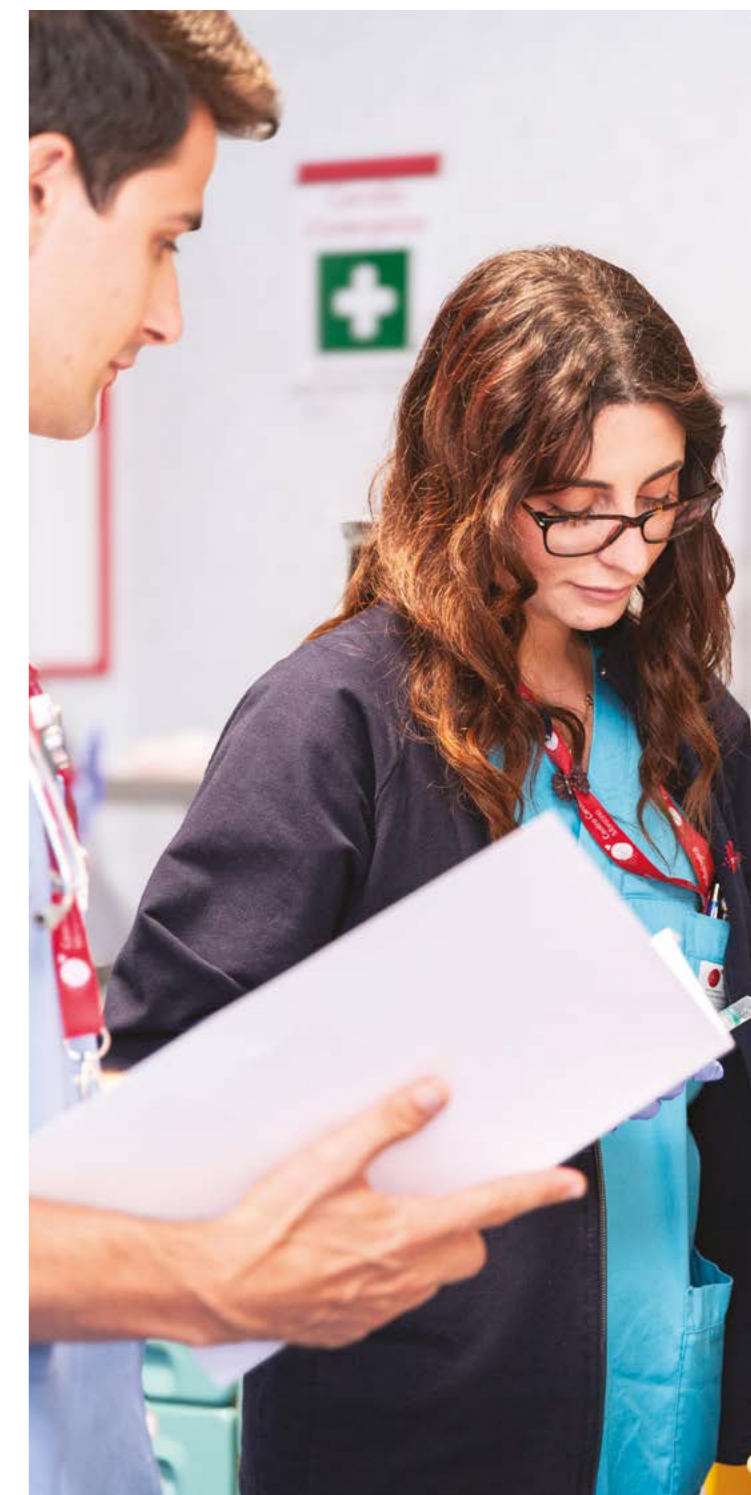
FASE 4 Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione

Infine, sono state stabilite le priorità degli impatti negativi significativi da rendicontare (a partire dal livello di significatività medio) e in questo modo sono stati determinati, assieme agli impatti positivi, i temi materiali e i relativi SDGs impattati.





Di seguito sono riportate le tematiche materiali e gli impatti più rilevanti per ciascun tema materiale. Gli impatti rappresentati sono stati selezionati solo sulla base della loro valutazione a prescindere dalla loro natura positiva o negativa.

Le Tematiche Materiali (GRI 3-2)




-  Generazione di valore condiviso e sviluppo del territorio
-  Integrità, trasparenza ed eticità dell'ecosistema di riferimento
-  Salute e benessere dei lavoratori
-  Qualità della struttura ospedaliera ed appropriatezza del servizio ospedaliero
-  Accessibilità e qualità delle cure
-  Riduzione del rischio di malattia e promozione della salute
-  Diffusione, applicabilità, trasparenza ed integrità nella conduzione delle attività di ricerca
-  Impronta ecologica



Sinottico dei principali impatti
“Potenziali ed Effettivi” (GRI 3-3)

TEMI MATERIALI	ANALISI			SDG	
	ATTIVITÀ	IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI POSITIVI CONSIDERATI	IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI NEGATIVI CONSIDERATI		STAKEHOLDER
INTEGRITÀ, TRASPARENZA ED ETICITÀ DELL'ECOSISTEMA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Governance e condotta del business 	<ul style="list-style-type: none"> Solidità dell'organizzazione e integrità delle relazioni Creazione di fiducia e reputazione tra gli stakeholder Allineamento agli interessi degli stakeholder Riduzione dei rischi Trasparenza e responsabilità con conseguente fiducia dei pazienti e degli stakeholder Prevenzione dei reati commessi dall'organizzazione Miglioramento continuo degli standard e delle performance organizzative e gestionali 	<ul style="list-style-type: none"> Problemi organizzativi e gestionali Mancata conformità a standard etici e normative Disallineamento tra gli interessi dell'azienda e quelli degli stakeholder Sottovalutazione dei rischi aziendali 	SOCI ORGANISMI DI GOVERNANCE ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI, EUROPEE FORNITORI COLLETTIVITÀ	  
GENERAZIONE DI VALORE CONDIVISO E SVILUPPO DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle attività ed erogazione delle prestazioni sanitarie Gestione economica e organizzativa del Centro Gestione sostenibile della catena di fornitura Gestione della formazione esterna e della condivisione del know-how 	<ul style="list-style-type: none"> Efficienza e qualità delle prestazioni sanitarie Valore economico direttamente generato e distribuito Efficienza e miglioramento dell'accessibilità ai servizi e maggiore soddisfazione dei pazienti e del personale Consapevolezza e responsabilità ambientale e sociale dei fornitori Trasparenza e accountability nella catena di fornitura e maggiore innovazione Miglioramento delle relazioni con i fornitori e dei rapporti di fiducia Aumento retention e attrazione dei talenti 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento della domanda di prestazioni sanitarie Eventuali restrizioni di budget e impatto sulla qualità dei servizi Resistenza o riluttanza del personale alle nuove politiche organizzative Impatti delle aspettative non soddisfatte degli stakeholder 	FORNITORI LAVORATORI COLLETTIVITÀ SOCI	

TEMI MATERIALI	ANALISI			SDG	
	ATTIVITÀ	IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI POSITIVI CONSIDERATI	IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI NEGATIVI CONSIDERATI		STAKEHOLDER
QUALITÀ DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA E APPROPRIATEZZA DEL SERVIZIO OSPEDALIERO	<ul style="list-style-type: none"> Gestione degli investimenti infrastrutturali Gestione della disponibilità e adeguatezza di macchinari, strumentazione, attrezzature, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di nuovi posti di lavoro e sviluppo economico della zona e miglioramento della qualità della vita della comunità locale Accessibilità alle risorse e alle infrastrutture e miglioramento della qualità della vita e del benessere delle persone Maggiore sicurezza sul lavoro grazie all'uso di attrezzature all'avanguardia e all'eliminazione di macchinari pericolosi e obsoleti Miglioramento della qualità del lavoro grazie all'impiego di strumentazione adeguata e all'avanzamento tecnologico Maggiore efficienza e produttività grazie all'utilizzo di attrezzature e macchinari performanti Miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria Maggiore comfort dei pazienti e miglioramento della loro salute psicologica Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi 	<ul style="list-style-type: none"> Ricadute economiche sulla comunità locale Deterioramento e obsolescenza delle attrezzature Riduzione dell'efficienza e dell'efficacia del lavoro svolto 	LAVORATORI PAZIENTI COLLETTIVITÀ ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI, EUROPEE	
SALUTE E BENESSERE DEI LAVORATORI	<ul style="list-style-type: none"> Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione della discriminazione Supporto psicologico dei dipendenti Organizzazione delle attività lavorative (con particolare riferimento al personale medico ed infermieristico) Gestione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> Minore incidenza degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, maggiore produttività e soddisfazione dei dipendenti Creazione di un ambiente di lavoro più sicuro e sano, con un impatto positivo sulla salute fisica e mentale dei dipendenti Benessere psicologico dei dipendenti, riduzione dello stress e dell'ansia, miglioramento della motivazione e della soddisfazione lavorativa, maggiore fiducia e senso di appartenenza dei dipendenti Miglioramento della qualità delle cure Miglioramento del clima lavorativo e della collaborazione tra colleghi Soddisfazione e motivazione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> Incidenti e near miss Aumento del turnover e della difficoltà di reclutamento Sovraccarico di lavoro e stress per il personale medico ed infermieristico Mancanza di flessibilità e di adattamento ai cambiamenti Creazione di disparità o discriminazioni nella valutazione del personale Mancanza di equità e di giustizia nella distribuzione della retribuzione 	LAVORATORI PAZIENTI COLLETTIVITÀ	 

TEMI MATERIALI	ANALISI			SDG	
	ATTIVITÀ	IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI POSITIVI CONSIDERATI	IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI NEGATIVI CONSIDERATI		STAKEHOLDER
SALUTE E BENESSERE DEI LAVORATORI	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del Welfare personale e familiare (politiche assicurative, assistenza sanitaria integrativa, contributi previdenziali e assistenziali) Formazione ed aggiornamento, incluso l'apprendimento pratico sul campo (learning by doing) 	<ul style="list-style-type: none"> Incentivazione e motivazione dei dipendenti a migliorare le proprie competenze e prestazioni Sviluppo e crescita professionale per tutti i dipendenti Miglioramento della cultura aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> Diminuzione di interesse dei dipendenti alla formazione e all'aggiornamento 	LAVORATORI PAZIENTI COLLETTIVITÀ	 
ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLE CURE	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità del personale medico Gestione accesso dei pazienti rispetto alle politiche regionali e nazionali (tetti, liste prestazioni, ecc.) Erogazione di servizi di Telemedicina Erogazione di servizi di Second Opinion Servizi territoriali Gestione del rischio clinico Gestione della Medicina del valore Gestione dell'innovazione clinica 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'accessibilità delle cure Accesso alle cure a distanza e riduzione di spostamenti fisici per il paziente Aumento della precisione della diagnosi e dell'efficacia del trattamento Accesso alle prestazioni di qualità anche in territori lontani dalle strutture centrali Prevenzione degli eventi avversi e miglioramento della qualità delle prestazioni attraverso l'analisi e la gestione dei rischi Massimizzazione del valore delle prestazioni per il paziente attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili Coinvolgimento del paziente nella scelta terapeutica e nella gestione della propria salute Miglioramento dell'appropriatezza delle cure Miglioramento della qualità della vita 	<ul style="list-style-type: none"> Limitazione dell'accesso alle cure per i pazienti Mancanza di interazione diretta con il medico Allungamento dei tempi di attesa per la diagnosi e il trattamento Aumento della burocrazia per la gestione della documentazione 	PAZIENTI COLLETTIVITÀ ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI, EUROPEE	
RIDUZIONE DEL RISCHIO DI MALATTIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> Attività di prevenzione Attività di sensibilizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dei casi di malattia Riduzione dei costi sanitari a lungo termine e miglioramento della salute della popolazione Riduzione dei comportamenti a rischio Consapevolezza e conoscenza della popolazione sui temi della salute, prevenzione e cura 	<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà nell'individuazione dei gruppi a rischio con conseguente inefficacia delle attività Diffusione di informazioni errate o incomplete e questioni etiche e morali 	PAZIENTI COLLETTIVITÀ	

TEMI MATERIALI	ANALISI			SDG	
	ATTIVITÀ	IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI POSITIVI CONSIDERATI	IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI NEGATIVI CONSIDERATI		STAKEHOLDER
DIFFUSIONE, APPLICABILITÀ, TRASPARENZA E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca clinica/scientifica Comunicazione attività di ricerca Gestione ed erogazione della Formazione Trial Clinici Gestione delle Partnership Partecipazione ai bandi e gestione dei finanziamenti Gestione della ricerca traslazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Progressi scientifici, scoperta di nuovi trattamenti e terapie efficaci, miglioramento della salute umana Attrazione di finanziamenti e investimenti in ricerca e sviluppo di tecnologie innovative Trasparenza e condivisione della conoscenza scientifica Miglioramento delle competenze dei ricercatori e innovazione nella ricerca medica Possibilità di accesso a cure sperimentali per i pazienti Potenziati sinergie per lo sviluppo di nuove tecnologie e terapie mediche 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio per la sicurezza del paziente durante i test clinici Rischi per la privacy dei dati dei pazienti coinvolti nella ricerca Problemi etici legati al trial e alla selezione dei partecipanti 	RAPPRESENTANTI GENERAZIONI FUTURE COMUNITÀ SCIENTIFICA PAZIENTI	 
IMPRONTA ECOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di sostanze chimiche e farmaci Utilizzo e produzione di energia elettrica per le attività ospedaliere e di ricerca, come la ventilazione, l'illuminazione e l'utilizzo di dispositivi medici Utilizzo di acqua per la pulizia, il lavaggio di lenzuola e l'abbigliamento medico Trasporto dei pazienti, del personale e delle forniture Diagnostica, laboratorio, cura del paziente Attività ambulatoriali e di sterilizzazione Farmacia per la preparazione dei farmaci Diagnostica radioattiva e radioterapia, radiofarmacia Mensa, uffici, gestione immobiliare Monitoraggio e controllo Organizzazione di eventi, formazione e azioni di sensibilizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione di misure sostenibili per lo spostamento casa-lavoro dei dipendenti Tutela dell'ecosistema di riferimento Azioni di efficientamento energetico attraverso buone prassi di risparmio Miglioramento delle performance ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> Emissione di gas serra Consumo di risorse non rinnovabili Consumo idrico Produzione di rifiuti 	COLLETTIVITÀ LAVORATORI	  

1.7 LA CATENA DEL VALORE

IL PERCORSO VERSO LA DOPPIA MATERIALITÀ

A partire dall'esercizio di rendicontazione 2025, il Monzino sarà soggetto agli obblighi di rendicontazione previsti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS).

Nell'ottica di prepararsi alla nuova normativa, nei primi mesi del 2024 il Monzino ha avviato un percorso interno di formazione sui principali ambiti di rendicontazione previsti dalla CSRD e dagli ESRS, con particolare riferimento all'integrazione della *impact materiality* con la *financial materiality*.

La formazione, affidata ad un team di docenti universitari (la Prof.ssa Chiara Mio, la Prof.ssa Silvia Panfilo e il Prof. Francesco Scarpa, della *Venice School of Management* dell'Università Ca' Foscari Venezia) ha coinvolto i referenti delle principali funzioni dell'Istituto, e ha riguardato sia il processo di doppia materialità sia la rendicontazione sugli aspetti di governance, sociali ed ambientali, in un ciclo di 8 incontri svolti online. Durante gli incontri, sono state discusse le implicazioni che la nuova normativa avrà sul Monzino, ragionando sulle principali differenze con gli Standard GRI attualmente applicati. Inoltre, durante gli incontri di formazione sono stati analizzati alcuni benchmark esteri (principalmente Istituti Nord Americani) che già preparano il bilancio di sostenibilità secondo una prospettiva finanziaria.

Nel 2025, nell'ambito della predisposizione dell'informativa di sostenibilità in conformità ai requisiti introdotti dalla CSRD, è prevista una revisione complessiva del processo di analisi di materialità secondo la prospettiva della *double materiality*.

La catena del valore del Centro Cardiologico Monzino è un processo articolato che comprende diverse fasi interconnesse tra loro, ciascuna delle quali è fondamentale per fornire servizi di assistenza sanitaria di elevata qualità ai pazienti. Oltre alle attività del Centro, la catena del valore include le attività svolte a monte (*upstream*) e a valle (*downstream*).

La dimensione *upstream* include tutte le attività che sono coinvolte nella fase di approvvigionamento e acquisizione delle risorse necessarie per la produzione dei servizi del Monzino, tra cui:

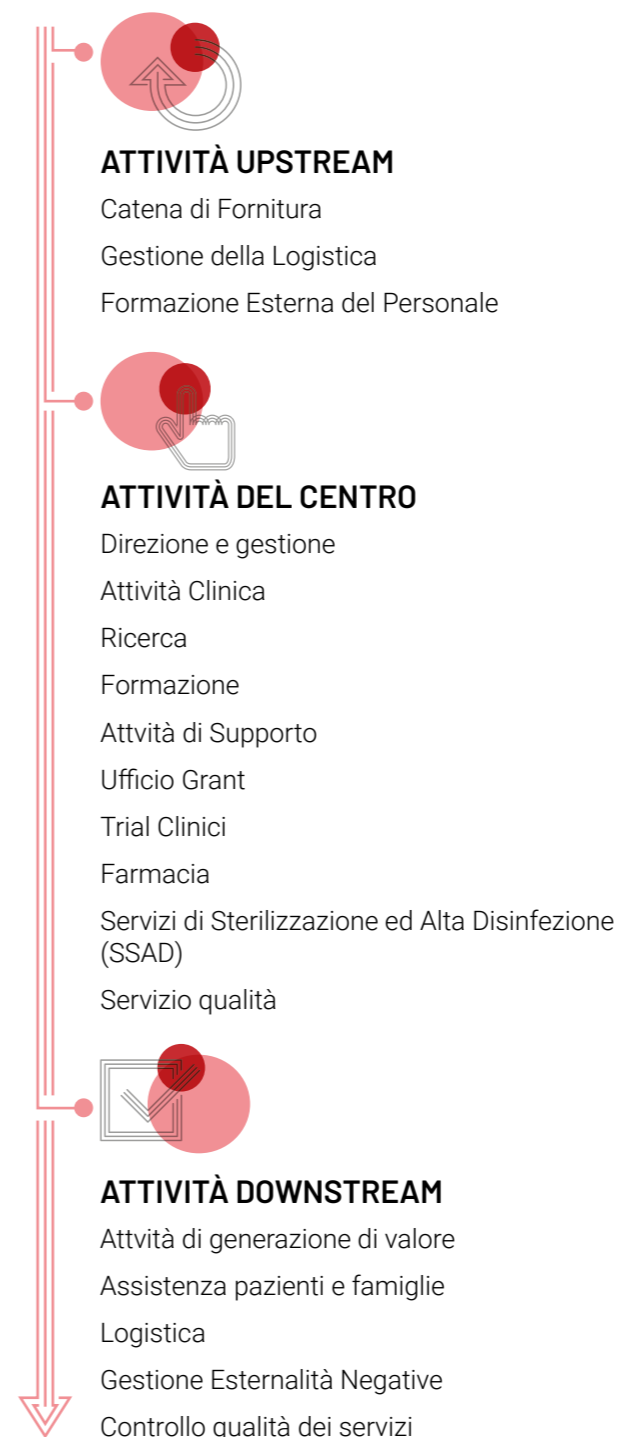
- Fornitura di materie prime
- Fornitura di beni e servizi indiretti
- Logistica del paziente, del visitatore e del personale
- R&S condotta dai fornitori
- Formazione e addestramento del personale medico e infermieristico

La dimensione *downstream* comprende, invece, tutte le attività successive rispetto all'erogazione dei servizi del Centro, tra cui:

- Logistica delle persone
- Controllo qualità dei servizi
- Assistenza dei pazienti e dei loro familiari
- Gestione delle esternalità negative

Il Centro, inoltre, al fine di conseguire i propri obiettivi, intrattiene rapporti di collaborazione, di convenzione, di sviluppo e ricerca con numerosi enti sia pubblici che privati, nazionali e internazionali.

La catena del valore del Monzino



1.8 LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

L'approccio strategico alla sostenibilità del Monzino si basa sulla consapevolezza che la sostenibilità rappresenta un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, per il mantenimento della propria reputazione e del proprio ruolo di leader nella cura e nella ricerca cardiovascolare.

L'obiettivo del Centro è il miglioramento continuo della propria capacità di integrare la sostenibilità nell'organizzazione dei processi e delle attività della struttura.

L'integrazione della sostenibilità nella strategia di un ospedale come il Monzino richiede un attento approfondimento di tutti gli impatti, delle tematiche materiali e la definizione di obiettivi a breve e lungo termine per ciascuno dei pillar della sostenibilità.

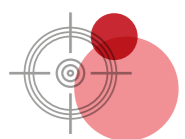
L'esplicitazione degli obiettivi di sostenibilità è un'attività propedeutica alla definizione delle linee di indirizzo strategico di sostenibilità che l'organizzazione strutturerà nei prossimi mesi.



Gli obiettivi di sostenibilità del Monzino



ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ



DEFINIZIONE LINEE STRATEGICHE DI SOSTENIBILITÀ

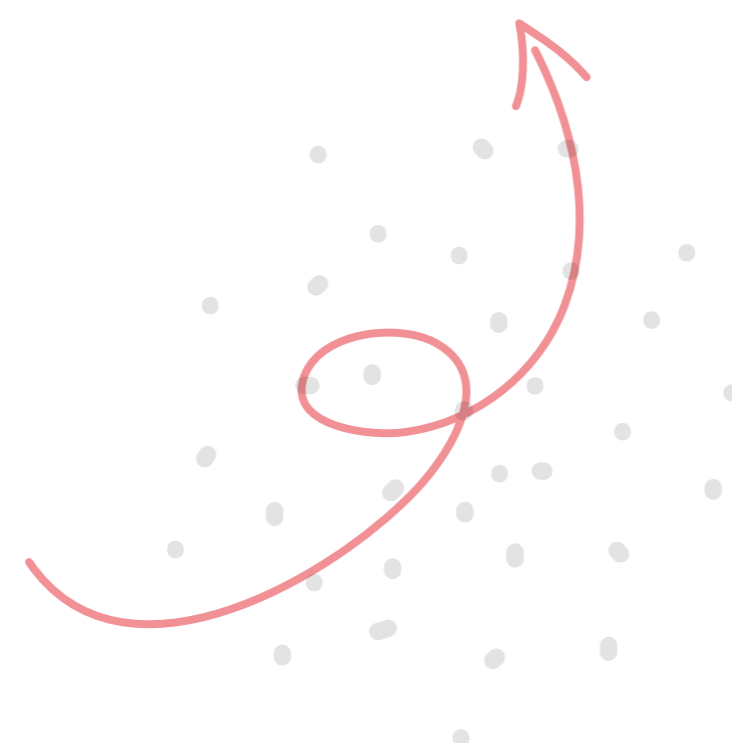


ELABORAZIONE PIANO DI SOSTENIBILITÀ

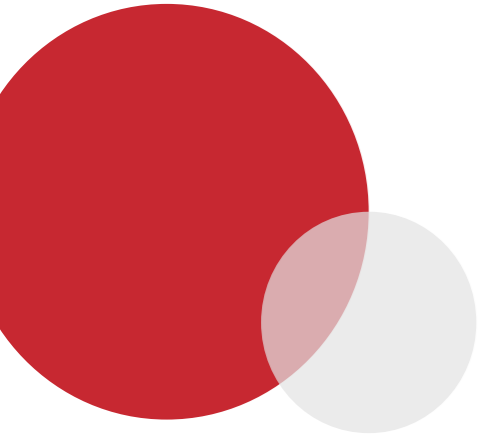
Per il Monzino, operare in modo sostenibile va oltre la manifestazione dei valori; è un mezzo per garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni e per migliorare le performance complessive del Centro. Il Monzino è impegnato a sviluppare programmi e iniziative che integrino pienamente la sostenibilità nella attività quotidiane della struttura.

Negli ultimi anni, grazie all'implementazione di un processo strutturato di rendicontazione della sostenibilità, il Centro ha acquisito una maggiore consapevolezza della propria capacità di contribuire alla qualità della vita delle persone e del pianeta. Una prospettiva "trasformativa" della sostenibilità ha guadagnato terreno presso il Monzino, spingendo a considerare la promozione del benessere delle comunità e delle persone come componente fondamentale dei propri obiettivi.

In questa direzione, il Monzino si propone di costruire nel tempo un sistema che ponga al centro delle sue scelte strategiche e operative la generazione di impatti sociali ed ambientali positivi. Questo implica un passaggio da un approccio rendicontativo dei risultati ottenuti a una logica di gestione continua degli impatti prodotti, con la preventiva definizione degli obiettivi di cambiamento.



TEMATICA	L'IMPEGNO DEL MONZINO
Generazione di valore condiviso e sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Generazione e distribuzione di reddito lungo l'intera catena del valore • Assorbimento di forza lavoro qualificata sul territorio
Integrità, trasparenza ed eticità dell'ecosistema di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo alla trasparenza e all'integrità dell'ecosistema di riferimento
Salute e benessere dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento continuo delle condizioni di salute e del benessere dei lavoratori
Qualità della struttura ospedaliera ed appropriatezza del servizio ospedaliero	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'incidenza delle malattie cardiovascolari • Miglioramento dell'efficacia dei percorsi di cura • Riduzione degli effetti indesiderati delle cure • Migliorare le condizioni di vita del paziente nel tempo • Miglioramento del benessere dei pazienti durante il percorso di cura
Accessibilità e qualità delle cure	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento costante della possibilità di accesso a cure di qualità per un numero sempre più alto di persone, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio stesso
Riduzione del rischio di malattia e promozione della salute	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento dei programmi e delle iniziative che promuovano stili di vita sani • Consolidamento di programmi per screening periodici offerti alla popolazione interna ed esterna
Diffusione, applicabilità, trasparenza e integrità nella conduzione delle attività di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità delle migliori cure per i propri pazienti • Partecipazione alla formazione di una nuova generazione di medici e ricercatori capaci di introdurre, con competenza, i migliori strumenti di lotta contro le malattie cardiovascolari



TEMATICA

Impronta ecologica

L'IMPEGNO DEL MONZINO

Miglioramento delle performance in merito a:

- Consumi energetici
- Emissioni GHG
- Produzione di rifiuti
- Consumi idrici



Governance
e struttura
organizzativa

HIGHLIGHTS

Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma

ISO 14001:2015

Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro in conformità alla norma

ISO 45001:2018

Gestione della qualità in conformità alla norma

ISO 9001:2015

Clinical Risk Management per la gestione del rischio clinico

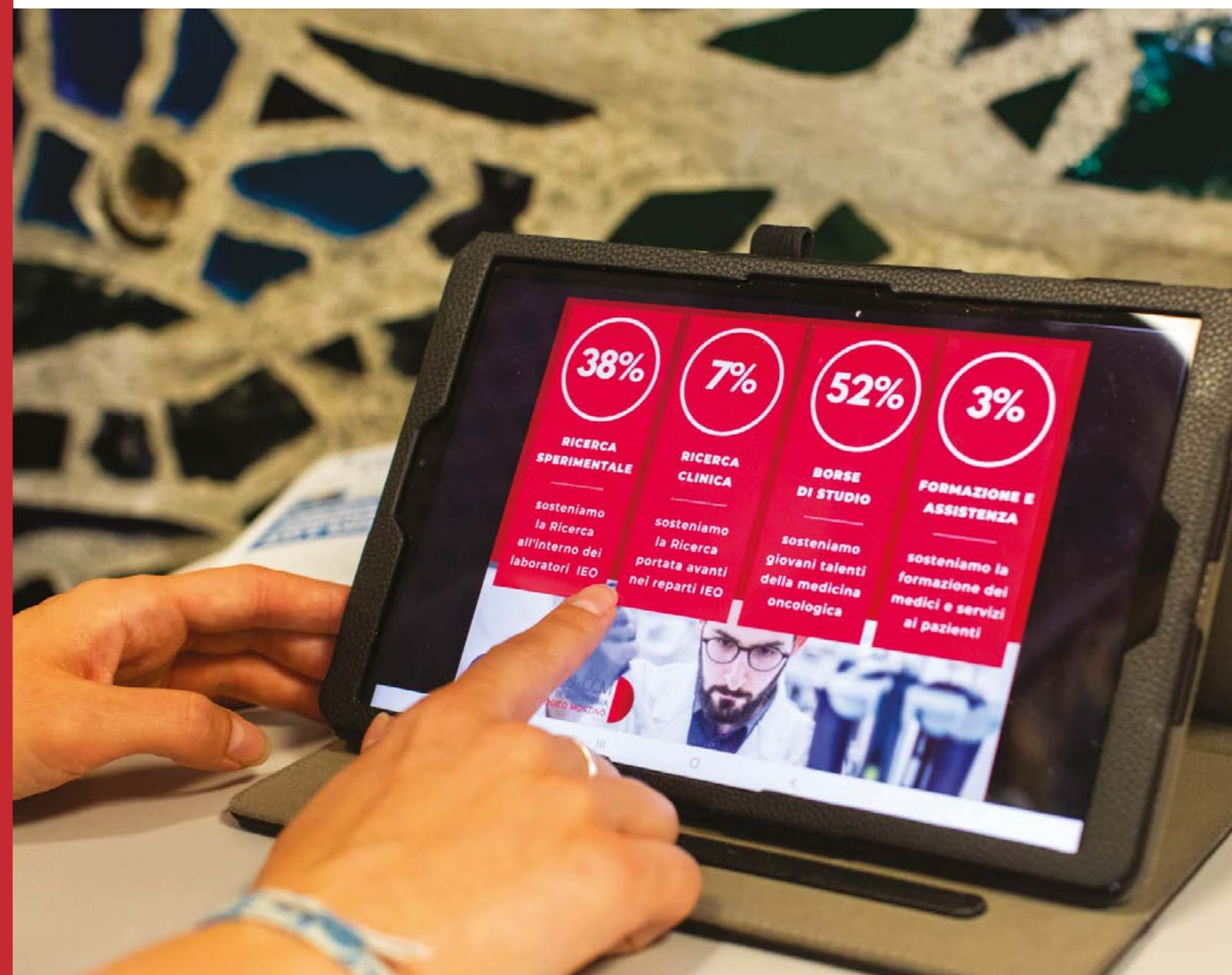
Modello 231 per la gestione e il controllo dell'organizzazione



2.1 L'ASSETTO SOCIETARIO

La governance e la struttura organizzativa del Monzino rappresentano l'insieme della struttura di governo e di gestione del Centro, comprese le procedure e le regole che disciplinano il suo funzionamento, l'assegnazione delle responsabilità e la definizione dei ruoli all'interno dell'organizzazione. La governance e la struttura organizzativa garantiscono una gestione efficace ed efficiente del Centro, nonché l'implementazione delle strategie e degli obiettivi stabiliti dalla direzione.

Il Centro Cardiologico Monzino ha per oggetto, come riportato nello statuto, la costruzione e gestione di case di cura e poliambulatori. L'Istituto Europeo di Oncologia è socio unico del Centro. L'organizzazione è supportata dall'esterno e completata dalla Fondazione IEO-Monzino, l'ente senza scopo di lucro che raccoglie fondi per sostenere la ricerca, la formazione e il benessere dei pazienti dei due Istituti.



2.2 GLI ORGANI DI GOVERNANCE (GRI 2-9)

L'IRCCS Centro Cardiologico Monzino ha adottato, quale forma giuridica, la Società per Azioni (S.p.A.), con separazione tra l'organo di gestione (Consiglio di Amministrazione) e quello di controllo (Collegio Sindacale). A garanzia di ulteriore trasparenza, le attività di revisione dei conti sono affidate ad una società esterna e indipendente.

Gli organi che compongono il sistema di governance del Centro sono quindi rappresentati da:

- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Etico
- Organo di Controllo (Collegio Sindacale indipendente)
- Gli organi della Direzione (Amministratore Delegato, Direttore Generale, Direttore Scientifico, Direttore Sanitario, Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici e Comitato Tecnico Scientifico)

Per approfondire C.d.A. e Dati societari:



Consiglio di Amministrazione (GRI 2 - 10)

L'Amministrazione del Monzino è affidata ad un Consiglio di Amministrazione i cui membri sono nominati dall'Assemblea dei soci, secondo criteri di onorabilità e professionalità definiti dallo Statuto (GRI 2-10). Gli Amministratori durano in carica tre anni.

Il CdA è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria; è responsabile, inoltre, dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri: Presidente, Amministratore Delegato e 3 consiglieri, con 4 membri esecutivi e uno non esecutivo. La percentuale dei membri indipendenti è pari al 20% (Presidente del CdA), mentre c'è un membro di sesso femminile (20%). Il tasso di partecipazione dei Consiglieri alle sedute del Consiglio di Amministrazione nel 2023 è stato del

100%. Ad eccezione dell'Amministratore Delegato, tutti i Consiglieri svolgono il loro incarico a titolo gratuito (GRI 2-19). Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre funzioni nel management del Centro (GRI 2-11).

Capacità e competenze del CDA (GRI 2-17)

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da esponenti del management, con competenze diverse che coprono le varie aree di rischio operativo; inoltre è prevista nelle riunioni consiliari la presenza del Direttore Scientifico e del Direttore Sanitario, i quali forniscono un significativo supporto di conoscenza e di identificazione di soluzioni. Questa varietà di contributi professionali permette di esaminare in modo costruttivo la gestione degli impatti e dei rischi sotto numerosi aspetti, con grande attenzione a mantenere un rapporto corretto e trasparente con tutti gli stakeholder. È inoltre sempre significativa una particolare focalizzazione sul futuro, visto come prevenzione dei rischi, come sviluppo del personale e delle attività, come posizionamento nel mercato della sanità per mantenere ed aumentare l'attrattività della struttura in ambito sia clinico sia di ricerca e continuare a fornire un servizio di altissima qualità ai pazienti.

Comitato Etico

Il Comitato Etico è un organismo indipendente e multidisciplinare istituito in applicazione della normativa vigente degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). Il suo compito principale è quello di valutare e approvare le procedure e le politiche dell'ospedale in merito alla gestione etica dei pazienti e delle loro cure.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha come compito quello di controllare la gestione amministrativa e contabile della società, nonché di verificare la corretta applicazione delle leggi e dello statuto del Monzino. Inoltre, i sindaci hanno il compito di esprimere un parere sul bilancio di esercizio e sulle eventuali operazioni straordinarie previste dalla società. Al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale del Monzino è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 supplenti. Nella composizione dell'organo di controllo, il genere femminile rappresenta il 20% del totale dei membri del Collegio Sindacale, considerando anche i membri supplenti. Il tasso di partecipazione dei Sindaci alle sedute nel 2023 è stato del 100%.

Gli organi della Direzione

Gli organi della Direzione dell'IRCCS Centro Cardiologico Monzino lavorano in modo integrato per perseguire una finalità comune: prevenire, diagnosticare e curare le malattie cardiovascolari. Per raggiungere questo importante obiettivo il Monzino sviluppa il proprio ruolo nella rete clinico-assistenziale e scientifica regionale, nazionale e internazionale al fine di confrontare e trasferire esperienze, nonché di rappresentare un polo di attrazione per pazienti e professionisti, promuovendo nel contempo la crescita e lo sviluppo di competenza multidisciplinare.

Gli organi della Direzione del Monzino sono:

- Amministratore Delegato
- Direttore Generale
- Direttore Scientifico
- Direttore Sanitario
- Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici
- Comitato Tecnico Scientifico.

Ferma restando l'autonomia dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità rispettivamente attribuiti agli organi istituzionali dell'IRCCS, la Direzione Generale, anche in conformità all'art.6 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico", favorisce la realizzazione di ogni iniziativa volta a

consolidare nei rapporti fra gli stessi la più leale e sistematica collaborazione operativa indispensabile per il conseguimento degli obiettivi istituzionali.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato è responsabile della gestione complessiva del Monzino e ne è il legale rappresentante. L'Amministratore Delegato viene nominato dal Consiglio di Amministrazione ed ha mandato triennale. Oltre ai compiti propri della funzione, in una logica di integrazione tra le diverse componenti del Centro, l'Amministratore Delegato partecipa ai diversi Comitati con funzioni di indirizzo strategico ed operativo delle attività cliniche e di ricerca. All'Amministratore Delegato riportano la Direzione Scientifica, le Direzioni Centrali, la Direzione Generale, la Direzione Sanitaria ed altre Direzioni.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dall'Amministratore Delegato. Il Direttore Generale coordina le attività di gestione governando il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici, coadiuvato dal Direttore Sanitario. Il Direttore Generale, coordinandosi col Direttore Scientifico ed assicurandone l'autonomia, nei limiti delle deleghe a lui conferite, adotta ogni iniziativa per garantire l'integrazione della attività assistenziale con quella di formazione e di ricerca: è responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione e verifica ed assume le decisioni in ordine alla realizzazione dei programmi e progetti adottati; si coordina con la Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologie, con la Direzione Centrale Marketing e Risorse Umane e con la Direzione Centrale Engineering & Construction, per le rispettive aree di responsabilità.

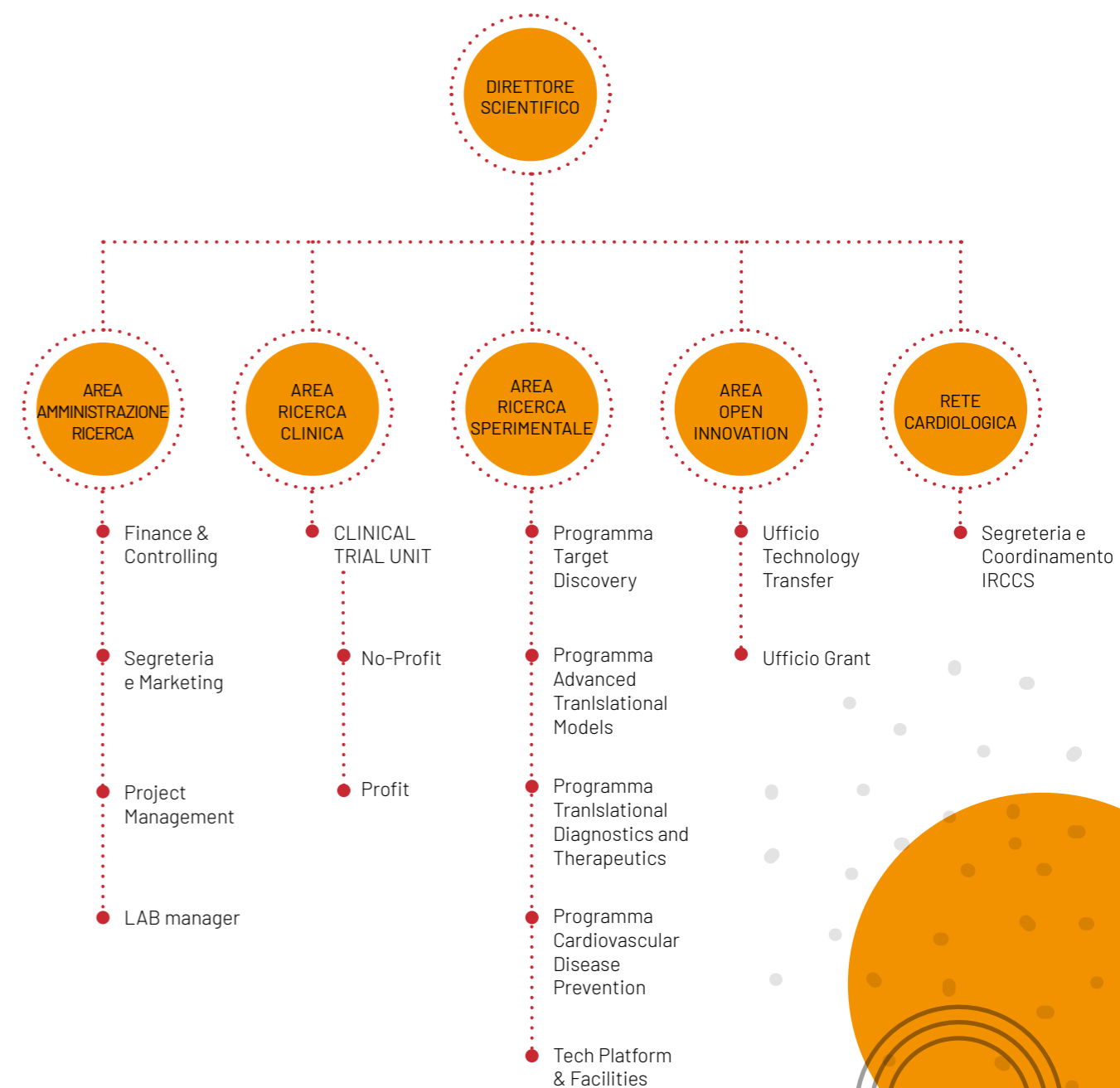
Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico è responsabile delle attività gestionali e di coordinamento, promozione, direzione delle attività scientifiche e di ricerca clinica e sperimentale dell'IRCCS Centro Cardiologico Monzino, in coerenza con i programmi internazionali, nazionali e regionali in materia e nei limiti delle risorse assegnate garantendo, attraverso il suo raccordo con il Direttore Generale, la loro integrazione con l'attività clinica e l'attività di formazione.

Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato e rimane in carica per un periodo non inferiore a tre anni eventualmente rinnovabile. Egli è scelto tra professionisti di alta qualificazione in possesso dei requisiti di comprovata esperienza scientifica e manageriale, correlata alla specificità dell'area tematica di riconoscimento dell'IRCCS, assicurando l'assenza di conflitto di interesse. Il Direttore Scientifico valuta ed autorizza i finanziamenti di ricerca finalizzati alla realizzazione dei progetti di ricerca scientifica e provvede agli adempimenti previsti dal Ministero della Salute in riferimento all'attività scientifica. Egli presiede il Comitato Tecnico Scientifico ed è membro del Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici. Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore Scientifico è supportato dalla struttura amministrativa dell'IRCCS ed è dotato di una apposita struttura organizzativa autonoma costituita da uffici di supporto alle attività di ricerca clinica e sperimentale.



Struttura della Direzione Scientifica



2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario è nominato dal Direttore Generale. Egli contribuisce al governo del Monzino coordinando le attività cliniche ai fini organizzativi ed igienico-sanitari, con il duplice mandato di ottenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e di garantire all'interno dell'ospedale i valori della efficacia delle cure, della efficienza gestionale, della innovazione tecnico-scientifica e della umanizzazione del rapporto medico-paziente. Il Direttore Sanitario svolge le funzioni proprie previste dalla normativa di settore, coadiuva il Direttore Generale nello sviluppo delle politiche finalizzate a garantire equità di accesso, appropriatezza, qualità clinico-organizzativa della produzione di prestazioni sanitarie. Formula, altresì, proposte e pareri al Direttore Generale sulle materie di propria competenza e lo coadiuva nella determinazione e assegnazione dei budget ai Responsabili delle unità operative.

Il Direttore Sanitario è responsabile di tutti gli aspetti igienico-organizzativi dell'ospedale, sui quali esercita attraverso, le sue articolazioni organizzative, attività di programmazione, vigilanza e controllo. È membro del Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici e del Comitato Tecnico Scientifico.

Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici

Il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici ha la funzione di coadiuvare e supportare il Direttore Generale per l'esercizio dell'attività di governo del Monzino con funzioni consultive e propositive.

Il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici è nominato dal Direttore Generale che lo presiede e ne coordina i lavori. Esso è composto dal Direttore Sanitario, dal Direttore Scientifico, dai Direttori di Dipartimento dell'area sanitaria, dal Direttore DAPS, dal Direttore Risorse Umane e Organizzazione e dal Responsabile Pianificazione e Controllo.

Al Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici possono partecipare anche persone diverse da quelle indicate qualora convocate per la disamina di argomenti specifici.

Il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici svolge un ruolo di raccordo tra la Direzione Strategica

e le strutture che compongono l'organizzazione aziendale al fine di rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico e la declinazione delle stesse nell'ambito dell'organizzazione e di garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Generale e Sanitaria.

Il Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico all'attività clinica e di ricerca. Il comitato è presieduto dal Direttore Scientifico, vi partecipa di diritto il Direttore Sanitario ed è composto da personale medico ed infermieristico che partecipa alle attività di ricerca del Monzino sia con ruolo di principal investigator che con ruolo di supporto alla ricerca.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha un ruolo chiave per l'approvazione delle attività di ricerca del Monzino: approva, su proposta del Direttore Scientifico, i piani di ricerca clinica e sperimentale, prende in esame progetti di ricerca, e promuove scambi con altre istituzioni nazionali ed internazionali.

Sono attualmente Membri del Comitato Scientifico:

- Amministratore Delegato
- Direttore Generale
- Direttrice Sanitaria
- Direttore Scientifico (Presidente)
- Direttore Area Clinica
- Direttore Dipartimento di Cardiologia critica e riabilitativa
- Direttore Dipartimento di Chirurgia cardiovascolare
- Direttore Dipartimento di Cardiologia interventistica
- Direttore Dipartimento di Aritmologia
- Direttore Dipartimento di Cardiologia peri-operatoria e Imaging
- Direttore Dipartimento di Emergenza Urgenza
- Responsabile Monzino Women

- Direttore Clinical Trial Unit
- Responsabile Servizio Farmacia
- Responsabile Unità di Biostatistica
- Coordinatori di Programma
- Responsabile Open Innovation
- Coordinatore Clinico di Programma

Il sistema organizzativo del Monzino viene definito dal Consiglio di Amministrazione. Le principali funzioni dell'organizzazione operativa del Centro sono le seguenti:

- Amministratore Delegato
- Direzione Generale
- Direzione Scientifica
- Direzione Area Clinica
- Direzione Sanitaria
- Dipartimenti clinici
- Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologie
- Direzione Centrale Marketing, Comunicazione e Risorse Umane
- Direzione Centrale Engineering & Construction

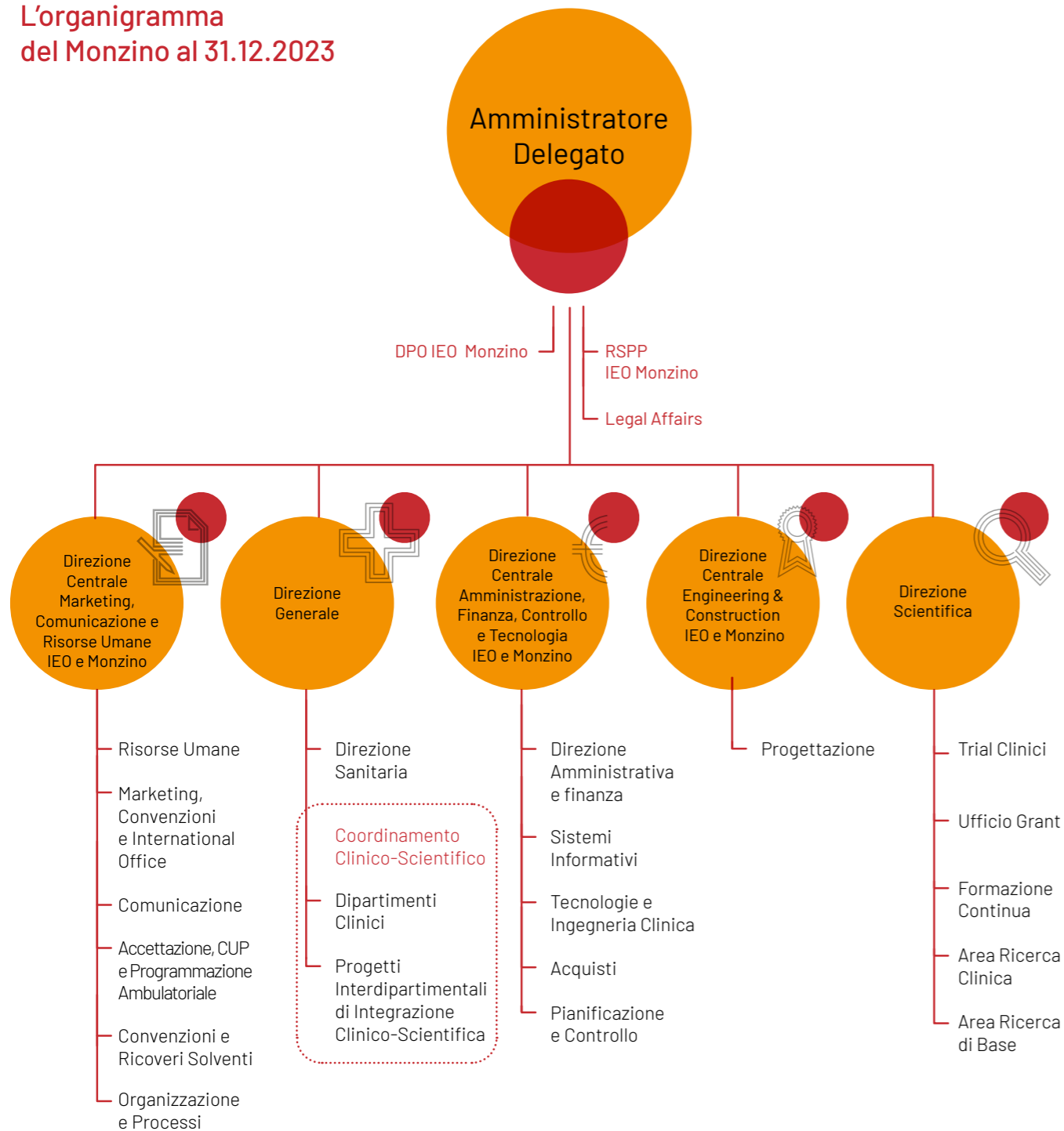
Per ciascuna delle funzioni è nominato un responsabile. Ruolo e competenze di quest'ultimo sono descritti nell'ambito del modello di gestione e sviluppo risorse umane.





2.4 IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ

L'organigramma del Monzino al 31.12.2023



Gestione degli impatti (GRI 2-12, GRI 2-13)

L'impegno sui temi della sostenibilità e la gestione degli impatti sono resi possibili grazie alla guida e all'indirizzo forniti dai massimi organi di governo del Centro ed alla Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologia a cui è stata assegnata la responsabilità della gestione degli impatti e della definizione delle attività, anche ai fini di una puntuale e periodica rendicontazione, sia interna che esterna anche tramite il Bilancio di Sostenibilità.

L'Amministratore Delegato, insieme ai Direttori convocati, rende conto periodicamente al Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli impatti dell'organizzazione, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone durante le riunioni del Consiglio stesso. Nelle sue riunioni periodiche, il Consiglio d'Amministrazione pone domande, in ogni campo di attività del Centro, riguardo agli impatti registrati, a quelli previsti e a come si pianifichi di organizzarsi su questi, domande alle quali il management è tenuto fornire adeguate e proattive risposte. La responsabilità finale di revisionare e approvare le informazioni contenute nel presente documento, compresi i temi materiali, spetta al massimo organo di governo. Tale approvazione avviene in occasione di una delle riunioni periodiche del Consiglio di Amministrazione.

Gestione dei rischi

La sicurezza dei pazienti e degli operatori del Monzino è uno dei fattori determinanti la qualità delle cure e pertanto è uno degli obiettivi prioritari che il Centro si pone.

La sicurezza dei pazienti e l'erogazione di cure efficaci e sicure si collocano nella prospettiva di un complessivo miglioramento della qualità e vengono perseguite attraverso l'adozione di pratiche di governo clinico che consentono di porre al centro della programmazione e gestione dei servizi sanitari i bisogni dei cittadini, valorizzando nel contempo il ruolo e la responsabilità di tutte le figure professionali che operano nel Centro.

Il Centro Cardiologico Monzino, come ogni organizzazione che opera in un contesto sanitario, gestisce i rischi legati alla propria attività con metodologie appropriate al fine di minimizzare gli effetti negativi delle possibili criticità.

In particolare, il Monzino ha adottato un sistema di gestione dei rischi basato su una valutazione continua e sistematica dei pericoli, delle vulnerabilità e delle minacce che possono minare il raggiungimento dei suoi obiettivi. Tale sistema prevede:


- la definizione di un sistema di segnalazione degli eventi avversi e delle non conformità
- l'analisi e la gestione degli stessi secondo metodiche standardizzate
- la definizione di piani di mitigazione del rischio
- la definizione di un processo di monitoraggio e di controllo dei rischi
- la definizione di procedure per la gestione degli incidenti e delle emergenze
- la definizione di azioni di miglioramento e la verifica della loro efficacia.

La gestione del rischio clinico

L'IRCS Monzino, in linea con le attività del Ministero della Salute e di Regione Lombardia in tema di Governo clinico, qualità dei servizi sanitari e sicurezza dei pazienti, si è dotato a partire dal 2006 di un servizio di Clinical Risk Management in staff alla Direzione Sanitaria, coordinato da un Risk Manager in possesso delle specifiche competenze richieste.

Questo approccio mira a diminuire la possibilità che un paziente subisca, durante la sua cura sanitaria, eventi in grado di causare danno dal punto di vista clinico, organizzativo (prolungamento della degenza), terapeutico, diagnostico (necessità di ulteriori accertamenti), chirurgico (interventi aggiuntivi) e psico-fisico.


2.4.1 IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (GRI 2-23, 2-24)

 Sistemi di segnalazione (Incident reporting, Farmacovigilanza, Reclami, Richieste risarcimento danni)

 Audit di processo

 Analisi mirate RCA (Root Cause Analysis)

 Audit Clinici

 Analisi proattive FMEA (Failure Mode and Effect Analysis)

 Analisi degli Errori e i loro Effetti

Sicurezza dei dati e tutela della Privacy

L'IRCCS Monzino usa differenti tipi di dati personali (dati anagrafici, clinici, genetici) per finalità diverse (diagnosi e cura, ricerca scientifica, inoltre di comunicazioni per raccolta fondi, per nuovi studi, ecc.).

La tutela della privacy rappresenta un diritto fondamentale dei pazienti, soprattutto quando si tratta della gestione di dati sanitari sensibili. Per permettere un controllo al paziente mediante una partecipazione consapevole, il Monzino prevede differenti canali comunicativi: in particolare le Informativa "Protezione dei Dati Personali", "Dossier Sanitario" e "Patto di Partecipazione alla Ricerca" disponibili sia online sia in altre modalità durante gli accessi presso il Centro.

Il Monzino, in linea con il Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (GDPR) e altre normative specifiche, ha adottato un modello di gestione della privacy e procedure specifiche per minimizzare qualsiasi rischio di violazione dei diritti di protezione dei dati personali dei pazienti.

Con l'intensificarsi dei rischi in ambito informatico, è proseguito nel 2023 l'impegno progettuale, tecnico ed economico di rafforzamento del monitoraggio IT e del contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività del Centro e la privacy dei pazienti.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema della protezione dei dati personali in caso di uso secondario di dati e campioni per scopi di ricerca (studi retrospettivi), mediante la realizzazione di una Clinical Data Platform e di Data Governance Board.

L'efficienza del sistema organizzativo ha permesso al Monzino di garantire, anche nel 2023, un elevato livello di riservatezza delle informazioni personali dei propri pazienti. Non è stata presentata, infatti, nessuna denuncia riguardante la violazione della privacy dei pazienti e/o la perdita di dati (GRI 418-1).

Il processo di rendicontazione di sostenibilità (GRI 2-14)

Il processo della rendicontazione di sostenibilità coinvolge numerosi medici e professionisti di tutte le specialità e aree organizzative, che hanno ricevuto una formazione specifica per l'attività di rendicontazione e soprattutto ne hanno compreso la rilevanza per dare la giusta visibilità ai valori che ispirano l'attività dell'Istituto, interamente a beneficio dei pazienti. A inizio processo, lo staff riceve aggiornamenti sui nuovi contenuti, sul processo, sui tempi, sui nuovi criteri e su come gestire la rendicontazione. Il materiale preparato da medici e staff viene rifinito da consulenti, con la supervisione della Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologie e dell'Area Comunicazione, quindi sottoposto a verifiche successive ed inviato ai grafici per elaborare la versione finale da sottoporre al revisore esterno per l'attestazione di conformità e al Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione del Monzino ha adottato il Modello 231 per la gestione e il controllo dell'organizzazione. L'obiettivo del Modello è prevenire la commissione di reati nelle attività sensibili del Centro tramite un sistema organizzato di codici di comportamento, politiche, procedure e attività di controllo.



Il Modello 231 del Monzino si basa su:

- un Codice Etico e di comportamento, che fissa i principi e le linee generali di comportamento per i Soggetti Apicali, i Dipendenti e i Collaboratori;
- procedure operative;
- una struttura organizzativa che favorisce le attività, i processi di formazione e di attuazione delle decisioni;
- un sistema di deleghe comunicate verso l'esterno;
- un sistema di gestione e controllo delle risorse finanziarie che permetta di individuare tempestivamente l'insorgere di eventuali situazioni di criticità;
- un sistema di comunicazione e formazione del personale sul Modello 231;
- un sistema disciplinare e sanzionatorio specifico per la 231 e la violazione del Codice Etico;
- l'attribuzione a un organismo, interno alla Società, del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento (OdV).

Il Modello di Gestione ha l'obiettivo di stabilire processi di controllo interni e possibilità concrete di segnalare violazioni di criteri fondamentali nello svolgimento dell'attività del Monzino. Fra i principali quelli di: trasparenza, correttezza, esclusione del conflitto d'interesse, rispetto delle norme antinfortunistiche e sulla tutela di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e rispetto dell'ambiente in particolare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il Modello delinea una struttura organizzativa chiara, coerente con le attività aziendali e tale da garantire

2.4.2 LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

una trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni aziendali. Questo si basa su un sistema di deleghe gestionali interne e di procure a rappresentare la Società verso l'esterno che assicura una chiara attribuzione dei compiti, coerente con la struttura organizzativa e con il sistema di controllo di gestione. Il Modello fornisce anche un sistema disciplinare adeguato a sanzionare le eventuali violazioni, questo viene attribuito a un organismo di vigilanza (interno all'Azienda) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento (OdV).

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri esterni e si riunisce più volte l'anno per verificare l'aderenza dell'attività alle normative in oggetto, riferendo in materia al Consiglio d'Amministrazione con cadenza annuale (GRI 2-16). In base agli aggiornamenti della norma una formazione specifica viene erogata a tutti i dipendenti (compreso i neoassunti). In un'ottica di amministrazione trasparente e in linea con le indicazioni del Ministero della Salute e di Regione Lombardia, il Monzino ha sviluppato un servizio di gestione del rischio clinico dedicato al miglioramento della sicurezza e della qualità delle cure per i pazienti, in staff alla Direzione Sanitaria e coordinato da un Risk Manager. Tutti i documenti rilevanti vengono condivisi sul sito, inclusa la relazione annuale sulla gestione del rischio clinico e i risarcimenti.

Nel corso del periodo di rendicontazione, è stato riportato un sinistro, risolto poi positivamente, avvenuto durante le attività di predisposizione del nuovo edificio denominato "MONZINO3". Inoltre è stata segnalata una non conformità in materia di raccolta di rifiuti, a seguito della quale il Centro sta attivamente cooperando con le Autorità competenti e ha rivisto i relativi processi interni (GRI 2-27).

È inoltre stata attivata, nell'ambito del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01 anche la funzione di "Whistleblowing", che garantisce un sistema di segnalazione al fine di evidenziare comportamenti illegittimi, garantendo canali di segnalazione interni, nonché un regime di protezione del segnalante, volto a impedire condotte ritorsive e discriminatorie del datore di lavoro e a sanzionare le violazioni della regolamentazione in materia (GRI 2-26).

Il codice etico



In conformità al Decreto Legislativo n. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un Codice Etico e un Regolamento sui conflitti di interesse. L'obiettivo è garantire la correttezza, la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle attività aziendali, anche in considerazione dell'importanza del servizio pubblico fornito come centro accreditato e convenzionato con Regione Lombardia per l'erogazione di servizi in regime di Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e come IRCCS convenzionato con l'Università degli Studi di Milano.

Le disposizioni contenute nel Codice Etico del Monzino si applicano agli organi di governance, ai dipendenti, al personale universitario in convenzione e a tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini del Centro.

Il Codice Etico è considerato uno strumento di regolamentazione e disciplina dell'attività del Monzino, e i principi in esso contenuti sono un modello di condotta nelle relazioni interne ed esterne a ogni livello gerarchico o di responsabilità funzionale.

Non risultano segnalazioni di violazione del Codice Etico nel periodo di rendicontazione.

Clicca qui:



Politica ambientale

Il Monzino ha stabilito una Politica Ambientale sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante.

Coerentemente a tale politica, il Centro ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma ISO 14001:2015 ovvero la validazione che è stato realizzato un sistema di procedimenti lavorativi e gestionali, di risorse, strumenti per garantire la conformità nel tempo a tutte le leggi ambientali applicabili all'attività dell'ospedale.

Nello specifico il Centro, nell'interesse della collettività e dei pazienti, previene l'inquinamento per tutti gli aspetti ambientali, tra cui i più significativi sono i rifiuti solidi e liquidi, le emissioni in aria e atmosfera, gli scarichi idrici, il rumore. Il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale è esteso costantemente a tutti i processi dell'ospedale incluse le attività di ricerca e viene partecipato e richiesto a tutti i fornitori, siano essi titolari di appalti, cantieri, manutenzioni, forniture di beni utilizzabili per ogni processo clinico ed amministrativo.

Politica della Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro

Il Centro Cardiologico ha stabilito una Politica della Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante. Coerentemente a tale politica, il Centro ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro in conformità alla norma ISO 45001:2018 ovvero la validazione che è stato realizzato un sistema di procedimenti lavorativi e gestionali, di risorse, strumenti per garantire la conformità nel tempo a tutte le leggi sulla sicurezza applicabili all'attività dell'ospedale. Nello specifico il Centro Cardiologico, nell'interesse dei propri lavoratori, dei pazienti e della collettività, mette in atto tutte le misure possibili per prevenire infortuni, malattie professionali ed incidenti, per essere pronti a fronteggiare tutte le emergenze che potrebbero teoricamente manifestarsi.

Certificazione qualità

Il Centro Cardiologico Monzino dispone di un sistema di gestione della qualità certificato in conformità alla norma ISO9001:2015. Il campo di applicazione della certificazione comprende tutti i processi clinici e gestionali di ogni ambito, la ricerca scientifica ed è esteso a tutte le sedi del Centro.

La gestione dei fornitori è basata sulla scelta della qualità dei beni o servizi per poter fornire prestazioni cliniche e scientifiche di altissimo livello ai pazienti e nell'ambito della Ricerca.

Verso i fornitori il rapporto è sempre trasparente e, pur nell'ambito della tutela dei rispettivi interessi, viene cercata sempre la possibilità di cooperare in ottica anche a medio/lungo termine. L'obiettivo qui è di raggiungere un mutuo beneficio anche attraverso una reciproca e più approfondita conoscenza tecnica e dei processi.

Il Monzino riconosce la rilevanza del suo ruolo verso tutti i suoi stakeholder e si pone come obiettivo l'efficienza e la qualità degli acquisti temperata con un'attenzione sociale ed ambientale.

Per policy interna, il Monzino fa un punto di metodo e di correttezza nel liquidare, a fronte delle prestazioni previste, le fatture dei fornitori nei termini di pagamento contrattuali, senza ritardi. Questo permette un rapporto più trasparente con i fornitori interessati a collaborare con un Centro di altissimo livello clinico e scientifico e che rispetta le condizioni concordate.

Al 31 dicembre 2023, non ci sono procedimenti giudiziari attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento verso fornitori (GRI 2-27).

2.4.3 LA LOTTA ALLA CORRUZIONE (GRI 205-1, 205-2, 205-3)

Il personale di nuova assunzione o che inizia una collaborazione riceve copia del Codice Etico del Centro e sono previsti due giorni di "induzione" per avviarlo in modo appropriato non solo all'attività ma anche alla cultura aziendale di rispetto e legalità consolidata nei decenni nel Centro Cardiologico Monzino.

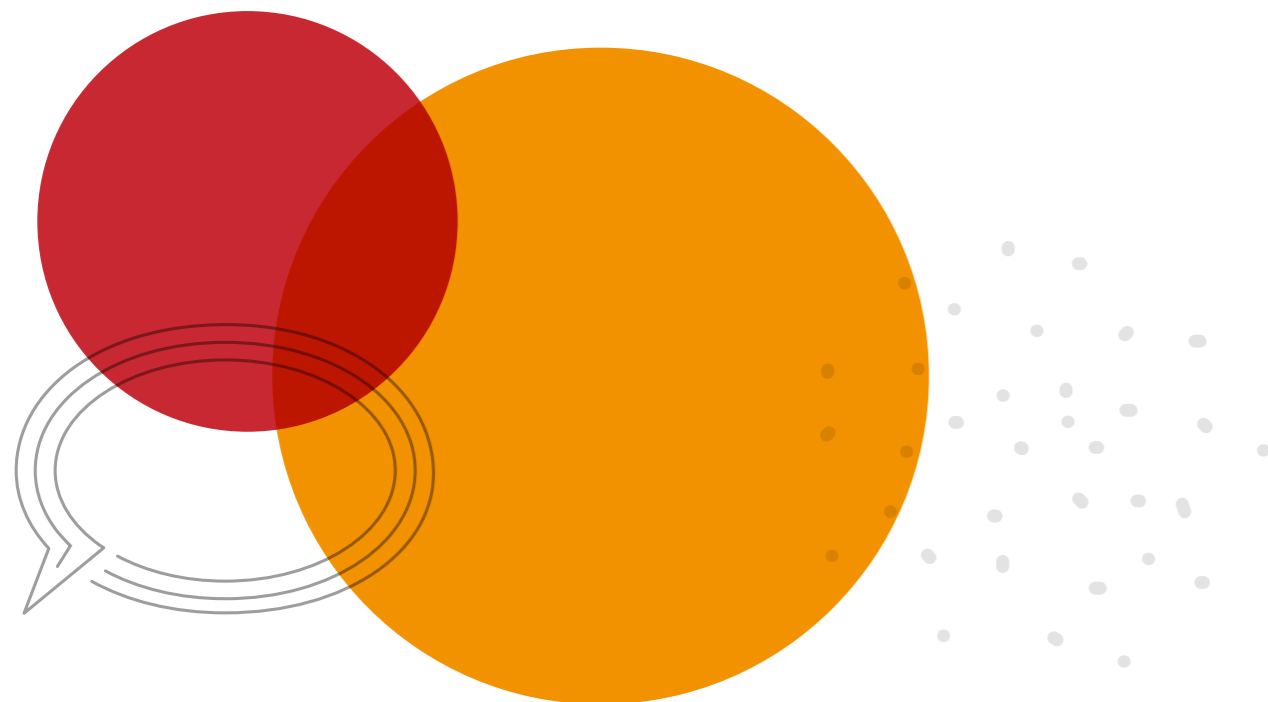
Il Monzino si adopera attivamente per contrastare la corruzione e le frodi in tutte le loro forme. A tale fine, sono state adottate precise procedure e strutture organizzative, come riportato nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione; tutte le attività del centro sono sottoposte a verifiche in tema di corruzione e illegalità; negli ultimi quattro anni non ci sono stati episodi di corruzione accertati.

Il Centro promuove inoltre una cultura di legalità e di etica, coinvolgendo attivamente tutto il personale, i partner commerciali, i collaboratori esterni e gli organi di governo con attività di comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione al fine di garantire la massima trasparenza e integrità nelle attività svolte.

2.5 IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

Il Centro Cardiologico Monzino è attivo in modo sia diretto sia indiretto nella sensibilizzazione delle Istituzioni governative alle esigenze cliniche e scientifiche del Centro stesso e degli Istituti cardiologici italiani. La qualifica di IRCCS è costituita in sé un riconoscimento formale di serietà ed affidabilità che consente un contatto diretto col Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) mentre l'attività clinica permette un dialogo continuo col Ministero della Salute, con la Regione Lombardia e gli Enti preposti alla gestione della Sanità in Italia. Il Monzino partecipa alla Rete Cardiologica in Italia e presenta nelle sedi opportune, sempre nello spirito della massima trasparenza, proposte di sviluppo e di collaborazione dell'attività cardiologica, ben sapendo che la ricerca scientifica ha bisogno non solo di finanziamenti ma anche dell'intelletto e delle capacità analitiche di molti ricercatori per poter attivare collaborazioni con altri Istituti e Università.

Annualmente il Monzino organizza la Milano Heart Week con incontri, conferenze, una marcia non competitiva per sollecitare, da un lato, i media a dare il giusto risalto ai progressi clinici e scientifici in cardiologia e, dall'altro lato, il pubblico all'attenzione verso la prevenzione e stili di vita sani.



L'eccellenza clinica
al Centro

HIGHLIGHTS

196
posti letto totali

9
sale operatorie
di cui 5 sale
intervenzionali
di Emodinamica
e Aritmologia

6

Dipartimenti

- Aritmologia
- Cardiologia Critica e Riabilitativa
- Cardiologia Interventistica
- Chirurgia Cardiovascolare
- Emergenza Urgenza
- Cardiologia Peri-Operatoria e Imaging Cardiovascolare

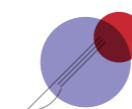
3.1 LE ATTIVITÀ CLINICHE DEL CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO

L'eccellenza clinica al centro

Principali aree di attività



Prevenzione
e diagnosi



Attività di cure mediche e interventi
chirurgici in ricovero



Pronto Soccorso ed
Emergenze

Il Monzino è una struttura all'avanguardia che offre al paziente una vasta gamma di prestazioni cliniche per la diagnosi e le cure mediche, interventistiche e chirurgiche delle malattie cardiovascolari, sia in urgenza che in elezione. Il Monzino è dotato di un'ampissima gamma di servizi monospecialistici che vanno dal pronto soccorso, alle attività di degenza, di imaging avanzato, di interventistica emodinamica (ivi comprese le attività di interventistica transcateretere effettuata sulle valvole cardiache) ed aritmologica, di chirurgia cardiaca (ivi comprese le tecniche mini-invasive toracoscopiche) e vascolare, di terapia intensiva, ed infine le attività dedicate ai pazienti ambulatoriali.

Grazie alle più avanzate tecniche disponibili, il Centro rappresenta un punto di riferimento per la cura delle patologie cardiologiche a livello nazionale ed internazionale. L'elevata qualità delle cure erogate è anche documentata nel rapporto dell'Agenas denominato Piano Nazionale Esiti (PNE) dal quale si evince che il Centro Cardiologico Monzino si attesta, a livello nazionale, ai primi posti nel ranking delle migliori strutture. Inoltre, il Monzino continua a scrivere la propria storia, confermandosi per il terzo anno consecutivo come il primo ospedale italiano tra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia.

Il Monzino è dotato di 196 posti letto riservati alla diagnosi e alla cura, in regime di ricovero, di patologie cardiovascolari acute e/o che richiedono di essere trattate con interventi chirurgici, interventzionali, aritmologici o comunque che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio.

Grazie alla presenza di una struttura dedicata al Pronto Soccorso e alla Cardiologia d'Urgenza, il Centro garantisce anche la gestione delle emergenze cardiologiche e la cura avanzata dell'infarto 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Questa importante attività di pronto intervento è svolta da personale altamente specializzato e costantemente aggiornato sulle tecniche più innovative nel campo della cardiologia.

World's Best Specialized Hospitals 2023



Il Monzino si conferma il primo ospedale italiano tra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia. Questo prestigioso riconoscimento è stato stabilito dalla classifica "World's Best Specialized Hospitals 2023", pubblicata dalla rinomata rivista statunitense Newsweek. La classifica mondiale dei migliori ospedali è una vera e propria sfida tra le migliori strutture sanitarie del mondo, ed il Centro Cardiologico Monzino si è distinto per la sua eccellenza nella cura delle patologie cardiologiche.

Nel dettaglio, il Monzino ha raggiunto la diciottesima posizione nella classifica mondiale in cardiologia e la ventesima posizione in chirurgia cardiaca, confermandosi come il primo ospedale italiano in entrambe le categorie.

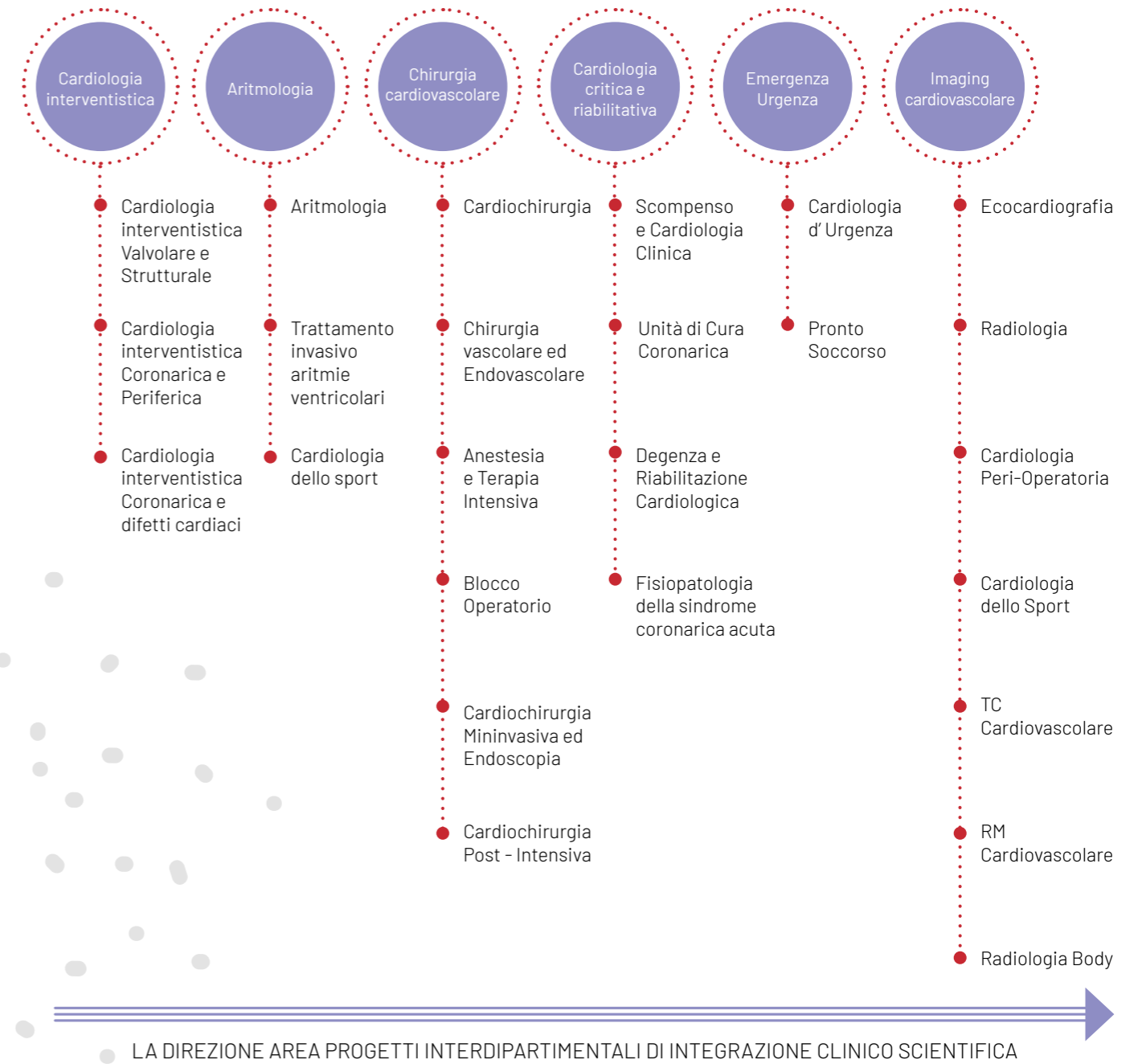
Questo importante risultato è stato ottenuto grazie alla grande competenza e professionalità del personale medico e sanitario del Centro, che si è impegnato costantemente nel miglioramento dei servizi offerti ai pazienti. Essere riconosciuti come il primo ospedale italiano tra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia rappresenta per il Centro Cardiologico Monzino un'importante conferma della qualità e dell'efficacia dei suoi servizi, nonché un grande motivo di orgoglio per tutto il personale che lavora in questa struttura.



L'operatività del Monzino si articola in sei Dipartimenti clinici ed una Direzione Area Progetti Interdipartimentali di Integrazione Clinico Scientifica:

- **LA CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA** trattamento interventistico delle patologie cardiovascolari, anche nel trattamento non chirurgico della patologia aterosclerotica, delle malattie cardiache congenite e delle patologie acquisite delle valvole cardiache

- **L'ARITMOLOGIA** diagnosi e la cura delle aritmie cardiache e l'installazione di sistemi di stimolazione cardiaca, come pacemaker e defibrillatori impiantabili
- **LA CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE** trattamento chirurgico e percutaneo di una vasta gamma di patologie cardiovascolari, dalla cardiopatia ischemica alla chirurgia delle valvole cardiache, alla patologia aortica acuta e cronica
- **LA CARDIOLOGIA CRITICA E RIABILITATIVA** cura del paziente cardiopatico con un recente evento acuto (cosiddetto paziente post-acuto) e del paziente cronico con l'obiettivo di migliorarne la qualità di vita attraverso la stabilizzazione clinica, l'ottimizzazione della terapia farmacologica e non, la gestione delle comorbidità, il trattamento delle disabilità, la prosecuzione e il rinforzo degli interventi di prevenzione secondaria e il mantenimento dell'aderenza alla terapia
- **LA CARDIOLOGIA D'URGENZA** interconnessa con il Pronto Soccorso poiché accoglie esclusivamente i pazienti provenienti da tale Unità che non richiedano un ricovero nell'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica
- **LA CARDIOLOGIA PERI-OPERATORIA E IMAGING CARDIOVASCOLARE** diagnostica per immagini e specialisti sia in ambito cardiologico che radiologico, che operano secondo un metodo interdisciplinare basato su indagini diagnostiche avanzate che riguardano il cuore, i vasi coronarici e l'apparato cardiovascolare
- **LA DIREZIONE AREA PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI DI INTEGRAZIONE CLINICO SCIENTIFICA** la Direzione concorre all'identificazione delle linee di sviluppo del Centro Cardiologico Monzino, collaborando alla definizione e allo sviluppo dei processi organizzativi dell'Area Clinica e alla scelta delle tecnologie per assicurare qualità ed efficienza delle attività cliniche, e sviluppare programmi condivisi, clinico-scientifici, in particolare con l'Istituto Europeo di Oncologia e altre strutture sanitarie di rilievo nazionale



3.2 LA PREVENZIONE

Negli ultimi anni, la prevenzione ha fatto significativi progressi nella riduzione della probabilità di eventi cardiovascolari, sia nella prevenzione primaria che in quella secondaria.

Il Monzino adotta un approccio integrato alla prevenzione, che comprende l'identificazione dei fattori di rischio e la loro gestione, il controllo delle malattie croniche come il diabete, le dislipidemie e l'ipertensione arteriosa, la promozione di stili di vita sani, l'educazione dei pazienti e la ricerca clinica. Il Centro offre programmi di prevenzione personalizzati, che includono una serie di esami in base ai quali vengono consigliati interventi specifici per ridurre il rischio di malattie cardiovascolari.

Il Monzino promuove inoltre stili di vita sani attraverso programmi di educazione e prevenzione che includono l'esercizio fisico regolare, la dieta equilibrata, la cessazione del fumo e la gestione dello stress.

Il Centro investe infine nella prevenzione cardiovascolare di precisione, intesa come adozione di strategie diagnostiche e terapeutiche mirate a considerare e ridurre il rischio cardiovascolare specifico di ogni singola persona. Lo fa da un lato attraverso la promozione di specifiche attività di ricerca, dall'altro grazie all'utilizzo e allo sviluppo di piattaforme e strumenti diagnostici sempre più avanzati.

Le attività di prevenzione del Centro

Sensibilizzazione

- Informazione, coinvolgimento attraverso il sito istituzionale del Centro, i media ed i social network
- Organizzazione di eventi
- Diffusione dei risultati della ricerca

Promozione

- Promozione di attività e interventi finalizzati a raggiungere una diagnosi precoce delle patologie cardiache consentendo di prevenire o rallentare l'insorgenza di una malattia e/o di intervenire tempestivamente con le migliori terapie disponibili
- Promozione programmi di screening

Ricerca

- Attività di ricerca finalizzata alla identificazione e sperimentazione di strumenti di diagnosi precoce
- Investimenti in prevenzione cardiovascolare di precisione

Follow-up

- Attività di controllo
- Attività di follow-up rivolta a persone che hanno avuto un recente evento acuto (cosiddetto paziente post-acuto) e del paziente cronico

Principali iniziative e risultati del 2023

Nel corso del 2023 ha avuto inizio un importante progetto di collaborazione, finanziato da Eni (rappresentata in Angola da Azule Energy, partnership paritetica con Bp), tra il moderno Complesso Ospedaliero delle Malattie Cardio-Polmonari 'Cardeal Dom Alexandre do Nascimento' di Luanda ed il Centro Cardiologico Monzino.

Il progetto, entrato nel suo secondo anno di attività, ha permesso di andare oltre lo scambio di esperienze e la formazione di personale qualificato, favorendo la creazione di un network di professionisti dentro e fuori l'Angola e migliorando l'accesso e la qualità dei servizi sanitari, anche con riferimento ad importanti attività di prevenzione secondaria, priorità del programma dell'esecutivo angolano.

Sul fronte interno, di rilievo sono gli importanti risultati dell'Imaging cardiovascolare, primo programma in Italia per clinica e ricerca, che si avvale di metodologie avanzate che consentono un'ottimizzazione di diagnosi e terapie.

Nel 2023 è stato effettuato il primo caso italiano di angioplastica TAC guidata nell'ambito di uno studio europeo.

Al Monzino l'Imaging non invasivo ha un ruolo sempre più rilevante nel guidare le procedure interventistiche sia nella malattia coronarica che in ambiti differenti quali la cardiopatia strutturale o le procedure di elettrofisiologia.

Un'altra area di eccellenza è la cardiocirurgia mininvasiva ed endoscopica, che permette di intervenire sul cuore con un'invasività ridotta al minimo, e dunque meno traumatismi per il paziente.

Nel 2023 il Monzino ha inoltre offerto la denervazione renale come soluzione terapeutica innovativa, sicura e a lungo termine per pazienti che, nonostante l'assunzione di più farmaci antipertensivi, non raggiungono un controllo soddisfacente della pressione arteriosa.



Nel 2023 non si è fermato inoltre l'impegno dell'ospedale in programmi innovativi, con l'ulteriore sviluppo in particolare di:

"Monzino Women", un percorso specialistico multidisciplinare unico in Italia dedicato alle donne con fattori di rischio cardiovascolare;

"Monzino Sport", un programma dedicato alla valutazione e prevenzione del rischio cardiovascolare negli sportivi.

Cardiogenetica: quando un test può salvare la vita

Per la diagnosi e cura di aortopatie, cardiomiopatie e canalopatie muscolari cardiache su base ereditaria, il Monzino ha avviato un nuovo Programma di Cardiogenetica. Mediante un servizio di visite ambulatoriali e un laboratorio di ricerca altamente specializzato, il programma offre un percorso diagnostico e terapeutico per pazienti con sospette malattie cardiache ereditarie. Il test cardiogenetico è l'arma giusta per un corretto approccio al paziente con un sospetto di malattia cardiaca ereditaria.



3.3 LE ATTIVITÀ DI CURA

8.597

Il numero totale
dei ricoveri

1.589

Procedure
cardiochirurgiche

2.797

Procedure di
elettrofisiologia

3.819

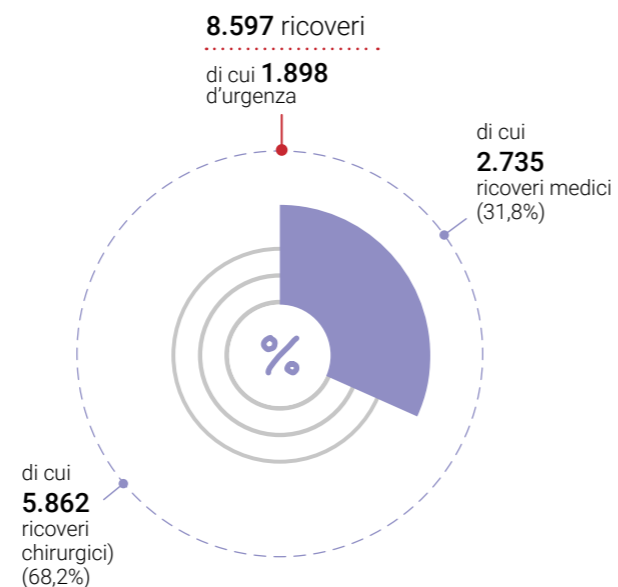
Procedure di
emodinamica

12.423

Accessi al
pronto soccorso

L'attività in regime di ricovero

N. di ricoveri per tipologia:



L'attività del Pronto Soccorso

Nel corso del 2023 sono stati registrati 12.423 accessi al Pronto Soccorso con una percentuale di dimissioni del 84,71%. Il Pronto Soccorso determina il 22,1% dei ricoveri d'urgenza della struttura.

Il Monzino pone al centro delle proprie attività la persona con l'obiettivo di fornire cure appropriate a misura di paziente. Il Centro offre prestazioni, diagnosi e cura in sei diversi livelli assistenziali:

- Visite ed Esami Diagnostici
- Prevenzione primaria e secondaria
- Day Service di inquadramento clinico pre-chirurgico
- Cure mediche e interventi chirurgici in ricovero
- Pronto Soccorso ed Emergenza
- Telemedicina

3.4 LA QUALITÀ DELLE CURE

Consapevole di rappresentare una eccellenza in ambito cardiologico, il Monzino presta particolare attenzione a garantire che le proprie prestazioni siano:

- **EFFICIENTI** | Ottenendo dalle risorse investite il massimo beneficio in termini di contributo alla salute delle persone e considerando il rapporto tra risorse impiegate e intervento erogato
- **EFFICACI** | Massimizzando il raggiungimento dei risultati in termini di miglioramento della salute dei pazienti con i servizi sanitari erogati
- **ACCESSIBILI** | Garantendo l'accesso alle cure a un numero sempre maggiore di persone, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio stesso

Per garantire a tutti i propri pazienti diagnosi accurate e tempestive, nonché le migliori cure disponibili in considerazione delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche, il Monzino ha effettuato una serie di scelte organizzative e gestionali coerenti con la propria vocazione e con i propri obiettivi.

Modello organizzativo a servizio delle cure



Il Monzino adotta, da anni, un approccio multidisciplinare, che trova espressione in particolare negli Heart Teams. L'Heart Team è chiamato a discutere collegialmente i casi che richiedono una valutazione multidisciplinare e, attraverso l'integrazione di diverse competenze specialistiche, arriva a delineare la strategia terapeutica da adottare per garantire le migliori cure personalizzate ad ogni paziente, che viene reso partecipe delle opzioni disponibili tenendo in considerazione le sue esigenze di vita e di lavoro. Un Heart Team particolarmente attivo per la gestione delle patologie infettive endocardiche primarie e secondarie è l'Endocardite Team. Il Centro coniuga, inoltre, le elevatissime competenze sul fronte diagnostico e interventistico con una gestione efficace ed efficiente delle situazioni di emergenza, caratterizzate, nella gran parte dei casi, da una particolare urgenza di intervento. La presenza all'interno del Monzino di un Pronto Soccorso Specialistico ha un impatto importante sul fronte organizzativo, richiedendo lo sviluppo di soluzioni organizzative e gestionali capaci di garantire la gestione dell'imprevisto pur senza venir meno alle esigenze di programmazione delle attività. Come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il Centro persegue l'eccellenza nella cura del paziente integrando la ricerca scientifica con l'attività clinica; tale integrazione è resa operativa in modo sistematico al Monzino ed integrata all'interno del proprio modello organizzativo. Il PNE (Programma Nazionale Esiti) è uno strumento di misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio delle performance clinico-assistenziali delle strutture sanitarie sviluppato da AGENAS, per conto del Ministero della Salute con l'obiettivo di fornire informazioni alle Regioni, alle aziende ed ai professionisti per il miglioramento continuo del nostro SSN. Gli indicatori utilizzati dal PNE riguardano prevalentemente la valutazione comparativa tra soggetti erogatori (ospedali) e tra gruppi di popolazione (ASL di Residenza) e l'individuazione dei fattori dei processi assistenziali che determinano esiti, con particolare attenzione ai volumi di attività. L'elevata qualità delle cure erogate è anche documentata nel rapporto dell'Agenas denominato Piano Nazionale Esiti (PNE) 2023 dal quale si evince che il Centro Cardiologico Monzino si attesta ancora su livelli di aderenza a standard di qualità delle cure molto alti.

3.4.1 ACCESSIBILITÀ

Come accedere alle cure del Monzino



Accesso con il Servizio Sanitario Nazionale

Il Centro si impegna a garantire l'accessibilità alle cure a tutti i pazienti, senza alcuna distinzione legata alla provenienza, al genere, alla religione o allo status socioeconomico.

Il Monzino è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e, come in tutte le strutture sanitarie pubbliche, i pazienti possono accedere alle cure avvalendosi del Servizio Sanitario Nazionale.

I volumi e la tipologia di prestazioni che il Monzino ha la possibilità di erogare nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale vengono definiti, su base annua, tramite degli accordi contrattuali tra il Centro e l'Autorità Sanitaria Territorialmente Competente (ATS). Tali accordi tengono conto, in particolare, dei programmi di fabbisogno periodicamente stilati a livello regionale e delle disponibilità di budget. In essi vengono anche definiti: le responsabilità e gli impegni reciproci; le tariffe e gli obiettivi specifici da perseguire; le attività di monitoraggio e controllo sulla qualità della assistenza fornita e sulla appropriatezza delle prestazioni rese.

Le cure con il SSN



Accesso in Regime di Solvenza

Oltre alle cure in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, il Monzino offre al paziente l'accesso in regime di solvenza che permette di scegliere il medico specialista a cui affidare le proprie cure (Libera Professione) e, in caso di ricovero, trascorrere la degenza all'interno di un reparto dedicato.

Il Centro ha stipulato inoltre, convenzioni con la maggior parte degli Enti Assicurativi che offrono polizze salute e con le varie Casse Mutua di categoria. Le agevolazioni tariffarie vengono erogate in modo diretto o indiretto.

Per le convenzioni dirette l'ente convenzionato assume in via diretta l'onere del pagamento, completo o parziale, delle prestazioni erogate dal Centro a favore del proprio assistito. Nel caso di copertura parziale, sarà il Centro a chiedere al paziente il pagamento della quota di sua competenza.

Libera Professione dei Medici

Il rapporto di lavoro fra il Centro Cardiologico Monzino e i medici che vi prestano servizio è di tipo esclusivo, questo significa che tutte le attività dei medici in libera professione vengono svolte solo ed esclusivamente all'interno della struttura.

3.4.2 EFFICIENZA

Medici Monzino nella tua città

Grazie alla collaborazione con poliambulatori e centri polispecialistici convenzionati, il Monzino si prefigge di portare l'esperienza e la qualità del Centro sul territorio. "Medici Monzino nella tua città" è l'iniziativa che da diversi anni porta sul territorio nazionale l'esperienza e la qualità del Centro Cardiologico Monzino e l'esperienza e la qualità dei medici e del Centro.

Nel 2023 i centri attivi sono 14:

- Calabria: 1
- Lazio: 1
- Marche: 2
- Piemonte: 1
- Puglia: 1
- Sardegna: 1
- Lombardia: 7

I Centri Convenzionati per i Servizi di Telediagnostica sono 4:

- Emilia-Romagna: 1
- Sicilia: 1
- Veneto: 1
- Calabria: 1

Le scelte strategiche fatte sul piano organizzativo e gestionale, così come il costante investimento nello sviluppo e nell'utilizzo di tecnologie innovative e la promozione di una forte relazione con il proprio contesto di riferimento, permette al Monzino di impattare positivamente, con le proprie performance, sullo sviluppo di una sanità che sia adeguata al soddisfacimento dei bisogni delle persone, nonché sostenibile dal punto di vista economico. Al fine di dare una rappresentazione sintetica, seppure articolata, dei risultati che il Monzino riesce ad ottenere in termini di efficienza ed efficacia delle cure, è possibile analizzare una serie di indicatori tipicamente utilizzati in ambito ospedaliero:

- **Indice di Case-Mix (ICM)** - rappresenta uno strumento di confronto per la diversa complessità della casistica trattata, ed è calcolato come rapporto fra il peso medio dei ricoveri ordinari dei reparti ed il peso medio dei ricoveri ordinari nella casistica standard (regionale). In questo caso, valori superiori all'unità indicano una casistica di complessità più elevata rispetto allo standard, mentre valori inferiori all'unità rappresentano una complessità minore. Nel 2023, l'Indice di Case-Mix di Monzino si è assestato sul valore di 1,12, indicando una casistica di complessità più elevata rispetto allo standard degli altri centri cardiologici.
- **Indice Comparativo di Performance (ICP)** - consente di misurare e confrontare l'efficienza e l'efficacia dei diversi reparti rispetto allo standard: valori dell'indicatore al di sopra dell'unità indicano una efficienza inferiore rispetto allo standard (poiché a parità di casistica la degenza è più lunga), mentre valori al di sotto dell'unità rispecchiano una efficienza superiore rispetto allo standard di riferimento (poiché la degenza è più breve). Nel 2023, l'Indice Comparativo di Performance di Monzino si è assestato sul valore di 0,76, mantenendo sostanzialmente il valore del 2022 (0,77) e indicando una efficienza superiore rispetto allo standard di riferimento data da tempi di degenza più brevi rispetto a quelli definiti dallo standard.

Da una lettura integrata dei due indicatori, emerge in modo evidente quanto il Monzino, pur trovandosi ad affrontare casistiche complesse, è in grado di garantire una qualità del servizio superiore a quanto previsto dallo standard nazionale.

Altri indicatori

INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE 2022	VALORE 2023
Indice di rotazione dei posti letto	Rappresenta il numero medio di pazienti ricoverati, per ogni posto letto nel corso dell'anno. Questo indicatore è influenzato dall'efficienza gestionale della struttura e dalla necessità di rispettare il budget assegnato dalla ATS.	49,05	50,2
Degenza media	Esprime le giornate che il Centro impiega mediamente per completare un trattamento.	4,5	4,5
Tasso di utilizzo dei posti letto	Rappresenta la quota parte dei posti letto attivi mediamente occupati dai ricoverati. Si tratta di un indicatore di efficienza di utilizzo dei posti letto che è influenzato dall'efficienza gestionale dell'ospedale e che ha come vincolo quello di produrre ricoveri entro il valore del budget economico di produzione che viene assegnato annualmente agli ospedali dalle ATS. Di base gli ospedali con una vocazione prevalentemente interventistica, quale il Monzino è, hanno una percentuale di utilizzo dei posti letto attorno al 70%.	60,05	62,08
Intervallo di turnover	Esprime il periodo che intercorre tra la dimissione di un paziente e la successiva ammissione di un altro paziente. Questo indicatore è, parimenti al tasso di utilizzo dei posti letto, condizionato dall'efficienza gestionale della struttura e dalla necessità di non superare il valore del budget assegnato dalla ATS e risente, nel caso del Monzino, del fatto che durante il week end non vengono ricoverati pazienti elettivi ma solo, eventualmente, quelli urgenti che transitano dal pronto soccorso.	2,94	2,89
Funzionamento sale operatorie	Ore di effettivo funzionamento settimanale complessivo delle 4 sale operatorie e delle 5 sale di cardiologia interventistica (attività programmate ed urgenti).	330	330
Indicatori di produttività del personale	N° giornate di degenza / N° di infermieri: Questo rapporto fornisce una stima del carico di lavoro degli infermieri in termini di giorni/anno di assistenza garantiti da ciascun infermiere. È un valore che è determinato dai differenti minutaggi/die di assistenza infermieristica stabiliti dalla normativa dell'accreditamento e che varia in base alla tipologia di reparto (più alto nei reparti intensivi, più basso nei reparti di media assistenza).	172,3	172,18
	N° dimissioni / N° di medici: Questo rapporto fornisce una stima delle dimissioni medie per ogni medico nell'ambito considerato. Anche questo valore è determinato dalla normativa dell'accreditamento ma, più che per gli infermieri, può anche essere utilizzato per valutare il carico di lavoro dei medici e la loro produttività in termini di dimissioni gestite. Un valore più alto potrebbe indicare un carico di lavoro più elevato per i medici o una maggiore efficienza nel processo di dimissioni, mentre un valore più basso potrebbe indicare un carico di lavoro inferiore o una minore attività di dimissioni.	69,85	69,83
	N° dimissioni / N° di infermieri: Questo rapporto fornisce una stima delle dimissioni medie per ogni infermiere nell'ambito considerato. Può essere utilizzato per valutare il carico di lavoro degli infermieri e la loro produttività in termini di dimissioni gestite. Per questo indicatore valgono le stesse considerazioni già fatte per l'indicatore N° giornate di degenza / N° di infermieri	39,3	39,2
Proporzione di ricoveri programmati (non urgenti da pronto soccorso)	N° ricoveri programmati / Totale ricoveri: L'indicatore misura la proporzione dei ricoveri ospedalieri che sono stati pianificati o programmati rispetto al totale dei ricoveri	72,8 %	77,9 %

Tempi di attesa Ricoveri 2023

Un ulteriore dato che evidenzia l'efficienza dell'IRCSS Monzino è dato dai brevi tempi di attesa relativi ai ricoveri per l'anno 2023:

PRESTAZIONE	TEMPO ATTESA
Coronarografia Arteriografia coronarica	14
Endoarteriectomia carotidea Endoarteriectomia di altri vasi del capo e del collo	20
Bypass aortocoronarico	3
Angioplastica rimozione di ostruzione dell'arteria coronarica ed inserzione di stent (PTCA)	15

¹ La rilevazione ex post è condotta per tutti i ricoveri dell'anno precedente ed il tempo di attesa, espresso in giorni, è calcolato come mediana delle prestazioni elencate nel PNLGA erogate in regime SSN con classe di priorità A secondo quanto definito nel documento "Indirizzo dei requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste d'attesa sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie", Ministero della Salute 21/12/2023.

3.4.3 SVILUPPO TECNOLOGICO

La tecnologia rappresenta un mezzo ed un fattore abilitante per il miglioramento della salute e della qualità di vita della popolazione. La salute, grazie alle nuove tecnologie, può essere più inclusiva, personalizzata e sostenibile. L'innovazione, se governata in direzione dell'effettivo valore generato e se misurata sull'impatto di salute di cittadini e pazienti, diventa vettore di sviluppo e crescita socioeconomica.

Gli investimenti del Monzino in innovazione tecnologica servono a garantire a tutti i pazienti standard di cura elevati e meglio tollerabili. Nel corso del 2023 i principali aggiornamenti tecnologici ed impiantistici introdotti nel Centro sono rappresentati da:

- Le sale di emodinamica del Centro Cardiologico Monzino sono state dotate di poligrafi di ultima generazione destinati alla registrazione di dati clinici emodinamici ed elettrofisiologici che possono essere visualizzati, filtrati, digitalizzati, amplificati, misurati, calcolati e/o trasmessi per l'archiviazione, l'analisi e la visualizzazione in diverse postazioni.
- Il reparto di Unità di Terapia Intensiva Coronariche (UTIC) è stato ristrutturato integralmente, il progetto ha previsto la riqualificazione funzionale degli attuali posti letto, dei locali di supporto e di tutta la dotazione impiantistica. L'organizzazione spaziale favorisce il massimo apporto di luce naturale agli ambienti di lavoro e anche agli ambiti di degenza. Le ampie superfici vetrate a delimitazione degli ambienti, realizzate con visive trasparenti, permette la diffusione della luce naturale dalla parete finestrata verso gli ambienti di lavoro. Il reparto è stato dotato di un impianto di climatizzazione in grado di controllare i ricambi d'aria, la temperatura dei singoli locali e l'umidità relativa, rinnovare l'aria ambiente con aria esterna opportunamente trattata e filtrata e controllare i livelli pressori degli ambienti al fine di evitare la contaminazione del reparto con aria proveniente dall'esterno o dai reparti attigui e viceversa. Il reparto ha anche un "box isolato" dedicato ad ospitare un solo paziente che può essere alternativamente infettivo, immunodepresso o senza alcuna di queste patologie. La completa riqualificazione impiantistica garantisce infine adeguati livelli di confort ambientale e di sicurezza secondo gli standard normativi vigenti.



La ricerca

HIGHLIGHTS

84

ricercatori in via esclusiva, tra cui 12 Group Leader completamente dedicati alla ricerca

150 studi clinici attivi tra cui

47 di nuova attivazione, con oltre

112 medici dedicati alla ricerca per il

20% del loro tempo

331 pubblicazioni 2023 su riviste scientifiche nazionali ed internazionali

3.192 pazienti arruolati

2.568 Impact Factor 2023 totale

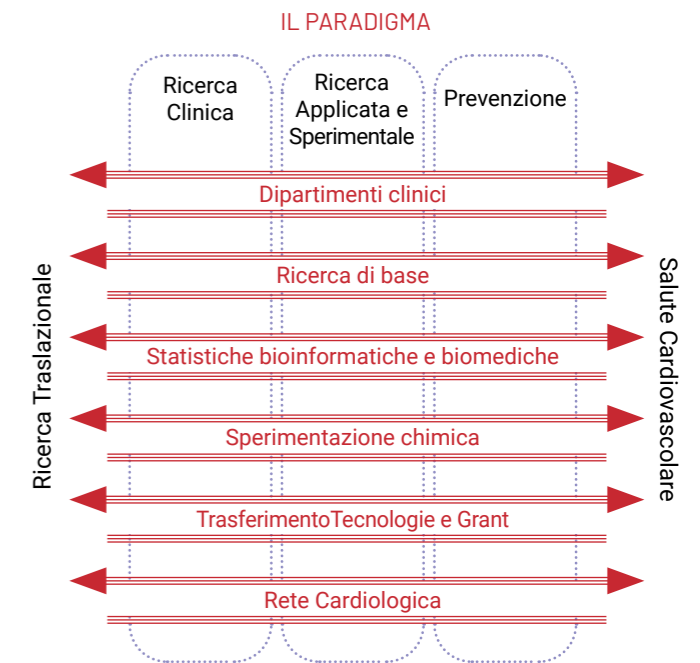
€ 10.667.000 di investimenti in ricerca

4 principali programmi di ricerca



4.1 IL MODELLO DI RICERCA DEL MONZINO

Modello di Ricerca del Monzino



Il Centro Cardiologico Monzino è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che si occupa di malattie cardiovascolari attraverso una stretta interazione tra la cura, la ricerca di base e la ricerca clinica.

Il Monzino è impegnato in attività di ricerca di alto livello che riguardano tutte le fasi della malattia cardiovascolare, dalla prevenzione alla diagnosi, dalla terapia alla riabilitazione.

La ricerca si concentra sulla prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari, nonché sulla cura e la terapia di malattie acute ischemiche del miocardio (come l'infarto), scompenso cardiaco, malattie del ritmo cardiaco (come la fibrillazione atriale) e malattie che richiedono un intervento chirurgico o percutaneo, come patologie valvolari, coronariche o le malattie valvolari.

Il Monzino è impegnato anche in ricerche all'avanguardia in campi come l'imaging diagnostico, la genetica e la proteomica, con l'obiettivo di tradurre i risultati della ricerca in immediati benefici concreti per i pazienti.

Al Monzino operano 84 ricercatori a tempo pieno, tra cui 12 capi laboratorio, e 112 medici che lavorano su progetti di ricerca avanzata, supportati da piattaforme tecnologiche e strutture che forniscono assistenza tecnica e know-how.

L'attività di ricerca clinica e sperimentale del Monzino si pone come obiettivo il miglioramento della salute cardiovascolare, grazie al trasferimento in ambito sanitario dei risultati ottenuti. Tre sono i pilastri su cui si fonda il modello, Ricerca clinica – Ricerca Applicata e sperimentale – Prevenzione, così fortemente interconnessi da potenziare l'identificazione dei bisogni clinici e restituire nuove strategie terapeutiche ai pazienti nel più breve tempo possibile. È l'applicazione del concetto di ricerca applicata, che ha come obiettivo quello di trasferire i risultati dal laboratorio al letto del paziente e che si avvale di un approccio multidisciplinare e dell'interazione continua tra laboratorio di ricerca, area clinica e attività di prevenzione, con lo scopo di creare un circolo virtuoso con al centro il paziente.



4.2 I DIPARTIMENTI CLINICI E LE UNITÀ DI RICERCA: DOVE SI FA RICERCA AL MONZINO

La ricerca al Monzino si svolge sia all'interno delle Unità di Ricerca, per quanto riguarda la Prevenzione e la Ricerca Applicata e Sperimentale, sia all'interno dei Dipartimenti Clinici, per quanto riguarda la ricerca clinica.

Le Aree di Ricerca del Centro



Le strutture a supporto della ricerca

Al fine di supportare adeguatamente le attività di ricerca, il Monzino, nel corso degli anni, si è dotato di alcune strutture di supporto.



SCIENTIFIC ADVISORY BOARD

Composto da 5 scienziati di fama mondiale, per una costante revisione e valutazione della qualità della ricerca dell'Istituto



LA CLINICAL TRIAL UNIT

Contribuisce all'innalzamento di qualità, efficacia ed efficienza degli studi clinici garantendo supporto alle varie figure professionali coinvolte negli studi e coordinando varie attività



II GRANT OFFICE & PROJECT MANAGEMENT

Supporta i ricercatori e le ricercatrici nell'intero percorso legato all'ottenimento di un grant: dalla ricerca dei bandi, allo sviluppo del progetto fino alla fase di monitoraggio e rendicontazione



II TECHNOLOGY TRANSFER OFFICE (TTO)

Tutela, promuove e trasferisce i traguardi raggiunti dalla ricerca del Monzino all'esterno del Centro a beneficio di numerosi e diversi stakeholder



FACILITY MODELLI IN VIVO

Per la modellazione e lo studio dei meccanismi fisiopatologici delle malattie cardiovascolari



IPCS FACILITY

Per la modellazione in vitro e lo studio dei meccanismi molecolari di patologia cardiovascolare



L'UNITÀ DI BIOSTATISTICA

Si inserisce nelle varie fasi della realizzazione degli studi, occupandosi del disegno, della randomizzazione degli esperimenti, del calcolo della numerosità campionaria, dell'implementazione dei database e dell'esecuzione delle analisi statistiche



L'UNITÀ DI BIOINFORMATICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE (BioAI)

Implementa e mantiene le principali pipeline di analisi nel campo degli approcci omici (quali ad es. genomica, proteomica ecc), adattandola agli specifici casi d'uso dei ricercatori e utilizzando strumenti di apprendimento automatico e di AI

4.2.1 LE ATTIVITÀ DI RICERCA CLINICA

6 Dipartimenti

(di cui il Dip. Emergenza Urgenza svolge solo attività clinico-assistenziale)

47 trial clinici di nuova attivazione

Oltre **150** studi attivi

Coinvolgimento di **3.192** pazienti

Ciascuno dei sei Dipartimenti Clinici del Monzino svolge un'intensa attività strettamente collegata alla ricerca di base (condotta in laboratorio e che ha per obiettivo la conoscenza e lo studio dei meccanismi biologici alla base delle patologie) e traslazionale; questa attività si traduce in un importante volume di pubblicazioni su riviste peer-reviewed internazionali.

Per migliorare la gestione delle sperimentazioni condotte presso il Monzino e la promozione delle ricerche cliniche, presso il Centro è operativa la Clinical Trial Unit dedicata al supporto e al coordinamento delle sperimentazioni cliniche.

L'avvio di studi clinici è approvato dal Comitato Scientifico e dal Comitato Etico; nel corso del 2023 sono stati attivati 47 trial clinici per un totale di oltre 150 studi attivi che hanno coinvolto complessivamente 3.192 pazienti.



IL DIPARTIMENTO DI ELETTROFISIOLOGIA CLINICA E CARDIAC STIMOLAZIONE del Centro Cardiologico Monzino rappresenta da anni un punto di riferimento nazionale e internazionale per la cura delle aritmie cardiache ed è riconosciuto come centro di studio e di valutazione di tecnologie e di tecniche innovative nel campo dei disturbi del ritmo cardiaco. L'approccio diagnostico e terapeutico adottato dal team del nostro Dipartimento si è reso sempre più personalizzato, potendo scegliere tra tecnologie di ablazione sulla base della presentazione clinica e delle caratteristiche anatomiche e funzionali del cuore del paziente.

L'attività di ricerca si focalizza su:

- sviluppo di sistemi innovativi di mappaggio cardiaco elettroanatomico e ricerca di nuove energie impiegabili nel trattamento per determinare con maggiore precisione la migliore strategia ablativa nei pazienti affetti da aritmie complesse;

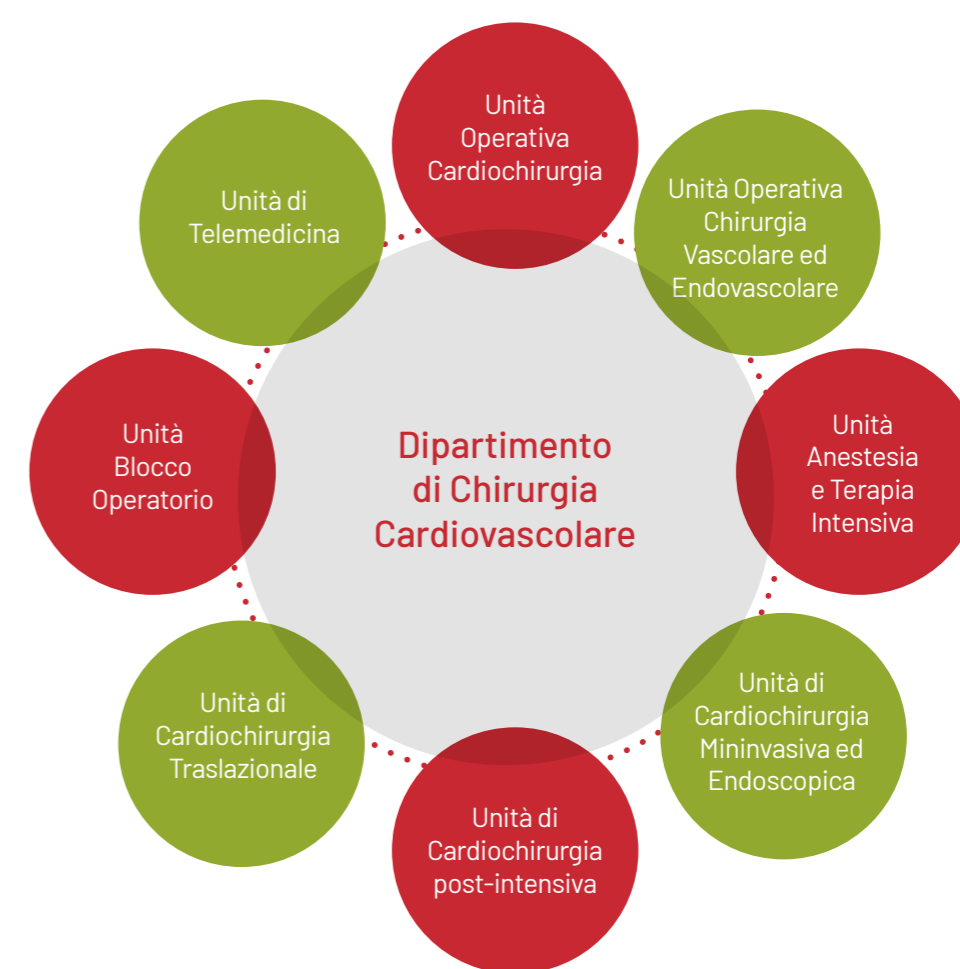
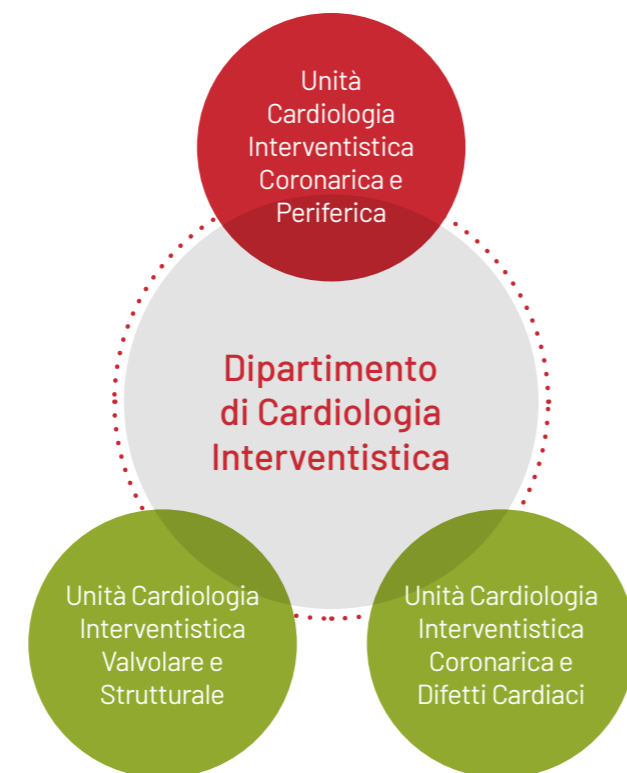
- utilizzo di tecnologie avanzate nel campo dell'elettrostimolazione cardiaca (PM, ICD, Loop recorder);
- implementazione della telemedicina per il controllo ed il monitoraggio delle aritmie da remoto;
- sperimentazioni con nuove tecniche ablativo o tecniche alternative (elettroporazione, radioterapia, cardioneuroablazione) per il trattamento delle aritmie;
- chiusura dell'auricola, al fine di evitare trombi all'interno del cuore in pazienti affetti da fibrillazione atriale.



IL DIPARTIMENTO DI CARDIOLOGIA PERIOPERATORIA E IMAGING CARDIOVASCOLARE gioca un ruolo cruciale nella complessa gestione del paziente con multiple comorbidità cardiovascolari. Grazie ad un evoluto modello organizzativo che vede cardiologi e radiologi collaborare in team, e grazie all'utilizzo di diagnostiche di imaging avanzato quali ecografia tridimensionale, tomografia computerizzata e risonanza magnetica, i progetti di ricerca contribuiscono al miglioramento dell'inquadramento clinico e diagnostico dei pazienti.

Le principali linee di ricerca si possono così riassumere:

- pianificazione degli interventi cardiocirurgici coronarici attraverso una pathway diagnostica totalmente non invasiva;
- valutazione dell'utilità delle metodiche non invasive, in particolare della TC cardiaca, nel planning di procedure di angioplastica coronarica (pianificazione mediante TC del tipo di stent, del calibro, della lunghezza dello stent e della previsione degli effetti di impianto degli stent coronarici sulla riserva di flusso coronarico);
- ruolo dell'imaging cardiovascolare multimodale (tecniche di ecocardiografia 3D, TC per lo studio valvolare e RMN cardiaca) nella pianificazione dell'intervento con TAVI (impianto valvolare aortico transcateretere) per il trattamento delle valvulopatie;
- sviluppo di tools di intelligenza artificiale e di simulazione computazionale per migliorare l'accuratezza diagnostica, la stratificazione prognostica e i tempi di reporting nel settore dell'imaging cardiovascolare. In collaborazione con team multidisciplinari sono in fase di sviluppo modelli per la valutazione della perfusione miocardica, la diagnosi delle cardiomiopatie infiltrative e la diagnosi delle disfunzioni protesiche;
- valutazione degli effetti delle nuove terapie ipolipemizzanti sulla placca, sull'aterosclerosi, sul grasso pericoronarico come marker di infiammazione e sulla riserva di flusso coronarica misurata mediante TC;
- valutazione della perfusione miocardica in TAC e il paragone tra tecniche di perfusione quantitativa sia in TAC che in RMN.



Negli ultimi vent'anni la ricerca condotta nel **DIPARTIMENTO DI CARDIOLOGIA CRITICA E RIABILITATIVA** ha consentito di compiere significativi progressi con importanti applicazioni in campo clinico a vantaggio di pazienti particolarmente complessi, in particolare, dei pazienti scompensati durante tutto il decorso clinico. L'obiettivo dell'attività di ricerca portata avanti in questo ambito è di contribuire a:

- l'analisi dell'efficacia di terapie farmacologiche innovative;
- lo studio della fisiologia dell'esercizio nello scompenso cardiaco e le sue variazioni in relazione a comorbidità e terapie concomitanti;
- l'utilizzo di tecniche innovative e nuovi biomarker per lo studio della prognosi e della fisiopatologia dello scompenso cardiaco;
- la valutazione di danni cardiorespiratori nei pazienti post Covid-19;
- lo studio di malattie rare (ipertensione polmonare, amiloidosi cardiaca).

Il **DIPARTIMENTO DI CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA** svolge attività diagnostica e interventistica che abbraccia tutto lo spettro di procedure attualmente disponibili per il trattamento percutaneo della malattia coronarica, della patologia dei vasi arteriosi periferici e delle patologie strutturali cardiache. Il dipartimento porta avanti un'ampia gamma di ricerche nei diversi settori interventistici:

- Interventistica coronarica;
- Interventistica periferica;
- Interventistica dei difetti cardiaci;
- Interventistica strutturale valvolare.

Le attività di ricerca del **DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE** si concentrano in particolare sulle principali patologie cardiovascolari del paziente adulto: malattia coronarica, patologie valvolari e patologie dell'aorta. Una attenzione particolare è dedicata allo studio dei predittori delle principali complicanze intra e post-procedurali. Nello specifico, l'obiettivo dell'attività di ricerca in questo ambito è di contribuire a:

- studiare i meccanismi genetici e molecolari alla base dell'insorgenza e progressione di patologie della valvola aortica e della mitrale;
- modelli di predizione e prevenzione delle complicanze conseguenti all'intervento chirurgico;

- studi di outcome nelle patologie valvolari;
- sviluppo di trattamenti ibridi (chirurgia mininvasiva e transcateretere) in pazienti di età medio-avanzata e con elevato rischio di complicanze cardioemboliche.

4.2.2 LE ATTIVITÀ DI RICERCA SPERIMENTALE E APPLICATA

La ricerca Sperimentale e Applicata si svolge all'interno di 13 Unità di Ricerca.

A loro volta le Unità di Ricerca del Monzino sono organizzate in gruppi, denominati «Programmi», sulla base del percorso ideale di un risultato di ricerca sperimentale verso la transizione alla clinica.

Questa architettura è pensata per valorizzare la condivisione delle competenze dei ricercatori all'interno del Programma stesso, promuovendo una convergenza di risorse e allo stesso tempo l'interazione dei ricercatori e dei tecnologi appartenenti alle varie Unità di Ricerca.

I Programmi sono: il Programma di Target Discovery, il Programma di Diagnostica e Terapia Traslazionale, e il Programma Modelli Traslazionali Avanzati.



Il Programma di Target Discovery sfrutta le scienze omiche (genomica, trascrittomica, proteomica, lipidomica e metabolomica) per realizzare un'analisi globale delle alterazioni dei sistemi biologici complessi, superando il tradizionale approccio scientifico basato su ipotesi formulate a priori.

Grazie ad una serie di competenze multidisciplinari (chimica, modelli matematici, cellulari e animali) importanti per convalidare i risultati ottenuti utilizzando approcci omici, il programma mira a identificare biomarcatori diagnostici e/o prognostici delle malattie cardiovascolari e a definire bersagli terapeutici.

Le stesse tecniche possono essere utilizzate per identificare nuovi bersagli di farmaci già noti e loro potenziali effetti tossici.



Il Programma di Diagnostica e Terapia Traslazionale si propone di approfondire le conoscenze sui meccanismi patologici delle malattie cardiovascolari ad alta prevalenza e impatto socio-sanitario, per migliorarne la diagnosi, la prognosi e il trattamento.

In particolare, il programma si articola in tre principali linee di ricerca:

- 1 stratificazione del rischio trombotico e ottimizzazione della terapia piastrinica antiaggregante in pazienti con cardiopatia ischemica;
- 2 rilevanza dell'interazione cuore-cervello e della comunicazione intercellulare nelle patologie cardiovascolari;
- 3 identificazione di nuovi marcatori e caratterizzazione delle modificazioni molecolari intracellulari predittive della progressione delle principali patologie valvolari cardiache.



Il Programma Modelli Traslazionali Avanzati comprende 5 unità altamente specializzate le cui attività sono focalizzate sulla biologia cellulare e molecolare delle cellule del miocardio con l'obiettivo di comprendere i meccanismi e identificare bersagli terapeutici delle malattie cardiovascolari acquisite o ereditarie. A tale scopo, vengono utilizzati o sviluppati modelli sperimentali di malattia e piattaforme tecnologiche avanzate per la ricerca preclinica, in particolare:

- modelli cellulari primari per analisi 2D e 3D (microtessuti);
- cellule staminali riprogrammate (iPSC) ed organoidi;
- editing genetico (CRISPR-Cas9);
- tecnologie di ingegneria tissutale, come bioreattori;
- modelli animali geneticamente modificati.

4.2.3 LE ATTIVITÀ DI RICERCA SULLA PREVENZIONE

Il contributo alla ricerca e all'innovazione del Monzino risponde alla sfida di miglioramento della salute e del benessere di tutti lungo tutto l'arco della vita. Il Centro si posiziona come un punto di riferimento nazionale ed internazionale per gli studi legati alla prevenzione; con l'aiuto di tecnologie e approcci multidisciplinari innovativi, il Monzino contribuisce a:

- promuovere la salute cardiovascolare attraverso la prevenzione primaria e primordiale;
- sviluppare biomarcatori innovativi per la diagnosi precoce e la prevenzione delle malattie cardiovascolari;
- sviluppare terapie innovative;
- implementare soluzioni tecnologiche per la prevenzione e la gestione delle malattie cardiovascolari;
- migliorare la qualità della vita dei pazienti cardiovascolari attraverso l'implementazione di percorsi di cura integrati e personalizzati.

Tre Unità di Ricerca sulla prevenzione sono organizzate nel Programma di Prevenzione Cardiovascolare:



Il Programma di Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari offre un approccio innovativo alla prevenzione. Per anni la prevenzione delle malattie cardiovascolari (CVD) è stata classicamente divisa in primaria o primordiale e secondaria, coinvolgendo pazienti che hanno già subito un evento cardiovascolare. Il concetto emergente è che il rischio cardiovascolare è un processo continuo che accompagna i soggetti per tutta la vita, riepilogando non solo i fattori di rischio conosciuti ma anche l'esposizione ambientale e socioeconomica di ciascun individuo. Pertanto, le misure di prevenzione implicano studi di popolazione o strategie di prevenzione specificamente adattate per soggetti/pazienti ad alto rischio cardiovascolare. L'area copre tutti i principali aspetti legati alla prevenzione cardiovascolare e nello specifico:

- programmi volti a ridurre il rischio cardiovascolare globale nella popolazione e nei pazienti sottoposti a rivascolarizzazione coronarica utilizzando anche tecniche digitali;
- studi sulla morfologia e funzione arteriosa e sviluppo di imaging cardiovascolare e biomarcatori molecolari per valutare l'entità del rischio cardiovascolare e il suo controllo;
- il diabete e la sua complessa relazione con le malattie cardiovascolari: diagnosi, controllo terapeutico e misure preventive.



4.3 ALCUNI PROGETTI DI RICERCA: TRA CONFERME E NOVITÀ

Epifania

Il Centro Cardiologico Monzino ha avviato in ottobre 2016 un nuovo ed importante progetto di ricerca: il Progetto "Epifania" (dal greco, appunto: "prima manifestazione").

Una squadra di cardio-radiologi, cardiologi emodinamisti e ricercatori in ambito di genomica e trascrittomica cercheranno, mediante un approccio combinato tra TC coronarica e biomarcatori genomici, di individuare caratteristiche radiologiche, molecolari o genomiche che consentano di identificare precocemente i soggetti con aterosclerosi subclinica a maggior rischio di sviluppare un infarto miocardico a medio-lungo termine.

Il progetto è ormai giunto alla fase di follow-up dei pazienti, che durerà altri 4 anni, e ha generato una imponente base dati che permetterà di generare modelli predittivi accurati e affidabili.

Organoidi

La cardiomiopatia aritmogena (ACM) è una patologia rara, di origine genetica, caratterizzata da aritmie cardiache e sostituzione fibro-adiposa nei tessuti del cuore, che possono condurre a morte improvvisa giovani ed atleti.

Ad oggi non sono disponibili né terapie dirette a rimuovere la causa della patologia, né metodi predittivi dell'efficacia di un trattamento per un singolo paziente.

L'obiettivo di questo progetto è lo sviluppo di una piattaforma per la modellizzazione in vitro della patologia, favorendo un approccio di medicina di precisione (ovvero identificare il protocollo terapeutico più efficace per ogni paziente) e la valutazione di metodi di cura innovativi.

A tale scopo, a partire da cellule pluripotenti indotte (iPSC), che hanno il patrimonio genetico del paziente ACM, saranno generati degli organoidi cardiaci.

Quest'ultimi sono delle strutture tridimensionali che riassumono molte delle caratteristiche di un cuore, tra cui la presenza di camere cardiache, la capacità di contrarsi autonomamente, la pluralità di tipi cellulari cardiaci e la loro organizzazione nello spazio.


Questa piattaforma sarà utilizzata per due scopi.

In primo luogo, si verificherà la capacità predittiva del sistema in vitro dell'effetto di alcuni composti farmacologici sulla prognosi di pazienti ACM con una storia clinica nota.

In secondo luogo, la piattaforma verrà sfruttata per verificare l'efficacia di nuovi farmaci proposti per la cura dell'ACM, in particolare le statine e gli antinfiammatori.



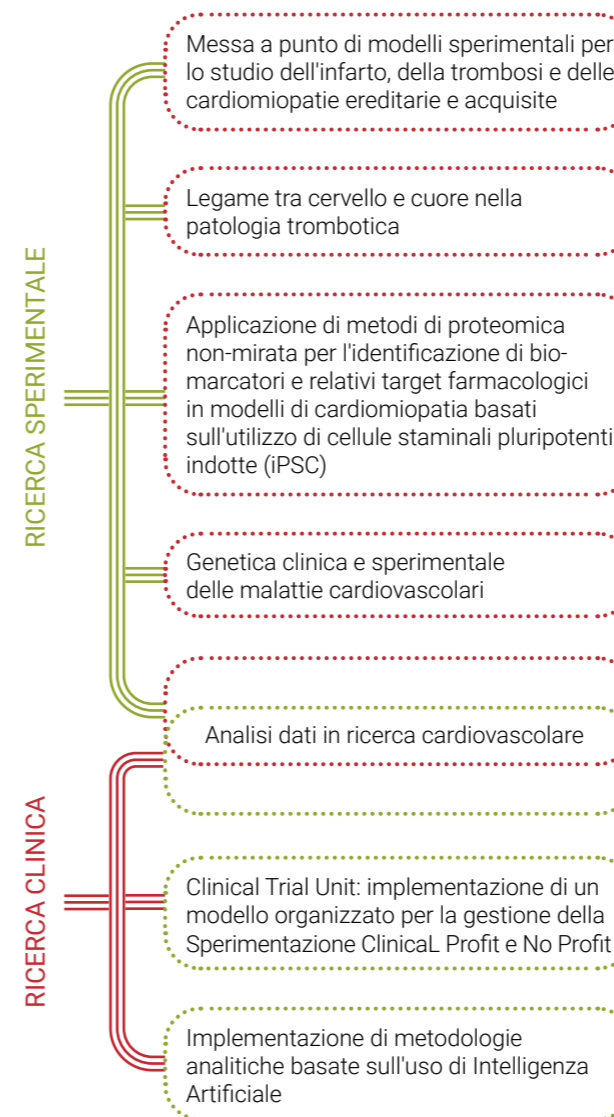
I principali progetti di ricerca in ambito prevenzione del 2023

PROGETTO	DESCRIZIONE
STRATEGIE DI PREVENZIONE PRIMARIA CARDIOVASCOLARE NELLA POPOLAZIONE ITALIANA ("CV PREVITAL")	<p>Progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente Reti che ha permesso la creazione di una piattaforma informatica integrata con una App mobile per il monitoraggio e la gestione da remoto di fattori di rischio e per l'educazione alla salute e a corretti stili di vita nell'ambito di un programma di prevenzione delle malattie cardiovascolari.</p> <p>Il progetto vede coinvolti 14 IRCCS, oltre 200 medici di medicina generale e circa 100 farmacie.</p> <p>La piattaforma CV PREVITAL permette l'acquisizione standardizzata e controllata di dati personali del cittadino/paziente (sono raccolte oltre 1.000 variabili demografiche, biochimiche, cliniche e sugli stili di vita) e sono stati inviati oltre 1 milione di messaggi educazionali e motivazionali personalizzati a cura degli esperti di Rete Cardiologica.</p> <p>Per quanto riguarda la raccolta di dati, l'adozione di misure per la protezione dei dati e l'utilizzo di strumenti di controllo logico della plausibilità dei dati garantiscono l'affidabilità della piattaforma implementata.</p> <p>Nel corso del 2023 sono stati arruolati nel programma di ricerca CV PREVITAL circa 18.000 cittadini (44% uomini, 56% donne) con età media 56 anni.</p> <p>Nel 2023 sono stati sottoposti alla visita di follow up al 12° mese 2.532 cittadini.</p>
Progetto ProSALUTE: l'iniziativa ProSALUTE RECALL	<p>Obiettivo del progetto è un'iniziativa di prevenzione cardiovascolare primaria rivolta alla comunità adulta di Ponte Lambro. Negli anni precedenti al 2023, il programma ha coinvolto 540 cittadini che sono stati supportati e seguiti nel tempo. L'obiettivo del programma era valutare l'efficacia di interventi personalizzati e interdisciplinari concepiti per facilitare l'accesso ai programmi di prevenzione cardiovascolare di minoranze etniche e persone svantaggiate. L'arruolamento è iniziato nel maggio 2015 e il primo follow-up si è concluso nel giugno 2019. La partecipazione al programma tra i residenti invitati è stata del 23% e i risultati completi sono ora pubblicati in open access sulla rivista Nutrition, metabolism and cardiovascular diseases.</p> <p>Clicca qui: </p> <p>Nell'ambito del programma, tra gennaio 2022 e dicembre 2023 è stata realizzata, con il patrocinio del Municipio Milano 4 del Comune di Milano, "ProSALUTE RECALL". L'iniziativa era finalizzata alla rivalutazione del profilo di rischio cardiovascolare dei 540 cittadini che avevano partecipato al programma realizzato tra il 2014 e il 2019.</p> <p>ATTIVITÀ</p> <p>Nel 2023, 329 cittadini che avevano partecipato al programma ProSALUTE iniziale sono stati sottoposti a rivalutazione del rischio cardiovascolare per stimare l'effetto a lungo termine dell'intervento effettuato.</p>

4.4 PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI

4.4.1 PROGETTI FINANZIATI CON FONDI 5X1000

I nostri progetti finanziati con fondi 5x1000



4.4.2 PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

La sesta Missione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) riguarda il settore della Salute; un settore critico, che ha affrontato sfide di portata storica negli ultimi anni a causa della crisi legata al Covid-19. La pandemia ha evidenziato l'importanza di garantire il diritto alla salute su tutto il territorio nazionale in modo equo e uniforme e ha posto il benessere delle persone al centro dell'agenda politica.

Il PNRR finanzia riforme e investimenti volti a potenziare la capacità di prevenzione e cura del Sistema Sanitario Nazionale per tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovendo l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina. La Missione 6 del Piano si articola in due componenti:

- 1 Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- 2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Il Monzino ha presentato diversi progetti nell'ambito della componente 2, riuscendo ad ottenere il finanziamento di 6 Progetti in cui è capofila e 4 progetti in cui è Unità Operativa.



I Progetti finanziati con il PNRR

6 PROGETTI MONZINO COORDINATORE

- Cardiac organoids towards iPSC exploitation for a novel personalized medicine approach to arrhythmogenic cardiomyopathy
- Migraine with aura and causal or incidental patent forame ovale (PFO): identification of biomarker(s) to select patients who would most benefit from PFO closure. The MANET study
- Unraveling molecular mechanisms of cardiac remodeling driven by epicardial adipose tissue in diabetes
- Inferior thyroid artery occlusion: a new marker of cardiovascular risk
- A dynamic evaluation of chronic heart failure prognosis: the MECKI score
- Computational modelling of myocardial perfusion to improve outcome prediction based on coronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography (CONCERTO)

4 PROGETTI MONZINO - UNITA' OPERATIVA

- New molecular targets for the prevention of anthracycline-induced cardiotoxicity: a translational study
- RARE, but not alone: a large Italian network to empower the impervious diagnostic pathway of rare cerebrovascular Diseases (ALIGNED)
- The role of the mitochondrial permeability transition pore as a novel molecular target for stroke treatment
- Cell specific targeting of hypoxia-induced miR-210 to modulate inflammation and fibrosis in the ischemic heart



4.4.3 PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNC



Di seguito, i progetti del Monzino finanziati con il **Piano Nazionale Complementare (PNC)** al PNRR.

INNOVA

Monzino è partner del network "HUB DIAGNOSTICA AVANZATA", distribuito territorialmente nelle varie parti del paese.

L'hub è dedicato al supporto e allo sviluppo di attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie sia strumentali di laboratorio che di imaging rivolte a migliorare le capacità diagnostiche delle patologie.

PERFETTO

Monzino è centro coordinatore, affiancato in qualità di Spoke di I livello dall'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" IRST e dall'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio Bellis" IRCS del Network nazionale di Technology Transfer Offices (TTO).

PerfeTTO: Network nazionale di Technology Transfer Offices (TTO)



PerfeTTO è la prima rete italiana composta da TTO nel settore delle Scienze della Vita finanziata dal Ministero della Salute, con un investimento complessivo di 15 milioni di euro, attraverso il **Piano Nazionale Complementare (PNC)** al PNRR. Il progetto, che durerà dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2026, mira ad incentivare la cultura nazionale del trasferimento tecnologico nell'ambito delle Scienze della Vita. Il progetto PerfeTTO riunisce, sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo, 54 enti di

eccellenza ubicati sul territorio nazionale tra IRCCS pubblici e privati, Università ed Enti di Ricerca. L'organizzazione ad HUB e Spoke assegna al Centro Cardiologico Monzino IRCCS il ruolo di centro coordinatore, affiancato in qualità di Spoke di I livello dall'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" IRST e dall'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" IRCCS.

Gli obiettivi e i principi guida sono:

- implementare e consolidare una rete di TTO nel campo delle Scienze della Vita attraverso un insieme di azioni complementari volte a progettare e realizzare corsi di formazione e tirocini per il potenziamento di competenze di alto profilo, in particolare nelle aree KET;
- implementare strumenti ICT innovativi basati sull'IA per la gestione dei risultati della ricerca accademica ed industriale e dei portafogli brevetti;
- promuovere attività di Business matching/ Matchmaking nazionali ed internazionali;
- creare un programma di accelerazione volto a finanziare i progetti di ricerca più promettenti nel campo delle Scienze della Vita;
- rafforzare l'interazione con i Ministeri e gli altri organi istituzionali al fine di attuare un'azione strategica volta a massimizzare l'efficacia delle attività di TT;
- garantire la sostenibilità della rete oltre l'orizzonte dell'intervento finanziato.

L'ambizione è di ampliare la rete a una collaborazione paneuropea di TTO per accelerare lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni per le Scienze della Vita, per espandere processi, strumenti e risorse in una rete collaborativa aperta, con bandi per progetti e/o programmi, flussi di lavoro personalizzati e multidisciplinari.





Piano Sviluppo e Coesione Sociale



Il Ministero della Salute ha dato il via all'attuazione del Piano Operativo Salute (POS) con il finanziamento dei primi progetti. Il Piano Operativo Salute (POS) è un documento che stabilisce le priorità e le strategie per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie nel nostro Paese. Il POS si inserisce nel processo unitario di programmazione strategica e operativa in coerenza con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI, il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e il Piano Attuativo Salute della SNSI).



È articolato in cinque traiettorie di sviluppo cui corrispondono specifici avvisi pubblici nell'ambito delle relative linee di azione:

- Traiettoria 1 - "Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare";
- Traiettoria 2 "eHealth, diagnostica avanzata, medical device e mini invasività";
- Traiettoria 3 "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata";
- Traiettoria 4 "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico";
- Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali".

Il Monzino ha presentato diversi progetti riuscendo ad ottenere il finanziamento di 4 progetti per un ammontare complessivo di 1.341.000 euro.



I Progetti finanziati con il PNRR



4.5 LE COLLABORAZIONI CON IL MONDO ACCADEMICO

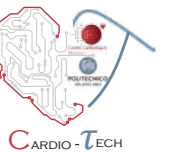
Il Centro ha un forte legame con l'Università degli Studi di Milano non solo per le collaborazioni di ricerca descritte in questo paragrafo ma anche ai fini di didattica essendo il Monzino una sede didattica (come descritto nel Capitolo 5).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



POLITECNICO
MILANO 1863



Inoltre, nel 2021 il Monzino ha siglato un accordo quadro con il Politecnico di Milano, che ha previsto la creazione del Centro di Ricerca congiunto "Cardio Tech-Lab, Modellizzazione e Applicazioni per la Salute".

Al Cardio Tech lavora personale con doppia affiliazione, presso due laboratori situati nel building 2 del Monzino:

- LEGO (Digital tEchnologies for imaGing and sensOrs), dedicato a progetti di tecnologie digitali, imaging, sensing;
- OASIS (Omics data, Analytics, System biology, Tissue engineering and cells) focalizzato su ingegneria tissutale e scienze omiche.

• Convenzione clinico-assistenziale

per lo svolgimento di attività didattica e scientifica e per la disciplina delle attività assistenziali ad esse connesse, a beneficio dei corsi di studio dell'area medica/sanitaria.

• Accordo Quadro di ricerca scientifica

finalizzato alla costituzione di una Piattaforma congiunta integrata di ricerca di base e ricerca traslazionale Monzino-Università. Presso il laboratorio del Monzino, con l'obiettivo di facilitare la collaborazione tra i due Enti per lo svolgimento di programmi congiunti di ricerca biomedica, sono operative due Unità di ricerca:

- Unità di Biologia Cellulare e Molecolare Cardiovascolare;
- Unità per lo Studio della Morfologia e della Funzione Arteriosa.



Infine, il Monzino ha stipulato una convenzione con il Centro Healthcare Research & Pharmacoepidemiology dell'Università Milano Bicocca per l'utilizzo dei dati della pratica clinica (Real World Evidence) nella ricerca e nella cura delle malattie cardiovascolari.

L'appartenenza alle società scientifiche (GRI 2-28)

I Clinici

- SIC (Società Italiana di Cardiologia)
- ESC (European Society of Cardiology)
- ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri)
- CPX International
- Società Europea di Cardiologia
- Società Italiana di Nefrocardiologia (SINCAR)
- AIAC (Associazione italiana aritmologia e cardiostimolazione)
- EHRA (European heart rhythm association)
- ESC (European Society of Cardiology)
- HRS Heart rhythm society)
- Associazione Europea di Imaging Cardiovascolare (EACVI)
- SCCT (Society of Cardiovascular Computed Tomography)
- European Association for the Study of Diabetes (EASD)

Gli operatori sanitari

- SIC Società Italiana di Cardiologia
- GITIC Gruppo Italiano Infermieri Area Cardiovascolare
- GISE Società Italiana di Cardiologia Interventistica
- AICPR Associazione Italiana Cardiologia Preventiva e Riabilitativa
- AHNA American Holistic Nurses Association
- ANIARTI Associazione Nazionale Infermieri Di Area Critica
- AITEFEP Associazione Italiana Tecnici della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare
- AIOS Associazione Italiana Operatori Sanitari addetti

alla Sterilizzazione

- AMCLI Associazione Microbiologi Clinici Italiani
- EACVI European Association of Cardiovascular Imaging
- SIECVI (società di Ecocardiografia) e SISMI (società di medicina iperbarica)
- Corrieri: Heart Failure Association (ESC)

I Ricercatori

- IMaSS- Società Italiana di Spettrometria di Massa
- SISA Società Italiana per lo Studio dell'Aterosclerosi
- EAS (European Atherosclerosis Society)
- Siset (società italiana di emostasi e trombosi)
- SIC (società italiana di cardiologica)
- ISTH (International Society on Thrombosis and Haemostasis)
- EAS (European Atherosclerosis Society)
- SIF (Società Italiana di Farmacologia)
- ESC (European Society of Cardiology)
- EUPLAN (European Platelet Network)
- EVITA (Italian Society for Extracellular Vesicles)
- SIGU- Società Italiana di Genetica
- ESHG- Società Europea di Genetica
- Società Italiana di Bioinformatica
- Heart Failure Association
- European Vascular Biology Organization
- International Society for Heart Research
- European Society for Gene and Cell Therapy
- SIRC (Società Italiana di Ricerche Cardiovascolari)
- ICSA (International Cell Senescence Association)
- ESHG (European Society of Human Genetics)

4.6 I RISULTATI DELLA RICERCA

Le pubblicazioni scientifiche del Centro rappresentano una testimonianza della qualità e della rilevanza della ricerca svolta presso il Monzino (<https://www.cardiologicomonzino.it/it/publicazioni-scientifiche/>).



Clicca qui:

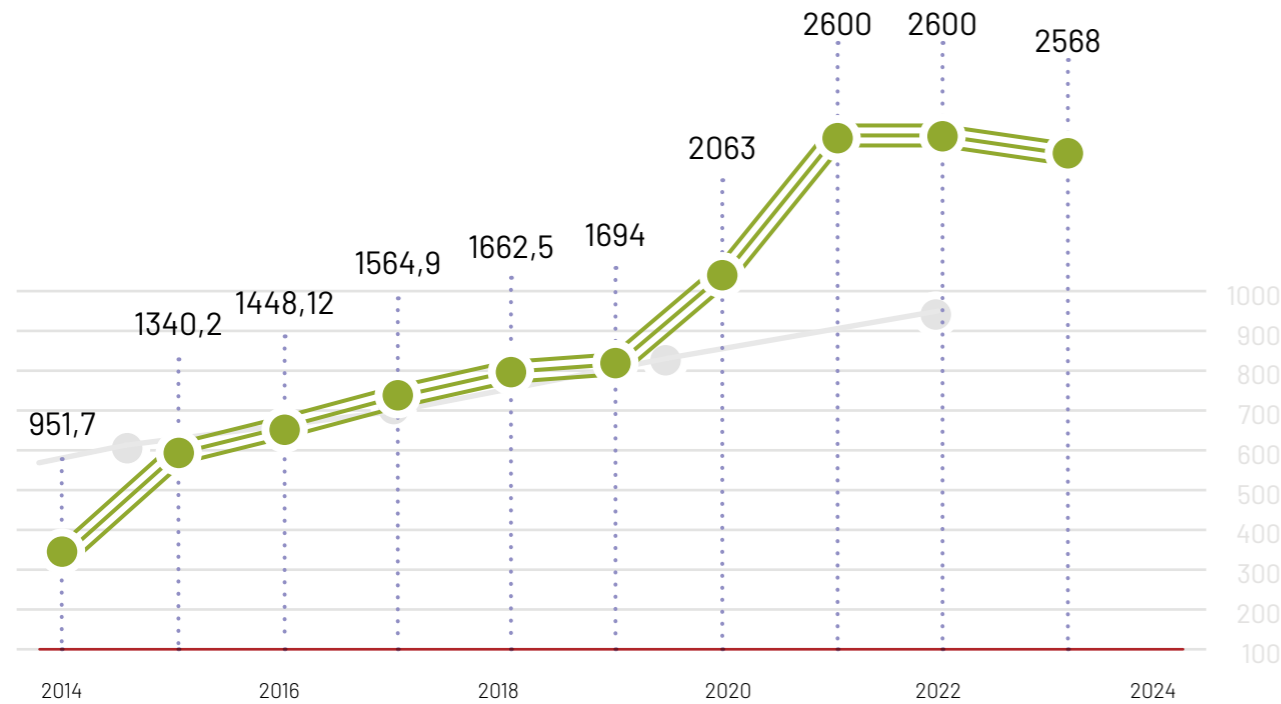
Il Centro pubblica regolarmente i risultati delle sue ricerche su importanti riviste scientifiche; esse rappresentano una fonte preziosa di informazioni per i medici, i ricercatori ed i professionisti del settore sanitario che si occupano di malattie cardiovascolari.

Anche nel 2023 il numero di pubblicazioni del Centro è stato elevato. Il valore complessivo di "Impact Factor" ottenuto nel 2023 da tutti gli articoli pubblicati su riviste scientifiche nazionali ed internazionali è di 2.568 punti, a testimonianza della qualità delle riviste su cui il Monzino ha pubblicato e del valore del contributo promosso dal Centro.

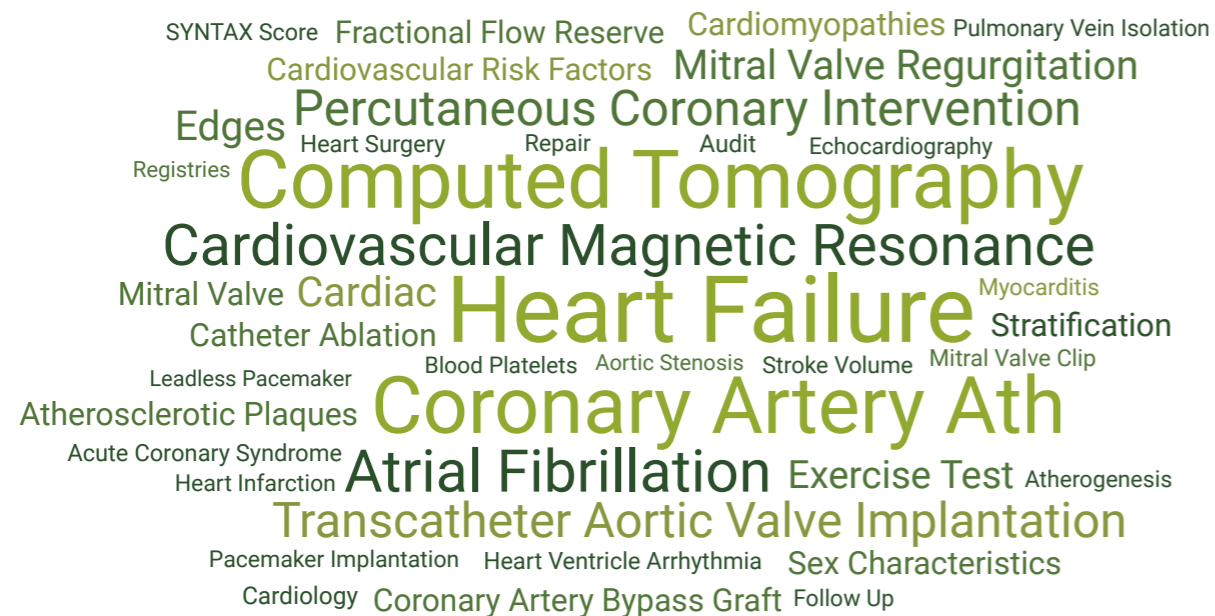


4.7 GLI IMPATTI DELLA RICERCA

Impact factor 2023



Key phrases pubblicazioni 2023 - Fonte Scival

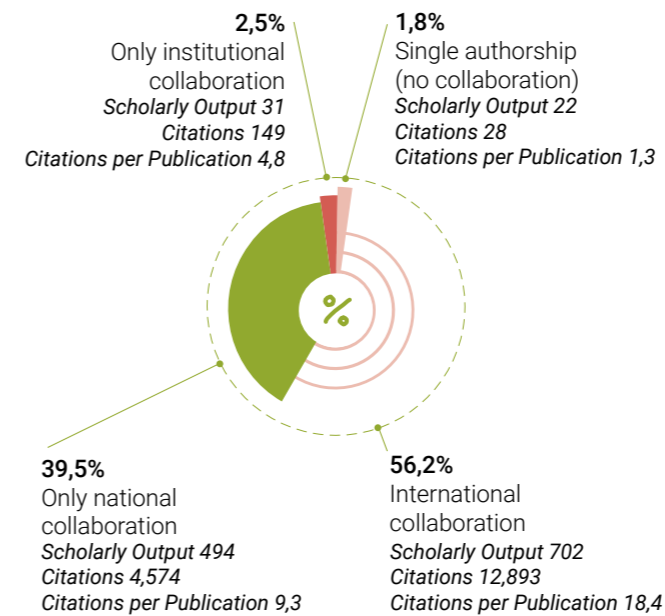


Collaborazioni

Fonte Scival periodo 2020-2023

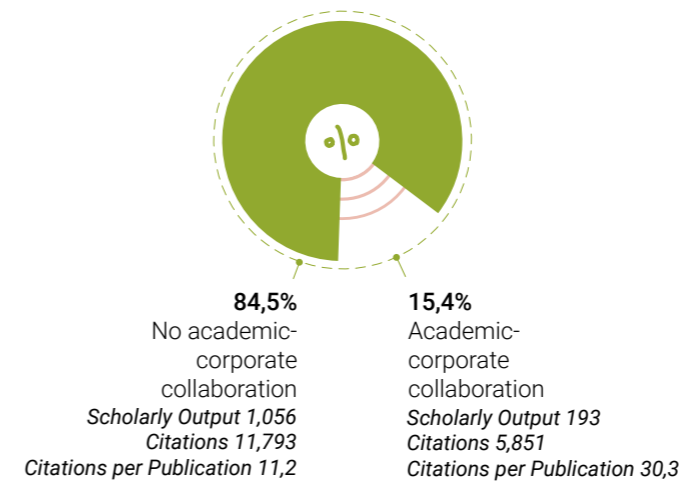
Geographical Collaboration

International, national and institutional collaboration by IRCCS Centro Cardiologico S.P.A. Fondazione IEO Monzino - Milan in the selected year range.

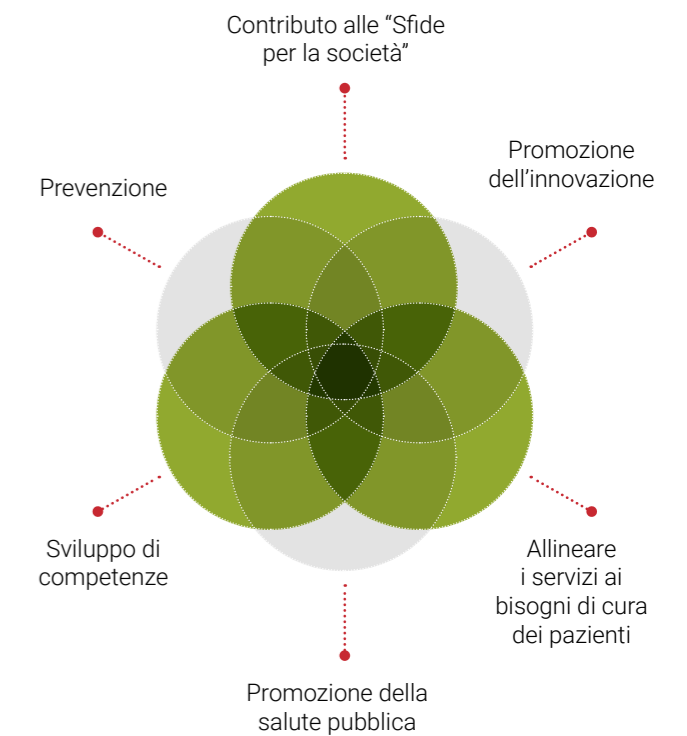


Academic-Corporate Collaboration

Academic-corporate collaboration by IRCCS Centro Cardiologico S.P.A. Fondazione IEO Monzino - Milan in the selected year range.



Gli impatti della Ricerca



Le attività di ricerca del Monzino hanno un impatto significativo sulla società civile e scientifica a livello locale, nazionale ed internazionale.

In particolare, i risultati delle ricerche del Centro generano i seguenti principali impatti:

- Impatto diretto sulle politiche sanitarie e sulla pratica clinica, per offrire possibilità di cure sempre più efficaci ai pazienti
- Identificazione di nuovi biomarcatori per le malattie cardiovascolari, aprendo la strada a nuovi trattamenti e alla personalizzazione delle cure in base alle esigenze dei singoli pazienti
- Impatto economico sulla riduzione dei costi del sistema sanitario attraverso la prevenzione e il trattamento precoce delle malattie cardiovascolari

- Formazione di medici e professionisti sanitari, fornendo loro competenze e strumenti per migliorare la qualità delle cure e la prevenzione delle malattie cardiovascolari
- Promozione della ricerca traslazionale e dell'innovazione tecnologica nel campo delle malattie cardiovascolari
- Supporto allo sviluppo di nuove tecnologie, come dispositivi medici avanzati e applicazioni digitali per la prevenzione e il trattamento delle malattie cardiovascolari
- Impatto sulla società attraverso la sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari
- Condivisione di conoscenza utile allo sviluppo di migliori strumenti di prevenzione, diagnosi e prognosi, all'identificazione di farmaci innovativi e all'ottimizzazione di approcci terapeutici focalizzati sul paziente.

I numerosi e continui progressi raggiunti dalle varie attività di ricerca del Monzino si traducono in maggiori possibilità di guarigione per i pazienti ed in un aumento della loro qualità di vita.

Rendendo accessibili i risultati dell'attività di ricerca e grazie ad una intensa attività di collaborazione con Istituti di ricerca nazionali ed internazionali, il Monzino contribuisce inoltre a generare ulteriori opportunità di sviluppo della conoscenza e alla formazione di una nuova generazione di medici e ricercatori in grado di sostenere e sviluppare strategie e strumenti utili al contrasto delle patologie cardiovascolari.

Contribuendo a garantire l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni, con un impatto importante in termini di riduzione dei costi diretti ed indiretti, la ricerca contribuisce, inoltre, a rendere sostenibile le attività di cura generando valore per il paziente, per il Centro e, in senso ampio, per tutto il Sistema Sanitario Nazionale.

Il MECKI score

Il MECKI score è uno strumento prognostico sviluppato da un gruppo presso il Centro Cardiologico Monzino a partire dal 2012 che consente di valutare il rischio a due anni analizzando pochi parametri (6) facilmente ottenibili nella pratica clinica e, aspetto particolarmente innovativo, tenendo conto della capacità funzionale del paziente. Questo progetto, ancora attivo oggi, ha coinvolto un network di 28 centri in Italia e ha visto la partecipazione di numerosi pazienti, oltre 8000 attualmente inseriti nel registro. Questo non è solo un numero impressionante, ma anche un chiaro segno dell'ampia portata e della rilevanza clinica dello strumento.

Ciò che rende il progetto MECKI score particolarmente significativo è la sua continua messa a punto e aggiornamento nel tempo. Grazie all'incessante impegno nel perfezionare il modello prognostico, oggi il MECKI score è diventato una risorsa affidabile per la valutazione del rischio nei pazienti affetti da scompenso cardiaco. La solidità e l'efficacia di questo strumento sono state riconosciute a livello internazionale, tanto da essere incluso nelle linee guida della Società Europea di Cardiologia (ESC) per la gestione dello scompenso cardiaco.

Inoltre, l'aspetto più significativo è che questo progetto non si ferma qui. La ricerca continua, con il coinvolgimento di nuovi pazienti e la costante evoluzione del MECKI score per adattarsi alle esigenze cliniche emergenti. Questo impegno costante ci permette di offrire ai medici uno strumento sempre più efficace per valutare e gestire il rischio nei pazienti affetti da scompenso cardiaco, migliorando così la qualità della cura e la prognosi di coloro che ne sono affetti.

HIGHLIGHTS

84
eventi organizzati di cui 12
accreditati ECM

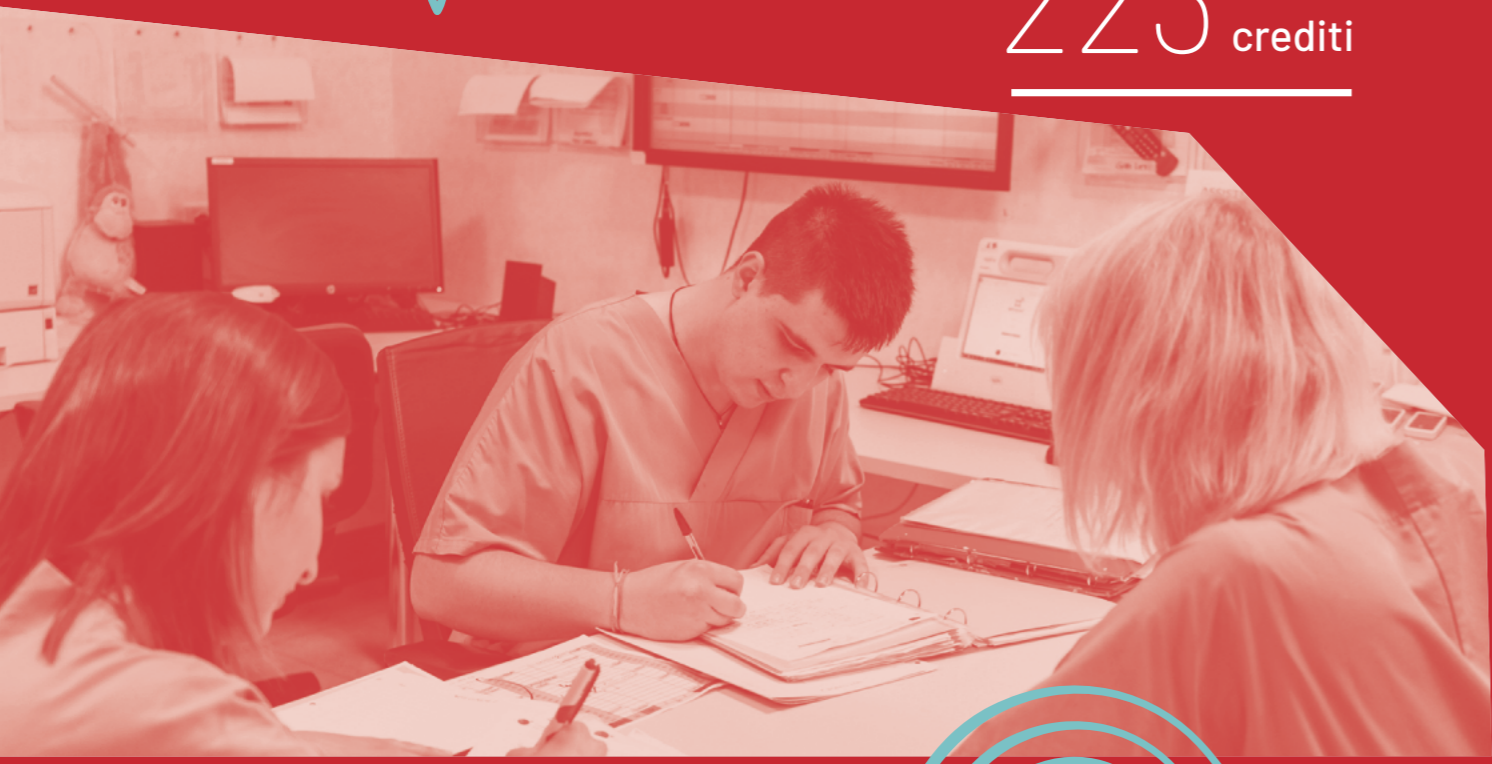
95,6%
indice medio di soddisfazione
dei partecipanti agli eventi

953
ore di formazione
erogate

478
crediti assegnati
tutor e docenti

1940,5
crediti ECM
rilasciati ai
partecipanti

887
numero di medici,
specialisti e
altri operatori
sanitari che hanno
partecipato agli
eventi di cui
223 con
crediti



5.1 LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA

L'obiettivo della formazione del Monzino è di garantire un elevato livello di conoscenza e competenza nelle aree cardiologiche e cardiovascolari, al fine di migliorare la cura dei pazienti e promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie.

L'attività formativa del Monzino è incentrata sulla formazione medica e sanitaria. Il Centro, essendo specializzato nella cura dei pazienti affetti da patologie cardiache, ha un'ampia gamma di programmi di formazione specifici che si rivolgono a diversi pubblici, tra cui medici, infermieri, tecnici sanitari, studenti e comuni cittadini.

Convegni, conferenze e workshop sono rivolti sia alla comunità scientifica che al pubblico generale.

Principi attività formativa



Il Centro Cardiologico Monzino riconosce l'importanza di organizzare azioni formative per molteplici ragioni:

- gli studi e la ricerca in questo settore sono in continua evoluzione e le conoscenze e le tecnologie avanzano rapidamente. La formazione continua per il personale interno è quindi essenziale per garantire che i professionisti siano aggiornati sulle ultime novità e siano in grado di fornire le migliori cure ai pazienti;
- il settore oncologico è fortemente caratterizzato dalla multidisciplinarietà, per cui i medici, gli infermieri, i ricercatori e altri professionisti collaborano per fornire cure di alta qualità. La formazione interdisciplinare è quindi importante per assicurare una comunicazione efficace tra i membri del team e un'efficace gestione delle complessità organizzative e assistenziali;

- la formazione rivolta all'esterno del Monzino può rappresentare un'importante opportunità per mettere a disposizione know-how ed allo stesso tempo può agevolare l'acquisizione di competenze aggiuntive e favorire la creazione di nuove relazioni professionali;
- la formazione sia esterna che interna è importante per la missione del Monzino di mettere al centro il paziente anche come persona. Aiuta a creare un ambiente di cura competente e attento agli aspetti umani in quanto promuove lo sviluppo personale oltre che professionale. La formazione continua sviluppa infatti le capacità individuali e migliora le prestazioni, aumentando la soddisfazione sul lavoro e il senso di realizzazione personale.

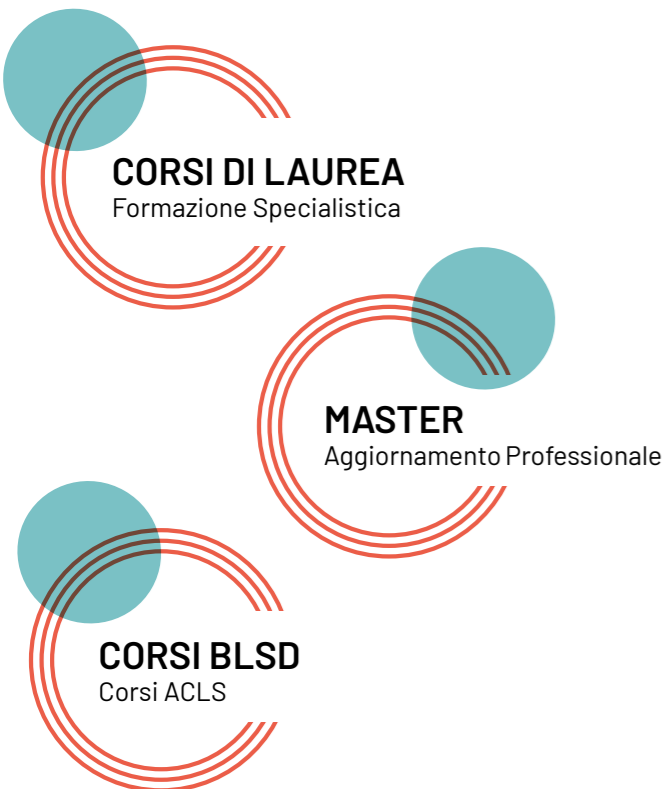
Si noti che il presente capitolo tratta le iniziative legate alla formazione rivolta all'esterno; le attività di formazione rivolte al personale interno sono descritte nel capitolo successivo.

5.2 LA PROPOSTA EDUCATIVA DEL MONZINO

In linea con la sua missione di IRCCS, il Monzino propone un'offerta formativa che copre l'intera gamma della formazione specialistica in ambito cardiovascolare.

Insieme al Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità, all'Istituto di Ricerca Farmacologica per lo studio e la prevenzione delle patologie cardiovascolari dell'Università Statale di Milano ed ai Medici del Centro, il Monzino si impegna a garantire un programma di educazione medica continua attraverso percorsi formativi volti alla divulgazione delle conoscenze clinico-scientifiche, manageriali e assistenziali.

Programmi di Formazione

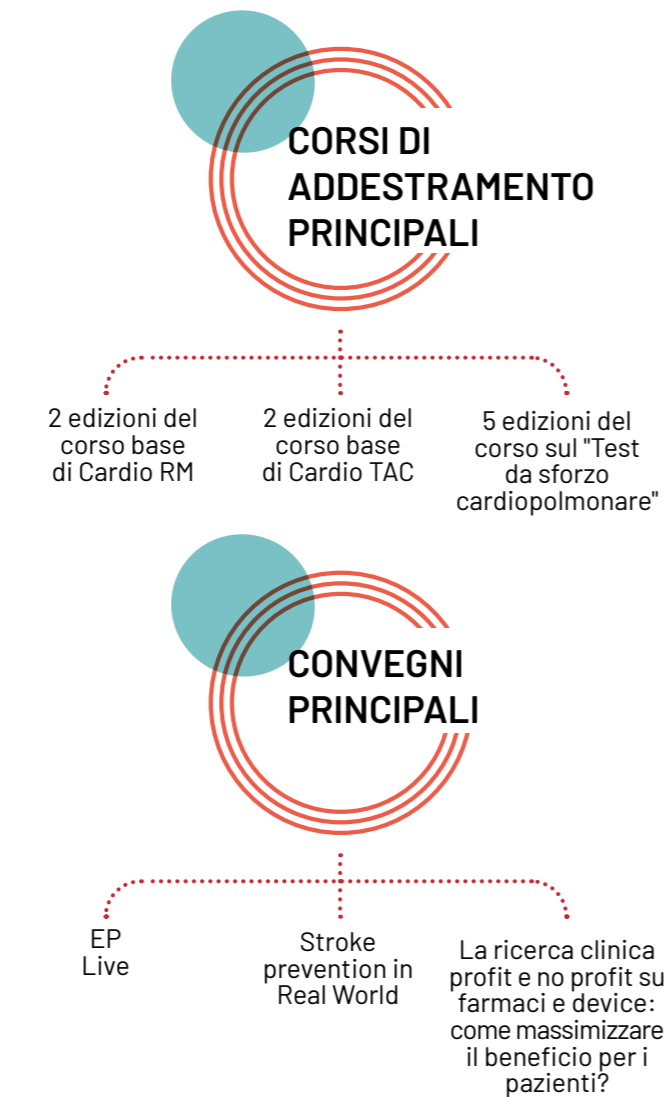


L'offerta formativa teorica è completata da un programma di educazione medica continua attraverso corsi frontali teorico-pratici, stage di aggiornamento clinico-pratico, workshop, seminari.

La formazione è suddivisa per aree di iperspecializzazione:

- Aritmologia
- Cardiocirurgia
- Cardiologia critica
- Cardiologia interventistica
- Imaging cardiovascolare

Principali eventi formativi 2023



5.2.1 ATTIVITÀ EDUCATIVE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

Il Centro ha un forte legame con l'Università degli Studi di Milano; ospita infatti, alcuni dei suoi dipartimenti (Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità (DISCCO), Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche L. Sacco) e collabora attivamente con la Facoltà di Medicina e Chirurgia. In particolare, il Monzino mette a disposizione delle esigenze didattiche e di ricerca dei corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia una serie di strutture assistenziali specializzate nell'ambito cardiovascolare. Questo permette agli studenti di medicina di avere accesso a un ambiente di apprendimento unico, dove possono sperimentare in prima persona le procedure mediche e chirurgiche e imparare dalle esperienze dei medici specialisti.

Inoltre, il Monzino è impegnato attivamente nella ricerca scientifica, con una serie di progetti che coinvolgono sia il personale medico dell'ospedale che gli studenti di medicina e chirurgia dell'Università. Questi progetti di ricerca sono incentrati sull'individuazione di nuove cure e terapie per le patologie cardiovascolari, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti e di aumentare la conoscenza scientifica nell'ambito cardiologico.

Il Monzino è sede didattica

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie tecniche assistenziali (classe lm/snt3)
- Corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (classe l/snt3)
- Corso di Perfezionamento in Ecocolordoppler vascolare
- Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia
- Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

Il Monzino è sede didattica dei corsi dell'Università degli studi di Milano UNIMI:

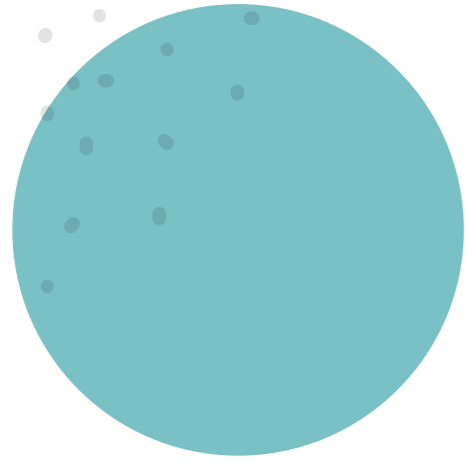
- Laurea magistrale in scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali (45 studenti/15 per anno accademico)
- Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (3 studenti/anno accademico)

Il Monzino ha attive convenzioni con varie università per il tirocinio:

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (UNIMI) (16 studenti/anno accademico)
- Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia (UNIMI) (3 studenti/anno accademico)
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare (UNIMI) (1 studente/anno accademico)
- Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione (UNIMI) (7 studenti/anno accademico)
- La Direzione professioni sanitarie inoltre collabora con le Università per la formazione e il tirocinio di studenti delle Lauree triennali, Magistrali e Master di primo livello

In particolare, sono attive convenzioni con:

- Università UNIMI, sedi dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), di Crema e del San Paolo per la laurea triennale (12 studenti)
- Università degli Studi di Pavia e varie Università online per i Master in Coordinamento (10 studenti)
- Università UNIMI, San Raffaele, Bicocca e degli Studi di Pavia per Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (5 studenti)



Corsi Basic Life Support (BLS) e Advanced Cardiovascular Life Support (ACLS)

Il Monzino si dedica con impegno alla diffusione di conoscenze fondamentali per la salvaguardia della vita delle persone colpite da arresto cardiaco. A tale scopo, organizza corsi di supporto vitale di base (BLS) e avanzato (ACLS), che rappresentano un'occasione unica per apprendere le tecniche necessarie per effettuare una rianimazione cardiopolmonare corretta su adulti, bambini e neonati, e per utilizzare il defibrillatore semi automatico (DAE) in modo sicuro, tempestivo ed efficace.

Il Monzino è un centro di formazione accreditato American Heart Association (Training Center) e centro di formazione riconosciuto e accreditato AREU (CeFRA), il che garantisce la massima qualità e professionalità dei corsi proposti. Sia gli operatori sanitari che i cittadini possono partecipare ai corsi, che includono il BLS Provider American Heart Association e l'ACLS American Heart Association per professionisti sanitari, e il BLS American Heart Association e Areu per i cittadini. Inoltre, il Centro Cardiologico Monzino organizza corsi di supporto vitale di base e rianimazione cardiopolmonare anche su richiesta di gruppi di cittadini.



5.3 LA SOSTENIBILITÀ NEGLI EVENTI FORMATIVI

Formazione più sostenibile

MATERIALI

Materiali digitali
Allestimenti riutilizzabili

COMUNICAZIONE

Comunicazioni mirate
Materiali informativi digitali

ENERGIA

Locali utilizzati in location attenti alla sostenibilità ambientale
Strumenti a basso impatto energetico

CIBO

Utilizzo di cibo locale per i catering
Scelta di colture stagionali

MOBILITÀ

Spinta verso l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici e condivisi
Spinta verso la mobilità dolce

L'impegno del Monzino sulla sostenibilità si estende anche alle attività formative, dimostrando come ogni singola azione prodotta dal nosocomio possa avere un impatto positivo sul nostro ambiente e sulla nostra società.

Gli eventi formativi organizzati dal Centro, seguono un approccio che tiene in considerazione gli aspetti ambientali, sociali ed economici. In particolare, per ogni progetto formativo vengono valutati attentamente:

- il luogo in cui si tiene l'evento ed il suo livello di resilienza sui temi della sostenibilità;
- l'opportunità di digitalizzare gli interventi per ridurre gli spostamenti dei partecipanti;
- la riduzione di materiale cartaceo privilegiando strumenti digitali;
- la scelta di fornitori locali e di prodotti sani per il catering.

Formazione a distanza: il servizio di live webinar del Monzino

Il servizio di live webinar offerto dal Monzino è una soluzione ideale per coloro che desiderano approfondire le proprie conoscenze in campo cardiologico e cardiovascolare senza dover abbandonare la propria attività lavorativa o la comodità della propria abitazione.

Grazie alle piattaforme di videoconferenza e streaming, i partecipanti possono seguire le lezioni e interagire direttamente con i docenti, sfruttando le opportunità di apprendimento offerte dal web. Inoltre, alla fine di ogni corso è possibile compilare un questionario online per ottenere i crediti ECM.



5.4 GLI IMPATTI GENERATI



La formazione organizzata dal Monzino può generare una serie di effetti sia esterni che interni alla struttura. I corsi coordinati dal Centro:

- contribuiscono a diffondere la conoscenza e la consapevolezza sulla prevenzione e il trattamento delle malattie cardiovascolari;
- forniscono un'opportunità preziosa per medici, infermieri e altri professionisti del settore sanitario per acquisire competenze specialistiche e aggiornamenti sulle ultime scoperte e innovazioni nella diagnosi e nel trattamento delle patologie cardiovascolari;
- rappresentano un importante punto di riferimento per la ricerca scientifica e lo sviluppo di nuove terapie e metodologie diagnostiche nel campo delle malattie cardiovascolari;
- aumentano la consapevolezza delle malattie cardiovascolari tra il pubblico, attraverso la diffusione di informazioni accurate e aggiornate;
- consentono un miglioramento della qualità della vita dei pazienti: grazie alla formazione, i professionisti del Monzino sono in grado di fornire un'assistenza personalizzata e integrata, che tiene conto delle esigenze dei pazienti e del loro progetto di vita;
- La formazione organizzata dal Centro per il proprio personale inoltre migliora le competenze e le conoscenze dei dipendenti, fornendo loro gli strumenti necessari per svolgere meglio il proprio lavoro, stimola la produttività e favorisce una migliore qualità dei servizi offerti ai pazienti. Ciò aumenta la motivazione e la soddisfazione del personale, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più positivo.



Il valore
delle nostre persone

HIGHLIGHTS

84%

lavoratori dipendenti

97%

dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato

96%

dipendenti con un impiego full time

66%

lavoratori di sesso femminile

8.932,5

ore di formazione erogate

2.751

ore di formazione in materia di SSL



6.1 LA GESTIONE DEI LAVORATORI

Gestire il personale vuol dire avere lavoratori qualificati e in grado di svolgere anche tutte le nuove mansioni richieste dal progresso e dall'innovazione tecnologica.

Tutti i lavoratori al Monzino non perdono mai di vista la centralità del paziente e tutti lavorano affinché il paziente possa avere le cure migliori, l'assistenza più valida e possa essere trattato con la tecnologia più avanzata e le tecniche più innovative

È grazie al loro lavoro, alla dedizione e alle competenze specialistiche che il Monzino ha raggiunto i vertici dell'eccellenza clinica, puntando sempre all'innovazione, alla ricerca scientifica e alla cura dei pazienti, offrendo loro un'assistenza personalizzata e di alta qualità.

Nella nostra realtà vogliamo riuscire a coinvolgere il più possibile i lavoratori. Coinvolgere i dipendenti significa farli sentire partecipi ai processi decisionali, migliorando così la loro motivazione e la loro fidelizzazione verso il Monzino. Inoltre, il coinvolgimento del lavoratore favorisce lo spirito di gruppo e il raggiungimento di un obiettivo unico, contrasta eventuali dissidi e malcontenti e promuove il senso di appartenenza all'organizzazione.

Per raggiungere tali obiettivi, sono organizzati incontri periodici con le Organizzazioni Sindacali, che rappresentano l'occasione per discutere tematiche particolari e per comunicare ai rappresentanti dei lavoratori le novità, i progetti e gli aggiornamenti istituzionali.

Gestire i lavoratori significa anche identificare i talenti e investire fortemente sulle risorse interne, in particolare, su quelle con maggiori possibilità di crescita. Quando una risorsa non vede opportunità di crescita, il Monzino rischia di perdere conoscenze spendibili, una competenza e un lavoratore su cui ha investito, con danni sia in termini di riorganizzazione che di formazione: per questo, offrire chiari e definiti programmi di crescita in Monzino è un investimento non solo potenzialmente dai buoni ritorni economici ma anche lungimirante.

6.2 LE NOSTRE PERSONE (GRI 2-7, 2-8)

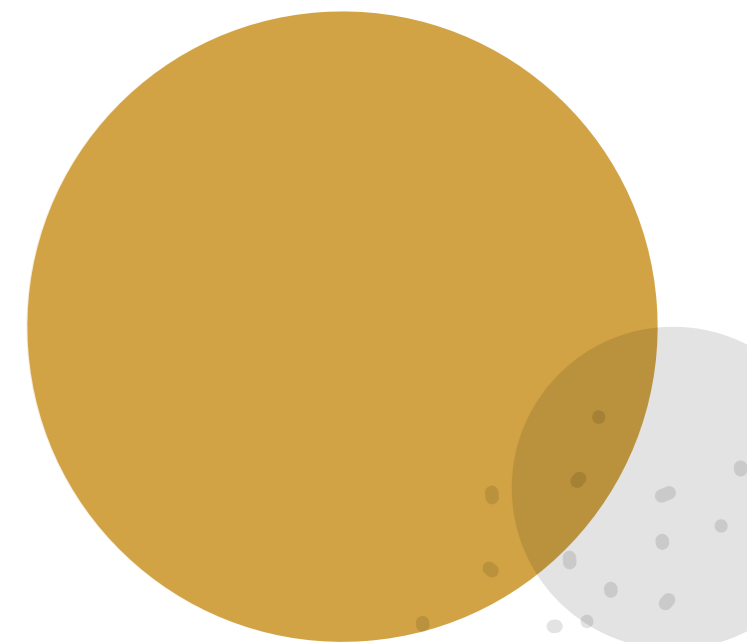
Il lavoro svolto dalle persone che lavorano presso il Monzino è di fondamentale importanza per mantenere l'eccellenza clinica del nostro Istituto. La forza lavoro del Monzino include medici, ricercatori, infermieri, tecnici sanitari, biologi, farmacisti e molti altri professionisti.

Alla fine del 2023, il personale del Monzino contava un totale di 759 persone tra dipendenti e collaboratori, di cui 499 donne (66%) e 260 uomini (34%).

La maggioranza dei dipendenti è assunta con un contratto a tempo indeterminato (97%) e lavora a tempo pieno (96%).

Il personale del Monzino è altamente qualificato, il che riflette l'importanza della formazione e della specializzazione per mantenere l'eccellenza del nostro Istituto. Il livello di istruzione dei lavoratori e delle lavoratrici del Monzino è elevato: la maggioranza ha infatti conseguito una laurea (73%).

L'organizzazione promuove la formazione continua e l'aggiornamento professionale per garantire che i dipendenti rimangano al passo con le ultime innovazioni e tecnologie, al fine di fornire il miglior servizio possibile ai pazienti.



Una fotografia delle nostre persone nel 2023

Nuove assunzioni e turnover del personale (GRI 401-1)

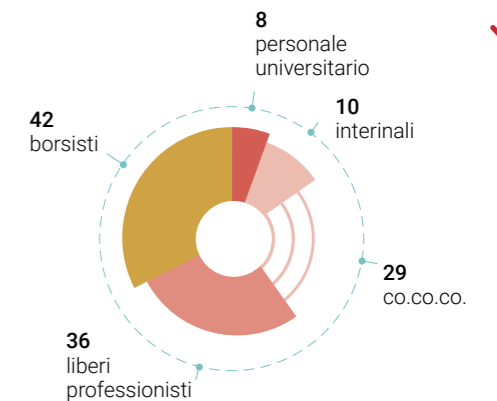
Nel 2023 l'Istituto ha registrato un aumento di 17 unità nel numero dei lavoratori rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno, sono state assunte complessivamente 61 nuove risorse, di cui il 31% ha un'età inferiore ai 30 anni. Le nuove assunzioni hanno riguardato: 19 dirigenti, 36 impiegati e 6 operai. La maggior parte delle nuove assunzioni è avvenuta con contratto a tempo indeterminato (74%).

Il numero di dipendenti in uscita è stato inferiore rispetto all'anno precedente. Un totale di 51 dipendenti (rispetto ai 91 del 2022) ha lasciato l'Istituto; di questi il 78% ha volontariamente rassegnato le dimissioni.

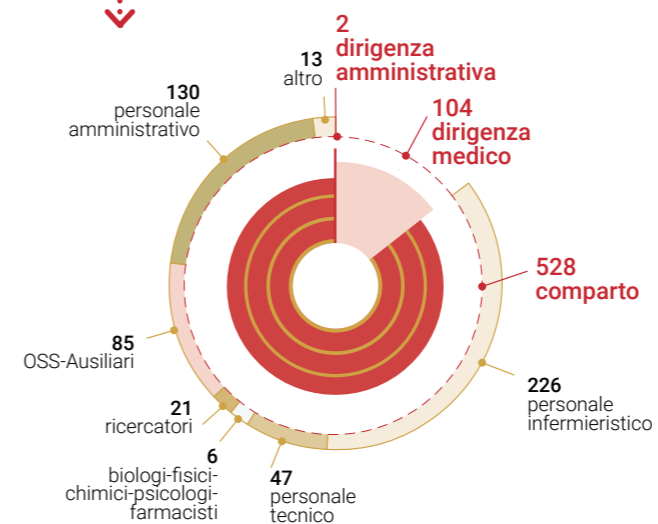


- 100% coperti da accordi di contrattazione collettiva (GRI 2-30)
- 97% assunti con contratto a tempo indeterminato
- 96% con impiego full time
- 5% appartenenti alle categorie protette

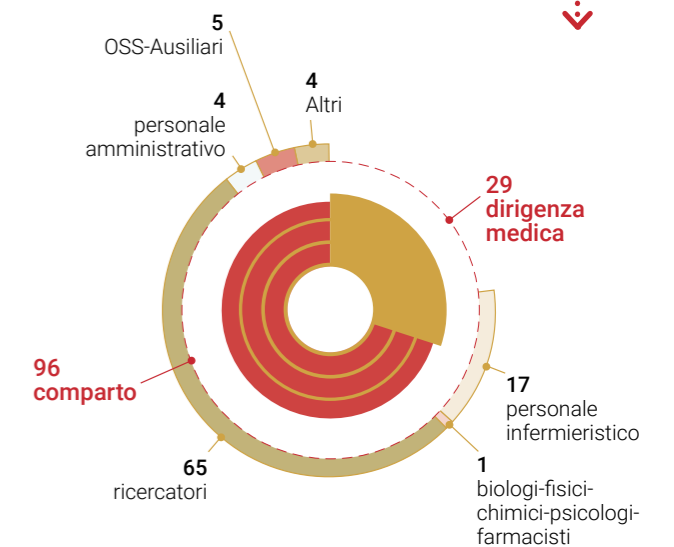
Composizione collaboratori per tipologia di contratto



Composizione personale dipendente per categoria professionale

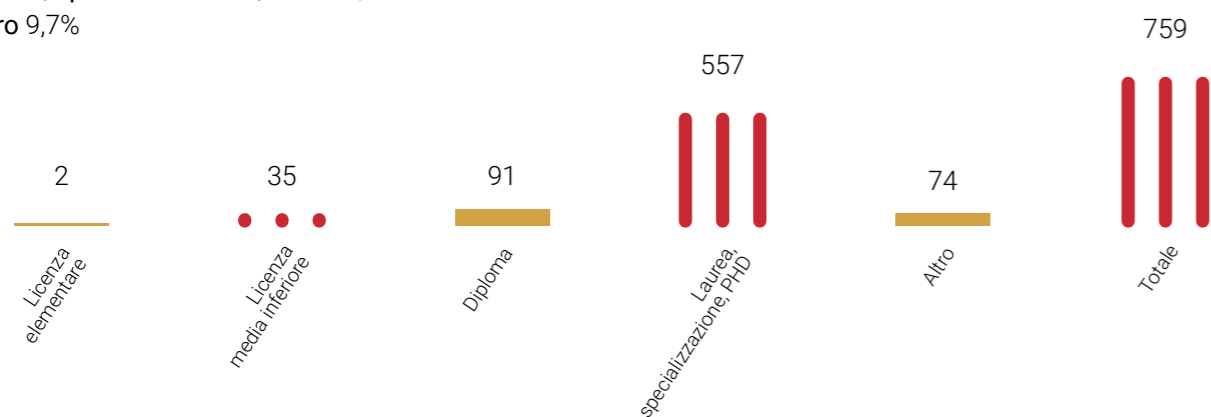


Composizione collaboratori per categoria professionale



Livello istruzione dipendenti e collaboratori

Licenza elementare 0,3%
 Licenza media inferiore 4,6%
 Diploma 12,0%
 Laurea, specializzazione, PHD 73,4%
 Altro 9,7%



6.3 IL BENESSERE DEI LAVORATORI

Il Monzino include tra le priorità legate alla gestione delle proprie risorse il benessere aziendale (o benessere organizzativo), con la duplice finalità di incentivare e preservare il benessere fisico, psicologico e sociale dei propri lavoratori, a prescindere dal livello e dalla posizione che ricoprono all'interno dell'organizzazione, ma anche per attrarre i migliori talenti presente sul mercato.

In generale, dopo la pandemia legata al Covid 19, lo stress del personale sanitario ha causato – nel mondo – licenziamenti di massa, che hanno messo in crisi interi grandi ospedali. Questo fenomeno ha colpito il Monzino solo parzialmente, ma la DRU ha fatto tesoro dell'esperienza cercando di istituire o di potenziare, ove già presenti, percorsi di formazione ed aiuto, per aumentare la propria consapevolezza e potenziare la resilienza ad avvenimenti eccezionali.

Abbiamo quindi attivato percorsi atti al potenziamento dell'equilibrio psico-fisico dei nostri lavoratori, per aumentare la fiducia nelle proprie potenzialità, costruire le relazioni di gruppo ed a prendersi cura di sé, ponendo l'accento sul benessere di corpo e mente.

Il benessere in azienda è uno degli obiettivi che si vogliono perseguire: vivere meglio le giornate in azienda aiuta a lavorare meglio; quindi, incide sulla produttività e sulla qualità dei servizi offerti.

Il benessere aziendale è perseguito attraverso una pluralità di azioni, benefit ed agevolazioni (GRI 401-2; GRI 403-6) mirati non solo a migliorare la qualità della vita quotidiana, ad aumentare il potere d'acquisto dei lavoratori, a tutelare e salvaguardare la salute del personale Monzino, ma anche a creare un clima unico che possa quindi essere considerato come una leva di attraction e di retention:

a - Welfare aziendale. Fin dal 2017 al Monzino i dipendenti hanno la possibilità di scegliere di utilizzare la somma che viene assegnata a titolo di premio di produttività anche con il sistema di welfare, i cui vantaggi non sono solo rivolti ai dipendenti, ma anche all'azienda, che può verificare come il miglioramento del bilanciamento tra vita privata e professionale, abbia conseguenze molto favorevoli, come l'aumento di produttività, oltre che i noti vantaggi fiscali. Il Piano di Welfare del

Monzino comprende iniziative di sostegno in ambito sanitario, previdenziale, assicurativo, culturale o formativo e strumenti di sostegno alla famiglia.

b - Smart Working. Una notevole spinta alla diffusione dello Smart Working è arrivata indiscutibilmente in concomitanza del Covid 19, che ha costretto il Monzino a modificare la propria organizzazione del lavoro secondo criteri di flessibilità. Lo Smart Working permette ai dipendenti di lavorare non solo dall'ufficio, ma anche da casa, adeguando quindi gli strumenti di lavoro, ma soprattutto instaurando un diverso e più permeante livello di fiducia con i lavoratori. Anche dopo la fine della pandemia, ci si è accorti che lo Smart Working è in grado di portare notevoli vantaggi, non solo al lavoratore, ma anche all'azienda, in termini di produttività e qualità del lavoro: i lavoratori sono più autonomi e responsabili, riescono a conciliare bene le esigenze lavorative con quelle familiari e raggiungono i risultati stabiliti. Per ragioni di equità, tutti i lavoratori hanno la possibilità di effettuare lo Smart Working, regolato attraverso una procedura ed un regolamento che il dipendente firma al momento della concessione dello Smart Working.

c - Altre azioni:

- 1 - Trasporti:** convenzione ATM, parcheggio aziendale gratuito;
- 2 - Ambito della prevenzione:** la campagna vaccinale antinfluenzale annuale e possibilità di accedere alle prestazioni cliniche gratuitamente;
- 3 - Ambito di work-life balance:** servizi di assistenza fiscale in azienda a prezzi convenzionati, consulenza previdenziale gratuita in azienda, mensa aziendale con contributo aziendale;
- 4 - Ambito del risparmio:** convenzioni con teatri, strutture sportive, portali di e-commerce, convenzioni con banche e società specializzate nel credito al consumo al fine di offrire dei servizi a prezzi agevolati.

d - Per quanto riguarda l'area della salute e della prevenzione, il Monzino offre al proprio personale diverse coperture assicurative che si estendono anche alle loro famiglie. Per quanto riguarda





6.4 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

l'ambito delle assicurazioni sono attive le seguenti coperture:

- 1** - una assicurazione in caso di infortuni professionali e in itinere: la Società assicuratrice liquiderà l'indennità calcolandola sulla somma assicurata per invalidità permanente assoluta in base al grado di invalidità accertato;
- 2** - una assicurazione contro gli infortuni da H.I.V.: la copertura copre il rischio di contagio da virus H.I.V. avvenuto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa o della prestazione di volontario descritta in polizza esplicita per conto del contraente. La compagnia assicura l'indennizzo indicato in polizza qualora l'Assicurato risulti sieropositivo, secondo gli accertamenti previsti e disposti ai sensi di polizza;
- 3** - una assicurazione sanitaria integrativa per dipendenti, co.co.co e personale universitario: la copertura prevede il rimborso delle spese sanitarie sostenute in conseguenza di infortunio o malattia. La copertura è estesa al nucleo familiare. La polizza è ad adesione volontaria ed è previsto un contributo azienda che copre circa il 65% del costo annuale. La polizza copre, entro determinati massimali e franchigie, sia interventi con ricovero che in Day Hospital, spese extra ospedaliere e delle agevolazioni in ambito di prevenzione dentale e di acquisto lenti;
- 4** - una polizza per la copertura di colpa grave: La Polizza di Responsabilità Civile del Gruppo prevede la rinuncia alla rivalsa per colpa grave nei confronti di tutti i medici. Ciò comporta che il medico che presta attività unicamente in nome e per conto di Monzino può NON sottoscrivere una propria polizza di colpa grave.

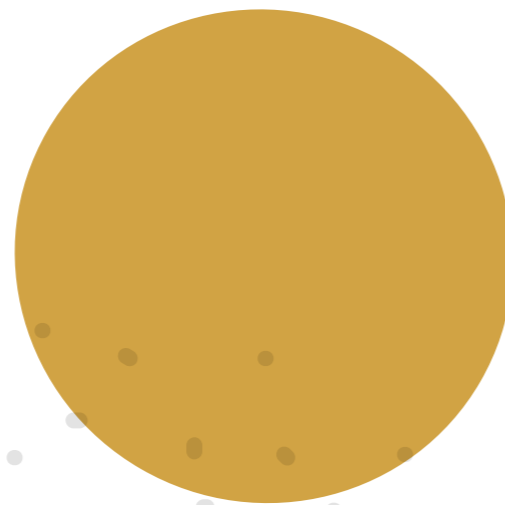
- e** - Servizio gratuito di consulenza previdenziale per tutti i dipendenti e i collaboratori dell'Istituto. Il consulente, presente previo appuntamento, fornisce informazioni in ambito legislativo, previdenziale, pensionistico, e di verifica e certificazione della posizione contributiva, fornendo consulenza anche riguardo a novità legislative e procedurali su temi quali il riscatto degli anni di studio e la valutazione delle condizioni economiche, richieste di congedi,

assegni familiari, riconoscimento di invalidità, ecc.

- f** - Servizio di consulenza fiscale. Grazie alla convenzione stipulata dall'Istituto con ASSOCAAFF il personale del Monzino è supportato nella compilazione della dichiarazione dei redditi a tariffe agevolate rispetto ai CAAF esterni. Il servizio è disponibile anche ai familiari dei lavoratori.

A sostegno del benessere e del rispetto del work-life balance, l'Istituto garantisce a tutti i dipendenti il diritto di congedo per motivi familiari in linea con quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. In aggiunta è prevista la concessione di periodi di aspettative non retribuiti. Con riferimento agli elementi di flessibilità garantiti dall'azienda, 36 dipendenti hanno usufruito nel 2023 del congedo parentale, di cui 31 donne. Dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, l'83% ha poi fatto rientro in azienda al termine del periodo del congedo (GRI 401-3).

Il tasso di retention del posto di lavoro dopo il congedo parentale, calcolato considerando il numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale, si attesta su valori pari al 100%, a riprova di una corretta gestione da parte dell'Istituto dei periodi di congedo dei propri dipendenti.



Ambiente Accogliente, Flessibile, Inclusivo

ACCOGLIENTE

Sana alimentazione nella mensa aziendale

Copertura di una parte consistente dei costi del servizio di ristorazione

Servizio Bancomat, bar e distributori automatici

Possibilità di utilizzare il parcheggio aziendale a titolo gratuito

Agenzia viaggi convenzionata

FLESSIBILE

Smart Working

Banca ore

Part time

INCLUSIVO

WHISTLEBLOWING

Il tema della diversità non è più soltanto relativo alla disabilità oppure alla provenienza da altri paesi o altre culture dei lavoratori, ma sta assumendo un'importanza particolare con riferimento alla diversità anagrafica dei lavoratori, complice il fatto che l'età anagrafica per il pensionamento si è spostata molto in avanti. Pertanto, nel nostro Istituto convivono lavoratori con differenze anagrafiche importanti e se è vero che il lavoratore più anziano ha molto spesso una professionalità ben più elevata, acquisita negli anni, è vero che può avere limitazioni, soprattutto fisiche, legate all'età. Questa criticità è affrontata con politiche, condivise in sede di contrattazione sindacale, mediante le quali al raggiungimento di alcuni limiti di età può essere possibile per il dipendente chiedere l'esenzione da alcune attività.

Far lavorare insieme risorse senior e junior e, in generale, cominciare a comprendere la centralità di elementi quali diversità e inclusività, è compito della Direzione Risorse Umane, che sviluppa politiche capaci di valorizzare la diversità, non come qualcosa di astratto ed estemporaneo, ma da inserire nel quotidiano aziendale. Esperienze di vita, diverse provenienze e contesti culturali sono un valore aggiunto all'esperienza lavorativa e se viene riconosciuto come valore, tutti i dipendenti si sentono capaci di esprimersi, crescere e dialogare al massimo del loro potenziale, riconoscendo nei colleghi e nell'azienda ascolto ed empatia. Questo aumenta il coinvolgimento delle persone e di conseguenza anche un netto miglioramento del clima lavorativo.

Andando oltre i più tradizionali parametri di valutazione della diversità all'interno delle organizzazioni, è possibile mettere in evidenza la ricchezza di profili, competenze ed esperienze che, grazie all'impiego di molteplici figure professionali differenti, coesistono ed interagiscono in modo sinergico al Monzino; è grazie a questa ricchezza e alla capacità di coordinarla e valorizzarla che l'Istituto riesce a posizionarsi come struttura di eccellenza a livello sia nazionale che internazionale.

Nel 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione (GRI 406-1).

Le unicità al Monzino



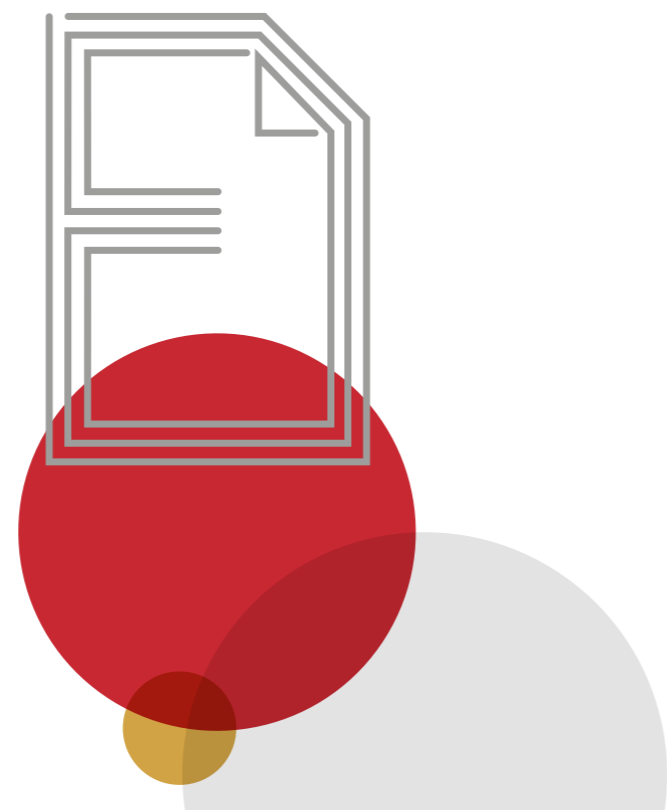
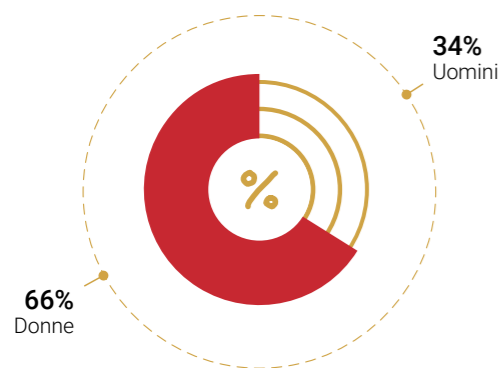
Il Monzino si impegna costantemente a incoraggiare la presenza e la crescita professionale delle donne all'interno dell'Istituto; la promozione della diversità di genere è considerata un valore fondamentale per l'organizzazione e, a tal fine, sono numerose le iniziative adottate dall'Istituto.

Le donne impiegate in Monzino rappresentano il 66% del totale complessivo dei dipendenti, in linea con i due anni precedenti. Le donne assunte con un contratto a tempo indeterminato costituiscono il 66 %.

A parità di ore lavorate, settori di impiego e mansioni ricoperte e tenendo in considerazione esclusivamente lo stipendio base, Monzino garantisce una sostanziale parità salariale tra uomini e donne inquadrati come operaie e impiegate.

Il Monzino si impegna a garantire opportunità di impiego e sviluppo professionale a soggetti più vulnerabili oltre gli obblighi di legge. Nel 2023 sono 30 le persone con disabilità impiegate nell'Istituto, pari al 5% del totale dei dipendenti.

Forza lavoro



6.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

10 anni di certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Luogo (SGSSL)

58 audit interni e SGSSL + 1 audit di terza parte ogni anno

2.751 ore di formazione SSL (31% del totale) erogate a dipendenti e collaboratori

5,02 indice di frequenza degli infortuni

Tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori continua a rappresentare per Monzino un obiettivo di primaria importanza; a tal fine, l'Istituto persegue costantemente il miglioramento dei livelli di sicurezza già raggiunti nel corso degli anni coinvolgendo in questo processo virtuoso anche i propri fornitori, i pazienti ed i visitatori che accedono alle varie strutture sanitarie. L'intera Organizzazione è costantemente impegnata a garantire il rispetto degli adempimenti di legge nonché ad attuare i processi che assicurino un'efficace adozione degli standard di gestione volontariamente adottati: si tratta di un impegno, ufficializzato anche nella propria Politica per la

Sicurezza e la Salute sul Lavoro, di cui il Centro è particolarmente orgoglioso in quanto consente un miglioramento costante dei livelli di sicurezza raggiunti, ben oltre i meri obblighi legali già molto stringenti per una struttura ospedaliera.

Il Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001 (GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-8)

In tale ottica, il Centro continua a mantenere attivo ed efficace il proprio Sistema di Gestione in conformità con il principale standard di riferimento in materia: la ISO 45001:2018. La certificazione del sistema, rilasciata dal RINA, è stata validata in prima emissione nel gennaio 2013 e sarà soggetta al prossimo rinnovo periodico triennale entro il gennaio del 2025. Il Sistema di Gestione certificato copre tutti i lavoratori e tutte le attività svolte dal Centro all'interno delle seguenti sedi:

- Centro Cardiologico Monzino Milano, sedi centrali via C. Parea n. 3 e via Parea n. 4;
- Monzino 2, sito a Milano in Via Serrati Menotti n. 12;
- Ambulatorio Milano Centro Via San Barnaba n. 30.

Al fine di garantire l'efficacia del Sistema e la sua applicazione in modo compiuto ed integrato, la sua gestione è affidata al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): tale figura monitora l'adeguatezza del sistema ed i risultati raggiunti anche attraverso attività di auditing mirate, pianificando e coordinando sia audit interni che di terza parte, a garanzia del livello di attenzione e rilevanza riservati al tema.

Gli audit interni rappresentano uno dei pilastri del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro (SGSSL) dell'Istituto e sono programmati annualmente dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP).

Nel corso del 2023 sono stati effettuati 58 audit interni e SGSSL che hanno coinvolto il 90% dei dipendenti nell'ambito di tutti gli ambienti di lavoro delle sedi del Monzino nonché sui principali appalti interni.

Le azioni di gestione e monitoraggio descritte vengono affiancate dalle attività ordinariamente svolte per garantire la salute e la sicurezza del personale, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di intervento:

- individuazione dei pericoli;
- valutazione dei rischi;
- attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- sopralluoghi tecnico-operativi;
- indagini sistematiche sugli eventi dannosi e sugli infortuni;
- riunioni periodiche;
- consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- azioni di informazione, formazione, addestramento;
- attività di sorveglianza sanitaria;
- coordinamento degli appaltatori;
- gestione dei cambiamenti da cui possa derivare una variazione dei pericoli o dell'esposizione ai rischi.

Fra le attività elencate, l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi rappresentano l'attività fondamentale su cui si basa l'intero sistema di prevenzione e protezione il cui presidio è affidato al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al suo Responsabile nonché formalizzato in una specifica procedura di sistema; alla valutazione dei rischi partecipa in modo attivo il Medico Competente/ Autorizzato ed il personale infermieristico; tali figure costituiscono il Servizio di Medicina del Lavoro organizzato per svolgere tutte le attività finalizzate a tutelare la salute dei lavoratori nello svolgimento delle loro professioni.

Questa sistematica attività di controllo dei rischi viene mantenuta attiva ed efficace anche grazie alla procedura che regola la gestione degli incidenti e degli infortuni nonché la successiva analisi finalizzata ad indagare le cause degli stessi per individuare eventuali misure correttive e di miglioramento. Particolare attenzione, inoltre, viene riservata alle norme comportamentali che tutti i lavoratori devono attuare per non essere esposti, proteggersi o

allontanarsi tempestivamente ed efficacemente da situazioni di pericolo; tali indicazioni sono oggetto di procedure, attività di formazione ed informazione e vengono aggiornate in funzione dell'evoluzione delle attività nonché delle evidenze scaturite dalle analisi degli infortuni e degli incidenti.

Servizi di medicina del lavoro (GRI 403-3)

L'Istituto ha organizzato al proprio interno il servizio di medicina del lavoro (localizzato nel relativo Ambulatorio) anche al fine di renderlo prontamente e facilmente accessibile a tutto il personale.

Il team dedicato alla medicina del lavoro in Monzino è costituito non solo dal Medico Competente e dal Medico Autorizzato, ma anche da personale infermieristico; tali figure, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo, gestiscono tutte le attività correlate alla medicina del lavoro:

- visite mediche preventive e periodiche, comprensive degli accertamenti preventivi e periodici previsti dal protocollo sanitario;
- visite mediche straordinarie su eventuale richiesta dei lavoratori;
- emissione dei giudizi di idoneità alla mansione;
- collaborazione con il R.S.P.P. ai fini della valutazione dei rischi a cui viene esposto il personale;
- elaborazione dei dati sanitari anonimi e collettivi;
- effettuazione di sopralluoghi presso le aree di lavoro e partecipazione alla riunione periodica annuale.

Nell'ambito delle visite di sorveglianza sanitaria, il Medico Competente naturalmente può prevedere ulteriori e specifici accertamenti ritenuti necessari (es. esami clinici, indagini diagnostiche). Tutti i documenti prodotti ai fini della corretta gestione dei servizi di medicina del lavoro vengono conservati nel rispetto della normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR Privacy).

Il coinvolgimento dei lavoratori (GRI 403-4)

L'Istituto ritiene che la partecipazione dei lavoratori ai processi di gestione della salute e della sicurezza siano fondamentali per poter valutare correttamente i rischi ed individuare le misure di prevenzione e protezione più efficaci; a tal fine, il personale viene coinvolto attivamente in audit periodici, sopralluoghi, gestione delle segnalazioni di rischio, riunioni e gruppi di lavoro, aggiornamenti ed implementazione di procedure, valutazioni di soluzioni di riduzione, eliminazione, prevenzione dei rischi ed in occasione di riunioni ed incontri con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Tutto il personale, attraverso il canale dedicato reperibile sulla intranet aziendale, può inoltrare segnalazioni di pericoli, anomalie o spunti di miglioramento; sulla stessa piattaforma on-line sono inoltre disponibili una serie di informazioni, contenuti e documenti correlati alla gestione della salute e della sicurezza. La DRU, unitamente al Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) si occupa direttamente di aggiornare la sezione dedicata "Sicurezza sul lavoro" all'interno della quale sono reperibili e consultabili anche gli elenchi aggiornati degli addetti alle squadre di emergenza nonché il database di archiviazione delle schede dati di sicurezza (SDS) delle sostanze e dei preparati utilizzati in Monzino.

I lavoratori vengono informati in merito alla sezione descritta affinché possano utilizzarla secondo necessità.

Pertanto, al fine di attuare tempestivamente e puntualmente le azioni necessarie, l'Istituto raccoglie in maniera sistematica una serie di informazioni tramite vari processi di input:

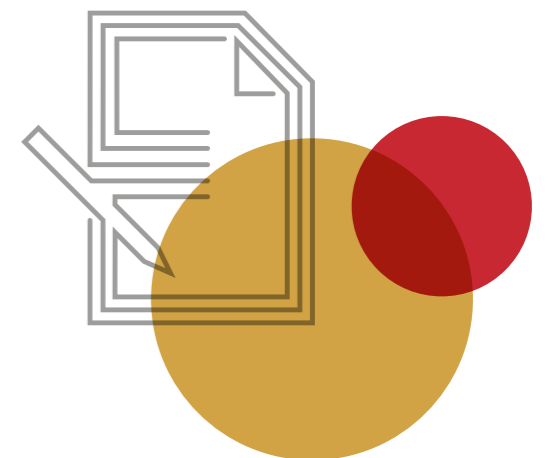
- segnalazioni di infortuni che vengono trasmesse all'Amministrazione del Personale;
- segnalazioni di situazioni di rischio indicate da lavoratori o RLS;
- informazioni derivanti dalla gestione delle "non conformità";
- esiti delle attività di auditing interno;

- sopralluoghi e attività di valutazione dei rischi specifici;
- segnalazioni provenienti da R.S.P.P./S.P.P., Medico Competente, Medico Autorizzato ed Esperto di Radioprotezione a seguito di verifiche interne o segnalazioni informali ricevute dai lavoratori.

La formazione in materia di salute e sicurezza (GRI 403-5)

Il Monzino provvede, in modo sistematico e puntuale, ad erogare i corsi di formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro destinati a tutto il personale; la formazione obbligatoria, in particolare, viene pianificata annualmente nel rispetto dei contenuti, delle esigenze specifiche e delle scadenze formali.

Tutti i docenti coinvolti nelle attività di formazione sono in possesso di adeguati livelli di competenza e di qualifica, verificati tramite curriculum vitae e attestazioni specifiche laddove necessario.





Corsi di Formazione SSL

LAVORATORI

- Formazione generale neoassunti
- Formazione specifica neoassunti
- Aggiornamento lavoratori
- Formazione addetti Movimentazione
- Pazienti base + retraining
- Formazione Emergenza e Piano di Emergenza Interno

DIRIGENTI

- Formazione Dirigenti
- Aggiornamento dirigenti

PREPOSTI

- Formazione Preposti
- Aggiornamento preposti

ADDETTI EMERGENZE

- Formazione nuovi addetti emergenza
- Aggiornamento addetti emergenza

Infortuni sul lavoro e malattie professionali (GRI 403-9; GRI 403-10)

Il 2023 ha visto una riduzione significativa del numero di infortuni, in parte correlata alla maggiore attenzione ancor oggi posta dagli operatori per il timore di contrarre infezioni da Covid-19 ed in parte, senza dubbio, dovuta al miglioramento continuo dell'assetto dei rischi ed al consolidamento della consapevolezza del personale sui comportamenti da adottare; la quasi totalità della riduzione di infortuni è relativa agli eventi di natura biologica. In particolare, a fronte di 995.878 ore lavorate nel 2023, vi sono stati 5 infortuni (tutti afferenti a personale dipendente) contro i 20 del 2022.

Nel 2023, non si sono registrati infortuni mortali né comportanti gravi conseguenze; in ultimo, non sono state registrate malattie professionali.



Nel 2023 il numero di ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza è stato di 2.751.

Gli indici infortunistici (lavoratori dipendenti e liberi professionisti equiparati)

	2023	2022	2021
Numero totale ore lavorate	995.878	972.536	1.013.384
N° Infortuni registrati ⁽¹⁾	5	20	21
Indice di frequenza degli Infortuni ⁽²⁾	5,02	20,56	20,72
Infortuni mortali	0	0	0
Incidenti rilevati correlati ad infortuni con gravi conseguenze ⁽³⁾	0	0	0
Near miss rilevati	0	1	4

(1) Gli Infortuni Registrati rappresentano tutti gli eventi che hanno causato un danno fisico alla persona, esclusi quelli in itinere, e sono comprensivi degli infortuni che hanno comportato giorni di assenza dal lavoro e di quelli che non hanno richiesto giorni di assenza dal lavoro. I dati riportati con riferimento al 2021 escludono invece gli infortuni in itinere e quelli che non hanno comportato giorni di assenza dal lavoro.
 (2) Tale indice viene calcolato rapportando il numero degli Infortuni Registrati (Recordable Injury) alle ore lavorate moltiplicato per 1.000.000.
 (3) Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

Il coordinamento degli appaltatori (GRI 403-7)

Il personale delle imprese esterne, incaricate di gestire vari appalti e servizi, è diffusamente presente all'interno di Monzino; risulta pertanto fondamentale coinvolgere tali attori nei processi che consentono di adottare tutte le misure di prevenzione, protezione e coordinamento finalizzate a gestire le interferenze derivanti dalla contemporanea presenza di più organizzazioni che operano negli stessi luoghi.

L'Istituto, ben consapevole dei rischi correlati a questo tipo di configurazione organizzativa, provvede sistematicamente ad attuare le seguenti principali misure:

- attuazione di un processo di valutazione dedicato per la scelta e la qualifica delle proprie imprese esterne;
- riqualificazione periodica delle imprese stesse;
- valutazione dei rischi da interferenza ed individuazione delle misure da attuare;

- predisposizione di procedure operative ed azioni di coordinamento derivanti dalla valutazione dei rischi;
- adozione di meccanismi standardizzati per la condivisione puntuale di informazioni e documenti specifici;
- monitoraggi periodici finalizzati a valutare l'operato ed i comportamenti assunti dalle imprese esterne.

Le misure di prevenzione e protezione descritte vengono rese ancor più efficaci e concrete attraverso incontri in presenza durante i quali i referenti tecnici dell'Istituto accolgono il personale esterno per informarlo e formarlo sui contenuti rilevanti (valutazione dei rischi da interferenza, norme comportamentali, procedure operative, ...); tali incontri vengono organizzati in modo sistematico e programmato o al bisogno laddove se ne ravvisi la necessità. Nel 2023 non si sono registrati infortuni rispetto al personale delle imprese esterne operanti presso le strutture dell'Istituto, a fronte di 16.195 ore lavorate. In ultimo, non sono state registrate malattie professionali.

6.6 FORMAZIONE E SVILUPPO DEI LAVORATORI

Il Monzino considera la formazione continua e lo sviluppo delle competenze chiave, necessarie per ricoprire i diversi ruoli organizzativi, come uno degli elementi fondamentali per garantire la crescita professionale delle proprie risorse e una elevata qualità del servizio offerto ai pazienti.

Per raggiungere tale obiettivo, ogni anno la Direzione Risorse Umane sviluppa un Piano Formativo con la finalità di garantire uno sviluppo delle risorse umane sulle aree strategiche sulle quali si ritiene utile intervenire in termini di formazione e aggiornamento del personale. Il Piano Formativo viene costruito tenendo conto anche delle esigenze formative del personale e di specifiche necessità, nonché di obblighi formativi legati a nuove normative, nuovi processi o nuove esigenze.

L'organizzazione dei Processi Formativi



In un settore complesso e in continua evoluzione come quello della sanità, la formazione del personale rappresenta un aspetto fondamentale per garantire la qualità delle cure offerte ed il costante miglioramento dei servizi. La crescente necessità di cure adeguate e sostenibili ha reso necessario investire nelle persone anche attraverso la loro formazione, fornendo strumenti per decidere ed agire rapidamente ed efficacemente.

Anche nel 2023, il Monzino ha elaborato un articolato piano di gestione e sviluppo delle competenze rivolto a tutte le categorie professionali. Il Piano Formativo dell'Istituto:

- mira allo sviluppo delle competenze indispensabili per il corretto funzionamento della struttura;
- investe nelle nuove tecnologie e nelle opportunità di scambio culturale, scientifico e assistenziale;
- promuove lo sviluppo personale;
- facilita percorsi di apprendimento interdisciplinari e interprofessionali, sensibili alle complessità organizzative e all'umanizzazione delle cure.

Il Monzino realizza percorsi formativi e di sviluppo individuale utilizzando molteplici strumenti, tra cui il coaching individuale e di team, laboratori e altre metodologie didattiche innovative.

L'obiettivo è quello di accrescere non solo le conoscenze cliniche e scientifiche, ma anche competenze e soft skills necessarie a garantire un'assistenza di alta qualità ai pazienti.

Il personale dell'Istituto ha l'opportunità di partecipare a laboratori, corsi di formazione on the job, a corsi residenziali o svolti in modalità e-learning. I formatori vengono scelti tra le più accreditate società di formazione.

Formazione su 8 aree tematiche differenti (GRI 404-2)

AREA MANAGERIALE
COMPORIMENTALE

AREA CLINICA

AREA LINGUISTICA

AREA INFORMATICA

AREA ISTITUZIONALE

AREA NORMATIVA
RADIOPROTEZIONE

AREA NORMATIVA
SICUREZZA SUL LAVORO

AREA EMERGENZA
URGENZA

I progetti formativi rivolti a tutte le professioni sanitarie e amministrative si sono focalizzati sul miglioramento della qualità clinica, assistenziale, organizzativa e gestionale, l'umanizzazione delle cure, lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali, l'innovazione di processi e lo snellimento delle procedure, secondo criteri di semplificazione ed efficienza.

In particolare, sono stati erogati:

- i corsi di formazione sulle soft skills: tra cui il benessere personale (anche in relazione all'avanzare dell'età anagrafica), la consapevolezza del ruolo, dell'organizzazione, la comunicazione efficace in team;

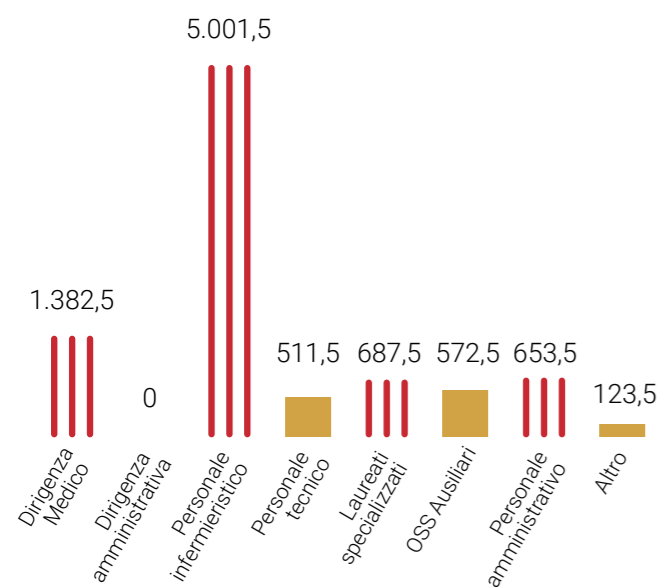
- la competenza di gestione delle diversità, intesa come assertività sul lavoro, il problem solving efficace in ambienti interculturali ed intergenerazionali, la competenza intesa come capacità di resistere alle sollecitazioni emotive; la comunicazione, la gestione dei conflitti, la gestione del paziente aggressivo, le neuroscienze e motivazione, la prevenzione e gestione della sindrome da burn out, l'efficacia personale, l'arte della persuasione, la leadership e team building;
- i corsi di formazione istituzionale, quali: protezione dei dati personali, la gestione della documentazione clinica, hospital risk management, il corso relativo al D. Ls. 23/2001;
- attività di Educazione Continua in Medicina, con l'accreditamento delle riunioni multidisciplinari e le discussioni di casi clinici, la condivisione dei percorsi assistenziali, tra cui staff multidisciplinare per la discussione di casi chirurgici;
- la formazione sull'area emergenza-urgenza per i professionisti sanitari a contatto con i pazienti. I nostri docenti sono certificati American Heart Association;
- la formazione linguistica per fornire a tutte le nostre persone uno strumento innovativo per promuovere la conoscenza delle lingue;
- la formazione sulla Cybersecurity e Data Protection Cardiologico. Il corso ha l'obiettivo di costruire e mantenere una base di conoscenza comune per tutto il personale del Centro sulla nuova normativa e sulle conseguenze pratiche in termini di procedure e regole di comportamento da adottare. Inoltre, in relazione all'evolversi dello scenario degli ultimi anni, che ha mostrato un incremento dei rischi correlati alla cybersecurity a livello internazionale e nazionale, viene dato particolare rilievo al tema della Cybersecurity e al rispetto delle regole di comportamento da adottare per l'utilizzo degli strumenti informatici.

Crescita professionale personalizzata (GRI 404-1)

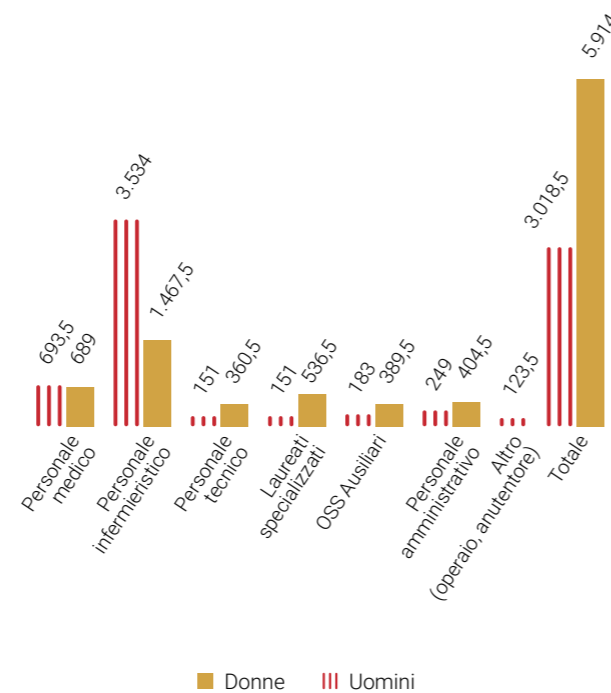
Il Monzino riconosce l'importanza di garantire un percorso di sviluppo professionale adeguato e personalizzato per le proprie risorse umane. La formazione viene progettata e realizzata con l'obiettivo di offrire opportunità di crescita e miglioramento professionale a tutto il personale, indipendentemente dalla posizione o specializzazione.

Nel corso del 2023, il Monzino ha erogato ai dipendenti 8.932,5 ore di formazione per una media di 11,7 ore all'anno per ogni dipendente. L'8% dei corsi di formazione erogati a dipendenti e collaboratori si è svolto in modalità e-learning.

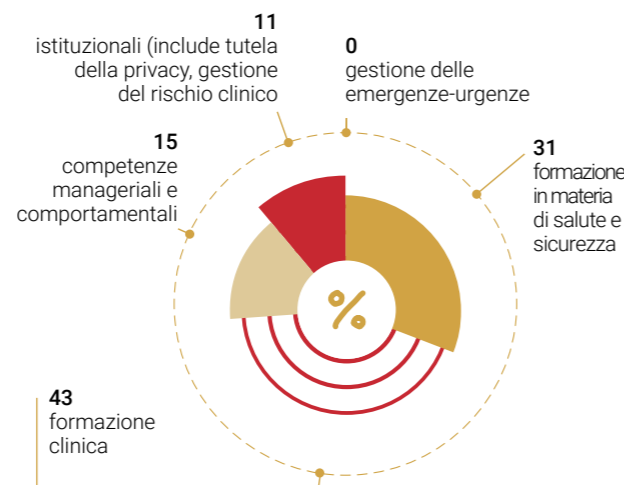
La formazione erogata ai dipendenti



Ore di formazione erogate ai dipendenti per categoria e genere (n.)



La formazione erogata ai dipendenti per tipologia di contenuto (%)



Valutazione obiettiva delle Risorse Umane (GRI 404-3)

La valutazione del personale è un preciso diritto/dovere, finalizzato alla crescita personale e professionale delle persone e alla loro corretta assegnazione organizzativa, nell'ambito degli obiettivi strategici e del contesto aziendale.

Parlando di valutazione, ci si riferisce essenzialmente a:

- legittima esigenza del lavoratore a vedersi riconosciuto il merito per la professionalità dimostrata, per i comportamenti adeguati, per le attività svolte e per le disponibilità prestate;
- comprendere gli aspetti ed elementi di eventuali errori od omissioni;
- partecipazione ad attività formative per un arricchimento e uno sviluppo professionale, anche in direzioni nuove.

Il personale non medico viene valutato considerando una vasta gamma di competenze, abilità e conoscenze, in linea con il profilo di ruolo. Il processo di valutazione, che coinvolge il 96% dei dipendenti del comparto, avviene su base annua, ha l'obiettivo di definire un piano di sviluppo personalizzato per ciascuna risorsa, mirato all'aggiornamento e all'accrescimento delle competenze e conoscenze, attraverso colloqui one to one con il proprio referente e la somministrazione di una scheda di valutazione personale. L'obiettivo è il miglioramento delle prestazioni individuali e la crescita professionale del collaboratore, incoraggiando anche comportamenti considerati essenziali per fornire un servizio di qualità. In fase di colloquio, vengono considerate le richieste ed esigenze del valutato, nonché quelle legate alle esigenze organizzative del Monzino.

6.7 I VOLONTARI

Il Monzino può beneficiare del prezioso contributo dei volontari dell'Associazione Sottovoce.

L'Associazione Sottovoce è stata costituita nel 1997 per volontà dei soci fondatori, Francesca Merzagora, Manuela Valaguzza, Marco Agnelli e Alberto Ferdinando Costa. L'Associazione è stata costituita a favore dei pazienti dell'Istituto Europeo di Oncologia, dove gli associati svolgono le loro attività a titolo gratuito, a fini solidali ed umanitari (Legge 266/91).

L'Associazione Sottovoce si occupa di:

- reclutare, formare e inserire nei diversi reparti dell'Istituto Europeo di Oncologia i volontari, che, debitamente formati e senza mai sostituirsi al personale sanitario, prestano la loro opera a favore dei pazienti e dei caregiver;
- gestire i volontari in servizio tenendo elevata la motivazione degli stessi tramite riunioni di gruppo e con il personale medico-sanitario, avvalendosi anche della formazione specifica dell'Unità di Psiconcologia dell'Istituto Europeo di Oncologia;
- promuovere la cultura della prevenzione in campo oncologico e del volontariato;
- promuovere la cultura della prevenzione in campo cardiologico e del volontariato.

L'Associazione Sottovoce in cifre

- Numero volontari in servizio in Monzino: 20
- Orario di servizio: lun.-ven. 7.00-19.30
- Pazienti Monzino assistiti online: 167
- Ore di servizio erogate in Monzino nel 2023: 4.683

Sottovoce è un alleato del paziente

Sottovoce offre un volontariato qualificato, finalizzato all'accoglienza e all'assistenza pratica e umana dei pazienti, dei loro accompagnatori e caregiver. Migliaia di pazienti esterni, degenti e famigliari vengono accolti dai nostri volontari all'accettazione, supportati durante le terapie e sostenuti nei periodi di ricovero. Un sorriso che offre serenità, l'ascolto attivo che costruisce relazioni, un aiuto nelle piccole cose pratiche, un'assistenza dialogante: è così che ogni giorno i volontari di Sottovoce aiutano.

I volontari offrono i loro servizi nelle seguenti aree:

- Accettazione/accoglienza: totem e orientamento pazienti;
- Accettazione e accoglienza area ricovero e pre-ricovero;
- Accettazione e accoglienza negli ambulatori del 2° piano;
- Servizio Volontari on line Monzino: attività sostegno a distanza, relazionale ed informativo, vs. pz a domicilio - attualmente 170 pz circa - con scompenso cardiaco avanzato (progetto guidato da Dottor Pietro Palermo e coordinato dalla volontaria Antonella Marelli);
- Supporto umano e pratico ai pazienti nei reparti di degenza.

La formazione dei volontari

Essere volontario di Sottovoce significa far parte di un gruppo di persone motivate che, con discrezione, sensibilità e disponibilità, operano nel Monzino a favore dei pazienti e dei loro caregiver. Allo stesso tempo, essere volontari è un ruolo delicato, talvolta complesso, volto ad attenuare l'ansia e la preoccupazione causate dall'impatto con la patologia oncologica. Per questo motivo, il ruolo del volontario ospedaliero richiede una formazione specifica e precisa, tale da fornire competenze adeguate ad affiancare e supportare con professionalità i pazienti e i loro caregiver.

A questo scopo, Sottovoce propone agli aspiranti volontari un periodo di tirocinio pratico accanto a volontari esperti e un corso di formazione di base tenuto da relatori di alto livello in campo medico-scientifico e psicologico.

Solo al termine di questo percorso si diventa volontari di ruolo nel Monzino, operando in stretta collaborazione con il personale sanitario e con gli psicologi. Ognuno nel proprio ruolo e in base alle mansioni del gruppo e del reparto di appartenenza, può dare un contributo efficace e qualitativo nella cura del paziente.

Sottovoce propone inoltre una formazione in continuità, affinché i volontari siano costantemente informati sulle novità operative del Monzino, una realtà ospedaliera di eccellenza e di avanguardia sempre in evoluzione, dove il paziente è il centro di tutti i servizi e dove la parola d'ordine è prendersi cura di ogni singolo caso nella sua specificità.

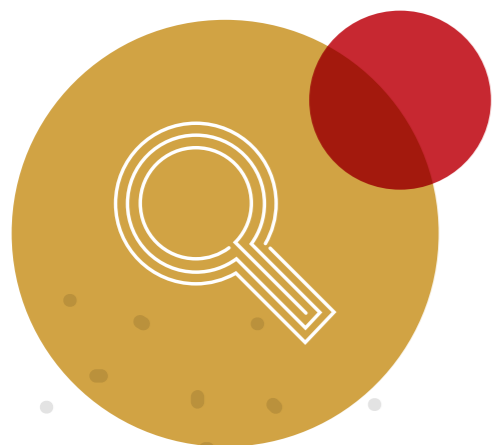
Impatti e impegni futuri

I risultati più evidenti della qualità del volontariato nel Monzino sono la collaborazione fattiva ed efficace tra le attività dei volontari e le necessità/bisogni del personale medico-sanitario e del personale Monzino addetto alle accettazioni e l'aumento del benessere dei pazienti/degenti assistiti dai volontari.

Il Monzino ha messo a punto diverse iniziative a supporto delle attività dei volontari, tra cui:

- la riorganizzazione di alcuni servizi tradizionali (accettazione, accoglienza ed orientamento dei pazienti, attività di supporto nei reparti di degenza);

- la realizzazione di nuove attività di servizio, volte soprattutto a dare aiuto ai pazienti non accompagnati o disabili e quindi ancor più bisognosi di supporto pratico e morale;
- l'innovazione nella formazione in stretta collaborazione con la Direzione scientifica, la Direzione Sanitaria, la DAPS e l'unità di Psiconcologia;
- l'impegno a creare unità di intenti e modalità d'azione tra le due sedi di Sottovoce in IEO e al Monzino, pur nel rispetto delle rispettive diversità e specificità per potenziare lo spirito di appartenenza all'Associazione e migliorare la socializzazione tra i volontari.



6.8 LA PAROLA ALLE NOSTRE PERSONE

Vanessa Guerra, Coordinatrice Tecnici di Laboratorio Clinico

"...in realtà non c'è una singola esperienza positiva ma l'anno scorso più che i precedenti, ho sentito forte il senso di appartenenza a questo Istituto e soprattutto mi sono sentita parte di un gruppo di persone pronte a collaborare, aiutare: ogni volta che ho chiesto supporto in qualsiasi ambito (colleghi coordinatori, risorse umane, sistemi informativi, personale di reparto) ho sempre trovato qualcuno pronto ad ascoltarmi e questo mi dà la motivazione di continuare a fare altrettanto.

Se proprio vogliamo però fare un esempio piuttosto recente! ...la costruzione ed il perfezionamento del nuovo gestionale della turnistica è stato possibile grazie alla pazienza e collaborazione di professionisti sempre disponibili a venire incontro alle mie esigenze, propositivi e non ultimo in grado di creare un rapporto di affiatamento professionale ed umano; la consapevolezza di lavorare con un gruppo di collaboratori aperti al confronto ed all'ascolto è un valore aggiunto, che non in tanti ambienti lavorativi riesci a trovare".

Milena Rauseo, Responsabile Amministrazione del Personale

"Credo che alzarsi al mattino e non sentire il peso di doversi recare in ufficio sia una nota molto positiva e soprattutto difficilmente riscontrabile. Ovviamente ciò è frutto di un ambiente di lavoro sano e positivo ed è un buon punto di partenza per rendere il mio lavoro, anche se molto impegnativo, molto gratificante."

Ivan Consoli, Infermiere Dipartimento di Cardiologia Interventistica

"Nel corso di anni lavorativi presso il nostro centro ho sempre sostenuto persone che avessero bisogno d'aiuto.

Da sempre organizzato visite periodiche e ricoveri al bisogno, per conoscenti conterranei della Basilicata e tanti che mi hanno contattato da diverse regioni (Campania, Emilia-Romagna, Liguria ...)

Se pur a volte conciliare e organizzare il tutto un vero lavoro e impegno nella gestione, ho trovato sempre nel Centro Cardiologico colleghi e professionisti disponibili

e validi nell' aiutare chi avesse patologie correlate.

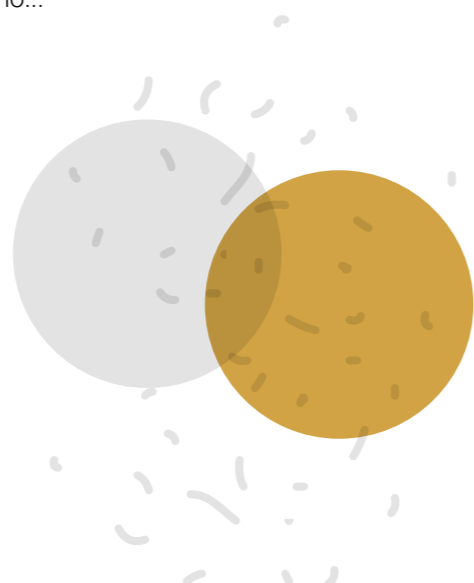
Da chi ha eseguito visite specialistiche o nel problema il ricovero, oltre ad avermi riservato il ruolo di "angelo custode" che mi gratifica tanto come persona e professionista, ha trovato le performance del Monzino di elevata taratura e di qualità altissima.

Chi fa del bene lo sempre riceverà.

Molti donano alla ricerca il loro contributo al Monzino."

Giulia Vettor, Medico Dirigente Dipartimento di Aritmologia

"Da 10 anni faccio parte dell'equipe di elettrofisiologia e cardiostimolazione del Centro Cardiologico Monzino. Quello che si percepisce entrando a far parte di questo Centro è una professionalità condivisa, un approccio multidisciplinare alla cura della persona ammalata che ci permette di integrare gli sviluppi della ricerca nella gestione clinica di tutti i giorni. Tante sono le storie, tanti i volti e tanti i cuori dei pazienti che ho incontrato... come Silvia che finalmente dopo un'ablazione ha risolto il suo problema di extrasistolia ventricolare e potrà finalmente provare ad avere un figlio; come Andrea e i suoi genitori che hanno riposto in noi completa fiducia per un ablazione di WPW molto complessa; come Valeria affetta da sdr di Brugada che prosegue la sua vita con un defibrillatore; come Oberto che non sapeva di avere una cardiomiopatia aritmogena come suo padre... e infine come Alessandro giovane promessa del basket che dopo aver accettato la sua patologia ha ripreso l'attività fisica e ci ha presentato la sua fidanzata. La loro gratitudine e il loro benessere sono sicuramente il riscontro più importante al nostro impegno..."



L'attenzione ai
pazienti

76.559

pazienti

8.597

ricoveri

353.711

prestazioni ambulatoriali

98,21%

dei pazienti soddisfatto o molto soddisfatto delle cure ricevute



7.1 I PAZIENTI DEL MONZINO

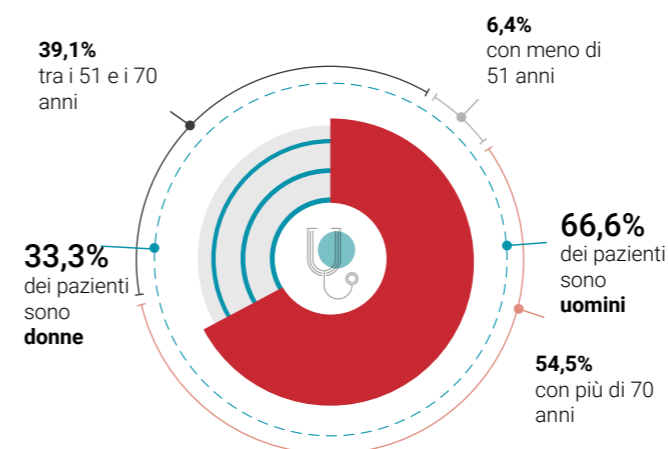
I pazienti del Centro Cardiologico Monzino: una fotografia

Dati generali



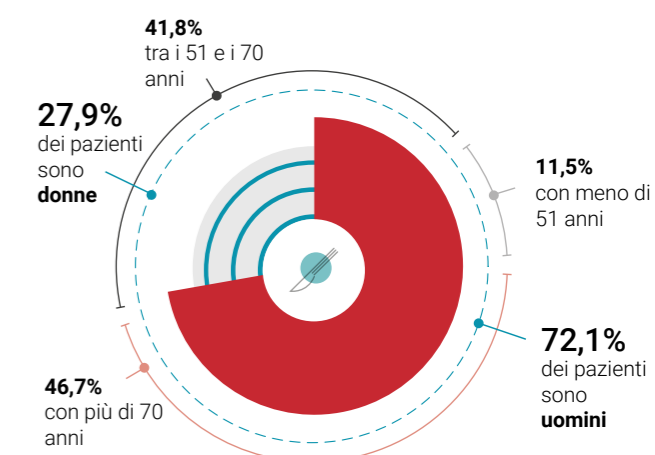
Pazienti per età e genere

Sul totale dei ricoveri medici:



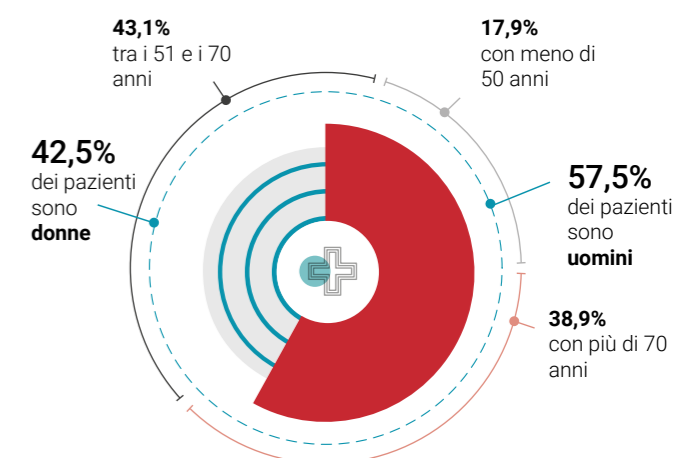
Pazienti per età e genere

Sul totale dei ricoveri chirurgici:



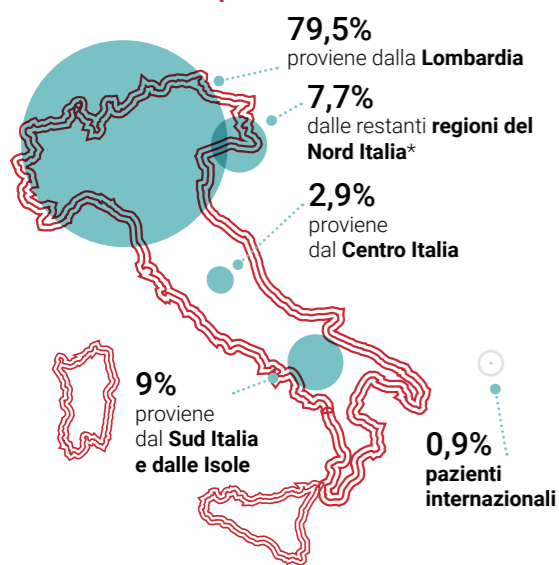
Pazienti per età e genere

Sul totale delle prestazioni ambulatoriali:



7.2 IL BENESSERE DEI PAZIENTI

Pazienti per provenienza geografica Sul totale dei pazienti



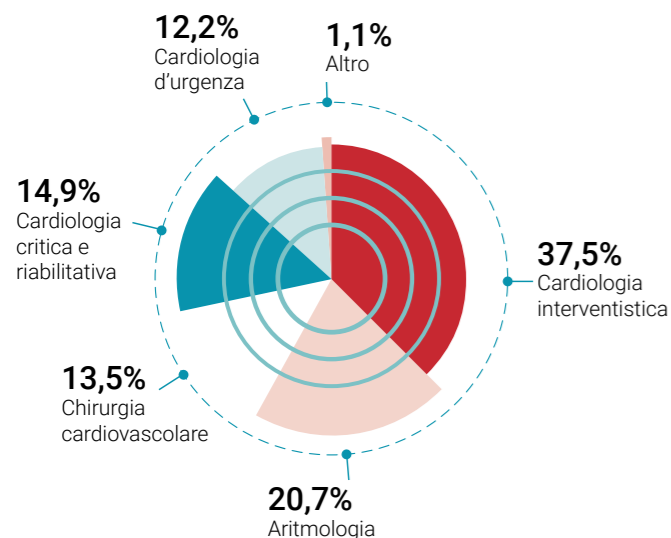
*NORD (esclusa la Lombardia): Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Veneto, Valle d'Aosta, Piemonte, Prov. Autonoma di Bolzano, Prov. Autonoma di Trento; CENTRO: Lazio, Umbria, Toscana, Marche; SUD ED ISOLE: Campania, Calabria, Basilicata, Abruzzo, Sicilia, Sardegna, Puglia, Molise.

Il Centro Cardiologico Monzino ha come obiettivo la cura e il benessere dei propri assistiti non soltanto dal punto di vista fisico ma anche mentale e sociale, al fine di garantire il miglioramento della qualità di vita.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si avvale di equipe multidisciplinari, composte da medici, infermieri, professionisti sanitari, biologici, psicologi.

Il Centro, inoltre, si distingue per la sua cultura basata sull'accoglienza e sulla vicinanza alle persone. L'elevata specializzazione, la ricerca, l'interdisciplinarietà e la continuità del servizio sono valori finalizzati a garantire una cura a misura di ogni paziente.

Pazienti ricoverati per programma di cura tramite SSL



7.2.1 SERVIZI E PROGETTI CLINICI A SOSTEGNO DEI PAZIENTI

Sono presenti al Centro Cardiologico Monzino diversi percorsi di altissima specializzazione clinica a supporto del paziente cardiopatico, che si aggiungono alla presa in carico prettamente mono specialistica cardiovascolare, caratterizzante il centro. Nell'ottica di fornire un servizio integrato e multidisciplinare, che sia a supporto del paziente e dei suoi caregiver durante tutto il percorso di cura e presa in carico, la struttura si avvale di diversi professionisti e programmi specifici.

L'offerta è completata anche da interventi di prevenzione, primaria e secondaria. In questo specifico ambito il Centro adotta un approccio di tipo integrato, che comprende l'identificazione dei fattori di rischio e la loro gestione, il controllo delle malattie croniche come il diabete, le dislipidemie e l'ipertensione arteriosa, la promozione di stili di vita sani, l'educazione dei pazienti e la ricerca clinica.

Il Centro:

- offre programmi di prevenzione personalizzati, che, analizzando il profilo di rischio, propongono interventi specifici mirati alla riduzione del rischio di malattie cardiovascolari;
- promuove stili di vita sani attraverso programmi di educazione e prevenzione che includono l'esercizio fisico regolare, la dieta equilibrata, la cessazione del fumo e la gestione dello stress;
- investe nella prevenzione cardiovascolare di precisione, intesa come adozione di strategie diagnostiche e terapeutiche mirate a considerare e ridurre il rischio cardiovascolare specifico di ogni singolo individuo, avvalendosi di piattaforme e strumenti diagnostici sempre più avanzati.

7.2.1.1 PERCORSI DI ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE CLINICA A SUPPORTO DEI PAZIENTI CARDIOPATICI

Diabetologia, Endocrinologia e Malattie Metaboliche

L'Unità Operativa (UO) è stata istituita presso il Centro Cardiologico Monzino IRCCS nel settembre 2017. Le ragioni di questa scelta risiedono principalmente nei dati epidemiologici: il diabete è una malattia molto diffusa (la prevalenza in Italia è circa il 6%); le malattie cardiovascolari sono la principale causa di mortalità e morbilità dei soggetti diabetici e il diabete e le alterazioni del metabolismo glucidico sono presenti in oltre il 60% dei pazienti con malattia cardiovascolare.

Al Monzino i pazienti diabetici sono seguiti da un "team diabetologico", che comprende medici e infermieri dedicati. L'unità fornisce un servizio di terzo livello finalizzato alla classificazione diagnostica dei casi di diabete, anche i più complessi (è stato recentemente istituito insieme al Progetto di Cardiogenetica un ambulatorio per il diabete monogenico), alla valutazione e al follow-up delle complicanze acute e croniche, con particolare riferimento alle malattie cardiovascolari, all'educazione terapeutica (corsi sul conteggio dei carboidrati), all'applicazione di percorsi diagnostico-terapeutici e alla prescrizione di terapie innovative.

Per gestire al meglio le malattie croniche, l'UO utilizza una cartella clinica elettronica basata sul web, che dal novembre 2017 ha registrato 3385 pazienti con diabete mellito di tipo 2 e 207 con diabete di tipo 1. Questo sistema permette di estrarre indicatori di qualità dell'assistenza, monitorare l'attività clinica, confrontarsi con altri centri diabetologici e facilitare l'arruolamento dei pazienti per studi clinici.

Le aree di interesse clinico sono:

- diagnosi e trattamento dell'osteoporosi e delle malattie del metabolismo osseo, in particolare delle forme secondarie e delle terapie di secondo livello;
- screening, diagnosi e terapia dell'ipertensione arteriosa secondaria (malattie dell'ipofisi e delle ghiandole surrenali);
- diagnosi e trattamento delle malattie della tiroide, in particolare delle disfunzioni tiroidee associate alle aritmie cardiache e al trattamento antiaritmico;

- diagnosi e terapia dei disturbi elettrolitici, in particolare l'iponatriemia nel paziente con insufficienza cardiaca;
- diagnosi e inquadramento clinico e terapeutico dell'obesità e delle sue complicanze.

Lipid clinic

Le alterazioni del metabolismo lipidico o "dislipidemie" sono la causa primaria dell'aterosclerosi e l'adeguata terapia delle dislipidemie riduce di almeno un terzo il rischio di un primo evento aterosclerotico (principalmente coronarico), delle recidive, e di eventi aterosclerotici in altri distretti vascolari (ad esempio ictus). La maggior parte dei pazienti con dislipidemie possono essere gestiti dal proprio medico di famiglia o cardiologo, ma alcuni casi presentano particolari difficoltà. Questi sono principalmente i pazienti con forme genetiche, severe, con grande impatto cardiovascolare o con intolleranza o scarsa risposta ai farmaci convenzionali. Dall'attenzione riservata a queste tematiche deriva il progetto di istituzione della Lipid Clinic del Centro Cardiologico Monzino, un servizio ambulatoriale SSN per l'assistenza esperta di pazienti con dislipidemie complesse dal punto di vista diagnostico e/o terapeutico. Nella prima fase sono assistiti i pazienti indirizzati dai propri cardiologi del Monzino, ma a breve il servizio sarà reso disponibile al territorio.

L'UO è attiva nella ricerca clinica, collaborando con la Clinical Trial Unit e i dipartimenti clinici del Monzino, oltre che con le unità di ricerca di base. Si svolgono anche studi gestiti da infermieri e psicologi sugli aspetti psico-sociali del diabete.

Progetto CARDT1

Finanziato attraverso i fondi 5x1000, mira a sviluppare un programma di prevenzione personalizzato per pazienti diabetici di tipo 1, ad alto rischio cardiovascolare. Sono stati arruolati 119 pazienti per valutare il controllo glicemico, la presenza di complicanze micro- e macrovascolari, i comportamenti alimentari e il profilo psicologico.

L'UO ha ottenuto finanziamenti dal PNRR e dal Ministero della Salute per studiare il ruolo del grasso ectopico pericardico nel diabete mellito e l'effetto dei

farmaci agonisti recettoriali del GLP-1 sulle cellule staminali per la riparazione cardiaca e vascolare.

Dal 2017 ad oggi, l'UO ha condotto oltre 15 studi clinici randomizzati e controllati, valutando l'efficacia di farmaci innovativi per diabete mellito, obesità e dislipidemie, che rappresenteranno a breve nuovi strumenti terapeutici per queste malattie e le loro complicanze cardiovascolari.

Ematologia

Il servizio specialistico di Ematologia si occupa della gestione delle seguenti attività assistenziali:

- Consulenze ematologiche per i pazienti degenti, in tutti i reparti, su richiesta dei medici (n° consulenze nel 2023 = circa 100);
- Attività ambulatoriale:
 - Prime visite per la sorveglianza delle terapie antitrombotiche (n° visite nel 2023 = 148)
 - Visite di controllo per la sorveglianza delle terapie antitrombotiche (n° visite nel 2023 = 424)
- Elaborazione degli schemi terapeutici per i pazienti in terapia con farmaci antagonisti della vitamina K (AVK) (n° schemi elaborati nel 2023 = 5553);
- Consulenze per l'inquadramento del paziente pre-chirurgico: finalizzate alla preparazione del paziente dal punto di vista ematologico all'intervento chirurgico, sia per garantire adeguati livelli di emoglobina che per l'inquadramento di eventuali difetti dell'emostasi e loro gestione peri-procedurale.

Inoltre, il servizio è attivo nei seguenti ambiti:

- Partecipazione alla definizione di PDTA e linee guida interne per la gestione del sanguinamento peri-operatorio, dell'emorragia massiva, della gestione delle piastrinopenie, della piastrinopenia immune da eparina;
- Partecipazione a protocolli di ricerca clinica (3, di cui 2 completati).

Nel 2024 è previsto:

Introduzione di attività infermieristica

mediante infermiere case-manager TAO (terapia anticoagulante orale), con il compito di educazione del paziente, finalizzato alla promozione dell'aderenza terapeutica e alla prevenzione delle emorragie e dei fallimenti terapeutici. Tali attività si svolgeranno sia in ambulatorio sia nelle degenze (in questo caso, condizionate a consulenza ematologica);

Attività MAC per l'infusione di ferro nei pazienti in terapia anticoagulante con anemia da carenza marziale;

Introduzione di visite sorveglianza delle terapie anticoagulanti in telemedicina.

Servizio di telemedicina e gestione dei pazienti cronici

La Centrale di Telemedicina cardiovascolare, attiva all'interno del Monzino fin dal 2000 in maniera del tutto pionieristica, garantisce oggi la realizzazione del decentramento dell'assistenza sanitaria dalla realtà ospedaliera al territorio, assicurando qualità di cure altamente specialistiche a fronte di una riduzione dei costi diretti ed indiretti (come, per esempio, la riduzione di accessi inappropriati al Pronto Soccorso). Personale sanitario dedicato, appositamente formato nella gestione delle problematiche cardiologiche a distanza, offre svariati percorsi clinici, tra i quali:

- Percorsi di Ospedalizzazione Domiciliare post-chirurgica, dedicati al monitoraggio clinico con finalità riabilitative dei pazienti sottoposti ad intervento cardiocirurgico. La collaborazione attiva tra diverse figure professionali e l'utilizzo di dispositivi innovativi per il monitoraggio a distanza permettono di fornire al paziente un'assistenza completa e altamente specialistica direttamente al proprio domicilio. L'esperienza svolta su circa 100 pazienti/aa con una casistica complessiva di oltre 2000 pazienti, consente di essere attualmente considerati punto di riferimento per la Regione Lombardia per la stesura delle Linee Guida sulla Teleriabilitazione.
- Percorso di presa in carico per oltre 400 pazienti con patologie croniche, per lo più fragili, sul modello proposto da Regione Lombardia. Il medico

gestore si occupa di organizzare visite e controlli specialistici in base ai bisogni del singolo paziente, programmando prestazioni ed interventi di cura specifici. Il taglio clinico specialistico cardiologico risulta un valore aggiunto all'inquadramento e al monitoraggio sanitario continuativo di questi pazienti, che, presentando spesso plurime comorbidità, trovano evidente beneficio in un'assistenza integrata continuativa, rispetto alla gestione ambulatoriale tradizionale.

- Percorsi di Telemonitoraggio in remoto di oltre 3500 pazienti portatori di dispositivi per la cardio-stimolazione impiantabili o sistemi di monitoraggio a lungo termine, con possibilità di individuazione e diagnosi precoce di eventi aritmici significativi e/o malfunzionamenti dei dispositivi. Il percorso prevede consulenze cardiologiche in tempi rapidi per impostazione di terapia mirata o invio del paziente ad una struttura ospedaliera con Pronto Soccorso.

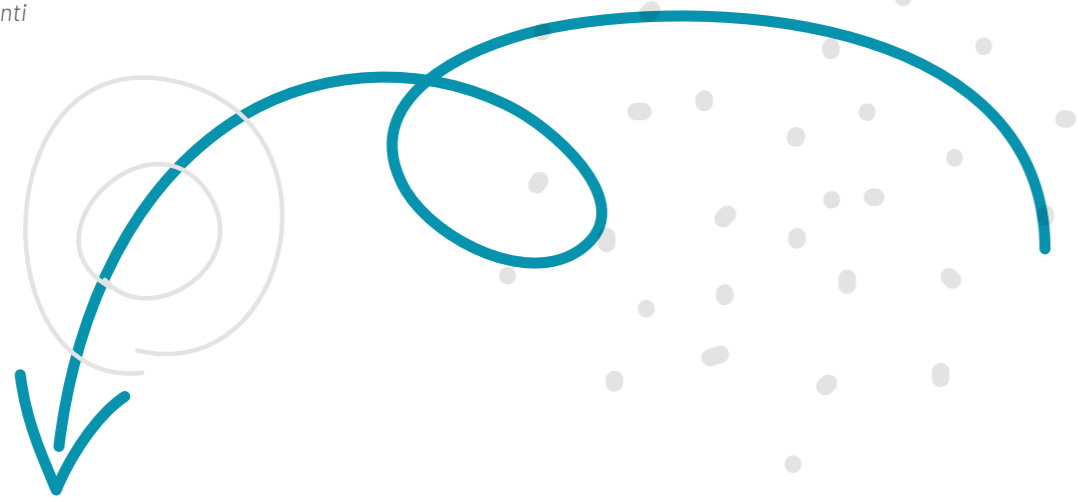
Cardiogenetica

Per la diagnosi e cura dei pazienti affetti da malattie cardiovascolari di origine genetica, quali aortopatie, cardiomiopatie e Aritmie Primarie, il Monzino ha avviato da qualche anno un Programma di Cardiogenetica.

Tale percorso prevede sia un servizio al paziente sia un laboratorio di ricerca dedicato.

I pazienti possono accedere al Programma mediante un servizio di visite ambulatoriali dove viene raccolta la storia clinica e familiare del paziente e viene valutata l'eleggibilità del paziente al test genetico. Il risultato del test sarà uno strumento molto utile nelle mani del Cardiologo per confermare la diagnosi, fare scelte terapeutiche mirate, e identificare i familiari potenzialmente a rischio di eventi cardiaci.

Il laboratorio lavora in sinergia con l'ambulatorio per garantire sempre il test genetico più completo ed all'avanguardia rispetto al sospetto clinico del paziente. Inoltre, un servizio di rivalutazione delle varianti di significato incerto prevede il continuo monitoraggio da parte del laboratorio di nuove evidenze scientifiche al fine di reinterpretare nel tempo risultati genetici incerti e fornire al paziente dei risultati sempre aggiornati ed



utili da applicare nella pratica clinica. Ad oggi sono stati valutati più di 400 soggetti ed in circa il 35% dei casi abbiamo potuto identificare la causa genetica, attuare un percorso clinico personalizzato per il paziente e identificare all'interno della famiglia chi richiedesse un monitoraggio clinico nel tempo.

Psico-Cardiologia

I pazienti che soffrono di malattie cardiovascolari hanno il doppio della probabilità (rispetto a chi non ne soffre) di presentare sintomi d'ansia e/o depressivi. Numerosi studi hanno evidenziato che questi sintomi costituiscono fattori di rischio per lo sviluppo e la progressione di patologie cardiovascolari, incidendo considerevolmente sulla prognosi di questo tipo di malattie e aumentando il rischio di ricadute.

Per questo motivo, il Monzino ha attivo al suo interno un servizio di Psico-Cardiologia.

Il servizio di Psico-Cardiologia collabora con i vari reparti per individuare le problematiche psicologiche legate alla situazione medica di ogni paziente. Le consulenze psicologiche, sempre gratuite se per pazienti ricoverati, vengono attivate su richiesta del paziente o del personale medico-infermieristico.

Dal 2022 il Centro propone un questionario di autovalutazione ai pazienti ricoverati o in regime ambulatoriale che consente di identificare il loro livello di stress emotivo. In base ai risultati, viene proposto un percorso di assistenza personalizzato, con il supporto psicologico attivato per coloro che ne hanno bisogno o ne fanno richiesta. Il supporto è disponibile sia durante il periodo di degenza sia in ambulatorio o in televisita anche dopo la dimissione. Inoltre, il servizio di Psico-cardiologia ha all'attivo una rete di collaborazioni per garantire la continuità del supporto, anche a coloro che vivono lontano dalla struttura.

Il supporto psicologico del Centro è il risultato dell'esperienza accademica di un team multidisciplinare e di programmi di ricerca applicata, in stretta connessione con l'attività clinica degli specialisti dell'Istituto.

Questa forte interazione tra attività di ricerca, di supporto psicologico e clinica consente di migliorare

la qualità delle cure, sostenere il paziente nel percorso terapeutico e alimentare la ricerca scientifica.

Il Servizio di Psico-Cardiologia offre supporto anche ai caregivers e ai familiari, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella cura e nel benessere dei pazienti.

Il Centro si impegna, inoltre, a fornire supporto psicologico e percorsi di formazioni specifiche ai propri dipendenti per garantire un'attenzione alla persona in grado di far fronte a esigenze particolari e migliorare l'umanizzazione delle cure.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati complessivamente 300 colloqui, con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente. Da gennaio 2024 il calcolo previsionale di incremento è del 300%, grazie all'invio ai pazienti della brochure informativa del Servizio di supporto psicologico già al prericovero.

Colloqui effettuati nell'anno 2023: 300

Colloqui effettuati nell'anno 2022: 235

Colloqui effettuati nell'anno 2021: 134

Consulenze specialistiche

Il Centro Cardiologico Monzino è una struttura mono-specialistica dedicata alla diagnosi ed al trattamento delle patologie cardiovascolari. È pertanto imprescindibile la necessità di sviluppare consulenze con altre strutture ospedaliere e con liberi professionisti qualificati, per poter completare l'iter diagnostico-terapeutico nei pazienti cardiovascolari che presentano comorbilità e che pertanto necessitano il parere e l'integrazione diagnostico-terapeutica di altri medici specialisti e/o l'esecuzione di determinati esami specialistici.

Dati numerici consulenze effettuate nell'anno 2023:
Totale consulenze mediche 2023: 714
Totale esami diagnostici 2023: 133

7.2.1.2 LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Monzino Women

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte nelle donne, spesso sottovalutate e diagnosticate tardivamente. Monzino Women, nato nel 2016 per occuparsi della malattia cardiovascolare femminile, dalla prevenzione alla clinica e alla ricerca, ha come obiettivo la cura delle donne con fattori di rischio cardiovascolare, ma che non abbiano ancora sviluppato malattia cardiaca.

Il progetto Monzino Women integra attività clinica, ricerca genetica, informazione e sensibilizzazione ed è diretto alle donne e ai medici di base affinché si sviluppi la percezione del rischio cardiovascolare nella società e le donne imparino a prendersi cura di sé stesse.

Il Centro riunisce le competenze super-specialistiche e le tecnologie innovative già presenti nell'ospedale e le integra con collaborazioni multidisciplinari. Oltre a cardiologo clinico, ipertensivologo, aritmologo ed emodinamista, interagiscono, ove necessario, ginecologo, diabetologo, lipidologo, nutrizionista e psicologo.

Il Monzino Women prevede:

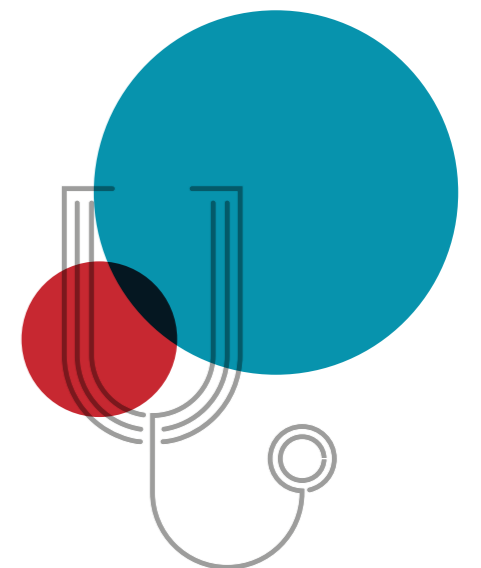
- Attività clinica: ambulatorio SSN di cardiologia per le donne tra i 35 e i 60 anni, senza precedenti manifestazioni di malattia, che accedono alla visita su valutazione e richiesta del Medico curante;
- Pacchetto check-up donna, per tutte le donne che desiderano una valutazione più approfondita delle loro condizioni cardiovascolari attraverso screening completo;
- Linee di ricerca dedicate ai nuovi fattori di rischio genere-specifici;
- Collaborazioni di ricerca con Istituti Nazionali ed Esteri sulle patologie CV nella donna;
- Incontri di sensibilizzazione periodici sulla prevenzione e correzione dei fattori di rischio, aperti alla popolazione e ai medici di base, al fine di diffondere una cultura della prevenzione "al femminile";
- Convegni sulle diverse tematiche della cardiologia di genere.

Nel periodo 2016-2023, la valutazione clinico-strumentale di oltre 2000 donne con età media pari a 48 anni ha consentito di identificare, in circa il 30% di esse, un profilo di rischio cardiovascolare più alto per evidenza e primo riscontro di fattori di rischio prima non noti o borderline che richiedano trattamento specifico o indicazioni comportamentali (come ipertensione e ipercolesterolemia) e in quasi il 40-45% tratti di ansia, depressione e stress. Non solo, nell'1-2% si è riscontrata la presenza di una malattia cardiaca o aritmica meritevole di approfondimento diagnostico invasivo e di trattamento interventistico percutaneo o chirurgico.

Bollini Rosa

Grazie a Monzino Women, il Centro Cardiologico Monzino, IRCCS ha ricevuto:

- da Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna e di Genere, i tre Bollini Rosa. È il massimo punteggio come "Ospedale in Rosa", a dimostrazione dell'attenzione speciale e della qualità dei servizi dedicati alla salute al femminile;
- da Donne Protagoniste in Sanità, la Menzione speciale 2023 per il progetto "Monzino Women Heart Center" per l'innovatività e l'accessibilità ad un percorso di prevenzione primaria cardiovascolare declinato al femminile tramite Sistema Sanitario Nazionale.





Monzino Sport

Nata nel 2016 dalla necessità di approfondire le conoscenze teoriche e pratiche nella diagnosi, stratificazione del rischio e gestione clinica degli sportivi affetti da patologie cardiovascolari, la Cardiologia dello Sport è oggi un polo di riferimento nazionale per gli atleti professionisti e per gli sportivi amatoriali che vogliono svolgere la loro attività senza rischi per il cuore.

L'attenzione nei confronti del cuore degli sportivi è, oggi più che mai, motivo di grande attenzione sia dal punto di vista scientifico che clinico. Molto spesso, infatti, le patologie cardiache rischiose per lo sportivo non presentano sintomi evidenti e per riconoscerle è quindi necessario disporre non solo di una diagnostica all'avanguardia ma anche di altissimi livelli di esperienza e specializzazione. Per questo motivo, all'interno della Cardiologia dello Sport, è nato un Heart Team multidisciplinare a cui afferiscono esperti di imaging, di aritmologia e cardiologi specializzati in medicina dello sport.

Negli ultimi anni la Cardiologia dello Sport ha valutato diverse centinaia di atleti impegnati in un ampio spettro di attività agonistiche, dagli sport più diffusi come calcio, ciclismo, basket e atletica, alle attività più estreme come triathlon e ultra-maratona. Il know-how disponibile si estende anche ad alpinisti ed escursionisti d'alta quota. Tutti questi atleti sono stati valutati in modo approfondito, attraverso una consolidata integrazione di competenze e un modello organizzativo unico, consentendo all'atleta di tornare in sicurezza alla propria attività.

Nel corso del biennio 2023/2024 sono stati valutati 117 pazienti totali. Di questi, 94 pazienti, per lo più giovani atleti, sono stati inviati dai colleghi della medicina dello sport per problematiche cardiache di rilievo e hanno iniziato un percorso diagnostico di screening che ha portato nel 42% al rilascio dell'attività agonistica, nel 27% alla richiesta di esami diagnostici aggiuntivi o ad un periodo di detraining e successiva rivalutazione, nel 22% all'idoneità per attività fisica blanda e nel 9% ad una non idoneità agonistica definitiva. Gli altri 23 soggetti sono afferiti al nostro centro con sole finalità di prevenzione e valutazione per attività sportiva amatoriale.

Milano Heart Week e Giornata Mondiale del Cuore

La Milano Heart Week del Monzino è la prima iniziativa in Italia che estende per una settimana - e nel 2023 per un periodo ancora più lungo - le azioni di sensibilizzazione sulla salute del cuore promosse in tutto il mondo per la Giornata mondiale del Cuore (29 settembre), istituita dalla World Heart Federation.

L'unicità della settimana sta nell'alleanza fra l'ospedale e il territorio: il Monzino esce dal perimetro dell'ospedale per incontrare i cittadini nei parchi, i teatri e le piazze, per coinvolgerli nella tutela della propria salute.

Ogni evento è un momento di sensibilizzazione e un invito ad adottare i comportamenti corretti. Alcuni esempi della Milano Heart Week 2023: la corsa non competitiva Monzino Run, nei Giardini Indro Montanelli; la presentazione del libro "Le Ragioni del cuore" di Giulio Pompilio, Direttore Scientifico del Monzino, alla scoperta dei segreti del cuore e delle sue connessioni; la partecipazione alla Notte Europea dei Ricercatori presso il Museo della Scienza e della Tecnica; tre serate a teatro con comici milanesi per far divertire parlando di cuore.

ProSALUTE Recall

L'Unità Prevenzione dell'Aterosclerosi ha gestito un programma di prevenzione cardiovascolare primordiale e primaria per una comunità svantaggiata (gli adulti residenti a Ponte Lambro) intitolato ProSALUTE (Programma di Salute Cardiovascolare), che ha coinvolto 540 cittadini. I partecipanti hanno ricevuto per un anno counseling sanitario dal team formato da psicologi, nutrizionisti, infermieri e medici specialisti. L'arruolamento è iniziato nel maggio 2015 e il follow-up si è concluso nel giugno 2019. L'adesione al programma tra i residenti invitati è stata del 23% e i risultati completi, molto positivi, sono pubblicati in Nutr Metab Cardiovasc Dis. 2022, PMID: 35260313. Nel 2022-2023 sono stati richiamati tutti i cittadini che hanno partecipato a ProSALUTE per valutare la persistenza a lungo termine dell' supporto e orientamento sanitario realizzato.



Preven-IAM

Si tratta di un programma innovativo di prevenzione secondaria realizzato dal team della Unità Prevenzione dell'Aterosclerosi in collaborazione con l'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) del Centro Cardiologico Monzino, che includerà circa 400 pazienti (100 già inclusi) ricoverati per infarto miocardico acuto (IMA). I partecipanti sono assegnati all'assistenza cardiologica abituale (UC, gruppo di controllo) o all'UC più un intervento "misto" (pochi contatti di persona, ampia interazione via web) volto a promuovere l'alfabetizzazione sanitaria, l'empowerment e la motivazione attraverso il tele-counseling personalizzato, con l'obiettivo di migliorare il profilo globale dei fattori di rischio del paziente. Le azioni si concentrano principalmente su quegli aspetti della prevenzione secondaria che richiedono un impegno quotidiano, come il mantenimento di uno stile di vita favorevole al cuore (alimentazione sana, gestione dello stress, attività fisica adeguata, evitare o smettere di fumare, ecc.) e l'aderenza alle terapie farmacologiche, aspetti difficili da promuovere e monitorare adeguatamente nelle una o due visite cardiologiche annuali previste dell'assistenza abituale post-infarto.

Prevital

Il Progetto "Strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana" (CV-PREVITAL), coordinato dal Centro Cardiologico Monzino, rappresenta una importante iniziativa finanziata dal Ministero della Salute e promossa dalla Rete Cardiologica degli IRCCS, che si propone di implementare e validare un modello innovativo di prevenzione primaria cardiovascolare su una vasta popolazione, con l'obiettivo finale di promuovere stili di vita sani e ridurre l'incidenza delle malattie cardiovascolari. CV-PREVITAL integra approcci convenzionali di prevenzione primaria cardiovascolare con l'uso della medicina digitale, sfruttando le nuove tecnologie informatiche per monitorare e gestire in modo ottimale il percorso di prevenzione. Il progetto coinvolge diversi attori, tra cui cittadini, medici di famiglia, cardiologi e

7.2.2 MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA POST-TRATTAMENTO

farmacie del territorio, creando importanti sinergie tra i vari stakeholder della prevenzione cardiovascolare.

Le principali attività svolte dal Centro Cardiologico Monzino nel contesto del progetto nel corso del 2023 includono il coordinamento generale; l'organizzazione e conduzione di oltre 30 riunioni di monitoraggio del progetto con i centri partecipanti e la realizzazione di 3 webinar formativi (per farmacisti e personale infermieristico); l'arruolamento di 1.207 partecipanti nello studio CV-PREVITAL FARMACIE (in collaborazione con circa 75 farmacie lombarde) e di 248 partecipanti nello studio CV-PREVITAL PREDIABETE; l'esecuzione di 540 visite di follow-up ad un anno.

Queste attività evidenziano l'impegno e il contributo significativo del Centro Cardiologico Monzino nel promuovere la prevenzione cardiovascolare attraverso il progetto CV-PREVITAL.

Uno dei punti cardine della mission del Monzino è quello del miglioramento continuo della qualità di vita dei propri assistiti. Dopo il ricovero vengono forniti, oltre ai percorsi di riabilitazione, alcuni servizi di follow-up e visite di controllo per il paziente con patologia cardiovascolare; tutto questo grazie a progetti e percorsi specifici di prevenzione secondaria. In particolare, vengono presi in carico e seguiti numerosi utenti a seconda delle singole esigenze cliniche e assistenziali:

- **Servizio di telemedicina e/o riabilitazione cardiovascolare:** l'attività della Centrale Operativa di Telecardiologia è nata nel 2000 come supporto alla realizzazione del progetto di riabilitazione domiciliare post-cardiochirurgica e specializzata sempre di più nel tempo nella gestione delle problematiche cliniche a distanza. La Centrale, in cui opera personale medico-infermieristico appositamente dedicato, è attiva 24h su 24h e 365 giorni/anno, garantendo un servizio continuativo di teleconsulenza. I pazienti che non possono accedere al nostro servizio di telemedicina vengono indirizzati e presi in carico da strutture di eccellenza rispetto alla riabilitazione cardiovascolare. Nel 2023 588 pazienti sono stati inseriti nei nostri percorsi riabilitativi ed in particolare circa un centinaio sono risultati idonei e presi in carico dal nostro servizio di telemedicina.
- **Monitoraggio da remoto:** grazie a questo servizio, gestito da infermieri specializzati, è possibile rilevare a distanza le anomalie del ritmo cardiaco. I vari dispositivi impiantati registrano in modo continuo il ritmo cardiaco, restituendo un tracciato elettrocardiografico consultabile ed interpretabile anche in modalità remota. In particolare, nel 2023 i dispositivi di cardiostimolazione seguiti da remoto sono:
 - 1428 Loop Recorder
 - 710 Pacemaker (monocamerale, bicamerale, biventricolare e leadless)
 - 453 ICD (monocamerale, bicamerale e ICD sottocutanei)
 - 62 ICD con stimolazione biventricolare

7.3 MEDICINA DEL VALORE: L'UMANIZZAZIONE DELLE CURE E LA PROSPETTIVA DEL PAZIENTE

- **Servizio Cronicità:** il Centro Cardiologico Monzino ha aderito in qualità di ente gestore al percorso regionale di presa in carico dei cittadini affetti da patologie croniche e/o in condizioni di fragilità riservandosi di erogare tale attività a favore dei pazienti già seguiti dal centro che non verranno presi in carico dal proprio medico di medicina generale o da un altro istituto. Ad inizio 2023 il Monzino aveva in carico 369 pazienti attivi ai quali si sono aggiunti 46 nuovi arruolamenti avvenuti durante l'anno.
- **Ambulatorio dedicato ai pazienti gravemente scompensati:** un'infermiera case manager segue 45 pazienti con grave scompenso cardiaco sia con visite ambulatoriali in collaborazione con il cardiologo sia con contatti telefonici di supporto.

La value-based medicine è un approccio alla pratica medica che si concentra sull'ottenimento del massimo valore per il paziente. In questo modo non viene solo considerata l'efficacia clinica dei trattamenti, ma anche il loro impatto sui pazienti in termini di qualità della vita e soddisfazione ponendo il paziente al centro. In quest'ottica il Centro Cardiologico Monzino ha introdotto il processo di Day Service, processo grazie al quale è possibile lo studio e la valutazione dei pazienti chirurgici attraverso una serie di esami effettuati in un'unica giornata secondo un percorso di inquadramento diagnostico, al termine del quale un team multidisciplinare valuta l'indicazione al trattamento e decide la miglior strategia terapeutica per il paziente. Per merito di questo servizio si raggiungono importanti traguardi: il perfezionamento della personalizzazione delle cure, miglioramento dell'inquadramento dei pazienti e l'ottimizzazione delle risorse sanitarie, contribuendo a garantire cure di qualità e accessibili per tutti i pazienti. Nell'anno 2023 sono stati presi in carico dal servizio di Day Service 1404 pazienti.

ERAS

Nell'ottica di aumentare sempre di più la centralità del paziente nel percorso di cura, il Centro Cardiologico Monzino sta sviluppando l'applicazione del protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) nella propria realtà. Il progetto prevede una presa in carico del paziente cardiocirurgico a trecentosessanta gradi, con un approccio multidisciplinare, basato sulle evidenze scientifiche, che mira ad un recupero ottimale e a un miglioramento della qualità della vita dei pazienti post intervento.

Il protocollo prevede una serie di interventi da introdurre in tutte le fasi del percorso: prima, durante e dopo l'intervento. Un caposaldo fondamentale dell'ERAS è rappresentato dal coinvolgimento attivo dei pazienti e dei loro caregiver, prevedendo un'analisi dei loro bisogni e fattori di rischio, dai quali scaturiranno una serie di interventi comunicativi ed educativi, che li accompagneranno in tutte le fasi del percorso stesso.



7.4 IL RAPPORTO CON IL PAZIENTE E IL VALORE DEI PROFESSIONISTI SANITARI

L'ospedale si impegna a garantire un rapporto individuale con i propri assistiti, instaurando rapporti personali che vanno oltre la semplice attività professionale. Un team multidisciplinare altamente specializzato segue il paziente in tutte le fasi di cura, dalla presa in carico ambulatoriale, alla degenza fino al periodo post dimissione offrendo un'assistenza efficiente e adeguata alle esigenze.

Al Monzino la cura centrata sulla persona si basa quindi sulla costruzione di una relazione tra il paziente e il caregiver e gli operatori sanitari al fine di favorire la loro partecipazione attiva e consapevole nelle decisioni riguardanti la sua salute. L'obiettivo del Monzino è quello di offrire un servizio di eccellenza, organizzando il lavoro intorno alle necessità della persona assistita e garantendo un'assistenza efficiente e adeguata alle richieste.

La Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie (DAPS) si propone di assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti i pazienti garantendo un impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche per gli operatori della sanità.

Si adopera per garantire l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni infermieristiche, tecnico sanitarie e della riabilitazione per assicurare un'assistenza appropriata ai bisogni dei pazienti, in sintonia con la mission.

La **Mission** del DAPS è: **"Migliorare la vita, il percorso di cura e di riabilitazione dei nostri pazienti, grazie ad un'assistenza sempre più efficace e personalizzata, alla multidisciplinarietà dei professionisti nonché ad una organizzazione innovativa, moderna e sostenibile. Collaborare a formare una nuova generazione di professionisti che promuova la centralità dei nostri pazienti, il progresso dell'assistenza, la ricerca assistenziale e la crescita delle professioni stesse"**.

La **Vision** si può esprimere in **"Impegno e cura per elevati standard di qualità sono il cuore della nostra realtà"** e si dà valore a:

- EMPATIA: ENTRARE IN SINTONIA PER CREARE UNA RELAZIONE DI FIDUCIA
- TRASPARENZA E COMUNICAZIONE EFFICACIE
- INNOVAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA
- COLLABORAZIONE E MULTIDISCIPLINARIETA' PER UN LAVORO DI SQUADRA
- QUALITA' ED EFFICIENZA: AGIRE AL MASSIMO DELLE NOSTRE CAPACITA' E COMPETENZE
- SENSO DI APPARTENENZA

Le degenze e i servizi che prendono in carico i pazienti al Monzino sono organizzati in unità operative tecnico-assistenziali con a capo un coordinatore.

Il modello organizzativo attuato è il "Modello per piccole équipe" (Team Nursing) costruito sulla base di un team assistenziale composto da varie figure, tra cui infermieri, OSS, personale di supporto ed eventualmente dei tirocinanti.

Un nurse team leader (o responsabile di équipe) e il suo team forniscono assistenza ad un gruppo di pazienti in uno specifico turno di servizio.

Questo modello pone le basi per la creazione di un'assistenza incentrato sull'individuo. L'assistenza per team nursing è paziente-centrica, l'assistito viene posto come centro del processo assistenziale e in base alle proprie competenze tutti i professionisti lavorano intorno e per lui.

I componenti del team rispondono al responsabile di équipe, che gestisce usando il processo di management: pianifica, organizza, dirige e controlla; stabilendone le priorità in base alle proprie scelte e responsabilità.

I piani assistenziali vengono elaborati con la partecipazione di tutta l'équipe, stabilendo i bisogni assistenziali, gli obiettivi e gli interventi cercando di realizzare un'assistenza più continuativa possibile.

Tali piani di assistenza vengono valutati ed eventualmente modificati durante la riunione giornaliera del team.

Al fine di far acquisire, mantenere e aggiornare le competenze dei professionisti sanitari volte a migliorare sempre più la relazione con il paziente, il DAPS organizza anche corsi interni di formazione e aggiornamento (corsi dedicati ai neo assunti, alla movimentazione manuale dei pazienti, all'interpretazione dell'elettrocardiogramma e stimolazione cardiaca, all'assistenza al paziente con scompenso cardiaco, alla gestione dell'emostasi, alla vulnologia, alla ventilazione non invasiva, al coordinamento, alla prevenzione delle infezioni, alla radioprotezione, alla responsabilità professionale, alla gestione degli accessi venosi e all'impianto ecoguidato dell'accesso venoso periferico) e gruppi di miglioramento e di formazione sul campo (gruppi specifici dedicati alla ricerca delle evidenze scientifiche, all'area critica, al laboratorio analisi, all' imaging cardiovascolare, alla cardiologia interventistica, al coordinamento, alla documentazione tecnico-assistenziale).

L'attenzione alla persona, al Monzino, si traduce pertanto in un'elevata qualità dell'assistenza durante il ricovero, per gli aspetti tecnico-assistenziali, per quelli sanitario-educativi, con particolare attenzione al controllo del dolore e ai fattori psicosociali. All'atto della dimissione, il paziente viene informato in modo esauriente sul suo stato di salute e sui passi successivi da seguire anche con l'aiuto di una lettera destinata al medico di famiglia.

II DAPS

La Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie (DAPS) organizza e coordina il personale sanitario non medico afferente alle varie strutture dell'istituto. Opera sulla base di indirizzi stabiliti dalla Direzione Centrale e Sanitaria e concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

Il DAPS coordina varie figure di professionisti sanitari tra cui:

- **Infermiere**, professionista sanitario responsabile dell'assistenza infermieristica generale. Identifica i bisogni di salute della persona pianificando l'assistenza in completa autonomia. Si occupa del paziente e della sua famiglia durante tutto il processo di cura, il mantenimento o recupero dello stato di salute, cercando di costruire con esso una relazione di fiducia. Promuove un'assistenza sicura e di qualità grazie al suo operare secondo le migliori evidenze scientifiche disponibili, adeguandosi continuamente al progresso e alle innovazioni scientifiche.
- **Tecnico di Radiologia Medica (TSRM)**, professionista abilitato a svolgere autonomamente o in collaborazione con altre figure sanitarie gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali sia naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare oltre agli interventi per la protezione fisica o dosimetrica. Nello specifico il TSRM al Monzino è un "cardio tecnico" in quanto gestisce anche l'elaborazione e il post-processing delle immagini ambito Radiologico e interventuale.
- **Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (TFPCP)**, professionista che, tramite l'utilizzo di specifici macchinari, si occupa di mantenere le funzioni vitali del paziente in circolazione extracorporea. È inoltre deputato all'impiego di strumentazioni finalizzate alla diagnostica cardiovascolare.
- **Tecnico di Laboratorio Biomedico (TSLB)**, professionista che si occupa dell'analisi e della ricerca in campo biochimico, virologico, microbiologico, immunologico ed ematologico.



7.5 MEDIATORE CULTURALE

Inoltre, può effettuare analisi farmaco-tossicologiche, citologiche, istopatologiche e di patologia clinica. È responsabile a livello normativo della Validazione Tecnica dell'analisi, è addetto anche alla manutenzione e alla verifica degli strumenti utilizzati all'interno del laboratorio.

- **Fisioterapista (FKT)**, professionista che si occupa della prevenzione, trattamento e riabilitazione di pazienti che soffrono di patologie a livello muscolo-scheletrico, neurologico o viscerale. Nello specifico la fisioterapia in ambito cardiologico prevede una serie di esercizi e movimenti volti al miglioramento delle funzioni cardio-polmonari e vascolari.

- **Operatore Socio Sanitari (OSS)**, operatore che fornisce assistenza ai pazienti nelle loro attività al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, affiancando e supportando gli infermieri e gli altri professionisti.

Nello specifico al DAPS del Monzino afferiscono:

- 4 referenti dello staff
- 17 coordinatori infermieristici e tecnici
- 220 infermieri dedicati all'assistenza nelle varie degenze nelle aree critiche e nei servizi tra di cui:
 - 6 infermieri di Ricerca che oltre ad assistere i pazienti arruolati nei trial clinici progettano e realizzano studi di ricerca infermieristica.
 - 4 infermieri Case manager che prendono in carico il paziente nei servizi di
 - “Day Service”, per il pre-ricovero dei pazienti candidati ad intervento chirurgico
 - “TAO” per i pazienti in terapia anticoagulante orale
 - “Scompenso e Cronicità” per i pazienti con scompenso cardiaco
 - 3 infermieri in “Telemedicina” per la riabilitazione post chirurgica e il monitoraggio da remoto
 - 5 infermieri del gruppo “Vascular Team” dedicati alla gestione degli accessi vascolari venosi sia centrali che periferici

- 1 infermiere dell'ambulatorio delle lesioni difficili - Wound Care
- 15 Tecnici di Radiologia Medica (TSRM)
- 10 Tecnici di Laboratorio Biomedico (TSLB)
- 11 Tecnici di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (TFPCPC)
- 6 Fisioterapisti (FKT)
- 69 Operatori Socio Sanitari (OSS)



Il Centro Cardiologico Monzino, nel corso degli anni, ha accolto pazienti provenienti da tutte le parti del mondo, rendendo sempre più necessario un servizio di mediazione culturale.

Esso interviene soprattutto per facilitare il rapporto medico-paziente, fornire chiare informazioni sullo stato clinico del paziente, descrivere i percorsi diagnostico-terapeutici ed avere un costante contatto con i caregivers.

Per queste ragioni, il Centro Cardiologico ha avviato contatti con una società di interpretariato multilingue che offre servizi di interpretariato sia via telefonica che face-to-face.

7.6 SUPPORTO E ASSISTENZA AI FAMILIARI E AI CAREGIVERS

Al Monzino riteniamo che il supporto alla famiglia e ai caregivers dei nostri pazienti sia un contributo fondamentale per sostenere emotivamente le persone che si prendono cura di loro e per garantire le migliori cure possibili. Pertanto, tutti i nostri professionisti sanitari ed amministrativi si impegnano a fornire informazioni chiare e accurate sugli aspetti amministrativi del percorso di cura progettato, sulle condizioni cliniche del paziente, sulle procedure medico-chirurgiche e sulle opzioni di trattamento terapeutico. Cerchiamo costantemente di offrire un ambiente accogliente dove i familiari e i caregivers possano esprimere le proprie preoccupazioni, le loro paure e le loro emozioni, garantendo, laddove risulti necessario, anche un servizio di consulenza di psicologia clinica. Per tutti i pazienti aventi diritto, o caratterizzati da esigenze speciali, è cura del Monzino garantire, previa autorizzazione della Direzione Sanitaria, la presenza di un familiare h24.

È per il Monzino imprescindibile coinvolgere i familiari e i caregivers nei piani di cura del paziente, per garantire un supporto continuo, coerente e partecipato alle decisioni del team medico durante tutta la durata del ricovero fino alla fase di dimissione del paziente, pianificando insieme il percorso riabilitativo o il rientro a casa. Un ausilio importante a questo scopo è il Family board, il sistema che permette ai familiari autorizzati di visualizzare in tempo reale il percorso del paziente destinato a procedure chirurgiche. Inoltre, i familiari e i caregivers, vengono non solo attivamente coinvolti nel percorso di dimissione protetta del paziente ma anche istruiti dal nostro personale sanitario sulla presa in carico a domicilio dello stesso, attraverso momenti di educazione alla salute personalizzati e finalizzati al miglioramento dei comportamenti ed alla promozione di stili di vita sani.

La nostra reception è aperta h24 e si impegna a fornire informazioni pratiche su tutti i servizi disponibili nell'ospedale, come orari di visita, accesso ai reparti ed agli ambulatori, accesso al bar ed alla mensa ospedaliera per familiari, informazioni relative a servizi di trasporto e di parcheggio.

7.6.1 IL FAMILY BOARD

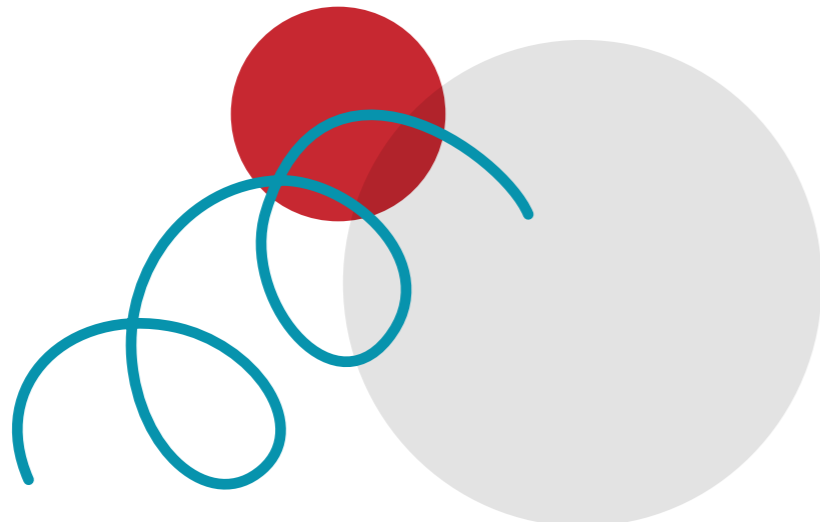
La comunicazione tra la struttura sanitaria e i familiari dei pazienti chirurgici è un asset fondamentale nella costruzione di un percorso peri-operatorio che garantisca massima sicurezza e un'esperienza di ospedalizzazione ottimale per il paziente e per i suoi familiari e caregivers, con importanti ricadute anche sul piano sanitario.

Il Centro Cardiologico Monzino adotta l'applicativo WTS Family Board, per ottimizzare e migliorare la comunicazione tra i medici e i familiari dei pazienti durante la seduta operatoria: si tratta di un sistema informatico che permette a familiari, o persone autorizzate, di visualizzare in tempo reale il percorso del paziente ricoverato, che intraprende un intervento di cardiocirurgia o di cardiologia interventistica, sia di aritmologia che di emodinamica.

Il Family Board offre ai familiari la possibilità di essere costantemente informati sullo stato e sul luogo in cui si trova il paziente nella giornata dell'intervento. In particolare, è possibile visualizzare se il paziente si trova in reparto ed in quale reparto, se l'intervento è in corso e quando termina, se il paziente è rientrato in reparto dopo l'intervento.

Questo strumento garantisce la massima privacy, poiché l'accesso al Family Board è consentito solo tramite l'utilizzo di un PIN personale, che il paziente riceve insieme alla conferma di ricovero.

Grazie a queste credenziali, i familiari possono accedere al servizio utilizzando un qualsiasi strumento informatico (PC, smartphone o tablet), attraverso il link o il QR Code indicati nel file di istruzioni inviato al paziente.



7.7 IL SOSTEGNO DEI VOLONTARI

Sottovoce è l'Associazione Volontari IEO-Monzino fondata nel 1998 che offre un volontariato qualificato, finalizzato all'accoglienza e all'assistenza pratica e umana dei pazienti, dei loro accompagnatori e caregiver.

Migliaia di pazienti esterni, degenti e famigliari, vengono accolti dai nostri volontari all'accettazione, supportati durante le terapie e sostenuti nei periodi di ricovero. Una indicazione, una parola di conforto, un sorriso... è così che ogni giorno i volontari di Sottovoce aiutano. Un sorriso che offre serenità, l'ascolto attivo che costruisce relazioni, un aiuto nelle piccole cose pratiche: un'assistenza dialogante.

Il ruolo del volontario ospedaliero richiede una formazione specifica e precisa, tale da fornire competenze adeguate ad affiancare e supportare con professionalità i pazienti e i loro caregiver.

A questo scopo Sottovoce propone agli aspiranti volontari un periodo di tirocinio pratico accanto a volontari esperti e un corso di formazione di base tenuto da relatori di alto livello in campo medico-scientifico e psicologico.

Sottovoce propone inoltre una formazione in continuità, affinché i volontari siano costantemente informati sulle novità operative di IEO e Monzino, due realtà ospedaliere di eccellenza e di avanguardia sempre in evoluzione, dove il paziente è il centro di tutti i servizi e dove la parola d'ordine è prendersi cura di ogni singolo caso nella sua specificità.

7.8 LA SODDISFAZIONE DEI PAZIENTI

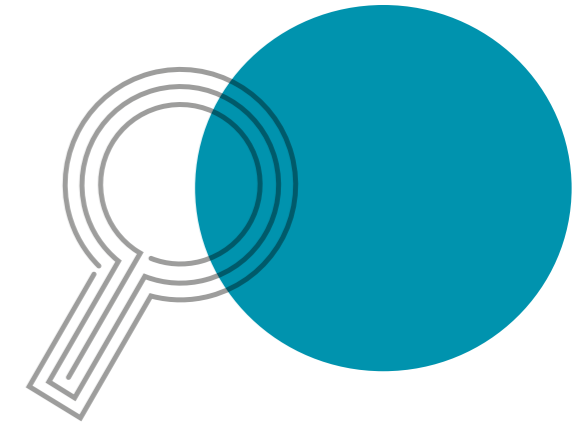
Il Monzino ritiene che l'ascolto dei pazienti sia fondamentale per offrire servizi di elevata qualità e garantire la loro soddisfazione: attraverso un questionario strutturato di gradimento dei servizi, che viene inviato per la sua compilazione a tutti i pazienti dopo la dimissione o dopo una prestazione ambulatoriale, è possibile raccogliere informazioni utili sulle esigenze e sui giudizi riguardo alle prestazioni sanitarie ricevute e non solo.

Il questionario di gradimento, infatti, è un'opportunità per gli assistiti di dare un feedback sulla qualità delle cure ricevute, sul comportamento dei medici e degli infermieri, sugli aspetti alberghieri della struttura e sulla

tempestività delle risposte del personale sanitario alle loro richieste.

I risultati ottenuti evidenziano, infatti, che il 98,21% dei pazienti ordinari e il 97% dei pazienti intervistati a seguito di prestazioni ambulatoriali si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto delle cure ricevute e oltre il 98% degli intervistati promuove l'organizzazione dell'ospedale nel suo insieme.

Il Centro prende seriamente in considerazione i risultati dei questionari di gradimento, utilizzandoli come strumento per migliorare costantemente la qualità dei servizi sanitari offerti.

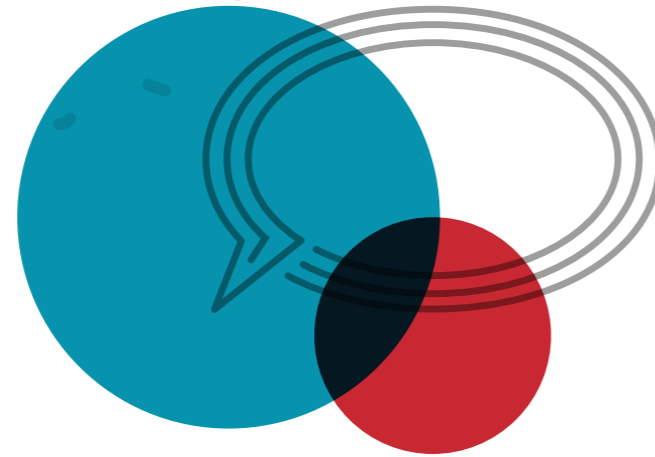


Anno		Numero ricoveri	Numero questionari compilati	Percentuale rispondenti
2023	Ambulatoriali	347.000	24.412	7,04%
	Ordinari	8.625	2.577	29,88%



7.9 LA PAROLA AI PAZIENTI

Dritti al cuore è uno spazio interamente dedicato a chi vive, o ha vissuto, in prima persona l'esperienza di una malattia cardiovascolare al Centro Cardiologico Monzino. Una pagina riservata ai pazienti per raccontare il proprio vissuto della malattia, dalla diagnosi al recupero della salute.



Gli impatti economici

HIGHLIGHTS

€ 129.2 milioni

di valore economico generato

92%

del valore economico generato distribuito agli stakeholder

67%

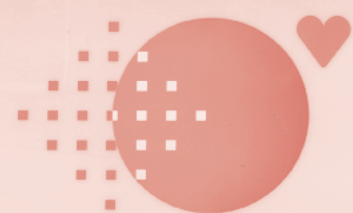
dei ricavi da attività medico-sanitaria generati in regime di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale

€ 8.2 milioni

di contributi per programmi di ricerca, oltre a

€ 0.7 milioni

di contributi 5 per mille in Conto Economico



Centro Cardiologico
Monzino

8.1 IL VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO (GRI 201-1)

Il 'prospetto del valore economico generato e distribuito' è uno strumento fondamentale per comprendere gli impatti economici diretti del Monzino.

Attraverso una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, il prospetto consente di quantificare il valore economico creato dal Monzino e di analizzarne la sua distribuzione tra le parti interessate. Le informazioni sulla creazione e distribuzione di valore economico forniscono un'indicazione di base su come il Centro ha creato ricchezza per gli stakeholder.

Numerose componenti del valore economico generato e distribuito forniscono anche un profilo economico dell'organizzazione, che può essere utile per normalizzare altre cifre relative alla performance. Inoltre, la differenza tra il valore economico generato

e il valore economico distribuito restituisce il valore economico non distribuito, ovvero il valore economico trattenuto dal Centro per autofinanziamento e reinvestimento in attività clinica e di ricerca e sviluppo.

Il prospetto comprende tre componenti base:

- il 'valore economico diretto generato' attraverso le principali fonti di ricavo del Centro;
- il 'valore economico distribuito' tra i principali stakeholder: dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione, azionisti e comunità;
- il 'valore economico trattenuto', calcolato come differenza tra le prime due componenti, utilizzato come fonte di autofinanziamento.

Valore economico diretto generato e distribuito

	2023	2022	2021	Var 2023-2022
VALORE ECONOMICO GENERATO	€ 129.240.170	€ 118.304.667	€ 114.824.188	9,24%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	€ 113.056.756	€ 104.996.055	€ 103.364.538	7,68%
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi netti	€ 15.391.375	€ 13.247.945	€ 11.396.388	16,18%
Proventi finanziari	€ 792.039	€ 60.667	€ 63.262	1205,55%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	€ 118.256.127	€ 108.593.105	€ 106.790.523	8,90%
Costi per il personale	€ 44.838.907	€ 42.565.685	€ 42.201.839	5,34%
Costi operativi (Fornitori)	€ 66.801.167	€ 59.674.708	€ 58.156.614	11,94%
Remunerazione finanziatori	€ 67.531	€ 56.729	€ 50.262	19,04%
Pubblica amministrazione	€ 6.548.522	€ 6.295.983	€ 6.381.808	4,01%
Remunerazione azionisti	-	-	-	-
Investimenti nella comunità	-	-	-	-
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	€ 10.984.043	€ 9.711.562	€ 8.033.664	13,10%

Nel 2023, il Monzino, ha generato un valore economico di oltre € 129 milioni, in crescita del 9,24% rispetto all'anno precedente. Nel 2023 i ricavi delle vendite delle prestazioni hanno superato € 113 milioni, ascrivibili per € 99.9 milioni all'attività medico-sanitaria, per € 5.1 milioni ai contributi per funzioni ospedaliere non tariffabili riconosciuti dalla Regione Lombardia, per € 1.2 milioni ai trials clinici e per € 6.8 milioni alle attività di formazione.

L'attività medico-sanitaria ha generato € 66.9 milioni di ricavi dall'attività convenzionata (66,97%) ed € 33 milioni di ricavi solventi (33,03%). Rispetto al 2022, il totale dei ricavi delle vendite delle prestazioni registra un aumento di € 8.1 milioni (7,7%), da ascrivere principalmente al progetto "Angola" per € 5,3 milioni classificato tra le attività formative (+ 372,71%), all'incremento dei ricavi solventi per € 1,7 milioni (+ 5,32%), all'aumento dei ricavi dall'attività convenzionata per € 0,5 milioni (+ 0,78%), e ai trials clinici per € 0,4 milioni (+ 49,7%).

L'aumento degli altri ricavi e proventi netti è riconducibile all'incremento dei contributi per programma di ricerca (+12,66%), mentre i proventi diversi (che includono sopravvenienze gestionali, recuperi da terzi, contributi vari, plusvalenze per alienazione cespiti e altri ricavi) sono aumentati del 6,21%.

I principali fattori di produttività sono gli investimenti strutturali e tecnologici, il miglioramento delle attività ambulatoriali, le riorganizzazioni interne ed una gestione molto attenta dei costi operativi.

Il valore economico distribuito nel 2023, pari a € 118,3 milioni, rappresenta il 91,50% del valore economico complessivamente generato nello stesso anno, in linea con il periodo precedente. Il valore economico distribuito è stato ripartito tra gli stakeholder come segue:

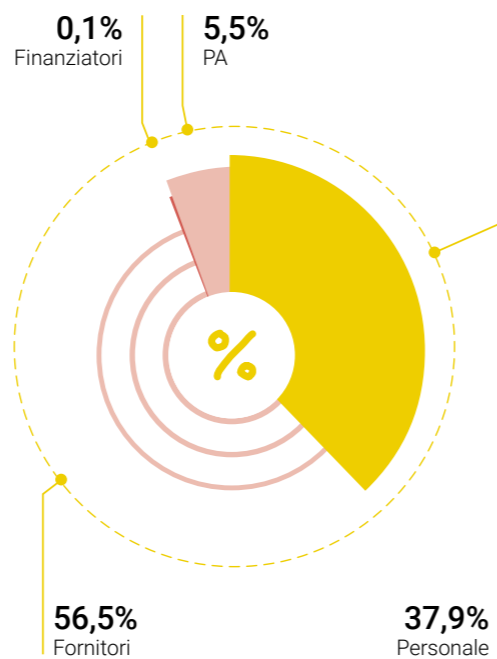
- € 66.8 milioni ai fornitori (56,49%), principalmente per l'acquisto di materiali (tra cui medicinali e presidi sanitari), e per servizi di appaltatori e consulenti professionali
- € 44.8 milioni al personale (37,92%), principalmente per salari, stipendi, oneri previdenziali e assistenziali

- € 6.5 milioni alla pubblica amministrazione (5,54%), a titolo di imposte dirette e indirette
- € 67 mila ai finanziatori (0,06%) a titolo di interessi, commissioni, oneri finanziari.

Nel 2023, il Centro non ha distribuito dividendi e non ha effettuato investimenti nella comunità.

Nel 2023, il valore economico trattenuto dal Centro ha raggiunto quasi € 11 milioni (+ 13,10% rispetto al 2022), costituito principalmente da ammortamenti, accantonamenti e dall'utile d'esercizio (non distribuito). Il valore trattenuto rappresenta un concreto strumento di autofinanziamento che garantisce al Centro di continuare a crescere e prosperare nel tempo, perseguendo le sue finalità di ricerca clinica e di cura delle malattie cardiovascolari.

La ripartizione del valore economico distribuito



Il valore della ricerca (GRI 201-4)

La voce 'Altri ricavi e proventi', include i contributi per programma di ricerca contabilizzati nell'esercizio, che sono passati da € 7.9 milioni nel 2022 a € 8.9 milioni nel 2023, registrando un aumento del 12,66%. L'aumento è riconducibile all'incremento dei contributi del Ministero della Sanità per la Ricerca Corrente e Finalizzata, che nel 2023 ammontano rispettivamente ad € 5.945 mila ed € 531 mila (a fronte di euro 5.344 mila ed euro 439 mila nel 2022).

Per quanto riguarda i contributi relativi al 5 per mille sulle dichiarazioni dei redditi, nel 2023 è stato ricevuto un finanziamento pari ad € 1.420.441 (relativo alla campagna 2022), in aumento del 5% rispetto al finanziamento ricevuto nel 2022. I contributi relativi al 5 per mille sono stati contabilizzati nel 2023 in base all'avanzamento dei progetti a cui erano stati destinati per complessivi € 0,8 milioni.

Il Monzino ha ottenuto finanziamenti per progetti di ricerca attraverso ulteriori bandi competitivi, tra cui il PNRR, il Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR e il Piano Operativo Salute (POS).

Il valore dell'indotto (GRI 204-1)

I fornitori rappresentano i principali destinatari del valore economico generato dal Monzino, che per l'anno 2023 ha destinato alla fornitura di beni e servizi necessari all'esercizio delle sue attività un ammontare di spesa di circa € 56,2 milioni (in aumento del 37,84% rispetto al 2022).

Nel 2023, il Centro ha collaborato con 789 diversi fornitori, di cui 731 (92,65%) con sede legale in Italia, che possono essere suddivisi in quattro macrocategorie sulla base della tipologia di fornitura:

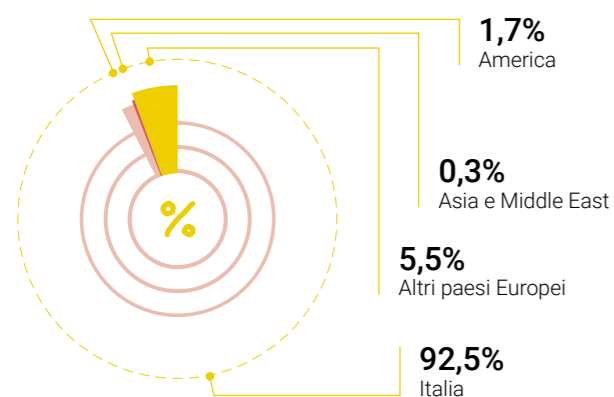
- il 41% fornisce attrezzature e servizi elettromedicali, apparecchiature informatiche e altri servizi simili;
- il 33% fornisce dispositivi medici e diagnostici;
- il 17% fornisce farmaci;
- il restante 9% fornisce altri materiali di consumo.

Nel 2023, la spesa per acquisti da fornitori con sede in Italia è stata di circa € 55 milioni (pari al 98,32% del budget totale) in aumento rispetto ai € 41 milioni spesi nel 2022. Tuttavia, il criterio della "territorialità", per quanto riguarda il settore sanitario, è adottabile per i servizi di supporto (manutenzione, trasporto, ecc.) e non per i fornitori di beni, aziende quasi sempre di grandi dimensioni e internazionali che sul territorio nazionale dispongono di consociate o distributori.

Numero di fornitori per tipologia di fornitura

Principali tipologie di fornitura	N. fornitori 2023	N. fornitori 2022	N. fornitori 2021
Dispositivi medici e diagnostici	264	266	271
Farmaci	132	106	105
Altro materiale di consumo	71	51	49
Cespiti e servizi (elettromedicali, apparecchiature informatiche, arredi, ecc.) e servizi.	322	317	272
Totale	789	740	697

Distribuzione geografica dei fornitori nel 2023



Il valore degli acquisti per tipologia di fornitura

Principali tipologie di fornitura	Spesa 2023	Spesa 2022	Spesa 2021
Dispositivi medici e diagnostici	€ 22.915.754	€ 21.207.472	€ 21.080.403
Farmaci	€ 5.178.865	€ 4.540.623	€ 4.732.609
Altro materiale di consumo	€ 705.906	€ 656.827	€ 703.917
Cespiti e servizi (elettromedicali, apparecchiature informatiche, arredi, ecc.) e servizi.	€ 27.404.615	€ 14.371.547	€ 11.353.424
Totale	€ 56.205.142	€ 40.776.469	€ 37.870.353

8.2 GLI IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (GRI 203-2)

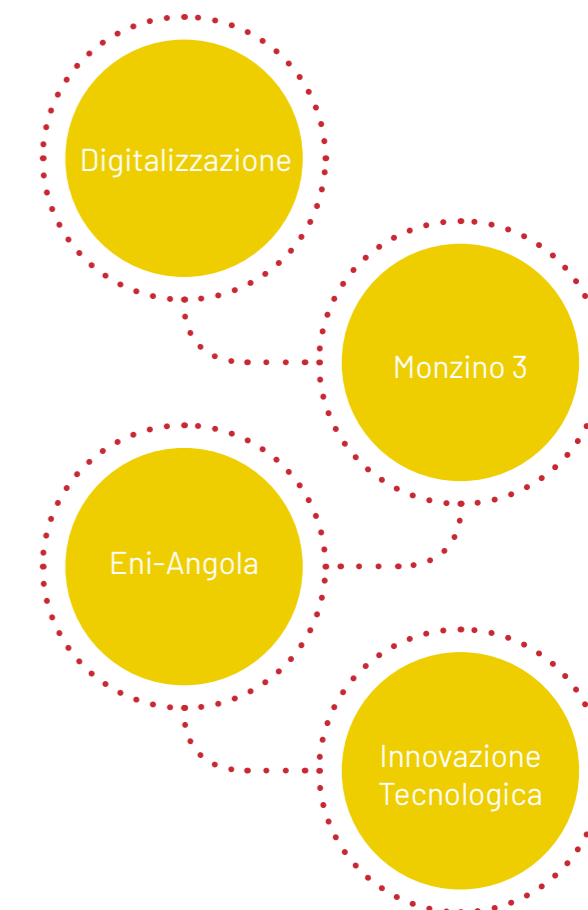
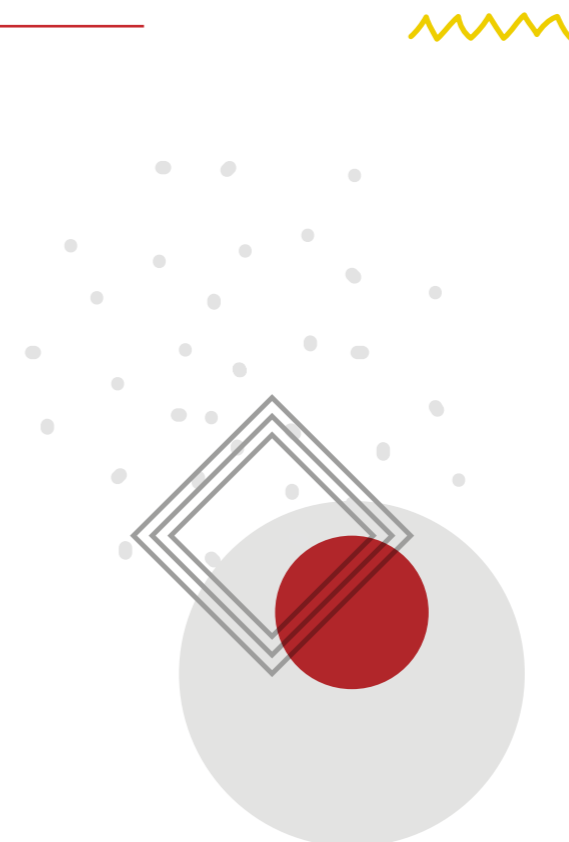
La creazione di un indotto sostenibile

Il Monzino è costantemente impegnato nel valutare con estrema attenzione l'impatto ambientale dei prodotti impiegati per erogare i propri servizi, dalla fase iniziale di selezione dei fornitori a quella di fine ciclo, quando i prodotti diventano rifiuti.

Le procedure di gestione degli acquisti del Monzino prevedono rigorosi criteri di carattere ambientale, utilizzati per scegliere i fornitori e i prodotti da utilizzare. A tal fine, vengono valutati i requisiti ambientali dei prodotti e la capacità del fornitore di erogare servizi sostenibili attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato.

Il Monzino è il primo ospedale esclusivamente cardiologico in Europa, con le terapie più innovative, la prevenzione e la ricerca più avanzate. Il suo impatto positivo non si limita solo alla cura delle persone, ma grazie alla sua azione contribuisce alla creazione di un ecosistema virtuoso, generando un elevato volume di reddito e assorbendo una quota significativa dell'offerta di lavoro qualificata del territorio in cui insiste. Inoltre, grazie agli ingenti investimenti nelle attività di ricerca e innovazione, il Monzino agisce come leva di crescita economica, coesione sociale e sviluppo sostenibile.

Gli investimenti in innovazione



8.3 EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ CLINICA

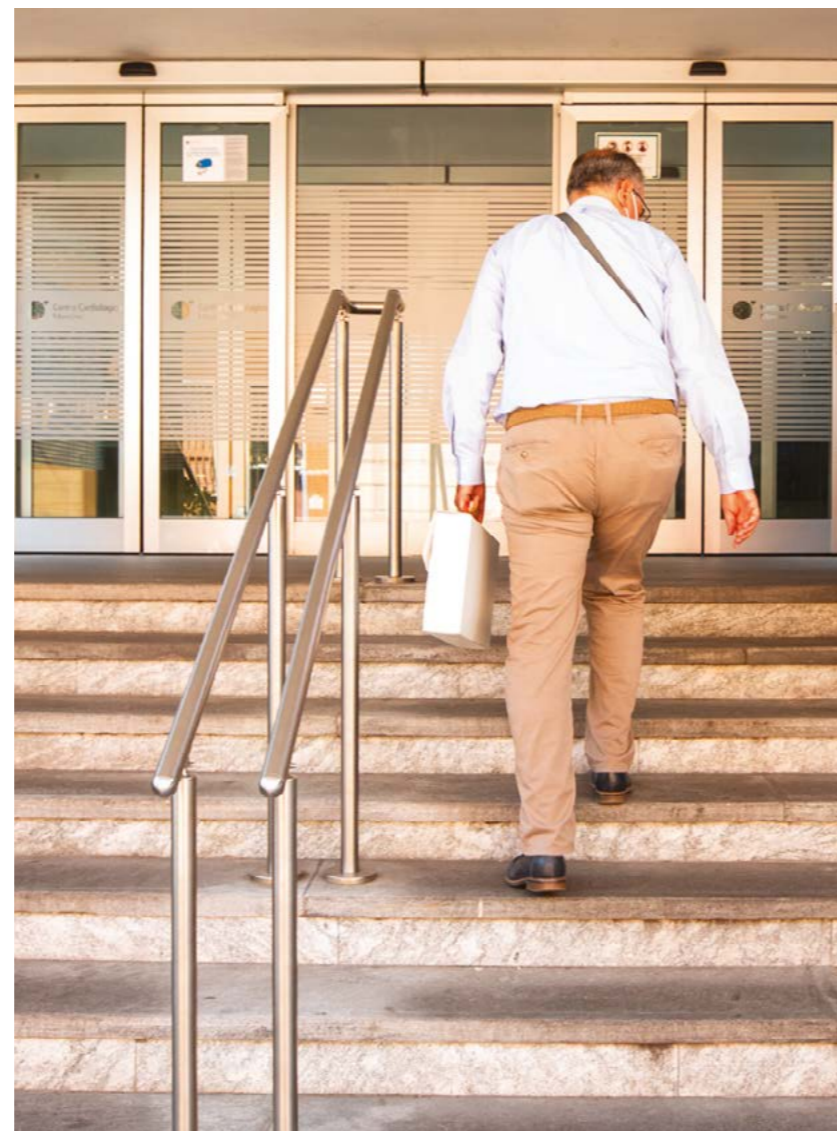
Attraverso l'impegno costante nell'innovazione e lo sviluppo di nuove soluzioni, il Centro mira a produrre un impatto positivo non solo sui suoi pazienti, ma anche sulle proprie risorse e sul settore sanitario nel suo complesso. Gli investimenti in questo ambito rappresentano strumenti fondamentali per creare valore e migliorare la qualità delle cure, contribuendo così alla crescita e alla sostenibilità del sistema sanitario.

Nel corso del 2023, è proseguito il progetto di ampliamento Monzino3, con l'assegnazione dell'appalto del lotto 2. Il progetto complessivo prevede l'ampliamento della struttura di via Parea per la parte ambulatoriale e di Ricerca, anche nell'ottica di ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi.

Inoltre, nel 2023 sono proseguiti gli investimenti a suo tempo approvati quali il riordino del reparto di Terapia Intensiva, nuove attrezzature d'avanguardia e rinnovo dell'impiantistica. È proseguito con crescente successo il progetto ENI-Angola, riguardante un accordo triennale rinnovabile con ENI (attraverso la Joint Venture Azule Energy fra ENI e BP) per la formazione di medici, infermieri, tecnici e amministrativi della Cardiologia e Cardiochirurgia del nuovo Ospedale della capitale Luanda. Il governo angolano, che si è fatto parte attiva per concludere l'accordo, ha riposto grandi aspettative in questo programma di cooperazione internazionale per lo sviluppo dell'unico polo, ancora ad oggi, di Cardiochirurgia pubblica nel Paese. Il Centro Cardiologico Monzino ed ENI collaborano da vari anni in un programma, a favore dei dipendenti ENI in Italia, di screening clinico ed in particolare cardiologico, con l'elaborazione di algoritmi predittivi sviluppati dal Centro per ridurre i rischi di cardiopatie.

A seguito dell'attacco informatico da parte di criminali internazionali nel mese di aprile 2021, è proseguito anche nel 2023 l'impegno progettuale, tecnico ed economico di rafforzamento del monitoraggio IT e di contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività dell'Istituto e la privacy dei pazienti.

Per il Centro è stata inoltre attivata la Clinical Data Platform, un "health Data Lake" centralizzato che racchiude i dati clinici, amministrativi e di ricerca che, a fine 2023, raccoglieva 22 GigaByte di dati. Tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale, questi dati clinici, prima suddivisi in distinti database, vengono ora gestiti in modo strutturato ed unitario per elaborare le migliori terapie personalizzate per i pazienti, bilanciando la tutela dei loro diritti con le esigenze dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in campo cardiologico. La tutela della privacy dei pazienti, anche in questo progetto, è un elemento di assoluta rilevanza. Nel 2023 la piattaforma Value-Based Medicine, basata sulla Clinical Data Platform, è inoltre risultata vincitrice del premio "Innovazione in Sanità Digitale".



Il Centro ha una missione chiara: perseguire l'eccellenza in tutti gli ambiti di competenza, dall'area clinica alla ricerca, dalla formazione dei lavoratori all'attenzione verso i pazienti.

Per raggiungere questi obiettivi, il Centro sviluppa continue azioni per aumentare l'efficienza, ottimizzare i costi e generare liquidità. Investe in personale altamente qualificato e in mezzi tecnici all'avanguardia per ampliare l'offerta complessiva, in senso qualitativo e quantitativo.

In risposta alla stretta sui budget concessi alle strutture private dal 2012 e nonostante la Regione Lombardia, attraverso l'ATS Milano, abbia stabilito nel 2022 alcuni obiettivi di riduzione delle liste d'attesa e di altre prestazioni cliniche per tutte le strutture accreditate, il Centro continua ad ottenere ottimi risultati, rafforzando la sua attenzione per i pazienti e mantenendo l'eccellenza delle prestazioni offerte.

Ha avviato revisioni dei processi organizzativi in ambito clinico che hanno portato ad efficienze operative.

Malgrado i rilevanti investimenti condotti nell'esercizio, la Posizione Finanziaria Netta già ampiamente positiva

viene incrementata a € 51 milioni, soprattutto grazie ad un'attenta gestione del Capitale Circolante; questo contribuisce a dare solide prospettive di ulteriore sviluppo delle attività.

I principali indicatori di redditività dimostrano la capacità del Centro di operare in condizioni di equilibrio economico. Nel 2023, il ROE – che misura la redditività degli azionisti – si attesta all'1,8%, in linea con il periodo precedente.

Il ROI, l'indicatore di redditività del capitale investita, registra un significativo aumento, passando dall'11% del 2022 al 14,3% del 2023, grazie alla riduzione del capitale investito netto medio d'esercizio. Infine, l'indice di redditività delle vendite (ROS), segna una lieve diminuzione, passando dall'1,2% del 2022 all'0,8% del 2023.

I fattori che hanno contribuito al mantenimento della produttività del Centro sono riconducibili alle riorganizzazioni realizzate, agli investimenti strutturali e tecnologici, al continuo miglioramento della programmazione delle attività ambulatoriali e di ricovero ed infine ad un costante monitoraggio dell'andamento dei costi.

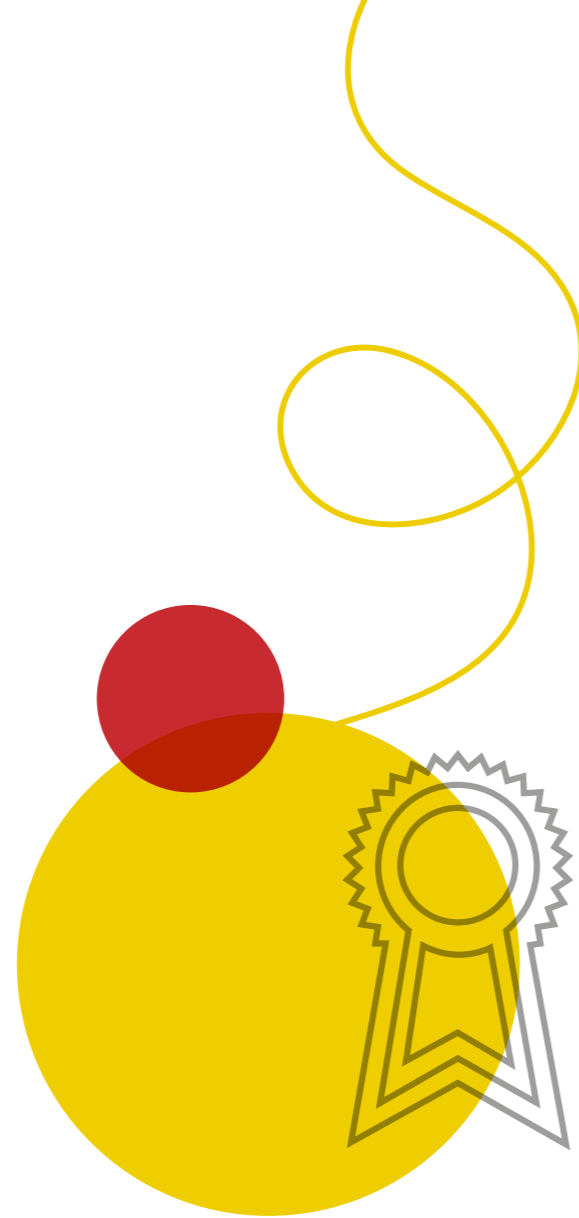
Indici di redditività (Unità di misura: €/000)

Indice di redditività	Componenti	2023	2022
ROE	Risultato netto d'esercizio	1.043	1.010
	Capitale netto medio d'esercizio	57.424	56.397
		1,8%	1,8%
ROI	Reddito operativo (EBIT)	1.021	1.404
	Capitale investito netto medio d'esercizio	7.123	12.779
		14,3%	11,0%
ROS	Reddito operativo (EBIT)	1.021	1.404
	Ricavi totali di vendita	128.449	118.996
		0,8%	1,2%

Il Monzino da sempre pone grande attenzione alla gestione efficiente delle risorse e all'ottimizzazione dei costi, al fine di garantire la qualità dei servizi offerti e le migliori cure possibili, senza mai perdere di vista la sostenibilità finanziaria dell'organizzazione.

Da un'attenta analisi dell'incidenza delle principali voci di spesa sui ricavi derivanti dalla gestione caratteristica del Monzino (ovvero, i ricavi dell'attività medico-sanitaria) si rileva che, nel 2023, la percentuale dei costi per beni e servizi sanitari è aumentata rispetto all'anno precedente, passando dal 44,01% al 46,15%. Allo stesso modo, è aumentata l'incidenza dei costi relativi a parafarmaci, medicinali ed emoderivati, passata dal 34,79% al 36,13%. Invece, è diminuita l'incidenza dei costi per materiali di consumo connessi all'attività medico-sanitaria, passando dallo 0,91% all'1,22%.

Per quanto riguarda il rapporto dei costi non sanitari rispetto ai ricavi della gestione caratteristica, si registra l'aumento dell'incidenza delle spese per manutenzioni (da 4,37% a 5,04%) e la riduzione dell'incidenza dei costi per beni di terzi (da 0,60% a 0,47%).



Incidenza dei costi sui ricavi della gestione caratteristica

Indicatore	Formula	2023	2022
Incidenza costi diretti sanitari	Costi per beni e servizi sanitari / Ricavi gestione caratteristica	46,15%	44,01%
	Parafarmaci, medicinali ed emoderivati / Ricavi gestione caratteristica	36,13%	34,79%
	Materiali di consumo connessi all'attività medico-sanitaria / Ricavi gestione caratteristica	1,22%	0,91%
Incidenza costi non sanitari	Manutenzioni diverse / Ricavi gestione caratteristica	5,04%	4,37%
	Godimento beni di terzi / Ricavi gestione caratteristica	0,47%	0,60%

Gli impatti ambientali

HIGHLIGHTS (RISPETTO AL 2022)

-11,94%
di consumi energetici

-8,96%
di emissioni GHG
scope 1

-21,94%
di acqua prelevata

-7,44%
di rifiuti speciali pericolosi



9.1 LA POLITICA AMBIENTALE DEL MONZINO

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela dell'ambiente, tutte le misure previste dal D. lgs 152/06 e ha implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione ISO14001 è stata conseguita in data 24 ottobre 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA.

Il programma degli obiettivi e traguardi ambientali viene definito su base annuale e aggiornato periodicamente, misurando specifici indicatori di performance coerenti con la politica ambientale dell'Istituto. Anche nel 2023, il Monzino, ha dedicato grande attenzione alle tematiche ambientali. La gestione virtuosa dei rifiuti, la limitazione dell'uso della plastica e il miglioramento della mobilità casa-lavoro sono solo alcune delle azioni che il Centro ha adottato per ridurre gli impatti ambientali causati dalle proprie attività.

9.2 I CONSUMI ENERGETICI (GRI 302-1, 302-3)

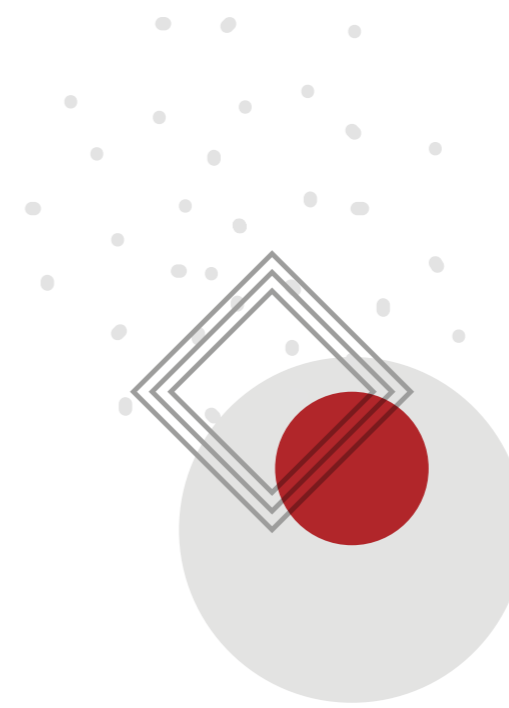
Il risparmio energetico nel settore medico e ospedaliero è di grande importanza, considerando la significativa quantità di energia necessaria per il corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti per la cura e il trattamento dei pazienti, e per la ricerca.

Le azioni volte alla limitazione dei consumi, oltre a migliorare gli impatti ambientali, comportano una riduzione dei costi che si traduce in una più efficiente allocazione di risorse e un miglioramento standard del servizio offerto dal Monzino.

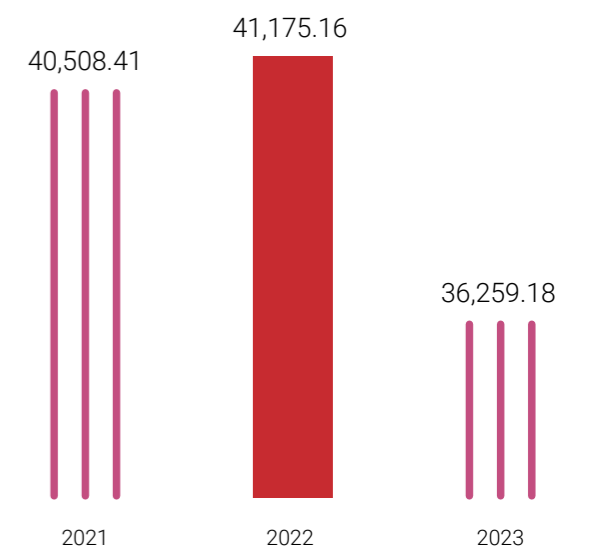
Nel 2023, il Monzino ha ridotto i propri consumi energetici del 12% rispetto all'anno precedente, in particolare grazie al revamping della centrale termica che ha portato una significativa diminuzione del consumo di gas naturale (-18,8% rispetto al 2022).

In merito alla flotta veicoli, sono aumentati i consumi di benzina a fronte di una diminuzione dei consumi di gasolio.

Nel 2023 sono migliorati anche gli indici di intensità energetica (-14,14% in termini di forza lavoro, -19,35% in termini di fatturato) a dimostrazione dell'accresciuta efficienza nell'utilizzo dell'energia all'interno del Monzino

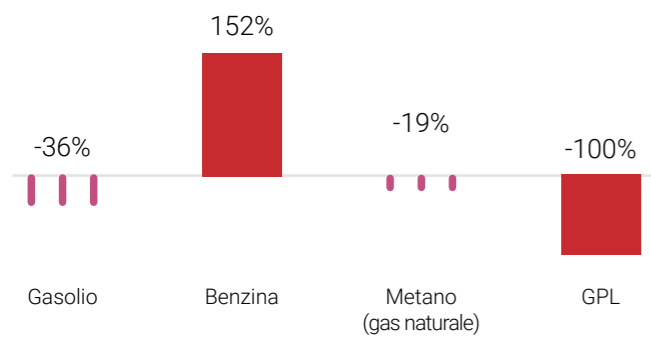


Consumi di energia (GJ)



9.3 LE EMISSIONI (GRI 305-1, 305-2, 305-4, 305-7)

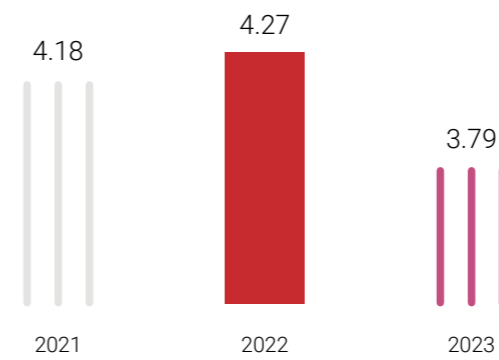
Variatione consumo combustibili fossili 2023-2022



Grazie ai minori consumi energetici, nel 2023 il Monzino è stato in grado di ridurre le proprie emissioni di gas a effetto serra rispetto all'anno precedente: le emissioni scope 1 si sono ridotte del 8,96%, mentre le emissioni scope 2 (Location based) dell'8,88%.

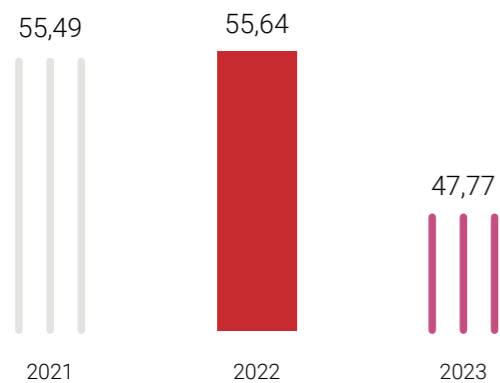
Di conseguenza, sono migliorati anche gli indicatori di intensità delle emissioni, sia in termini di forza lavoro (-11,14%), che in termini di fatturato (-16,96%).

Intensità emissioni di GHG su forza lavoro (tCO2eq/n)

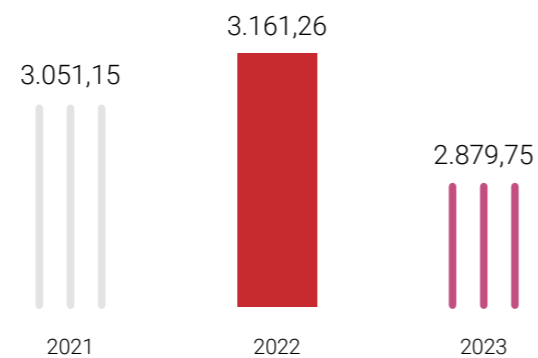


Oltre alle emissioni derivanti dagli impianti di riscaldamento e di produzione energia, sono presenti nel Centro esclusivamente emissioni derivanti da attività di laboratorio, scarsamente rilevanti ai fini emissivi anche in relazione ai quantitativi limitati dei reagenti e delle sostanze chimiche utilizzate nei processi di laboratorio.

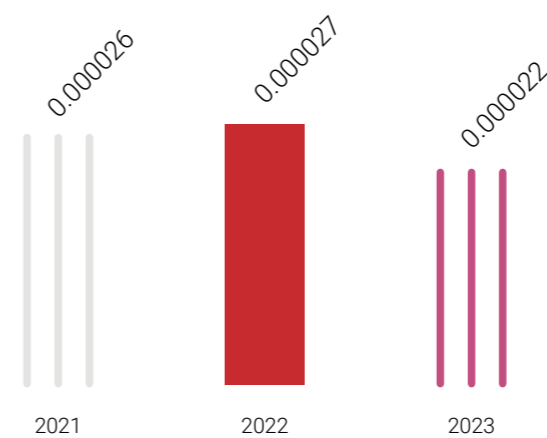
Intensità energetica su forza lavoro (GJ/n)



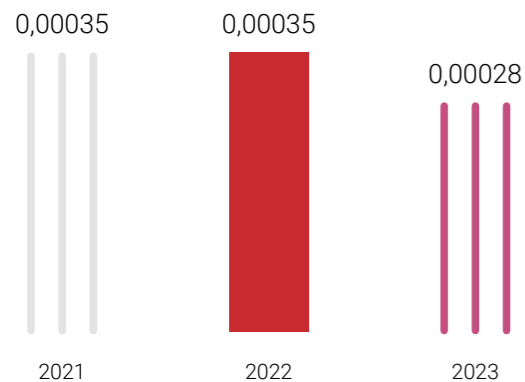
Totale emissioni GHG (scope 1 + scope 2 Location based) tCO2eq



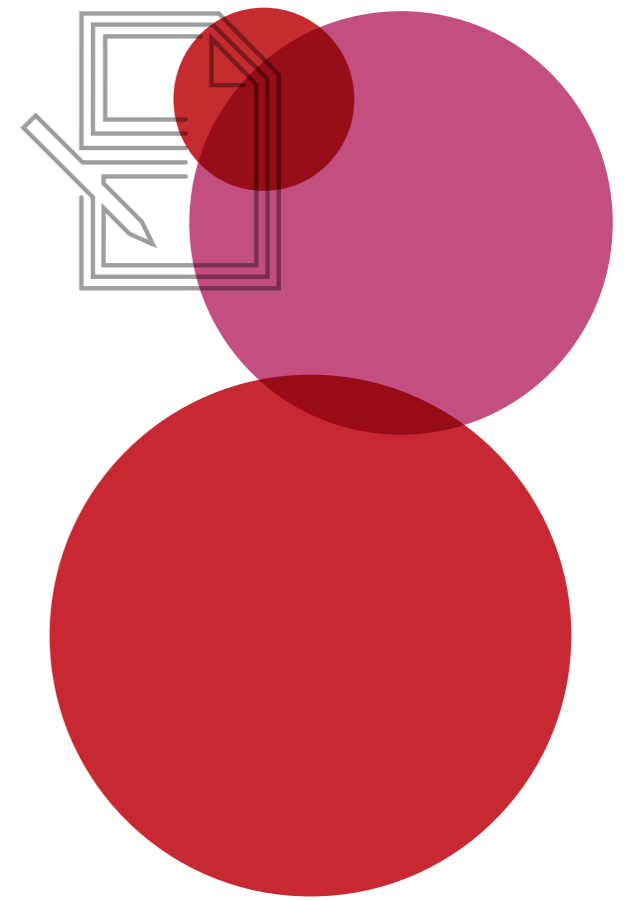
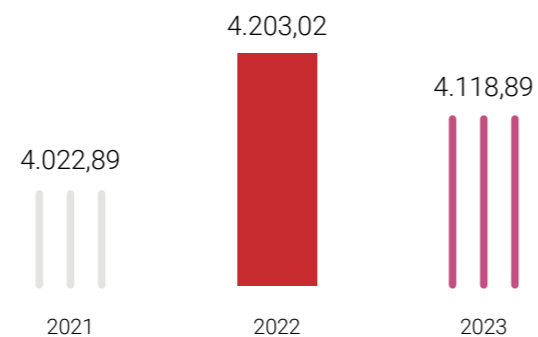
Intensità emissioni di GHG su fatturato (tCO2eq/€)

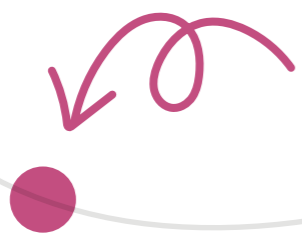


Intensità energetica su fatturato (GJ/€)



Totale emissioni GHG (scope 1 + scope 2 Market based) tCO2eq





Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti

Nell'ambito delle iniziative adottate per contenere le emissioni si colloca anche la gestione della mobilità in azienda (Mobility Management), ovvero un programma di azioni mirate ad adeguare la mobilità sistemica casa-lavoro dei dipendenti con l'obiettivo di supportare non solo le esigenze individuali, ma anche di favorire, a tutela dell'ambiente, soluzioni di mobilità sostenibili nelle aree urbane. Lo strumento operativo del Mobility Management è il Piano di Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), redatto dal Mobility Manager per la sede del Monzino. Aggiornato con cadenza annuale, una delle finalità principali del PSCL è il monitoraggio dello stato di attuazione delle eventuali azioni intraprese tra un aggiornamento e il successivo, in modo da assicurare che le misure selezionate raggiungano gli obiettivi predeterminati nel tempo.

Tra le principali azioni introdotte o confermate dal Centro nel 2023 per migliorare la mobilità dei dipendenti rientrano:

- il mantenimento della policy sullo smart working per le mansioni interessate (2gg/settimana e 8 gg/mese);
- il mantenimento dell'orario flessibile per l'entrata e l'uscita per le funzioni che non effettuano turni;
- l'erogazione di contributi per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale.

La raccolta delle informazioni sugli spostamenti casa-lavoro è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario a tutti i dipendenti a fine 2021 e riproposto a fine 2022 e fine 2023. Utilizzando i dati forniti dai dipendenti che hanno risposto alla survey del 2021/2022 (393 dipendenti sul totale dei 670) nel PSCL del 2023 sono descritti gli impatti dovuti agli spostamenti dei dipendenti nel percorso casa lavoro e riportate le valutazioni dei possibili benefici ambientali generati grazie alle giornate di smart working fruite dal personale.

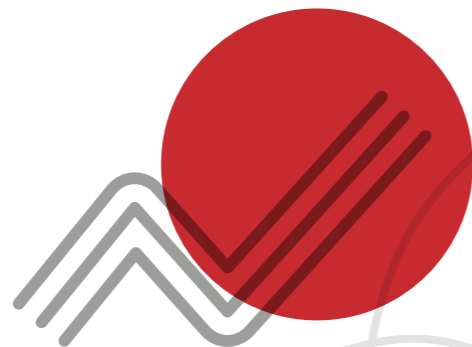
Il dato complessivo delle giornate di smart working utilizzate dal 01.01.2023 al 30.11.2023 è pari a 1997; rapportando tale dato all'anno solare si arriva a 2.178 giornate di smart working. In valore assoluto il risparmio di km percorsi nel 2023 grazie allo smart

working è pari invece a circa 83.000 km.

Grazie all'adozione dello smart working, il Monzino ha generato dei benefici ambientali dovuti alla riduzione delle emissioni generate dagli spostamenti in autovettura privata dei dipendenti. Per il 2023, è stato stimato un risparmio di 16.583 Kg di CO2, 16 Kg di Nox e 3 Kg di PM10.

Per il futuro, le azioni che il Monzino sta prendendo in considerazione per migliorare l'efficienza del sistema di mobilità sono le seguenti:

- Consolidamento dell'applicazione dello smartworking con percentuali di utilizzo più vicine ai limiti consentiti dalla policy aziendale;
- Potenziale implementazione di nuovi parcheggi bici o incremento dei parcheggi bici esistenti, con un investimento ipotizzabile nell'ordine dei 4.000 €;
- Potenziale installazione di colonnine di ricarica per autovetture elettriche con investimento da parte di un partner specializzato;
- Implementazione della piattaforma aziendale di Car-Pooling (allo studio e che potrebbe essere implementata con il supporto di partner già individuati a fronte della conferma del reale interesse da parte dei colleghi che si sono dichiarati disponibili alla partecipazione in caso di applicazione in ambito aziendale) a fronte di un investimento di circa 10000 per sede.



9.4 LA GESTIONE DELL'ACQUA (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

9.5 LA GESTIONE DEI RIFIUTI (GRI 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5)

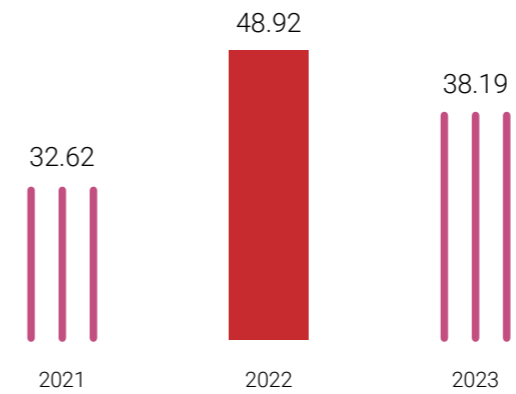
Al Monzino, la gestione oculata del consumo di acqua è un obiettivo prioritario al fine di garantire la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle attività sanitarie.

Il Monzino preleva l'acqua esclusivamente dalla rete idrica pubblica. Tutta l'acqua prelevata viene scaricata nella rete idrica fognaria, per cui il consumo idrico è prossimo allo zero.

L'acqua, oltre ad un utilizzo tecnico, viene impiegata anche per la cucina, per la pulizia, la sterilizzazione, l'igiene personale dei pazienti e il funzionamento delle attrezzature, il che comporta un impatto significativo sull'ambiente e sui costi operativi del nosocomio.

Nel corso del 2023 si è registrata una significativa riduzione del volume di acqua prelevata dal Centro rispetto all'anno precedente (-21,94%).

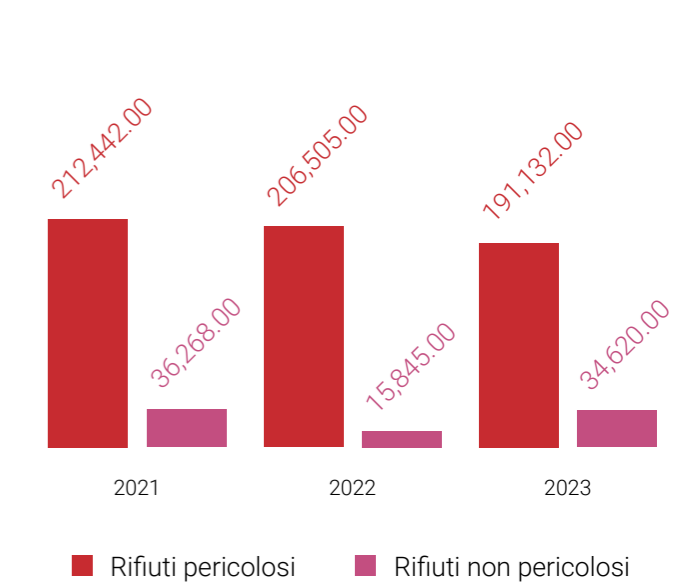
Volume totale di acqua prelevata (ML)



La corretta gestione dei rifiuti all'interno delle strutture sanitarie è fondamentale per garantire la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei lavoratori e dei pazienti stessi. Tutti i rifiuti, speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi, vengono raccolti in maniera differenziata e smaltiti tramite impianti autorizzati e specializzati che operano ove possibile un riciclo di materiale o un recupero di energia.

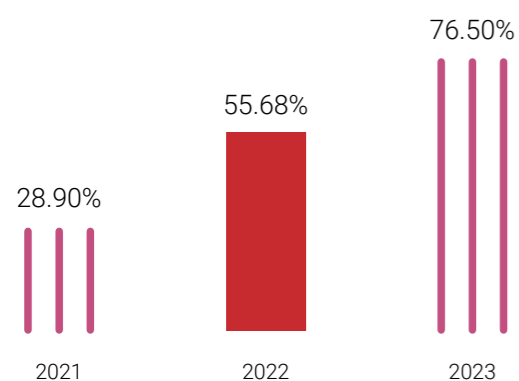
La produzione di rifiuti del Centro, nel 2023, registra un lieve aumento rispetto all'anno precedente (+1,53%), imputabile all'aumento dei rifiuti speciali non pericolosi (+ 118,49%) e alla significativa riduzione dei rifiuti speciali pericolosi (- 7,44%).

Produzione totale di rifiuti (KG)

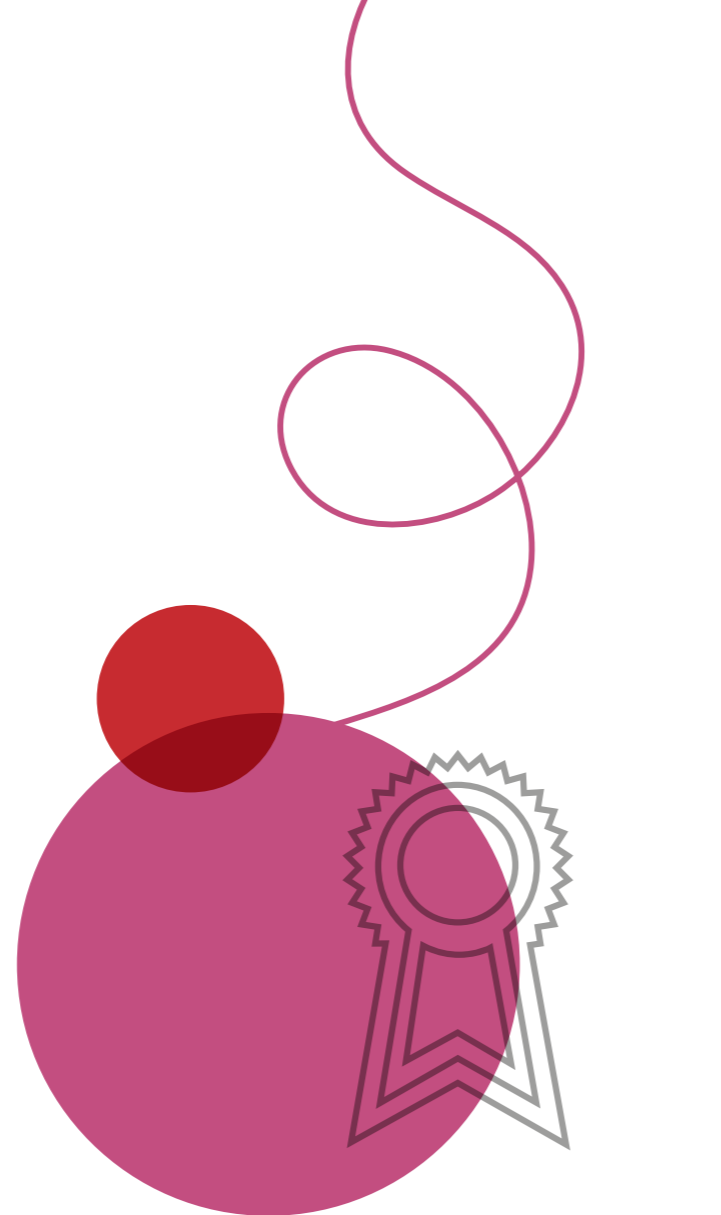


Anche nel 2023 è cresciuta la quota di rifiuti destinati al recupero, che è passata dal 55,68% del 2022 al 76,50% del 2023, grazie ad un lavoro sinergico con i fornitori.

Quota di rifiuti destinati al recupero



Per il futuro, il Centro si impegna a continuare a gestire i rifiuti in massima sicurezza, sviluppando soluzioni sempre più rispettose dell'ambiente e dei principi dell'economia circolare.



ANNEX

ANNEX 1

LE NOSTRE PERFORMANCE IN NUMERI

Energia

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione, suddivisa tra fonti rinnovabili e non rinnovabili

CONSUMI ENERGETICI TOTALI	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)	GJ	40.508,41	41.175,16	36.259,18	-12%
DI CUI DA FONTI NON RINNOVABILI	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Gasolio	GJ	640,42	284,36	181,64	-36%
Benzina	GJ	0,00	55,79	139,92	151%
Gas naturale (metano)	GJ	15.453,63	14.450,63	11.898,76	-18%
GPL	GJ	48,36	1,47	0,00	-100%
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	24.366,01	26.382,90	24.038,86	-9%
ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Totale energia elettrica consumata (da fonti non rinnovabili)	KWh	6.768.335,90	7.328.584,00	6.677.461,00	-9%
COMBUSTIBILI FOSSILI NON RINNOVABILI	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Gasolio	l	17.819,00	7.915,31	5.104,00	-36%
Benzina	l	0,00	1.717,44	4.336,00	152%
Metano (gas naturale)	m ³	431.185,00	404.689,00	328.786,00	-19%
GPL	l	1.987,00	60,32	0,00	-100%

GRI 302-3 Intensità energetica

DETTAGLIO	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Intensità energetica su forza lavoro	GJ/n.	55,49	55,64	47,77	-14,14%
Intensità energetica su fatturato (esclusi i proventi finanziari)	GJ/Euro	0,00035	0,00035	0,00028	-19,35%

Fattori di conversione utilizzati

FATTORI DI CONVERSIONE PER IL CALCOLO DEI GJ	UdM	2021	Potere calorifero* 2022	2023
Gasolio	GJ/t	42,47	42,6	42,73
Benzina	GJ/t	N/A	43,62	43,18
Gas naturale (metano)	GJ/t	45,02	45,2	45,52
GPL	GJ/t	45,94	45,94	45,956

FATTORI DI CONVERSIONE PER IL CALCOLO DEI GJ	UdM	2021	Densità 2022	2023
Gasolio	l/t	1.181,80	1.185,78	1.200,72
Benzina	l/t	N/A	1.342,86	1.338,07
Gas naturale (metano)	kg/m ³	0,80	0,79	0,80
GPL	l/t	1.887,69	1.887,84	1.882,893

DEFRA guidelines 2022, 2021, 2020

FATTORI DI CONVERSIONE PER IL CALCOLO DEI GJ	2021	2022	2023	Fonte
Energia elettrica acquistata dalla rete	0,0036	0,0036	0,0036	Terna 2019

Emissioni

GRI 305 Emissioni GHG

TOTALE EMISSIONI DI GHG	Udm	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Scope 1 + scope 2 Location based	tCO _{2eq}	3.051,15	3.161,26	2.879,75	-8,90%
Scope 1 + scope 2 Market based	tCO _{2eq}	4.022,89	4.203,02	4.118,89	-2,00%

GRI 305 - 1 Emissioni di GHG (Scope 1)

SCOPE 1	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Totale emissioni dirette	tCO _{2eq}	919,13	852,76	776,35	-8,96%
DETTAGLIO	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Gasolio	tCO _{2eq}	44,77	20,26	12,82	-36,71%
Benzina	tCO _{2eq}	0	3,71	9,09	145,14%
Gas naturale (metano)	tCO _{2eq}	871,27	817,47	670,19	-18,02%
GPL	tCO _{2eq}	3,09	0,09	0,00	-100,00%
F-gas	tCO _{2eq}	0	11,22	84,24	650,81%
DETTAGLIO F-GAS*	UdM	2022	2021	2020	Δ 2023-2022
R-407C	tCO _{2eq}	0	0	0,00	
R-410-A	tCO _{2eq}	0	10,44	83,73	702,00%
R32	tCO _{2eq}	0	0,78	0,51	-34,23%

GRI 305 - 2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

SCOPE 2	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Totale emissioni Scope 2 - Location Based	tCO _{2eq}	2.132,03	2.308,5	2.103,40	-8,88%
Totale emissioni Scope 2 - Market Based	tCO _{2eq}	3.103,76	3.350,26	3.342,54	-0,23%

GRI 305 - 4 Intensità delle emissioni di GHG

INTENSITÀ EMISSIONI DI GHG	UdM	2021	2022	2023	Δ 2022-2021
Intensità emissioni su forza lavoro	tCO _{2eq} /n	4,18	4,27	3,79	-11,14%
Intensità emissioni su fatturato (esclusi i proventi finanziari)	tCO _{2eq} /€	0,000026	0,000027	0,0000224	-16,96%

Nota:

Al numeratore dell'intensità emissiva sono state utilizzate le emissioni Scope1+Scope 2 Location Based

Fattori di emissione utilizzati

FATTORI DI EMISSIONE PER SCOPE 1 (2022 - 2023)	UdM	2022	2023	FONTE
Gasolio	tCO _{2eq} /t	0,0026	0,00251	
Benzina	tCO _{2eq} /l	0,0022	0,0021	Defra 2022
Gas naturale (metano)	tCO _{2eq} /mc	0,002	0,0020	2023
GPL	tCO _{2eq} /t	0,0016	0,0016	

FATTORI DI EMISSIONE PER SCOPE 1 (DATI 2021)	UdM	2022	FONTE
Gasolio	tCO _{2eq} /t	2,969	
Benzina	tCO _{2eq} /t	2,948	Defra 2021
Gas naturale (metano)	tCO _{2eq} /t	2,538	
GPL	tCO _{2eq} /l	0,002	

FATTORI DI EMISSIONE PER SCOPE 2	UdM	2021	2022	2023	FONTE
Energia elettrica acquistata dalla rete - Location Based	t CO ₂ /kWh	0,000315	0,000315	0,000315	Terna 2019
Energia elettrica acquistata dalla rete - Market Based	t CO ₂ /kWh	0,00045857	0,00045715	0,00050057	AIB Residual Mixes

FATTORI DI EMISSIONE F-GAS	GWP - kg CO ₂ /kg	FONTE
R134a	1.430	REGOLAMENTO (UE) N. 573/2024
R-407C	1.774	
R-410-A	2.088	
R422d	2.729	
R-427A	2.138	

Acqua
GRI 303-3 Prelievo idrico
GRI 303-4 Scarico di acqua
GRI 303-5 Consumo di acqua

	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Acqua prelevata totale	ML	32,62	48,92	38,19	-21,93%
da acque sotterranee	ML	0,00	0,00	0,00	
da approvvigionamento idrico comunale o altri servizi idrici pubblici o privati	ML	32,62	48,92	38,19	-21,93%
Volume totale di acqua scaricata	ML	32,62	48,92	38,19	-21,93%
in fognatura pubblica	ML	32,62	48,92	38,19	-21,93%
in corpi idrici recettori*	ML	0,00	0,00	0,00	

Nota:
* I consumi idrici sono assimilabili a zero poiché si può ragionevolmente supporre che l'acqua prelevata sia uguale all'acqua scaricata data l'assenza di processi produttivi.

Rifiuti
GRI 306-3 Rifiuti prodotti

	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Rifiuti Pericolosi	KG	212.422,00	206.505,00	191.132,00	-7,44%
di cui avviati a recupero	Kg	35.597,00	108.061,00	138.196,00	27,89%
di cui avviati a smaltimento	Kg	176.845,00	98.444,00	52.936,00	-46,23%
Rifiuti non Pericolosi	KG	36.268,00	15.845,00	34.620,00	118,49%
di cui avviati a recupero*	Kg	36.268,00	15.740,00	34.510,00	119,25%
di cui avviati a smaltimento	Kg	0	105	110	4,76%
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	KG	248.710,00	222.350,00	225.752,00	1,53%

Nota:
Il dato tiene conto SOLO dei rifiuti speciali non pericolosi. Il dato sui rifiuti urbani non è disponibile

GRI 306-3 Rifiuti prodotti in base alla definizione del Dlgs 152/06

CODICE	Descrizione*	Kg 2022	Kg 2023
180109	Farmaci scaduti	150	192
130208	Oli motori esausti	5	0
160211	Frigo e condizionatori	150	230
160213	RAEE non Pericolosi	710	1.355
160506	Scarti di laboratorio analisi	30	0
180103	Rifiuti sanitari	170.032	153.180
180106	Reflui di Laboratorio analisi	35.088	35.629
200121	Tubi fluorescenti	290	210
200133	Batterie esauste	200	250
200307	Rifiuti ingombranti	15.695	25.980

GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento

	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Totale rifiuti destinati a Recupero	Kg	71.865,00	123.801,00	172.706,00	39,50%
	%	28,90%	55,68%	76,50%	37,40%

TIPO DI OPERAZIONE DI RECUPERO	UdM	2023
Rifiuti destinati a preparazione per il riutilizzo	Kg	0%
Rifiuti destinati a riciclaggio	Kg	0%
Rifiuti destinati ad altre operazioni di recupero	Kg	100%

GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento

	UdM	2021	2022	2023	Δ 2023-2022
Totale rifiuti destinati a smaltimento	Kg	176.845,00	98.549,00	53.046,00	-46,17%
	%	71,10%	44,32%	23,00%	-48,11%

TIPI DI SMALTIMENTO	UdM	2023
Rifiuti destinati a incenerimento	Kg	0%
Rifiuti destinati a smaltimento in discarica	Kg	0%
Rifiuti destinati ad altre operazioni di smaltimento	Kg	100%

I lavoratori del Monzino

GRI 2 – 7 Dipendenti

GRI 2 – 8 Lavoratori che non sono dipendenti

NUMERO LAVORATORI	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Collaboratori	71	54	125	65	58	123	58	49	107
Dipendenti	428	206	634	433	184	617	433	190	623
Totale	499	260	759	498	242	740	491	239	730

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE (N.)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	421	195	616	420	178	598	422	186	608
di cui apprendistato			0	0	0	0	0	0	0
Tempo determinato	7	11	18	13	6	19	11	4	15
Totale	428	206	634	433	184	617	433	190	623

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE (N.)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full time	403	205	608	410	184	594	409	190	599
Part time	25	1	26	23	0	23	24	0	24
Totale	428	206	634	433	184	617	433	190	623

DIPENDENTI PER CATEGORIA (N.)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	49	57	106						
Impiegati	312	131	443						
Operai	67	18	85						
Totale	428	206	634						

COLLABORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE (N.)

	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale Universitario	1	7	8	1	6	7	0	8	8
Interinali		10	10	2	10	12	6	10	16
Co.co.co.	22	7	29	25	6	31	19	7	26
Liberi Professionisti	13	23	36	14	26	40	11	17	28
Borsisti	35	7	42	23	10	33	22	7	29
Altro			0	0	0	0	0	0	0
Totale	71	54	125	65	58	123	58	49	107

COLLABORATORI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (N.)

	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenza	8	21	29,00						
Dirigenza (dirigenza amministrativa)			0			0			0
Medici (personale medico)	8	21	29			29			29
Comparto	63	33	96						
Personale Infermieristico	7	10	17			17			17
Personale tecnico		0	0			0			0
Biologi, fisici, chimici e psicologi		1	1			1			1
Ricercatori	55	10	65			65			65
OSS-Ausiliari		5	5			5			5
Personale Amministrativo	1	3	4			4			4
Altro (addetti portineria, magazzinieri, operai)		4	4			4			4
Totale	71	54	125						

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (N.)

	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenza	49	57	106	45	47	92	44	49	93
Dirigenza (dirigenza amministrativa)		2	2	0	2	2	0	1	1
Medici (personale medico)	49	55	104	45	45	90	44	48	92
Comparto	379	149	528	388	137	525	389	141	530
Personale Infermieristico	167	59	226	169	54	223	176	57	233
Personale tecnico	32	15	47	35	15	50	31	15	46
Biologi, fisici, chimici e psicologi	5	1	6	9	2	11	8	1	9
Ricercatori	14	7	21	9	5	14	16	10	26
OSS-Ausiliari	67	18	85	68	18	86	64	18	82
Personale Amministrativo	94	36	130	98	31	129	94	40	134
Altro (addetti portineria, magazzinieri, operai)		13	13	0	12	12	0	0	0
Totale	428	206	634	433	184	617	433	190	623

LIVELLO ISTRUZIONE DIPENDENTI E COLLABORATORI	2023	
	n.	%
Licenza elementare	2	0%
Licenza media inferiore	35	5%
Diploma	91	12%
Laurea, specializzazione, PHD	557	73%
Altro	74	10%
Totale	759	100%

GRI 401 – 1 Nuove assunzioni e turnover

DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE E ETÀ (N.)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30 anni	8	11	19	23	7	30	34	10	44
30 - 50 anni	17	23	40	33	18	51	30	16	46
> 50 anni	1	1	2	4	1	5	1	0	1
Totale	26	35	61	60	26	86	65	26	91

DIPENDENTI IN ENTRATA PER CATEGORIA (N.)	2023
Dirigenti	19
Impiegati	36
Operai	6
Totale	61

DIPENDENTI IN ENTRATA PER CATEGORIA (N.)	2023	2022	2021
Dirigenza amministrativa	0	0	22
Personale medico	19	14	5
Comparto	42	72	64
Totale	61	86	91

DIPENDENTI IN ENTRATA PER CONTRATTO DI LAVORO (N.)	2023	2022	2021
Determinato	16	17	16
Indeterminato	45	69	75
Totale	61	86	91

DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE E ETÀ (N.)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30 anni	6	2	8	19	4	23	21	6	27
30 - 50 anni	20	9	29	30	15	45	33	20	53
> 50 anni	11	3	14	14	9	23	17	6	23
Totale	37	14	51	63	28	91	71	32	103

MOTIVAZIONI TURNOVER DEI DIPENDENTI (N.)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	28	12	40	54	24	78	60	26	86
Pensionamento	6	0	6	8	2	10	6	2	8
Licenziamenti	0	2	2	1	1	2	1	2	3
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	3	0	3	0	1	1	4	2	6
Totale	37	14	51	63	28	91	71	32	103

TURNOVER DEI DIPENDENTI (%)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tasso turnover in entrata	6,07%	16,99%	9,62%	13,9%	14,1%	13,9%	14,7%	13,4%	14,6%
Tasso turnover in uscita	8,64%	6,80%	8,04%	14,5%	15,2%	14,7%	16,1%	16,5%	16,5%

GRI 401 – 3 Congedo parentale

CONGEDO PARENTALE (N.)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	31	5	36	30	4	34	24	2	26
Numero totale di dipendenti che sono effettivamente ritornati al lavoro dopo un congedo parentale	25	5	30	24	2	26	18	2	20
Numero totale di dipendenti rimasti 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale	25	5	30	23	2	25	18	2	20

TASSI DI RIENTRO E FIDELIZZAZIONE (%)	2023	2022	2021
	Tasso di rientro dopo congedo parentale	83%	76%
Tasso di retention del posto di lavoro dopo il congedo parentale	100%	125%	111%

GRI 405 – 1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

COMPOSIZIONE CDA PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	1	4	5	1	4	5	1	4	5
Totale	1	4	5	1	4	5	1	4	5

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ

	2023		
	Donne	Uomini	Totale
DIRIGENTI			
< 30 anni	1		1
30 - 50 anni	69		69
> 50 anni	36		36
IMPIEGATI			
< 30 anni	58		58
30 - 50 anni	241		241
> 50 anni	144		144
OPERAI			
< 30 anni	6		6
30 - 50 anni	36		36
> 50 anni	43		43

DIPENDENTI PER CATEGORIA
CONTRATTUALE, GENERE E
FASCE D'ETÀ (N)

	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	0	2	2	0	2	2	0	1	1
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	0	2	2	0	2	2	0	1	1
PERSONALE MEDICO	49	55	104	45	45	90	44	48	92
< 30 anni	0	1	1	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	38	31	69	33	23	56	30	19	49
> 50 anni	11	23	34	12	22	34	14	29	43
COMPARTO	379	149	528	388	137	525	389	141	530
< 30 anni	44	20	64	50	14	64	55	17	72
30 - 50 anni	190	87	277	1430	40	183	192	87	279
> 50 anni	145	42	187	195	83	278	142	37	179
TOTALE	428	206	634	433	184	617	433	190	623
< 30 anni	44	21	65	50	14	64	55	17	72
30 - 50 anni	228	118	346	176	63	239	222	106	328
> 50 anni	156	67	223	207	107	314	156	67	223

DONNE SUL TOTALE DEI DIPENDENTI PER
INQUADRAMENTO (%)

	2023	2022	2021
Donne sul totale dipendenti	68%	70%	70%
Donne sul totale collaboratori	57%	0%	0%
Donne sul totale lavoratori	66%	0%	0%
Donne sul totale dirigenza amministrativa	0%	0%	0%
Donne sul totale personale medico	47%	50%	48%
Donne sul totale comparto	72%	74%	73%
Donne sul totale dirigenti	46%	0%	0%
Donne sul totale impiegati	70%	0%	0%
Donne sul totale operai	79%	0%	0%

DIPENDENTI DIVERSAMENTE
ABILI E CATEGORIE PROTETTE (N.)

	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenza amministrativa	0	1	1	0	1	1	0	0	0
Personale medico	1	0	1	1	1	2	1	3	4
Comparto	18	10	28	19	8	27	19	90	28
Totale	19	11	30	20	10	30	20	12	32

DIPENDENTI DIVERSAMENTE
ABILI E CATEGORIE PROTETTE (%)

	2023	2022	2021
Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie protette	4,73%	4,9%	5,1%

GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini

	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (€/ANNO)									
Personale medico	61.781	64.377	96%	57.146	60.554	94%	53.328	64.803	82%
Comparto	27.667	30.470	91%	27.744	29.824	93%	27.869	29.876	93%

Nota:

la dirigenza amministrativa non è presente in quanto non comprende donne.

RAPPORTO DELLO STIPENDIO
DELLE DONNE RISPETTO AGLI
UOMINI (€/ANNO)

	2023		
	Donne	Uomini	%
Dirigenti	61.781	68.063	91%
Impiegati	28.837	31.804	91%
Operai	21.964	22.146	99%

RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (€/ANNO)	2023			2022		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
	Personale medico	64.088	71.714	89%	57.486	71.917
Comparto	29.225	33.733	87%	27.393	29.570	93%

Nota:
la dirigenza amministrativa non è presente in quanto non comprende donne.

RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (€/ANNO)	2023		
	Donne	Uomini	%
Dirigenti	64.088	76.252	84%
Impiegati	30.659	35.485	86%
Operai	22.335	23.222	96%

GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

	2023
Retribuzione massima annuale	235.564,86
Retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti	32.576,09
Rapporto	7,23

GRI 404-1 Ore medie di formazione annua

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI PER CATEGORIA E GENERE (N.)	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenza amministrativa	0	0	0,00	0,00	0,50	0,50	0,00	8,00	8,00
Personale medico	689	693,5	1.382,50	725,00	561,50	1.286,50	486,00	507,00	993,00
Personale Infermieristico	3.534	1.467,5	5.001,50	3.831,80	1.099,00	4.930,80	2.262,00	926,00	3.188,00
Personale tecnico	360,5	151	511,50	396,50	174,50	571,00	501,00	130,00	632,00
Laureati specializzati	536,5	151	687,50	550,50	150,50	701,00	213,00	62,00	275,00
OSS Ausiliari	389,5	183	572,50	362,50	256,50	619,00	96,00	106,50	202,50
Personale Amministrativo	404,5	249	653,50	424,50	136,00	560,50	379,50	205,50	585,00
Altro (operaio, manutentore)	0	123,5	123,50	0,00	54,50	54,50	0,00	55,50	55,50
Totale	5.914,00	3.018,50	8.932,50						
Ore medie di formazione annua per dipendente	13,82	14,65	14,09	14,5	13,2	14,1	9,1	10,5	9,5

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE	2023	2022	2021
Corsi interni	92%	87%	93%
E-learning	8%	13%	7%

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

PERCENTUALE DEI DIPENDENTI CHE RICEVONO LA VALUTAZIONE PERIODICA (%)	2023	2022	2021
Dirigenza amministrativa	50%	0%	0%
Personale medico	0%	0%	0%
Comparto	96%	82%	82%

GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva e dialogo sociale

DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	2023	2022	2021
Dipendenti coperti da CCNL	634	617	623
Percentuale sul totale	100%	100%	100%

DIPENDENTI COPERTI DA RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	2023
Dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	632
Percentuale sul totale	99,68%

GRI 402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi

DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	2023	2022	2021
Numero settimane	4 comparto 12 medici	4 comparto 12 medici	4 comparto 12 medici

I pazienti e le prestazioni

PAZIENTI SEGUITI (N.)	2023	2022	2021
Ricoveri ordinari			
Posti letto	192	178	186
Dimessi	8.251	8.731	8.813
Giornate di degenza	40.643	39.319	42.255
Boca			
Posti letto	2	0	0
Dimessi	42	0	0
Giornate di degenza	42	0	0
Telemedicina			
Dimessi	80	0	0
Giornate di degenza	1.863	0	0
Day Hospital			
Posti letto	4	1	1
Dimessi	347	298	153
Accessi	347	298	156
Day Surgery			
Posti letto	0	0	0
Dimessi	0	13	3
Accessi	0	13	3
Ambulatorio - NO TRIAL/PS/SERVIZI			
Prestazioni ambulatoriali	353.711	340.964	0
di cui a pazienti esterni	0	ND	ND
di cui a pazienti interni	0	340.964	437.623
Pronto soccorso			
Dimessi	12.421	9.282	8.771
Accessi	12.423	12.268	11.534
Ricovero in reparto di degenza	1.898	2.025	2.212
DIMISSIONI PER REPARTO (N.)	2023	2022	2021
Aritmologia	1.514	1.356	1.580
Cardiologia critica e riabilitativa	1.086	363	1.109
Cardiologia interventistica	2.741	2.074	2.714
Chirurgia cardiovascolare	989	866	1.149
Cardiologia d'urgenza	893	362	911
Altro (UTIC e TIPO)	81	829	114
PAZIENTI PER PROVENIENZA GEOGRAFICA (N.)	2023		
LOMBARDIA	6937		
PIEMONTE	243		
PUGLIA	181		

EMILIA ROMAGNA			179		
CALABRIA			170		
SICILIA			161		
LIGURIA			125		
CAMPANIA			106		
SARDEGNA			99		
VENETO			90		
LAZIO			89		
STRANIERI			77		
TOSCANA			71		
MARCHE			67		
ABRUZZO			36		
BASILICATA			25		
UMBRIA			23		
FRIULI V. G.			14		
TRENTINO A. A.			20		
MOLISE			9		
VALLE D'AOSTA			3		
PRESTAZIONI (N.)	2023	2020	2019		
Procedure cardiocirurgiche (N.)					
Chirurgia del cuore	971	953	959		
Chirurgia cardiovascolare	431	386	382		
Altri interventi	187	120	103		
Totale	1.589	1.459	1.444		
Prestazioni cardiologia interventzionale (N.)					
Emodinamica	3.819	4.083	4.339		
Elettrofisiologia	2.797	2.767	2.794		
Totale	6.616	6.850	7.133		
Prestazioni (N.)					
Visite specialistiche	78.546	81.224	71.791		
Esami di laboratorio	916.530	921.280	899.776		
PAZIENTI PER ETÀ E GENERE (N.)	2023	2022	2021		
	Donne	Uomini	Donne	Donne	Uomini
Ricoveri medici					
< 30 anni	4	19	7	3	16
30 - 50 anni	41	111	42	44	124
51 - 70 anni	280	789	270	240	775
> 70 anni	586	905	633	579	904
Ricoveri chirurgici					
< 30 anni	62	99	54	46	93
30 - 50 anni	190	324	185	179	382
51 - 70 anni	564	1.885	572	546	1.850
> 70 anni	819	1.919	821	797	1.731
Prestazioni ambulatoriali					
< 30 anni	1.497	1.824	1.834	2.020	2.261
30 - 50 anni	4.414	5.708	4.676	5.589	6.805
51 - 70 anni	12.873	19.446	11.647	12.741	18.750
> 70 anni	13.075	16.067	12.220	12.655	15.296

ANNEX 2

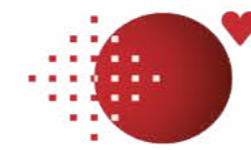
IL GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo	Il Centro Cardiologico Monzino ha riportato le informazioni menzionate nell'Indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 con riferimento ("with reference") ai GRI Standards..
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARD	INDICATORE	POSIZIONE NEL REPORT
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Par. 1.4
	2-7 Dipendenti	Par. 6.2
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Par. 6.2
	2-9 Struttura e composizione della governance	Par. 2.2
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Par. 2.2
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Par. 2.2
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Par. 2.4
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Par. 2.4
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Par. 2.4
	2-16 Comunicazione delle criticità	Par. 2.4.1
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Par. 2.2
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Par. 2.2
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Annex 1
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Par. 2.4.1
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Par. 2.4.1
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Par. 2.4.1
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Par. 2.4.1 - Par. 2.4.2
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Par. 4.5
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 1.5
	2-30 Contratti collettivi	Par. 6.2

GRI STANDARD	INDICATORE	POSIZIONE NEL REPORT
GRI 3: Temati materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Par. 1.6
	3-2 Elenco dei temi materiali	Par. 1.6
	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.6
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Par. 8.1
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Par. 8.1
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Par. 8.2
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Par. 8.1
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Par. 2.4.3
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Par. 2.4.3
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Par. 2.4.3
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Par. 9.2
	302-3 Intensità energetica	Par. 9.2
	303-3 Prelievo idrico	Par. 9.4
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-4 Scarico idrico	Par. 9.4
	303-5 Consumo idrico	Par. 9.4
	GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		Par. 9.3
305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)		Par. 9.3
305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti		Par. 9.3
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti		Par. 9.5
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Par. 9.5
	306-3 Rifiuti generati	Par. 9.5
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Par. 9.5
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Annex 1
	GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti
401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time		Par. 6.3
401-3 Congedo parentale		Par. 6.3
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	Annex 1

GRI STANDARD	INDICATORE	POSIZIONE NEL REPORT
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Par. 6.5
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Par. 6.5
	403-3 Servizi per la salute professionale	Par. 6.5
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Par. 6.5
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 6.5
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Par. 6.5
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Par. 6.5
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 6.5
	403-9 Infortuni sul lavoro	Par. 6.5
	403-10 Malattia professionali	Par. 6.5
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Par. 6.6
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Par. 6.6
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Par. 6.6
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Annex 1
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Annex 1
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Par. 6.4
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Par. 2.4



Centro Cardiologico
Monzino

LA TUA FIRMA PUÒ FAR BATTERE UN CUORE.

Sostieni la ricerca
del Centro Cardiologico Monzino
con il tuo 5x1000.

5xMille al Monzino
C.F. 13055640158 casella ricerca sanitaria



cardiologicomonzino.it/5x1000

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione del
Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (di seguito anche "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance*

engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Gli impatti economici" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 2 ottobre 2024

EY S.p.A.

Aldo Alberto Amorese
(Revisore Legale)

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

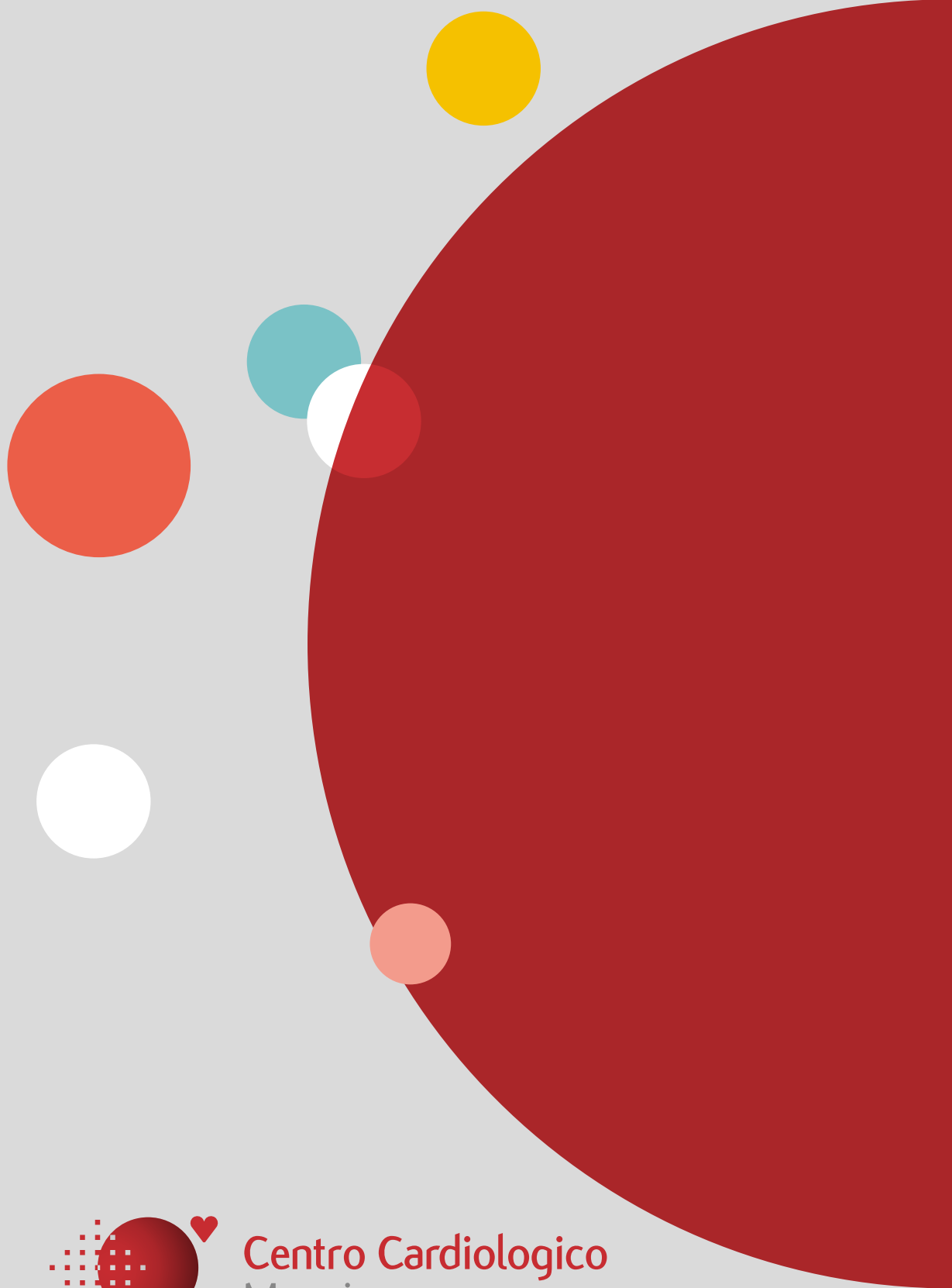
Alla redazione del presente documento hanno collaborato la Prof.ssa Chiara Mio, la Prof.ssa Silvia Panfilo e il Prof. Francesco Scarpa dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Progetto grafico e impaginazione

k2.kilowatt.bo.it

Fotografie

Lorenzo Burlando
Francesco Margutti



Centro Cardiologico
Monzino

WWW.CARDIOLOGICOMONZINO.IT